



Regione Campania

Il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano (Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 100 DEL 20.12.2018

OGGETTO: Programma degli interventi di edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 – Completamento della III fase. Modifiche e/o integrazioni.
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta xxiv)

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)” e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 “Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 con la quale sono stati nominati quale Commissario ad acta il dott. Joseph Polimeni e quale subcommissario ad acta il dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, lo scrivente è stato nominato, quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

- a) *assegna al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i programmi operativi 2010-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*;
- b) *individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto xxiv) "programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici presso strutture preesistenti o da realizzare, in coerenza con quanto previsto dall'art. 25, comma 3, del d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il D.M. 70/2015 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale"*;

RICHIAMATO

- a) *il comma 80 dell' articolo 2, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 secondo cui "Gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la Regione, che e' obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro"*;
- b) *il comma 231 bis dell' articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 così come introdotto dal comma 34, dell'articolo 1, della legge regionale 4 agosto 2011, n. 14 secondo cui: "il Commissario ad acta, nominato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 , convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, individua, con proprio decreto, le norme regionali in contrasto con le previsioni del piano di rientro dal disavanzo sanitario e con quelle dei programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88 della legge 191/2009 e dispone la sospensione dell'efficacia degli eventuali provvedimenti di esecuzione delle medesime. I competenti organi regionali, entro i successivi sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del decreto di cui al presente comma, provvedono, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 80 della legge n. 191/2009, alla conseguente necessaria modifica delle disposizioni individuate, sospendendole o abrogandole"*;
- c) *la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, " nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"*;

VISTO l'art. 20 della Legge 11 marzo 1988, n. 67 che autorizzava l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico;

VISTO l'Articolo 5-bis, comma 1, del Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. , secondo cui: *"Nell'ambito dei programmi regionali per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, il Ministero della sanità può stipulare, di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e nei limiti delle disponibilità finanziarie, iscritte nel bilancio dello Stato e nei bilanci regionali, accordi di programma con le regioni e con altri soggetti pubblici interessati aventi a oggetto la relativa copertura finanziaria nell'arco pluriennale degli interventi, l'accelerazione delle pro-cedure e la realizzazione di opere, con particolare riguardo alla qualificazione e messa a norma delle strutture sanitarie"*;

VISTO l'Accordo di Programma integrativo III Fase ai sensi dell'art. 5 bis del d.lgs. n. 502/92, come introdotto dal d.lgs. n. 229/1999, firmato digitalmente in data 16 febbraio 2018 dal Direttore Generale della Programmazione Sanitaria, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione

RILEVATO che le risorse assegnate alla Regione Campania, tenuto conto dei riparti effettuati nel tempo dalle delibere CIPE n. 52/1998, 65/2002, 98/2008 e 97/2008, delle revoche e delle risorse che sono già state impegnate, ammontano ad € 1.029.277.771,70, a carico dello Stato. A tali risorse occorre aggiungere il cofinanziamento regionale pari a € 54.172.514,30, come di seguito dettagliato:

STATO	REGIONE	TOTALE
€ 1.029.277.771,70	€ 54.172.514,30	€ 1.083.450.286,00

VISTO il decreto commissariale n. 35 del 24.04.2018 con il quale è stato approvato il “*Programma degli interventi di edilizia sanitaria ai sensi dell’art. 20 della L. 67/88 – Completamento della III fase, per l’intera cifra disponibile*”;

VISTO il nuovo piano ospedaliero, in attuazione del DM 70 del 2.04.2015;

TENUTO CONTO delle ulteriori richieste presentate dalle aziende sanitarie che hanno comportato un incremento nel numero degli interventi inclusi nella proposta di Accordo di programma da n. 60 a n. 64 e una variazione di alcune schede;

TENUTO CONTO dell’istruttoria svolta dalla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del SSR, che, nel rispetto dei succitati obiettivi e della programmazione sanitaria, su indicazione dei Direttori Generali delle aziende sanitarie, ha predisposto l’elenco degli interventi da proporre nel nuovo Accordo di Programma di edilizia sanitaria ai sensi dell’art. 20 della L. 67/88;

DATO ATTO che gli interventi programmati sono, in ogni caso, rispondenti agli obiettivi generali e specifici di tutto l’accordo di programma, risultano funzionali all’esigenza di ammodernamento e potenziamento delle strutture sanitarie e di aggiornamento del parco delle tecnologie disponibili ;

CONSIDERATO che ai sensi della citata legge n. 67/88, le Regioni devono integrare il finanziamento concesso dallo Stato con una quota pari almeno al 5% a carico del proprio bilancio;

DATO ATTO che:

- a) la quota del 5% a carico della Regione verrà iscritta nel capitolo di spesa 7547 del bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Campania, ai sensi dell’art. 20, comma 3, del D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- b) il Piano si sviluppa in coerenza con la programmazione regionale prevedendo azioni finalizzate al mantenimento dei livelli di efficienza, al miglioramento dell’efficacia organizzativa, allo sviluppo tecnologico ed ammodernamento dell’offerta, soprattutto, alla massimizzazione dell’economicità, dell’appropriatezza allocativa delle risorse e dell’offerta con il riequilibrio verso il territorio, in linea con quanto disposto ai sensi del D.M. 70/2015;
- c) i dati degli interventi programmati e finanziati verranno inseriti e validati nell’applicativo Osservatorio degli investimenti in sanità dalla struttura regionale competente;
- d) gli interventi individuati, siano essi di nuova costruzione, di ristrutturazione, adeguamento e/o messa a norma, saranno funzionali e funzionanti poiché è contestualmente garantita la dotazione

zzature sanitarie in conformità alle disposizioni dell'art. 1, comma 188, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nella quota di € 267.512.559,35, pari al 24,69 % dell'importo finanziato (quota statale e quota regionale);

PRESO ATTO del parere favorevole reso dalla Commissione per la valutazione degli investimenti sanitari in data 14.12.2018 per gli interventi inclusi nel presente Programma degli interventi di edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88;

VISTO l'art. 4, comma 15, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, modificato dall'art. 63 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone che gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, gli istituti zooprofilattici sperimentali, i policlinici universitari a gestione diretta, gli ospedali classificati e l'Istituto superiore di sanità possano essere ammessi direttamente a beneficiare delle risorse di cui all'art. 20 della citata legge n. 67/1988, a valere su una apposita quota di riserva determinata dal CIPE, su proposta del Ministro della sanità, previo parere della Conferenza Stato-regioni;

RITENUTO di approvare il programma regionale di investimenti in edilizia sanitaria ex art. 20 della L. 67/88, a completamento della terza fase, per l'importo complessivo di € 1.083.450.286,00 di cui € 1.029.277.771,70 a carico dello Stato ed 54.172.514,30 a carico della Regione, secondo gli atti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e di seguito elencati:

- a) ALLEGATO 1: Documento Programmatico sugli investimenti straordinari per l'ammodernamento strutturale, tecnologico ed organizzativo del Servizio Sanitario Regionale 2018 - 2020;
- b) ALLEGATO 2: Schede degli interventi;
- c) ALLEGATO 3: Schede Osservatorio;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente approvate e richiamate

1. di **APPROVARE** il programma regionale di investimenti in edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, a completamento della terza fase, per l'importo complessivo di € 1.083.450.286,00, di cui € 1.029.277.771,70 a carico dello Stato, € 54.172.514,30 a carico della Regione, come da seguente tabella:

STATO	REGIONE	TOTALE
€ 1.029.277.771,70	€ 54.172.514,30	€ 1.083.450.286,00

secondo gli atti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e di seguito elencati:

- b) ALLEGATO 2: Schede degli interventi;
- c) ALLEGATO 3: Schede Osservatorio;

2. di **DARE ATTO** che:

- a) la quota del 5% a carico della Regione verrà iscritta nel capitolo di spesa 7547 del bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Campania, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- b) il Piano si sviluppa in piena coerenza con la programmazione regionale prevedendo azioni finalizzate al mantenimento dei livelli di efficienza, al miglioramento dell'efficacia organizzativa, allo sviluppo tecnologico ed ammodernamento dell'offerta, soprattutto, alla massimizzazione dell'economicità dell'appropriatezza allocativa delle risorse e dell'offerta con il riequilibrio verso il territorio, in linea con quanto disposto ai sensi del D.M. 70/2015;
- c) i dati degli interventi programmati e finanziati verranno inseriti e validati nell'applicativo Osservatorio degli investimenti in sanità dalla struttura regionale competente;
- d) gli interventi individuati, siano essi di nuova costruzione, di ristrutturazione, adeguamento e/o messa a norma, saranno funzionali e funzionanti poiché è contestualmente garantita la dotazione di arredi e attrezzature sanitarie in conformità alle disposizioni di cui all'art.10 dell' intesa Stato Regioni del 23.03.2005 attuativa dell'art. I, comma 188, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nella quota di € 267.512.559,35, pari al 24, 69% dell'importo finanziato (quota statale e quota regionale);

3. di **INVIARE** il presente decreto e gli allegati ai Ministeri affiancanti, per i successivi adempimenti di competenza propedeutici alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA



**DOCUMENTO PROGRAMMATICO
ACCORDO DI PROGRAMMA
PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI
ART 20 LEGGE 67/88**

*Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
UOD Edilizia Sanitaria*

Il Dirigente: Dott. Luigi Riccio

Gruppo di lavoro:

Arch. Italia Caprio - UOD Edilizia Sanitaria

Ing. Fabio Florio – AOU Federico II

Arch. Luigi Fraticelli – ASL Caserta

Arch. Josè Montesano - UOD Edilizia Sanitaria

INDICE

A 1 – GLOSSARIO	pag 4
B 0 – RIASSUNTO ESPLICATIVO DEL PROGRAMMA	5
B0.1 – Identificazione dell'Accordo di Programma	8
B0.2 – Quadro finanziario	9
B0.3 – Programmazione III fase	10
B03.1 – Il completamento della III Fase	10
B03.2 – Ammodernamento dell'offerta ospedaliera	36
B03.2.1 Nuovo ospedale di Sessa Aurunca	37
B03.2.2 Nuovo ospedale di Giugliano in Campania	42
B03.2.3 Nuovo ospedale della zona occidentale di Napoli	45
B03.2.4 Nuovo Ospedale unico Penisola Sorrentina e Costiera Amalfitana	53
B03.2.5 Nuovo ospedale Ruggi di Salerno	61
B03.3 - Potenziamento dell'offerta territoriale	65
B03.4 – Aggiornamento del parco tecnologico	67
B03.4.1 –Grandi apparecchiature	71
B03.5 – Adeguamento alla normativa antincendio	73
B03.6 – Efficientamento energetico	74
B0.4 Sintesi del raccordo con il passato	75
B04.1 - I Fase	76
B04.2 - II Fase	76
B04.3 - III Fase. Il primo stralcio	77
B04.4 - Art. 71 L. 488/9	78
B04.5 - Programma ALPI	79
B04.6 – Radioterapia	79
B04.7 - Programma AIDS – Malattie Infettive L. 135/90	79
B1 – ANALISI SOCIO-SANITARIA-ECONOMICA E RISPONDEZZA DELLA STRATEGIA RISPETTO AI BISOGNI IDENTIFICATI	81
B1A – LA SITUAZIONE DEL CONTESTO E BISOGNI CHE NE CONSEGUONO	81
B1a.1 – Quadro epidemiologico	82
B1a.2 – Quadro demografico	90
B1a.3 – Quadro socio-economico	94
B1a.4 – Analisi della domanda di prestazioni e della criticità nell'accesso	96
B1a.5 – Quadro della mobilità attiva e passiva (intra ed extra-regionale)	119
B1a.6 – Offerta ante operam	127
B1a.7 – Analisi e valutazione della continuità assistenziale	141
B1B – STRATEGIA ADOTTATA RISPETTO AI BISOGNI IDENTIFICATI	143
B1b.1 – Identificazione dei bisogni assistenziali	144
B1b.2 – Descrizione della strategia	145
B2 – LOGICA E COERENZA INTERNA DELLA STRATEGIA	146
B2A – OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	146
B2a.1 – Analisi dei problemi e priorità	147
B2a.2 – La catena degli obiettivi	147
B2a.3 – Interventi progettuali	149
B2a.4 – Offerta post operam	149
B2B – COERENZA INTERNA DELLA STRATEGIA	150
B2b.1 – Relazione di complementarità tra le priorità	150
B2b.2 – Analisi dei rischi	150
B3 – COERENZA DELLA STRATEGIA CON LE POLITICHE NAZIONALI E REGIONALI E CON QUELLE COMUNITARIE	152
B3A – COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE SETTORIALE ED INTERSETTORIALE	152
B3a.1 – Coerenza con il Quadro Strategico Nazionale	152
B3a.2 – Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale	153
B3B - SOSTENIBILITA' DEGLI INTERVENTI	154
B3B.1 – Analisi delle condizioni	154
B3b.2 – Sostenibilità economica e finanziaria	154
B3b.3 – Sostenibilità amministrativa e gestionale	154
B3b.4 – Sostenibilità delle risorse umane	155
B3b.5 – Sostenibilità ambientale	156
B3b.6 – Sostenibilità di interventi per attività miste assistenziali/scientifiche	158

PT – INDICAZIONE TESI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI	159
B4A – SISTEMA DEGLI INDICATORI	159
B4a.1 – Indicatori di contesto	159
B4a.2 – Indicatori di programma	161
B4a.3 – Indicatori di efficacia ed efficienza	162
B4a.4 – Fonti di verifica	163
B4B – IMPATTI DEL PROGRAMMA	163
B4b.1 - Accettabilità sociale del programma	163
B4b.2 – Valore aggiunto al programma	163
B4b.3 – Health Technology Assessment	164
B5 – SISTEMI DI ATTUAZIONE PROPOSTI	164
B5A – PRESUPPOSTI E SISTEMI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA	165
B5a.1 – Presupposti organizzativi per la gestione del programma	165
B5B – SISTEMI DI MONITORAGGIO	170
B5b.1 – Monitoraggio finanziario	170
B5b.2 – Monitoraggio fisico	170
B5b.3 - Monitoraggio procedurale	171
C – SCHEDE DI RIFERIMENTO	172
C1 – Matrice del quadro logico	173
C2 – Analisi S.W.O.T.	175
C3 – Obiettivi/Indicatori/Interventi	176
C4 – Sintesi delle informazioni per autovalutazione	181

Tabelle riepilogative

- Elenco interventi con importi suddivisi per Aziende Sanitarie e Aziende Ospedaliere
- Articolazione degli interventi dell'A.d.P. per tipologie
- Fabbisogno finanziario per tipologie di intervento
- Quadro Finanziario contenuto nell'Accordo di Programma

DOCUMENTO PROGRAMMATICO**A. 1 GLOSSARIO**

BENEFICIARIO FINALE	Enti pubblico o privato responsabile della committenza degli interventi finanziati con fondi pubblici (statali e/o regionali), come disposto dalla normativa relativa al programma di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie (art. 20 legge 67/88)
DESTINATARIO	Soggetti individuati come utenti effettivi finali dei beni e servizi sanitari che saranno resi disponibili dagli interventi realizzati
RESPONSABILE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA	Funzionario designato dalla Regione con il compito di coordinare e vigilare sull'attuazione dell'accordo attraverso il monitoraggio periodico; in questo ambito il soggetto responsabile analizza le situazioni di criticità emerse e promuove le azioni correttive
SOGGETTI INTERESSATI	Anche portatori di interesse o stakeholders. Sono tutti i soggetti direttamente interessati all'Accordo di programma quali: il Ministero della salute, il Ministero dell'Economia e Finanze la Regione o la Provincia autonoma, l'Ente interessato. Soggetti indirettamente interessati sono gli enti locali, le imprese e loro associazioni, gli utenti e loro associazioni.
PROGRAMMA	Progetti di genere diverso in differenti settori economici che convergono per raggiungere i medesimi obiettivi specifici e generali
OBIETTIVO GENERALE	Obiettivi di rango più ampio di quelli specifici, aventi per scopo il raggiungimento di modifiche del quadro generale dell'offerta sanitaria e dello stato sanitario della popolazione di riferimento
OBIETTIVO SPECIFICO	Obiettivo da raggiungere attraverso l'attuazione dell'intervento e che avrà durata superiore al progetto stesso. Lo scopo ultimo è sempre quello di ottenere dei benefici sostenibili per il gruppo destinatario dell'intervento progettuale
INTERVENTO	L'azione puntuale che deve essere intrapresa per conseguire un obiettivo operativo. Definito anche come operazione e/o progetto.
PROGETTO	Azione puntuale e/o insieme di attività integrate mirate a raggiungere obiettivi predeterminati in un dato lasso di tempo (da to a ti), secondo un preciso piano d'azione.
INDICATORE	Descrizione operativa degli obiettivi generali, degli obiettivi specifici del progetto e dei risultati, in termini di quantità e di qualità, con l'indicazione del tempo e dello spazio
FONTI DI VERIFICA	Indicano dove e in quale forma sono reperibili le informazioni sul raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati dell'intervento
QUADRO LOGICO	Strumento che ordina all'interno di una matrice obiettivi, indicatori, fonti di verifica e condizioni di un intervento o di un programma. Gli obiettivi sono elencati in base al loro livello gerarchico
S.W.O.T.	Strumento propedeutico alla programmazione. Evidenzia in modo sintetico punti di forza e di debolezza, opportunità e rischi di un progetto/programma

BU - RIASSUNTO ESPLICATIVO DEL PROGRAMMA

Con la deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007, la Giunta Regionale della Campania ha approvato l'Accordo sottoscritto tra il Presidente della Regione ed i Ministri della Salute e dell'Economia e Finanze stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 211/2004 con l'allegato Piano triennale di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario della Campania.

A seguito delle risultanze della riunione del 20 luglio 2009, nella quale il Tavolo di Verifica degli Adempimenti Regionali ed il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza che hanno valutato un insufficiente grado di attuazione del Piano di Rientro, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009, il Presidente pro-tempore della Regione Campania veniva nominato Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'art. 4 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 222. Con la stessa deliberazione il Commissario veniva incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dal disavanzo del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, identificati in diciotto punti e tra questi al riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia (punto 2 della Delibera del consiglio dei Ministri).

Nella prima fase del piano di rientro, il *Commissario ad Acta per il Risanamento del Servizio Sanitario Regionale* ha approvato con decreto n. 49 del 27 settembre 2010, il primo piano di *“riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia; analisi del fabbisogno e verifica dell'appropriatezza: conseguente revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate; conseguente modifica del Piano Ospedaliero regionale in coerenza con il piano di rientro”*.

Con tale decreto commissariale la Regione Campania, sulla base di quanto stabilito dal Piano di rientro e dai connessi programmi operativi, aveva programmato l'offerta di posti letto al fine di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia da conseguire tramite interventi di dismissione, riconversione e riorganizzazione dei presidi ospedalieri che non sono più in grado di garantire qualità, sicurezza, appropriatezza ed economicità nell'erogazione dei livelli assistenziali e, nel contempo, promuovere l'assistenza territoriale.

La riorganizzazione della rete ospedaliera costituiva un intervento di tipo *“strutturale”* che prevedeva:

- una riqualificazione dei presidi ospedalieri inseriti nella rete dell'emergenza;
- la riconversione dei piccoli ospedali in strutture di tipo territoriale;
- una riduzione complessiva dei posti letto;
- il riequilibrio nell'offerta di posti letto tra posti letto per acuti e posti letto per riabilitazione e lungodegenza.

La successiva legislazione ha, poi, modificato i riferimenti normativi cui il primo piano ospedaliero risultava ancorato.

Il DL 95/2012, convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012, ha, infatti, ridefinito lo standard di posti letto e il Regolamento approvato in Conferenza Stato - Regioni e PP.AA. il 5.08.2014 ha introdotto un puntuale modello organizzativo, gli standard in relazione a modelli di complessità, discipline e bacini di utenza ed alcuni vincoli. Con il DM 2 aprile 2015 n. 70 si è proceduto alla definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza ospedaliera.

La nuova normativa sanitaria ha imposto un nuovo metodo di programmazione dell'assistenza ospedaliera, nella riclassificazione della tipologia dei presidi ospedalieri e nella metodologia di calcolo della dotazioni dei posti letto.

La Regione ha completato il piano ospedaliero ai sensi del DM 70/2015.

In linea con gli obiettivi del Piano di Rientro, il nuovo Piano Ospedaliero vuole riequilibrare il rapporto tra assistenza ospedaliera e territoriale, descritto nella griglia LEA, nello sforzo di realizzare quella continuità di cure che integra l'offerta dei servizi attraverso i livelli di cura e risponde ai fabbisogni crescenti legati alle malattie croniche, alle comorbidità, all'invecchiamento della popolazione.

In tal senso la gestione dell'emergenza-urgenza trova una sua strategica risoluzione nella necessaria interconnessione operativa con la rete dei Distretti e delle Cure Primarie, a garanzia della continuità assistenziale. Una crescente ed efficace integrazione ospedale-territorio renderà più efficiente la Rete Ospedaliera.

Vanno, dunque, previste forti azioni di integrazione per la gestione dei codici a bassa gravità (bianchi e verdi), attraverso Protocolli di intesa nell'ambito delle Macroaree tra ASL e Aziende Ospedaliere di riferimento, per una virtuosa interfaccia tra Emergenza e Continuità Assistenziale.

Con la nuova programmazione della rete ospedaliera, in particolare, è stata evidenziata la criticità rappresentata dal ridotto numero di posti letto ordinari anche per quei presidi per i quali nella precedente programmazione ospedaliera, era stata programmata la chiusura o la riconversione in attività territoriali. Con il nuovo piano ospedaliero, se ne prevede il recupero anche attraverso un nuovo modello di stabilimento accorpato ad un presidio principale.

Viene previsto, pertanto, in applicazione del DM 70/2015, un incremento dei posti letto per una migliore equità di accesso alle cure sui vari bacini di popolazione e per contrastare la mobilità passiva verso altre regioni.

L'attuale dotazione di posti letto pubblici e privati accreditati del SSR (flusso HSP 2015) è di n. 18.204 posti letto (pari a 3,26 PL x 1.000 ab su pop. "pesata"), di cui 16.227 posti letto per gli acuti (pari a 2,91 PL x 1.000 ab. su pop. "pesata") e 1.977 posti letto per i post acuti (pari a 0,35 PL x 1.000 ab. su pop. "pesata").

In applicazione degli standard di cui al DM 70/2015 e al nuovo piano ospedaliero, che prevedono nuovi parametri per l'individuazione dei posti letto il numero è quindi pari a 19.841 posti letto (pari a 3,6 PL per 1000 abitanti – popolazione "pesata"), di cui 16.231 per acuti (pari a 2,91 PL x 1.000 abitanti) e 3.610 posti letto post-acuzie (pari a 0,65 PL x 1.000 abitanti).

Sulla base delle considerazioni sopra riportate i posti letti aggiuntivi, pubblici e privati, programmati dal piano regionale ospedaliero, nel triennio 2016-2018 sono pari a 1.637, di cui 4 per acuti, 986 per riabilitazione e 647 di lungodegenza.

Nell'ottica di razionalizzazione e redistribuzione, il nuovo Piano ospedaliero prevede:

- un potenziamento significativo dei posti letto per post acuti (in particolare quelli di riabilitazione codice 56);
- un incremento dei posti letto per acuti in specifiche discipline, e contestuale ridimensionamento per altre discipline, con il potenziamento dell'offerta pubblica complessiva;
- una rivisitazione dell'offerta privata con l'obiettivo di pervenire allo standard per bacino di utenza per singole aree e discipline, con conseguente riequilibrio tra i posti letto acuti e post acuti.

Al riassetto organizzativo della sanità della regione Campania contribuisce in maniera sostanziale un modello di riorganizzazione dell'assistenza territoriale.

Con il nuovo piano ospedaliero, si intende superare le criticità dell'offerta sanitaria attraverso una rimodulazione e riqualificazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015. In particolare il Piano insieme ad altri interventi si pone anche i seguenti obiettivi:

- riduzione del tasso di ospedalizzazione: la regione registra un tasso di ospedalizzazione nel 2014, 2015 e 2016 superiore allo standard atteso pari a 160/1000 abitanti.
- Ottimizzazione dei DRG “critici”: riduzione della percentuale regionale dei DRG critici per i quali ci si attesta ad una percentuale del 13,7%;
- Miglioramento delle liste di attesa per interventi chirurgici, in particolare per patologie tumorali.

L'incremento dei posti letto ottenuto in applicazione del DM 70/15 permetterà una migliore equità di accesso alle cure sui vari bacini di popolazione e costituirà uno strumento di contrasto alla mobilità regionale.

Piano Regionale di programmazione della Rete per l'Assistenza Territoriale

Con il “**Piano Regionale di Programmazione della Rete per l'Assistenza Territoriale 2016 – 2018**”, approvato con decreto n. 99 del 22.09.2016, la regione Campania si propone di realizzare un *modello di riorganizzazione delle cure primarie con l'obiettivo di:*

- riequilibrare il rapporto ospedale-territorio;
- delineare una rete di servizi territoriali che si integra con quella ospedaliera realizzando un continuum di snodi assistenziali ad intensità variabile;
- individuare, in conformità alla L. 189/2012, al Patto per la Salute 2014/2016 e ai Programmi Operativi regionali, un modello organizzativo unitario, da realizzare nelle 7 Aziende Sanitarie, che garantisca equità di accesso e trattamento ai cittadini campani;
- stabilire che il governo della rete di assistenza territoriale e le possibilità di continuità e integrazione con il livello ospedaliero è affidato al Direttore di Distretto che adotta la modalità di gestione per processi con presa in carico globale dell'assistito;

La riorganizzazione dell'assistenza territoriale della regione Campania si articola attraverso la realizzazione delle AFT, delle UCCP, degli Ospedali di Comunità e delle ulteriori strutture intermedie e persegue le seguenti finalità:

- ridurre gli accessi impropri al pronto soccorso, i ricoveri inappropriati e i ricoveri ripetuti per frequenti riacutizzazioni di patologie croniche e relative complicanze;
- assicurare l'appropriatezza dell'ambito di cura, la permanenza della persona al proprio domicilio, la continuità assistenziale e le dimissioni protette;
- implementare i percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) per le cronicità garantendo l'addestramento del paziente all'autogestione consapevole della malattia e l'adozione della medicina di iniziativa;
- perseguire una maggiore umanizzazione dell'offerta assistenziale e l'assunzione di più corretti stili di vita;
- effettuare una maggiore azione di contrasto al fenomeno della migrazione sanitaria nelle aree di confine con altre regioni.

Per dare attuazione al nuovo riassetto delle reti ospedaliere e territoriale, per far fronte all'incremento di posti letto programmati dal piano ai sensi del DM 70/2015, sono necessari interventi strutturali sul patrimonio edilizio sanitario campano.

L'attuale dotazione patrimoniale delle Aziende si presenta, per la maggior parte, in cattivo stato di manutenzione e non adeguato alla normativa vigente.

Di qui la necessità di definire un Piano di interventi in termini di edilizia sanitaria e di ammodernamento delle dotazioni tecnologiche, che possa garantire l'efficacia dei percorsi diagnostico/terapeutici, migliorare i risultati in termini di volume/esiti, ridurre la mobilità passiva.

Con il presente Documento vengono individuati e definiti gli interventi in edilizia e tecnologia che potranno contribuire a realizzare una rete ospedaliera e territoriale efficiente, attraverso la nuova

costruzione di ospedali che rispettino la classificazione prevista e dotati di tecnologie avanzate ed adeguate.

Pertanto, il presente documento si propone di:

- fornire una fotografia dell'analisi del contesto socio-sanitario-economico della Regione Campania e degli investimenti in sanità effettuati negli ultimi anni;
- individuare la strategia e le azioni necessarie per il raggiungimento di obiettivi specifici che concorrono agli obiettivi generali della programmazione degli investimenti nel settore sanità nella Campania;
- individuare gli indicatori che consentano un'autovalutazione e il monitoraggio nella fase di attuazione del programma di investimenti;
- fornire una descrizione dei percorsi e processi di attuazione del presente Programma concepito in più stralci funzionali.

B0.1 - Identificazione dell'accordo di programma

Il presente Documento Programmatico individua le scelte progettuali che traducono in azioni concrete sul territorio le disposizioni del Piano Ospedaliero e del Piano Territoriale, attraverso la definizione degli interventi da attuare sul territorio della Campania secondo un programma pluriennale da realizzare nel triennio 2018/2020.

La visione sull'arco temporale pluriennale soddisfa e definisce compiutamente l'organizzazione e le strategie messe a punto dalla Regione.

La programmazione funzionale dei servizi è confrontata con l'organizzazione territoriale delle infrastrutture edilizie e tecnologiche, definendo i punti di coerenza tra gli obiettivi di piano volti alla riorganizzazione delle attività e dei modelli dell'offerta sanitaria ed i contenitori fisici adibiti ad accoglierli. La declinazione sul territorio dei modelli di offerta sanitaria si traduce in azioni di tipo tecnico sugli involucri e sulle tecnologie finalizzate alla piena realizzazione del modello di sistema HUB&Spoke per gli acuti e del collegamento tra la rete territoriale, rafforzata dalla realizzazione delle Case della Salute, e la rete ospedaliera.

Da tale confronto scaturiscono i seguenti aspetti di programmazione:

- 1) la realizzazione di nuovi ospedali progettati secondo le più moderne concezioni in sostituzione degli ospedali costruiti tra gli anni '50 e '60, ancorati a criteri di sviluppo del modello verticale, ritenuto altamente inefficiente, alla luce dei costi da sostenere per i necessari adeguamenti alla normativa antincendio e antisismica, anche al fine di contrastare la mobilità sanitaria passiva, nonché il completamento di ospedali esistenti;
- 2) la costruzione e/o ristrutturazione di strutture territoriali, per il potenziamento e l'adeguamento della rete territoriale, in attuazione del "*Piano Regionale di Programmazione della Rete Territoriale*" di cui al Decreto Commissariale n. 99 del 22.09.2016;
- 3) l'aggiornamento del parco tecnologico, anche per la riduzione delle lista di attesa;
- 4) la ristrutturazione e l'adeguamento funzionale edile ed impiantistico di diverse strutture, con implementazione di nuovi reparti.

Tali interventi edilizi consentono di identificare in modo semplice ed univoco i punti di coerenza con gli atti di programmazione assunti dalla Regione Campania in attuazione del D.M. 70/2015 "*Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*".

BO.2 - Quadro finanziario

L'art. 5 bis del D.Lgs. 502/1992 prevede che il Ministro della Salute, nell'ambito dei programmi regionali per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 20 della legge n. 67/1988, possa stipulare accordi di programma con le Regioni e con altri soggetti pubblici interessati, acquisito il concerto con il Ministro dell'economia e finanze e d'intesa con la Conferenza Stato Regioni, nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato.

Il presente Accordo di programma ha la finalità di perseguire, in modo appropriato e complementare, la riqualificazione e razionalizzazione della rete dei servizi sanitari della Campania, nell'ottica di dare piena attuazione alla programmazione sanitaria regionale esplicitata nel Piano Ospedaliero e nel Piano Territoriale, che rappresentano gli effettivi strumenti per indurre quelle riforme di tipo strutturale in grado di assicurare maggiore appropriatezza delle cure erogate ai cittadini e, nel contempo, contenere la spesa senza ridurre i livelli essenziali di assistenza.

Risorse disponibili

Le risorse disponibili per la Regione Campania ammontano a complessivi € 1.029.277.771,70, derivanti dal residuo Delibera Cipe n. 52/1998 per € 417.784.444,98, dalla Delibera Cipe n. 65/2002 per € 43.684.968,00, dalla Delibera Cipe n. 98/2008 per € 255.121.354,30 e dalla Delibera Cipe n. 97/2008 per € 312.687.004,42.

A tali risorse occorre aggiungere il cofinanziamento regionale pari a € 54.152.514,30, come di seguito dettagliato:

STATO	REGIONE	TOTALE
€ 1.029.277.771,70	€ 54.172.514,30	€ 1.083.450.286,00

Quota destinata alle tecnologie

Nel presente Programma, come disposto dall'art.10 dell'Intesa Stato-Regioni del 23.3.2005, relativo all'attuazione dell' art.1, comma 188, della legge n. 311/2004, la Regione ha previsto per l'ammodernamento tecnologico, una quota del 24,69% del finanziamento della III fase dell'art. 20 L. 67/88 pari ad € 267.512.559,35, di cui € 254.136.931,38 a carico dello Stato. Per quanto riguarda le grandi attrezzature, monitorate attraverso l'apposito flusso NSIS, si evidenzia che l'acquisto è finalizzato alla sostituzione di macchine vetuste, tranne nei casi in cui non vi sia una specifica autorizzazione regionale alla nuova implementazione.

Tra gli interventi da realizzare si evidenzia l'aggiornamento del parco tecnologico delle due aziende sanitarie di Avellino e dell'ASL Benevento; il finanziamento delle attrezzature dell'intervento "Lavori per la realizzazione della nuova Azienda Ospedaliera Universitaria annessa alla Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università degli studi di Napoli", incluso nell'accordo di programma di edilizia sanitaria della II fase, il rinnovo del parco tecnologico per attrezzature elettromedicali dell'AOU "Luigi Vanvitelli", sede di Napoli, il progetto di protonterapia all'IRCCS Fondazione Pascale, il potenziamento dell'A.O. Santobono-Pausilipon e dell'A.O. Cardarelli.

Si evidenzia che:

- a. i piani di fornitura delle tecnologie biomediche sono coerenti con la programmazione sanitaria regionale, che ne garantisce la piena rispondenza al presente Accordo di Programma;
- b. le tecnologie che saranno acquistate saranno installate nei presidi sanitari aziendali e dagli stessi presidi, direttamente, usufruite;
- c. nei casi di nuova implementazione di attrezzature, le Aziende sanitarie proponenti hanno attestato la sostenibilità organizzativa, anche in termini di risorse professionali e strumentali, degli investimenti, nonché la loro coerenza con la programmazione sanitaria aziendale.

Per l'analisi puntuale si rimanda al paragrafo B03.4 – Aggiornamento del parco tecnologico del presente documento.

B0.3 - Programmazione III fase

B0.3.1 - Il completamento della III Fase

Il completamento della III Fase della programmazione delle risorse dell'art. 20 della L. 67/88 prevede il finanziamento di 61 interventi attraverso l'utilizzo dell'intera cifra ancora disponibile.

Tali interventi affrontano gli aspetti di criticità massima del sistema (ospedali di vecchia concezione e costruzione ed in stato di inadeguato stato di manutenzione e rispetto della normativa vigente, carenza di posti letto), in attuazione della normativa nazionale del D.M. 70/2015, del DM del Marzo 2015 sulla normativa antincendio ed in generale a tutta la normativa in materia di sicurezza.

Da tale confronto scaturiscono i principali aspetti della presente programmazione:

- 1) l'ammodernamento dell'offerta ospedaliera attraverso la realizzazione di nuovi ospedali in sostituzione di ospedali oramai inefficienti, in linea con percorsi, già intrapresi da altre Regioni che stanno programmando la costruzione di nuovi ospedali in sostituzioni di ospedali oramai inefficienti, anche per la riduzione della mobilità sanitaria passiva e l'aumento di attrazione degli ospedali pubblici;
- 2) la realizzazione e/o ristrutturazione di strutture territoriali e ristrutturazione di quelle esistenti, per il potenziamento e l'adeguamento della rete territoriale, in attuazione del "*Piano Regionale di Programmazione della Rete Territoriale*" di cui al Decreto Commissariale n. 99 del 22.09.2016;
- 3) l'aggiornamento e il potenziamento del parco delle attrezzature tecnologiche, anche per la riduzione delle liste d'attesa;
- 4) la ristrutturazione e adeguamento funzionale, anche con implementazione di nuovi reparti.

A tal fine, si evidenzia quanto segue:

- a) gli interventi di nuova costruzione e/o di ampliamento di strutture esistenti, rispetteranno la normativa vigente, con particolare riferimento alla normativa antisismica e antincendio;
- b) gli interventi di ristrutturazione previsti sono progettualmente e costruttivamente complementari, sotto il profilo della prevenzione sismica e della prevenzione incendi, ad eventuali interventi della stessa tipologia che si eseguiranno in futuro sui medesimi presidi;
- c) per quanto concerne il rispetto della normativa antincendio, gli interventi inseriti nel presente Accordo di programma non si sovrappongono agli interventi inclusi nel programma regionale di adeguamento alla normativa antincendio finanziato con le risorse di cui alla Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013;
- d) per quanto riguarda, infine, l'adeguamento alla normativa regionale, l'atto di riferimento è rappresentato dalla delibera regionale n. 7301 del 31.12.2001, che in attuazione del D.P.R. 14.01.97, ha disciplinato i requisiti minimi delle strutture per l'esercizio delle attività sanitarie.

Per l'individuazione degli interventi da finanziare, l'ufficio competente della Regione Campania ha tenuto una serie di incontri con le Direzioni delle Aziende sanitarie regionali. Per quanto riguarda la stima del costo degli interventi proposti, salvo quanto non sia diversamente specificato, si è fatto riferimento agli indicatori per la costruzione e per la ristrutturazione leggera/media/pesante per ospedali e strutture territoriali approvati in sede Commissione salute. Si evidenzia, inoltre, che gli interventi saranno realizzati su edifici, suoli di proprietà delle aziende sanitarie, fatta eccezione per l'AOU Federico II di Napoli che utilizza edifici di proprietà dell'Università degli Studi Federico II di Napoli in concessione all'AOU, ai sensi del D.Lgs. 21.12.1999, n. 517;

Più specificamente, il programma, articolato per macro aree prevede:

Macro-Area delle province di Avellino e Benevento

Le due ASL di Avellino e Benevento sono contigue con una popolazione residente complessiva, utilizzata per determinare il fabbisogno ex DM 70/2015, di 713.977 abitanti.

La Macro-Area risulta altresì composta da due Aziende Ospedaliere, l'AO Rummo di Benevento e l'AO Moscati di Avellino. Per tale Macro-Area, il nuovo piano ospedaliero prevede una programmazione di Posti Letto di 2.774 posti letto, in riduzione rispetto a quanto risultante da flussi HSP 2015 (2.961 PL). La recente programmazione regionale ha disposto l'annessione del Presidio Ospedaliero di Sant'Agata dei Goti all'AO G. Rummo dall'ASL di Benevento. L'annessione comporta quindi un incremento dei posti letto dell'AO Rummo da 475 a 544 posti letto, con la realizzazione di un nuovo polo oncologico.

In relazione alla rete di emergenza-urgenza, il nuovo Piano Ospedaliero prevede complessivamente 6 presidi: nr. 2 DEA di II livello e nr. 4 Pronto Soccorso, con il seguente dettaglio:

- 1 DEA di II° livello nell'AO Rummo di Benevento (la disciplina di Cardiocirurgia non viene programmata in quanto garantita nella macroarea dalla AO Moscati di Avellino) che funge anche da centro traumi di zona, hub di I° livello nella rete cardiologica, hub nella rete Ictus, spoke II per la Terapia del dolore, spoke II per la rete emergenza pediatrica. E' sede di SPDC. Il Presidio Ospedaliero di Sant'Agata dei Goti (già appartenente alla ASL BN) è stato oggetto di un recente provvedimento regionale, il DCA 54/2017, che ne ha decretato l'annessione all'A.O. Gaetano Rummo. Lo stesso presidio, nell'ambito della rimodulazione dell'offerta ospedaliera regionale, viene riconvertito da ospedale per acuti ad ospedale per la post-acuzie; ad esso infatti vengono assegnati posti letto per la lungodegenza e la riabilitazione. Esso sarà sede di un PPI la cui responsabilità clinica e organizzativa ricadrà sull'AO Gaetano Rummo. Al contempo, date le notevoli potenzialità della struttura, esso accoglierà alcune delle specialità oncologiche operanti presso l'AO Rummo per la costituzione del Polo Oncologico, così come disposto dal DCA 54/2017. Un recente accordo interaziendale trasferisce inoltre la funzione Gastroenterologica presso l'AORN Moscati di Avellino che diventa HUB. Il presente piano ne prende atto, non procurandosi alcun difetto assistenziale per la macroarea di riferimento.
- 1 DEA di II° livello nell'AO Moscati di Avellino che funge anche da Centro Traumi di Zona (CTZ), hub di II° livello nella rete cardiologica, hub nella rete ICTUS, spoke II per la terapia del dolore, hub I nella rete delle emergenze gastroenteriche, spoke II per la rete emergenza pediatrica. E' sede di SPDC.

La presenza dei 2 DEA di II livello nella macroarea rappresenta un'eccezione derivata da una condizione preesistente. Essa troverà la sua naturale evoluzione nel corso del triennio, in riferimento all'applicazione dei Piani di efficientamento e allo studio dei volumi.

- 4 Presidi con Pronto Soccorso:

Il Presidio Ospedaliero di S. Angelo dei Lombardi (AV) è presidio ospedaliero con Pronto Soccorso, sede di SPDC a valenza diurna. Viene confermato anche come struttura di Riabilitazione in quanto all'interno del presidio opera la Fondazione Don Gnocchi che gestisce l'attività di riabilitazione

intensiva per conto della ASL AV, già con 15 posti letto all'alta specialità neuro-riabilitativa codice 75. Viene potenziato con posti letto di Cardiologia (in AFO con Medicina) e Rianimazione data la particolare collocazione geografica.

Il Presidio Ospedaliero di Ariano Irpino è P.S., configurato come spoke nella rete cardiologica e spoke nella rete Ictus. Viene riconfermata, per la posizione geografica, anche la deroga per il punto nascita. Si programmano posti letto di Oncologia, come unico punto aziendale.

Il Presidio di Solofra, con PS, mantiene il Punto nascita e la Pediatria, spoke di I livello rete emergenza pediatrica.

L'Ospedale Classificato Fatebenefratelli di Benevento è individuato quale centro spoke nella rete cardiologica e PST nella rete trauma.

Le strutture S. Maria delle Grazie di Cerreto Sannita, e di San Bartolomeo in Galdo, originariamente destinate ad attività ospedaliera, sono confermate quali strutture territoriali, con Ospedale di Comunità nella struttura di S. Bartolomeo in Galdo.

L'IRCCS di diritto privato "Fondazione Salvatore Maugeri", operante in Telesse (BN), è confermato quale struttura di riabilitazione, anche di alta specializzazione per il trattamento delle gravi cerebrolesioni e mielolesioni con letti in codice 28, 56 e 75.

Lo stabilimento di Bisaccia, già convertito in struttura territoriale, viene integrato con Ospedale di Comunità, secondo le indicazioni del DM 70/2015, nonché di uno o più moduli di RSA.

La macro area Avellino-Benevento presenta un eccesso di offerta di posti letto rispetto al fabbisogno che il piano tende a riequilibrare. Vengono, pertanto, individuati interventi di potenziamento della rete territoriale, di acquisto di attrezzature e di adeguamento al Piano ospedaliero di alcuni presidi.

In dettaglio, si prevede:

- l'aggiornamento del parco tecnologico delle ASL di Avellino e di Benevento e dell'Azienda ospedaliera di Avellino;
- la realizzazione nell'ASL di Avellino dei DS di Atripalda e di Baiano, l'adeguamento funzionale ed impiantistico di diverse strutture territoriali;
- la realizzazione nell'ASL di Benevento di un centro integrato polivalente per la cura e la riabilitazione dei portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, della sede del Dipartimento di Prevenzione e della sede centrale amm.va dell'Azienda nella città di Benevento; la costruzione di due immobili da destinare ad attività sanitarie, rispettivamente, nei comuni di Montesarchio e di Cautano;
- nell'AO Moscati, oltre all'acquisto di grandi attrezzature, la realizzazione della sala ibrida e della piastra operatoria, nonché l'adeguamento funzionale del P.O. di Solofra annesso all'A.O. dal 01.10.2018, ai sensi del DCA n. 29 del 19.04.2018;
- nell'AO Rummo: nel plesso Rummo, la realizzazione del polo di emergenza, la ristrutturazione e l'adeguamento della Centrale di Sterilizzazione; nel P.O. Sant'Alfonso de' Liguori, la realizzazione dell'U.O. di Medicina Nucleare;
- un intervento di ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale religioso "Sacro Cuore di Gesù" Fatebenefratelli, ai sensi dell'art. 63 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, di modifica all'articolo 4 della legge 30 dicembre 1991, n. 412.

Macro-Area della provincia di Caserta

L'area della provincia di Caserta è composta dall'ASL di Caserta e dall'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano.

L'area della provincia di Caserta è risultata fortemente penalizzata dalla precedente programmazione ospedaliera. Ciò determina inevitabilmente grandi ricadute sulla mobilità sanitaria, la più elevata in Campania, e grosse criticità nei presidi della rete.

Fattore critico nella programmazione precedente si è rivelato il prolungato periodo di tempo per la realizzazione della nuova Azienda Universitaria del Dipartimento di Medicina della SUN/ Vanvitelli (ca. 350 posti letto). Tali posti venivano programmati già in passato come dotazione effettiva dell'area, tuttavia il completamento della struttura è previsto al 2020. Pertanto, il nuovo piano ospedaliero, prevede di ricollocare l'integrazione dell'offerta sanitaria pubblica nei presidi già disponibili, con qualche intervento di potenziamento strutturale e recupero di stabilimenti ospedalieri.

A fronte di una disponibilità di 2.263 posti letto (2,61/1000 abitanti), il nuovo piano ospedaliero ne programma 2.867, permettendo di raggiungere la quota 3,3/1000 abitanti. L'incremento netto risulta di 604 posti letto. L'obiettivo standard è quello di 3.112 posti letto che sarà raggiunto con i 350 posti letto della SUN/Vanvitelli che dalla Macroarea di Napoli transiteranno nell'area di Caserta.

Tra le principali variazioni dei PL programmati all'interno dell'ASL di Caserta si citano: il presidio ospedaliero S. G. Moscati di Aversa che conta un incremento complessivo di 72 PL; il presidio ospedaliero Marcianise (+62 PL, di cui 30 attribuiti alla lungodegenza e 22 a Ortopedia e Traumatologia), Ospedale S. Giuseppe e Melorio che conta un incremento complessivo di 58 PL (di cui 26 afferenti alla disciplina Recupero e Riabilitazione funzionale e 20 alla disciplina Ortopedia e Traumatologia).

In relazione alla rete di emergenza-urgenza, il nuovo Piano Ospedaliero prevede complessivamente 1 DEA di II° livello individuato nell'Azienda Ospedaliera di Caserta e 6 Pronto Soccorso nei Presidi Ospedalieri di Sessa Aurunca, di S. Maria Capua Vetere, Piedimonte Matese, Maddaloni, Marcianise e CdC Pineta Grande.

Il piano ospedaliero prevede 8 punti di accesso, secondo la seguente classificazione:

- 1 DEA di II° livello individuato nell'Azienda Ospedaliera di Caserta;
- 1 DEA di I° livello nel Presidio Ospedaliero di Aversa ASL Caserta con i necessari adeguamenti già in corso di realizzazione;
- 6 Pronto Soccorso nei Presidi Ospedalieri di Sessa Aurunca, di S. Maria Capua Vetere, Piedimonte Matese, Maddaloni, Marcianise e CdC Pineta Grande.

Il Presidio di Marcianise resta identificato come Presidio Ospedaliero con Pronto Soccorso, riceve la disciplina di Oculistica e di Terapia Intensiva. Incrementa la dotazione di posti letto per la disciplina di Gastroenterologia in quanto punto aziendale per la diagnostica e cura del ca colon-retto. Mantiene la disciplina di Ostetricia e Ginecologia con Pediatria già trasferita da Maddaloni che diventa spoke II per le emergenze pediatriche. Serve anche l'area Nord di Napoli (Giugliano a 27 km, Frattamaggiore a 15 km).

Il presidio di Sessa Aurunca con Pronto Soccorso è posto al confine Nord della Regione a meno di 20 Km dalle strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate di Formia (LT) della contigua regione Lazio. Sebbene disti meno di 30 km da Caserta, ne è collegato da una strada provinciale che nel periodo estivo è arteria di notevole transito per il turismo pendolare. E' programmato un incremento di p.l. difficile da realizzare nell'attuale struttura, di vecchia costruzione, in precario stato di manutenzione, inadeguata rispetto alla normativa vigente, nonché inadatta per la configurazione degli spazi disponibili che renderebbero necessario un attraversamento stradale. Il potenziamento di tale ospedale, in una zona di confine, risulta strategico anche in una logica di contrasto alla mobilità sanitaria, soprattutto, verso la regione Lazio.

Con l'attuazione degli interventi del primo stralcio del programma si prevede:

- nell'ASL di Caserta, i lavori di completamento del P.O. di Marcianise (ampliamento con la realizzazione di 68 p.l.) e la sua messa a norma, la costruzione del nuovo presidio ospedaliero di Sessa Aurunca in sostituzione dell'attuale P.O., con un incremento di 163 p.l.; i lavori di messa a norma e di adeguamento di una parte del complesso denominato "La

in attuazione di Aversa da destinare a "Cittadella della Salute per attività territoriali e per il recupero e il reinserimento di soggetti affetti da disturbi della personalità e da dipendenze;

- nell'A.O. Sant'Anna e San Sebastiano, la realizzazione di un edificio e di una piastra operatoria;
- l'acquisto di attrezzature per la realizzazione del parco tecnologico del nuovo Policlinico di Caserta dell'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Macro-Area della ASL Napoli 1 Centro

La città di Napoli ospita, oltre ai presidi dell'ASL Napoli 1 Centro, anche:

- 2 AOU: l'AOU Federico II e la SUN;
 - 3 AO: l'AO Santobono-Pausillipon (esclusivamente pediatrica), l'AO Cardarelli, l'AO Ospedali dei Colli (con i presidi Monaldi, Cotugno, CTO);
- l'IRCCS "Pascale".

Il nuovo piano ospedaliero prevede un incremento complessivo di posti letto nell'area da 6.454 (HSP 2015) a 6.799, principalmente per l'attivazione del nuovo Ospedale del Mare (448 posti letto). Inoltre si segnala il passaggio del PO Ascalesi dall'ASL Napoli 1 all'IRCCS Pascale.

La rete assistenziale della città di Napoli si configura attualmente come segue:

3 DEA di II° livello:

- l'A.O. Cardarelli (hub nella rete Ictus, CTS nella rete trauma e hub di I° livello nella rete IMA, hub rete emergenze gastroenteriche);
- l'Ospedale del Mare (Hub II nella rete IMA, hub rete ictus, CTS nella rete Trauma, hub rete emergenze gastroenteriche).
- l'Azienda Ospedaliera dei Colli riveste il ruolo di hub di II° livello, col presidio Monaldi, nella rete cardiologica anche pediatrica e spoke col CTO nella rete Ictus, in collegamento col Cardarelli nonché CTS col CTO nella rete traumatologica, hub terapia del dolore. L'Ospedale Monaldi assolve anche il ruolo di centrale cardiologica per i territori delle ASL Napoli 2 e Napoli 3. Le discipline mancanti all'AO dei Colli alla configurazione di DEA di II livello vengono garantite all'interno della Macroarea. L'Azienda Ospedaliera dei Colli riapre il Pronto Soccorso presso lo stabilimento del CTO con decorrenza da marzo 2018.

2 DEA di I° livello:

- Presidio Ospedaliero S. Giovanni Bosco (hub di I° livello nella rete cardiologica, spoke rete Ictus e PST nella rete traumatologica, spoke II rete emergenze pediatriche, spoke I rete terapia del dolore) con stabilimento annesso Presidio sanitario Intermedio Barra (spoke I livello terapia del dolore, con attività di Dh e DS).
- Presidio Ospedaliero S. Paolo (Spoke nella rete ICTUS, spoke II rete emergenze pediatriche, PST nella rete traumatologica, spoke rete IMA, spoke rete emergenze gastroenteriche, spoke I nella rete terapia del dolore). La disciplina psichiatria (SPDC ex San Gennaro) viene collocata ora in altro presidio (Loreto Mare) per la mancanza di spazi. Ospita un centro sclerosi-multipla.

3 Presidi con Pronto Soccorso:

- Presidio Ospedaliero Pellegrini (spoke nella rete cardiologica, PST nella rete trauma, spoke I rete terapia del dolore) con annesso lo Stabilimento Ospedaliero degli Incurabili
- l'Ospedale Classificato Fatebenefratelli e l'Ospedale Classificato Villa Betania, che fungono

attività di spoke nella rete cardiologica.

Particolare importanza, infine, assumono nell'area metropolitana:

- l'Azienda Ospedaliera Pediatrica della Regione, l'A.O. "Santobono-Pausillipon", che svolge il ruolo di Hub per le emergenze complesse di riferimento regionale, nonché sede di vari Centri di riferimento a valenza Regionale.
- l'Azienda Universitaria Federico II è individuata come hub di II° livello nella rete
- l'IRCCS Pascale, struttura a valenza regionale, a carattere scientifico, è hub nella rete di terapia del dolore, è coordinatore della Rete Oncologica Campana.
- l'AOU "Luigi Vanvitelli" (ex SUN) entra nella rete di terapia del dolore come spoke di II livello.

Tra le criticità maggiori, si segnalano le condizioni di alcuni ospedali, come rilevato da apposite ispezioni ministeriali e le difficoltà di accesso al pronto soccorso del centro storico della Città.

Il presente programma prevede:

- per l'ASL Napoli 1 Centro, caratterizzata dalla presenza di ospedali di vecchia costruzione, due interventi strategici. Innanzitutto, la realizzazione di un ospedale di 200 p.l. nella zona occidentale di Napoli in sostituzione del P.O. San Paolo, oggetto di una recente ispezione ministeriale. Inoltre, la realizzazione di un nuovo blocco tecnologie / area ricoveri nel P.O. Santa Maria del Popolo degli Incurabili, accompagnato da un adeguamento funzionale e tecnologico;
- per l'A.O.R.N. Cardarelli, la ristrutturazione e l'adeguamento tecnologico di vari padiglioni, la costruzione della logistica integrata dei farmaci, l'adeguamento tecnologico della radiologia generale del pronto soccorso, della Neuroradiologia, l'adeguamento del nuovo sistema delle acque reflue;
- per l'A.O.R.N. Dei Colli, la realizzazione del collegamento pedonale dei plessi Monaldi-Cotugno e l'implementazione della Medicina d'urgenza e della Traumatologia per il potenziamento del P.S. del Presidio Ospedaliero C.T.O.;
- per l'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon: l'ampliamento del presidio Pausilipon mediante demolizione e ricostruzione di un edificio inagibile e realizzazione di 26 nuovi posti letto per il centro regionale di riabilitazione pediatrica; la realizzazione della diagnostica per immagini. Restauro conservativo di due strutture sottoposte a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Realizzazione di due vasche di accumulo; la sistemazione area esterne e recupero. Per il presidio Santobono, il potenziamento tecnologico del dipartimento di neuroscienze: unico polo pediatrico di neuroradiologia e neurochirurgia pediatrica regionale e l'acquisizione di tecnologie avanzate (piattaforma robotica di ultima generazione per neurochirurgia endoscopica a tecnologia laser tomografo a risonanza magnetica a 3t intra-operatorio) e il potenziamento del dipartimento di emergenza urgenza;
- per l'I.R.C.C.S. Istituto dei Tumori Fondazione Pascale, l'implementazione della protonterapia, ovvero di una moderna tecnica di radioterapia oncologica basata sull'uso dei protoni, neutroni e nuclei leggeri;
- per l'A.O.U. Federico II: l'acquisto di attrezzature, al fine di aumentare il ventaglio dell'offerta di prestazioni sanitarie, nel rispetto dei criteri di efficacia, sicurezza ed appropriatezza clinica e con conseguente decongestione dei tempi d'attesa; la bonifica dall'amianto; la messa a norma della rete dei gas medicinali; la riqualificazione del primo cunicolo interrato. L'Azienda ha espressamente attestato che le nuove implementazioni sono coerenti con l'atto aziendale e con la struttura organizzativa esistente, anche in termini di risorse professionali e strumentali di cui dispone;
- per l'A.O.U. Luigi Vanvitelli, sede di Napoli, il rinnovo del parco tecnologico per attrezzature elettromedicali, per lo più sostituendo macchinari ormai obsoleti;

- la ristrutturazione ed l'ampliamento dell'Ospedale religioso *Buon Consiglio* a Capri, ai sensi dell'Art. 63 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, di modifica all'articolo 4 della legge 30 dicembre 1991, n. 412.
- è, infine, prevista la ristrutturazione dell'Ospedale classificato Fondazione Evangelica Betania, ai sensi dell'Art. 63 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, di modifica all'articolo 4 della legge 30 dicembre 1991, n. 412.

Macro-Area della ASL Napoli 2 Nord

Il territorio di riferimento dell'ASL Napoli 2 Nord conta circa un milione di abitanti. Il patrimonio edilizio ospedaliero in generale è insufficiente, frammentato e vetusto. Mancano strutture rilevanti, in grado di essere classificate come DEA di II livello. In parte svolgono funzione vicariante in tal senso le strutture di Napoli 1.

In merito alla dotazione di posti letti, il nuovo piano ospedaliero per l'ASL Napoli 2 prevede un incremento di 228 posti letto. La dotazione complessiva di posti letto incrementa quindi da 1.119 (HSP 2015) a 1.347.

L'unico presidio ospedaliero della ASL Napoli 2 Nord classificabile come DEA di I livello è attualmente il Presidio di Pozzuoli. Nella rete di emergenza dell'ASL, sono, inoltre, previsti i seguenti Presidi con Pronto Soccorso:

- il Presidio Ospedaliero di Giugliano, spoke nella rete ictus e IMA, PST rete trauma, hub nella terapia del dolore. Questo presidio è collocato nel cuore della Terra dei Fuochi.
- Il Presidio Ospedaliero di Frattamaggiore, viene riconfigurato come presidio con Pronto Soccorso con l'istituzione delle discipline di Terapia Intensiva, Riabilitazione (cod. 56) e Lungodegenza (cod. 60) e potenziamento globale delle altre discipline.

Appartengono, inoltre, al territorio della ASL Napoli 2 Nord le isole di Ischia e Procida nelle quali insistono due strutture sanitarie:

- il Presidio Ospedaliero Rizzoli, situato nell'isola di Ischia dove risiede una popolazione di circa 60.000 abitanti. Il Presidio viene configurato dunque come Pronto Soccorso in deroga rispetto al bacino di utenza.
- nell'isola di Procida, con circa 10.000 abitanti, insiste attualmente un presidio ospedaliero dotato di 9 posti letto, di cui 6 di ricovero ordinario, distinti in 2 posti letto per ciascuna delle discipline di medicina, chirurgia e ostetricia. Tale organizzazione è stata determinata dal rischio di impossibilità di trasporto. Tale configurazione è stata precedentemente rimodulata con la presenza di un Punto di Primo Intervento, Attività di chirurgia elettiva in regime ambulatoriale ed un Ospedale di Comunità con assistenza infermieristica, gestito dai medici di Medicina Generale. Un contenzioso successivo alla emanazione del DCA 33/2016 avviato dal Comune di Procida e altri ricorrenti, ha condotto alla riconsiderazione della modifica, per cui l'attuale programmazione rivede l'organizzazione del presidio di Procida quale Pronto Soccorso in deroga con 9 posti letto (non essendoci le condizioni logistiche per accogliere 20 posti letto come da DM 70/15). I necessari adeguamenti strutturali sono stati già previsti dall'Accordo di programma per l'edilizia sanitaria. Il presidio di Procida diventa stabilimento del Presidio di Pozzuoli

Nel presente piano, sono previsti:

- la costruzione a Giugliano in Campania del nuovo ospedale in sostituzione del P.O. San Giuliano, per gli onerosi interventi di messa a norma richiesti; interventi sul P.O. Santa Maria

nelle Stazie di Pozzuoli, con adeguamento funzionale ed ammodernamento dei reparti di chirurgia e di ortopedia e l'adeguamento antincendio; il potenziamento delle strutture territoriali con la realizzazione di una SPS nel Comune di Quarto e di una struttura polivalente di screening a ambulatori a supporto dell'Ospedale San Giovanni di Dio di di Frattamaggiore;

- la ristrutturazione del P.O. religioso "S. Maria della Pietà", ai sensi dell'art. 63 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, di modifica all'articolo 4 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con ammodernamento tecnologico del parco di apparecchiature elettromedicali.

Macro-Area della ASL Napoli 3 Sud

Il territorio di riferimento dell'ASL Napoli 3 Sud conta circa un milione di abitanti e una carenza di strutture di rilevanti dimensioni utilizzabili nell'area dell'emergenza/urgenza. Ulteriore complessità è rappresentata dalle forti criticità di viabilità esistenti in penisola sorrentina, dove insiste anche un rilevante flusso turistico e dove gli ospedali presenti (Vico Equense e Sorrento) versano in un inadeguato stato di manutenzione.

Il nuovo piano ospedaliero prevede un incremento dei posti letto della macro-area di 393 posti letto, passando da una dotazione complessiva di 1.854 (HSP 2015) a 2.247 posti letto. Per i presidi dell'ASL, alcune variazioni riguardano un incremento di 100 PL per l'Ospedale Maresca e un incremento di 96 PL per gli Ospedali riuniti dell'area nolana – plesso Nola.

Il Piano Ospedaliero della Regione Campania assegna la classificazione di DEA di I° livello con relative funzioni, con potenziamento e integrazione di discipline al:

- il Presidio Ospedaliero di Nola con annesso stabilimento di Pollena, con funzione di spoke IMA, spoke ictus, PST rete Trauma, spoke II livello terapia del dolore, spoke II rete emergenze pediatriche. Anch'esso situato nel territorio Terra dei Fuochi riceve un incremento nella disciplina Oncologia e l'istituzione di Ematologia. Il P.O. di Pollena è configurato quale stabilimento senza PS annesso al DEA di Nola;
- il Presidio Ospedaliero con PS di Castellamare di Stabia, con annesso stabilimento di Gragnano, con funzione di spoke nella rete Ictus, hub di I° livello nella rete cardiologica, PST nella rete traumatologica, spoke I nella terapia del dolore, spoke II rete emergenze pediatriche;

Sono, inoltre, presenti i seguenti presidi con Pronto Soccorso:

- il P.O. di Sorrento, con ruolo spoke nella rete cardiologica e PST rete Trauma, con disciplina di Oncologia e di Riabilitazione (cod. 56);
- il P.O. di Vico Equense, spoke I nella terapia del dolore, spoke I rete emergenze pediatriche riceve implementazione di Psichiatria;
- il P.O. di Boscotrecase, con ruolo spoke nella rete cardiologica, spoke I rete emergenze pediatriche, PST rete Trauma, spoke rete emergenze gastroenteriche, spoke I rete terapia del dolore. Attraverso il completamento della struttura con interventi di edilizia sanitaria sulla rimanente parte nel plesso Boscotrecase, considerato il bacino di utenza, esso mantiene una attività nell'area dell'emergenza di tipo multi – disciplinare;
- il P.O. di Torre del Greco, che rimane dotato di proprio Pronto Soccorso, viene configurato anche quale polo oncologico e di lungodegenza e riabilitazione. La struttura ospiterà inoltre un Hospice pediatrico e una UCCP pediatrica;

Complessivamente tale ASL viene incrementata di 393 posti letto, in allineamento con gli standard

Con l'attuazione degli interventi del programma di edilizia sanitaria, si prevede:

- l'ampliamento dell'ospedale di Nola con la costruzione di un nuovo padiglione (90 p.l.) e la realizzazione del reparto di radioterapia, con costruzione di Bunker e impiantistica accessoria;
- nel P.O. di Castellammare, la realizzazione di nuovo blocco operatorio, composto da n°4 sale operatorie, nell'esistente piastra centrale allo stato al rustico, il completamento dell'esistente P.S. e l'attivazione di 8 posti letto della U.O.C. di Pneumologia in accordo con il nuovo piano ospedaliero;
- il completamento delle aree a rustico da destinare ad ampliamenti e la realizzazione di nuove U.O.C. nel P.O. di Gragnano;
- il completamento dell'ospedale di Boscotrecase, con la realizzazione di 38 P.L.;
- la realizzazione dell'ospedale unico della penisola Sorrentina e della Costiera amalfitana a Sant'Agnello in sostituzione del P.O. di Sorrento e del P.O. di Vico Equense.

Macro-Area della provincia di Salerno

La Macro-Area della provincia di Salerno è composta dall'omonima ASL e dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Ruggi d'Aragona, costituita dai presidi ospedalieri funzionalmente accorpati di "Ruggi" di Salerno; "Fucito" di Mercato S. Severino; "Da Procida" di Salerno; "Santa Maria Incoronata dell'Olmo" di Cava dei Tirreni; "Italia Giordano" di Castiglione di Ravello.

L'area conta circa 1,5 milioni di abitanti, a cui corrisponde secondo standard una dotazione di 3.877 posti letto. Il nuovo piano ospedaliero prevede 3.807 posti letto pari a 3,52 posti letto per mille abitanti, in incremento rispetto a quelli esistenti (3.553).

L'incremento della dotazione complessiva è quindi pari a 276 PL. Di questi, un incremento di 73 Posti Letto è attribuito al P.O. Scafati (le discipline principalmente interessate sono Ortopedia e Traumatologia con 22 PL, Chirurgia Generale con 16 PL e Lungodegenza con 16 PL); un incremento di 68 PL è attribuito all'Ospedale S. Luca di Vallo della Lucania.

In merito alla rete di emergenza urgenza, sono stati individuati: come DEA di II° livello, l'A.O.U. Ruggi d'Aragona; come DEA di I° livello: il Presidio Ospedaliero di Vallo della Lucania, il Presidio Ospedaliero di Nocera Inferiore e DEA Eboli/Battipaglia/Roccamare; come Presidi di Pronto Soccorso: il P.O. di Oliveto Citra, il P.O. di Sarno, il P.O. di Polla, il P.O. di Sapri, il P.O. di Mercato S. Severino e il P.O. di Cava dei Tirreni (a cui si aggiungono le Strutture in deroga - il P.O. di Castiglione di Ravello, P.O. Agropoli, P.O. Castiglione di Ravello).

Con l'attuazione degli interventi del programma, si prevede l'adeguamento funzionale del P.O. di Pagani, il potenziamento delle strutture territoriali dell'ASL e la realizzazione di un nuovo ospedale in sostituzione del plesso "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" dell'AOU. In particolare:

- l'adeguamento funzionale del P.O. di Pagani con l'ampliamento mediante la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a U.O. di Radioterapia. Il P.O. Pagani rappresenta il polo oncologico dell'ASL di Salerno, Spoke I livello nella rete terapia del Dolore, e si caratterizza per la presenza di posti letto di ematologia, oncologia, chirurgia generale ad indirizzo oncologico, dermatologia ad indirizzo oncologico e connessa attività di foto-dermatologia e rianimazione. Presso il PO Pagani è programmata anche l'attività di onco-ematologia pediatrica. In coerenza con i servizi caratterizzanti, nel P.O. di Pagani, in quanto polo oncologico, è programmata anche l'attività di radioterapia. Nell'ottica del potenziamento delle prestazioni erogate ai pazienti, l'ASL Salerno intende impegnarsi nella realizzazione di un servizio di Radioterapia, attivo 7 giorni su 7, che, completo di due acceleratori lineari, consenta di servire i pazienti provenienti dalla parte meridionale della Campania e non solo. Inoltre, differenziando l'offerta assistenziale,

mediante l'installazione di una tecnologia peculiare, quale la telemedicina, assolutamente innovativa sul territorio di riferimento, intende avvalersi di un'equipe composta da alte professionalità per estendere l'offerta di servizi ad un bacino di utenza che si estende al territorio extraregionale limitrofo;

- l'adeguamento alla normativa antisismica dei P.O. di Eboli e di Sapri, con ampliamenti; la ristrutturazione del pronto soccorso, delle sale operatorie e della rianimazione del P.O. di Scafati
- la realizzazione di RSA aziendali (Roccadaspide e Pagani); la realizzazione di nuove sedi di distretto (Eboli, Vallo della Lucania, Mercato S. Severino, Capaccio);
- è, inoltre, programmata la realizzazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona a Salerno, polo di eccellenza ospedaliero, nonché delle attività didattiche e di ricerca, integrato con l'Università di Salerno con 716 P.L. in sostituzione dell'attuale plesso "Ruggi", con strutture inadeguate e con la necessità di intervenire in maniera radicale sugli edifici costituenti l'attuale complesso, oramai vetusti, per i necessari adeguamenti alla normativa antincendio ed antisismica. Tale intervento sarà cofinanziato con risorse FSC.

Si riporta, di seguito, l'elenco dei n. 64 interventi programmati, suddivisi per Azienda Sanitaria indicante l'importo a carico dello Stato e quello a carico della Regione.

Tabella interventi

INTERVENTO	ENTE ATTUATORE	PRESIDIO- STRUTTURA/ UBICAZIONE	TITOLO INTERVENTO	Art. 20 L. 67/88 - III fase - Completamento			TOTALE
				(a) 95% Stato	(b) 5% Regione	(a+b) Totale finanziamento	
1	ASL NAPOLI 1	PRESIDIO INCURABILI	Realizzazione di un nuovo blocco tecnologico/area ricoveri e del collegamento con l'edificio esistente del Presidio Incurabili - Adeguamento funzionale e tecnologico del Presidio Incurabili.	€ 16.150.000,00	€ 850.000,00	€ 17.000.000,00	
2		VIA CADUTI DI NASSIRIYA - 80124 NAPOLI	Realizzazione del nuovo Ospedale della zona occidentale di Napoli	€ 70.300.000,00	€ 3.700.000,00	€ 74.000.000,00	
TOTALE				€ 86.450.000,00	€ 4.550.000,00	€ 91.000.000,00	€ 91.000.000,00
3	ASL NAPOLI 2 NORD	GIUGLIANO IN CAMPANIA(NA)	Realizzazione del nuovo P.O. di Giugliano in Campania	€ 60.800.000,00	€ 3.200.000,00	€ 64.000.000,00	

4		P.O. SANTA MARIA DELLE GRAZIE POZZUOLI(NA)	Adeguamento funzionale con ammodernamento dei reparti di chirurgia e ortopedia del P.O. di Pozzuoli	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00	
5		QUARTO(NA)	Realizzazione SPS di Quarto	€ 3.800.000,00	€ 200.000,00	€ 4.000.000,00	
6		P.O. SANTA MARIA DELLE GRAZIE POZZUOLI(NA)	Adeguamento antincendio del P.O. di Pozzuoli	€ 7.600.000,00	€ 400.000,00	€ 8.000.000,00	
7		FRATTAMINORE (NA)	Realizzazione di una struttura polivalente nel comune di Frattaminore	€ 3.800.000,00	€ 200.000,00	€ 4.000.000,00	
TOTALE				€ 80.275.000,00	€ 4.225.000,00	€ 84.500.000,00	€ 84.500.000,00
8	ASL NAPOLI 3 SUD	P.O. DI NOLA	Ampliamento del P.O. di Nola	€ 17.575.000,00	€ 925.000,00	€ 18.500.000,00	
9		P.O. SAN LEONARDO CASTELLAMMARE	Adeguamento funzionale del P.O. di Castellammare di Stabia e realizzazione di un nuovo blocco operatorio	€ 9.975.000,00	€ 525.000,00	€ 10.500.000,00	

10		P.O. DI NOLA	Realizzazione del reparto di radioterapia del P.O. di Nola	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00	
11		P.O. GRAGNANO	Adeguamento funzionale e completamento delle aree al rustico del P.O. di Gragnano	€ 4.560.000,00	€ 240.000,00	€ 4.800.000,00	
12		P.O. DI BOSCOTRECASE	Completamento del P.O. di Boscotrecase	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00	
13		SANT'AGNELLO(NA)	Realizzazione dell'Ospedale unico della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana	€ 61.750.000,00	€ 3.250.000,00	€ 65.000.000,00	
TOTALE				€ 102.410.000,00	€ 5.390.000,00	€ 107.800.000,00	€ 107.800.000,00
14	ASL AVELLINO	PP.OO. ASL AV	Acquisto di attrezzature per i Presidi Ospedalieri dell'Asl di Avellino	€ 3.420.000,00	€ 180.000,00	€ 3.600.000,00	
15		ATRIPALDA (AV)	Realizzazione del nuovo D.S. di Atripalda	€ 2.660.000,00	€ 140.000,00	€ 2.800.000,00	

16		BAIANO (AV)	Realizzazione del nuovo D.S. di Baiano	€ 2.090.000,00	€ 110.000,00	€ 2.200.000,00	
17		AVELLINO (AV) – S.ANGELO DEI LOMBARDI (AV) – MONTORO (AV) – ARIANO IRPINO (AV) – MIRABELLA ECLANO (AV) – GROTTAMINARDA (AV) – BISACCIA (AV)	Adeguamento funzionale, impiantistico e tecnologico delle Strutture territoriali dell'ASL di Avellino	€ 5.510.000,00	€ 290.000,00	€ 5.800.000,00	
TOTALE				€ 13.680.000,00	€ 720.000,00	€ 14.400.000,00	€ 14.400.000,00
18	ASL BENEVENTO	ASL BN	Acquisto di apparecchiature elettromedicali per l'ASL di Benevento	€ 3.414.745,55	€ 179.723,45	€ 3.594.469,00	
19		BENEVENTO (BN)	Costruzione di un immobile da destinare a Dipartimento di Prevenzione dell'Asl di Benevento	€ 1.986.275,20	€ 104.540,80	€ 2.090.816,00	

20		BENEVENTO (BN)	Costruzione di un centro integrato polivalente per la cura e la riabilitazione dei portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali e sede del DSM ed annessi ambulatori in Benevento	€ 2.190.254,45	€ 115.276,55	€ 2.305.531,00	
21		BENEVENTO (BN)	Costruzione di un immobile da destinarsi a sede centrale amm.va dell'ASL	€ 1.986.275,20	€ 104.540,80	€ 2.090.816,00	
22		MONTESARCHIO (BN)	Costruzione di n. 2 immobili da destinare ad attività sanitarie nei comuni di Montesarchio e Cautano (BN).	€ 5.320.000,00	€ 280.000,00	€ 5.600.000,00	
TOTALE				€ 14.897.550,40	€ 784.081,60	€ 15.681.632,00	€ 15.681.632,00
23	ASL CASERTA	PRESIDIO OSPEDALIERO DI MARCIANISE	Lavori di completamento, messa a norma e adeguamento complessivo del P.O. di Marcianise	€ 21.850.000,00	€ 1.150.000,00	€ 23.000.000,00	

24		PRESIDIO OSPEDALIERO DI SESSA AURUNCA	Realizzazione del nuovo P.O. di Sessa Aurunca	€ 57.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 60.000.000,00	
25		COMPLESSO LA MADDALENA	Lavori di messa a norma e adeguamento complessivo di una parte del complesso "La Maddalena" di Aversa da destinare a "Cittadella Della Salute" per attività territoriali	€ 9.500.000,00	€ 500.000,00	€ 10.000.000,00	
TOTALE				€ 88.350.000,00	€ 4.650.000,00	€ 93.000.000,00	€ 93.000.000,00
26	ASL SALERNO	P.O. DI PAGANI	Adeguamento normativo e funzionale del P.O. di Pagani con l'ampliamento mediante la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a U.O. di Radioterapia	€ 17.100.000,00	€ 900.000,00	€ 18.000.000,00	
27		P.O. DI SCAFATI	Realizzazione del Pronto soccorso e di nuove sale operatorie del P.O. di Scafati. . Adeguamento normativo delle strutture e degli impianti	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00	

28		ROCCADASPIDE, PAGANI	Costruzione di RSA nel comune di Roccadaspide e completamento di RSA nel comune di Pagani	€ 3.800.000,00	€ 200.000,00	€ 4.000.000,00	
29		EBOLI(SA)	Realizzazione della sede del distretto di Eboli sito in località "Acquarita" comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare	€ 5.700.000,00	€ 300.000,00	€ 6.000.000,00	
30		VALLO DELLA LUCANIA(SA)	Realizzazione della nuova sede del Distretto di Vallo della Lucania comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, l'UCCP e il Consultorio Familiare	€ 6.080.000,00	€ 320.000,00	€ 6.400.000,00	
31		P.O. EBOLI	Adeguamento delle strutture alla normativa antisismica e degli impianti nonche' funzionale del P.O. di Eboli e ampliamento con la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica	€ 15.295.000,00	€ 805.000,00	€ 16.100.000,00	

32		P.O. SAPRI	Adeguamento normativo delle strutture alla normativa antisismica e degli impianti nonché funzionale del P.O. di Sapri con ampliamento del corpo di fabbrica principale	€ 5.700.000,00	€ 300.000,00	€ 6.000.000,00	
33		CAPACCIO(SA)	Realizzazione della nuova sede del Distretto di Capaccio comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00	
34		MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Realizzazione della nuova sede del Distretto di Mercato San Severino comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare.	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00	
TOTALE				€ 66.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 70.000.000,00	€ 70.000.000,00

35	AORN CARDARELLI		Adeguamento tecnologico della radiologia generale del Pronto Soccorso, della Neuroradiologia e di UU.OO. varie.	€ 10.894.092,27	€ 573.373,28	€ 11.467.465,55	
36			Adeguamento funzionale e adeguamento tecnologico padiglione B (sede di UU.OO. varie)	€ 23.940.000,00	€ 1.260.000,00	€ 25.200.000,00	
37			Realizzazione della logistica integrata dei farmaci	€ 5.130.000,00	€ 270.000,00	€ 5.400.000,00	
38			Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione U	€ 4.593.250,00	€ 241.750,00	€ 4.835.000,00	
39			Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione E: Servizio Immunoematologia e Medicina	€ 4.712.000,00	€ 248.000,00	€ 4.960.000,00	
40			Adeguamento tecnologico, nuovo sistema delle acque reflue dell'intero complesso ospedaliero	€ 2.850.000,00	€ 150.000,00	€ 3.000.000,00	
TOTALE				€ 52.119.342,27	€ 2.743.123,28	€ 54.862.465,55	€ 54.862.465,55

41	AORN "SANTOBONO PAUSILIPON"	OSPEDALE PAUSILIPON	Adeguamento funzionale dell'intero presidio e del polo oncologico pediatrico del P.O. Pausilipon	€ 10.450.000,00	€ 550.000,00	€ 11.000.000,00	
42		OSPEDALE SANTOBONO	Dipartimento di Emergenza Urgenza, Neuroscienza e della Radiologia convenzionale a supporto del Centro Traumatologico specialistico pediatrico unico regionale presso il P.O. Santobono.	€ 8.062.021,67	€ 424.316,93	€ 8.486.338,60	
TOTALE				€ 18.512.021,67	€ 974.316,93	€ 19.486.338,60	€ 19.486.338,60
43	A.O. COLLI	PLESSO MONALDI	Realizzazione del collegamento dei PP.OO. Monaldi e Cotugno dell'AORN dei Colli	€ 5.890.000,00	€ 310.000,00	€ 6.200.000,00	

44		P.O. C.T.O.	Implementazione della Medicina d'urgenza e della Traumatologia per il potenziamento del P.S. del Presidio Ospedaliero C.T.O. dell'AORN dei Colli.	€ 4.788.064,60	€ 252.003,40	€ 5.040.068,00	
TOTALE				€ 10.678.064,60	€ 562.003,40	€ 11.240.068,00	€ 11.240.068,00
45	IRCSS G.PASCALE	OSPEDALE ISTITUTO DEI TUMORI DI NAPOLI FONDAZIONE IRCSS G.PASCALE	Fornitura, installazione ed attivazione di un sistema di Protonterapia presso l'IRCCS Fondazione G. Pascale in via Mariano Semmola 49, Napoli	€ 36.100.000,00	€ 1.900.000,00	€ 38.000.000,00	€ 38.000.000,00
TOTALE				€ 36.100.000,00	€ 1.900.000,00	€ 38.000.000,00	€ 38.000.000,00
46	AOU FEDERICO II	AOU FEDERICO II	Riqualificazione tecnica e funzionale del primo cunicolo interrato	€ 7.541.270,43	€ 396.908,97	€ 7.938.179,40	
47		AOU FEDERICO II	Adeguamento e messa a norma della rete di gas medicinali	€ 6.309.187,50	€ 332.062,50	€ 6.641.250,00	

48		AOU FEDERICO II	Bonifica amianto	€ 3.562.500,00	€ 187.500,00	€ 3.750.000,00	
49		AOU FEDERICO II	Acquisto di apparecchiature elettromedicali	€ 9.452.500,00	€ 497.500,00	€ 9.950.000,00	
TOTALE				€ 26.865.457,93	€ 1.413.971,47	€ 28.279.429,40	€ 28.279.429,40
50	AOU UNIV. LUIGI VANVITELLI	A.O.U. EDIFICI CENTRO STORICO e CAPPELLA CANGIANI	Acquisto di apparecchiature per l'aggiornamento del parco tecnologico aziendale	€ 15.011.508,60	€ 790.079,40	€ 15.801.588,00	
TOTALE				€ 15.011.508,60	€ 790.079,40	€ 15.801.588,00	€ 15.801.588,00
51	UNIV. LUIGI VANVITELLI	POLICLINICO CASERTA	Acquisto apparecchiature per la costituzione del parco tecnologico del nuovo Policlinico di Caserta	€ 23.750.000,00	€ 1.250.000,00	€ 25.000.000,00	€ 25.000.000,00

52	AO MOSCATI DI AVELLINO	PO MOSCATI	Acquisto e sostituzione di grandi attrezzature	€ 15.342.025,00	€ 807.475,00	€ 16.149.500,00	
53		PO MOSCATI	Automazione delle sale operatorie e realizzazione di una sala ibrida	€ 6.792.500,00	€ 357.500,00	€ 7.150.000,00	
54		PO LANDOLFI	Lavori di adeguamento funzionale dell'Ospedale "Landolfi" di Solofra	€ 6.759.259,69	€ 355.750,51	€ 7.115.010,20	
TOTALE				€ 28.893.784,69	€ 1.520.725,51	€ 30.414.510,20	€ 30.414.510,20
55	AO RUMMO	P.O. G.RUMMO BENEVENTO	Realizzazione del Polo di Emergenza dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo"	€ 8.265.000,00	€ 435.000,00	€ 8.700.000,00	
56		P.O. G.RUMMO BENEVENTO	Adeguamento funzionale e adeguamento della Centrale di Sterilizzazione del P.O. Rummo	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00	

57		P.O.S.ALFONSO DE LIGUORI	Realizzazione unità operativa di medicina nucleare presso il P.O. S.Alfonso Maria dei Liguori di Sant'Agata dei Goti	€ 6.650.000,00	€ 350.000,00	€ 7.000.000,00	
TOTALE				€ 19.190.000,00	€ 1.010.000,00	€ 20.200.000,00	€ 20.200.000,00
58	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	Realizzazione di un nuovo edificio	€ 15.242.655,00	€ 802.245,00	€ 16.044.900,00	
59			Realizzazione di una nuova piastra operatoria	€ 11.161.493,95	€ 587.447,05	€ 11.748.941,00	
TOTALE				€ 26.404.148,95	€ 1.389.692,05	€ 27.793.841,00	€ 27.793.841,00
60	A.O.RUGGI SA		Costruzione della nuova sede del P.O. Ruggi	€ 314.271.262,25	€ 16.540.592,75	€ 330.811.855,00	€ 330.811.855,00

61	FATEBENEFRAPELLI	OSPEDALE NAPOLI	Adeguamento funzionale dell'Ospedale "Buon Consiglio" Fatebenefratelli	€ 958.684,14	€ 50.457,06	€ 1.009.141,20	
62		OSPEDALE BENEVENTO	Adeguamento funzionale dell'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" Fatebenefratelli	€ 1.015.946,15	€ 53.470,85	€ 1.069.417,00	
TOTALE				€ 1.974.630,29	€ 103.927,91	€ 2.078.558,20	€ 2.078.558,20
63	RELIGIOSI CAMILLIANI	PLESSO OSPEDALIERO 'S.MARIA DELLA PIETA' - CASORIA(NA)	Adeguamento funzionale del P.O."S. Maria Della Pietà" con ammodernamento tecnologico del parco di apparecchiature elettromedicali	€ 950.000,00	€ 50.000,00	€ 1.000.000,00	
TOTALE				€ 950.000,00	€ 50.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

64	FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA	FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA	Lavori di Adeguamento funzionale e adeguamento dell'Ospedale Betania della Fondazione Evangelica Betania	€ 1.995.000,00	€ 105.000,00	€ 2.100.000,00	
TOTALE				€ 1.995.000,00	€ 105.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00

64	TOTALE INTERVENTI			€ 1.029.277.771,65	€ 54.172.514,30	€ 1.083.450.285,95	€ 1.083.450.285,95
----	-------------------	--	--	------------------------------	------------------------	---------------------------	---------------------------

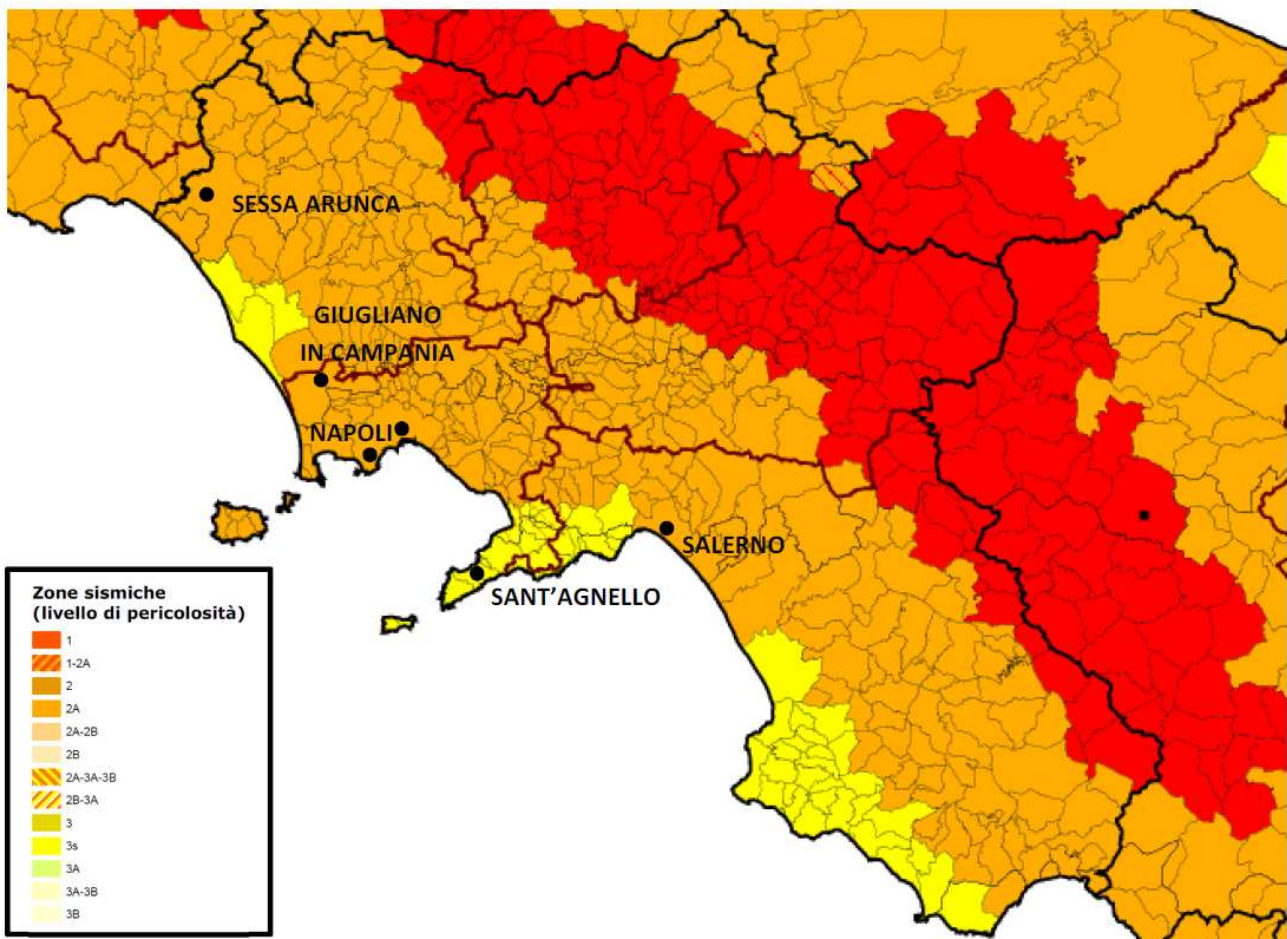
5.3.2 – L'ammmodernamento dell'offerta ospedaliera

L'ammmodernamento della rete ospedaliera attraverso la realizzazione di nuovi ospedali in sostituzione degli ospedali esistenti, molti dei quali di vecchia costruzioni e non a norma, nonché il completamento di ospedali esistenti, rappresenta il principale obiettivo del presente piano.

Tra gli interventi più importanti, non si può fare a meno di evidenziare la costruzione del Nuovo ospedale di Salerno, DEA di II° livello, integrato con l'Università di Salerno, con 716 posti letto. Sono inoltre previsti:

- nell'ASL Napoli 1 Centro, la realizzazione del nuovo ospedale della Zona Occidentale in sostituzione del P.O. San Paolo;
- nell'ASL Napoli 2 Nord, la realizzazione del nuovo ospedale di Giugliano in Campania in sostituzione dell'attuale presidio;
- nell'ASL Napoli 3 Sud, la costruzione dell'Ospedale di ant'Agnello in sostituzione del P.O. di Vico Equense e del P.O. di Sorrento, ma anche un importante ampliamento del P.O. di Nola con la costruzione di un nuovo padiglione di 90 P.L. e i completamenti del P.O. di Boscotrecase e di Gragnano;
- nell'ASL Caserta, la realizzazione del nuovo Ospedale di Sessa Aurunca in sostituzione dell'attuale presidio, nonché il completamento del P.O. di Marcianise;
- nella macro-area di Avellino Benevento, la realizzazione del Polo di emergenza nell'A.O. Rummo e la realizzazione dell'unità di medicina nucleare nel P.O. S. Alfonso de' Liguori.

I nuovi ospedali sono realizzati nelle zone sismiche come di seguito indicato:



Si riporta di seguito una sintesi degli studi di fattibilità trasmessi dalle Aziende sanitarie relativi alla realizzazione dei nuovi Ospedali.

000.2.1 - Nuovo Ospedale di Sessa Aurunca**Struttura esistente**

L'attuale presidio ospedaliero "San Rocco" di Sessa Aurunca, è costituito da due corpi:

- a) il primo, in muratura, con forma pressoché quadrata con chiostro centrale, costituito da due piani più un terzo piano soltanto parzialmente costruito;
- b) il secondo, con struttura in cemento armato, avente invece forma irregolare caratterizzata da un corpo centrale a "C", costituito da sei piani di cui due seminterrato e ulteriori corpi che presentano forme ed altezze variabili.

Sul perimetro del lotto, in corrispondenza del lato ovest, si trovano una serie di locali tecnologici monopiano accostati che formano una stecca di locali tecnici completamente separata dalla struttura del corpo di fabbrica principale. Le due strutture principali del primo blocco e del secondo blocco, sono messe in comunicazione attraverso un tunnel interrato che si diparte con direzione nord-sud dal corpo centrale a "C".

Attualmente il Presidio ha una dotazione di 93 posti letto come risulta dalla tabella sinottica di seguito riportata:

Unità Operative	Posti letto attuali
Cardiologia	6
Chirurgia Generale	18
Medicina Generale	20
Ortopedia e Traumatologia	6
Ostetricia e Ginecologia	18
Pediatria	10
SPDC	8
Terapia Intensiva	4
UTIC	3
TOTALE	93

Il presidio ospedaliero di Sessa Aurunca è posto al confine Nord della Regione a meno di 20 Km dalle strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate di Formia (LT) della contigua regione Lazio. Sebbene disti meno di 30 km da Caserta, ne è collegato da una strada provinciale che nel periodo estivo è arteria di notevole transito per il turismo pendolare.

La ridotta dotazione di posti letto, tra l'altro, è motivo di una forte mobilità passiva.

Le condizioni strutturali dell'attuale presidio non consentono un implementazione degli attuali posti letto così come previsto da nuove dotazioni del piano regionale della rete ospedaliera.

E' possibile adeguare il presidio alle dotazioni del piano regionale della rete ospedaliera solo mediante la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica in un area adiacente separata dall'area dell'attuale plesso da una strada.

Tale soluzione comporterebbe evidenti problemi funzionali e logistici.

Sulla scorta di tali considerazioni si propone la costruzione di un nuovo presidio funzionalmente e tecnologicamente avanzato e conforme alle vigenti norme in materia di requisiti strutturali e tecnologici previsti dalla DGRC 7301/2001, alle dotazioni previste dal nuovo piano regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera, alla normativa antisismica e antincendio.

NUOVO OSPEDALE

Il nuovo Piano della rete ospedaliera approvato, individua il presidio di Sessa Aurunca quale Presidio Ospedaliero con Pronto Soccorso, è' spoke nella rete IMA, spoke I nelle emergenze pediatriche, riceve la disciplina di Oncologia per la presenza nelle immediate adiacenze (meno di 20 km) della dismessa Centrale Nucleare del Garigliano non ancora bonificata.

La dotazione prevista dal nuovo piano ospedaliero è di 163 posti letto come riportata nella tabella sinottica di seguito riportata:

Unità Operative	Posti letto prog. reg.
Cardiologia	10
Chirurgia Generale	14
Medicina Generale	24
Neurologia	18
Ortopedia e Traumatologia	10
Ostetricia e Ginecologia	16
Pediatria	10
SPDC	18
Terapia Intensiva	5
UTIC	6
Oncologia	6
Recupero e riabilitazione funzionale	26
Day hospital terapeutico	
Day Hospital diagnostico	

L'edificio di progetto sviluppa una superficie complessiva di circa mq 26.000,00, ed è composto da due blocchi, funzionalmente collegati.

Al piano seminterrato, che sviluppa una superficie di circa 10.000 mq, sono previste le funzioni di:

- Morgue;
- Diagnostica per immagini;
- Laboratorio di analisi;
- Farmacia;
- Sterilizzazione;
- Lavanderia;
- C.E.D.;
- Archivi;
- Cucina;
- Mensa personale;
- Depositi;
- Locali tecnologici.



PIANTA PIANO SEMINTERRATO

Al piano terra, che sviluppa una superficie di circa 7.000 mq, sono previste le funzioni di

- Pronto soccorso;
- UTIC;
- Terapia intensiva;
- Day hospital terapeutico;
- Day hospital diagnostico;
- Ambulatori;
- Attività di supporto al recupero e riabilitazione funzionale,
- Direzione sanitaria;
- Sala convegni;
- Cappella;
- Accettazione;
- URP.



PIANTA PIANO TERRA

Al primo piano, che sviluppa una superficie di circa mq 3.000 sono previste le degenze di:

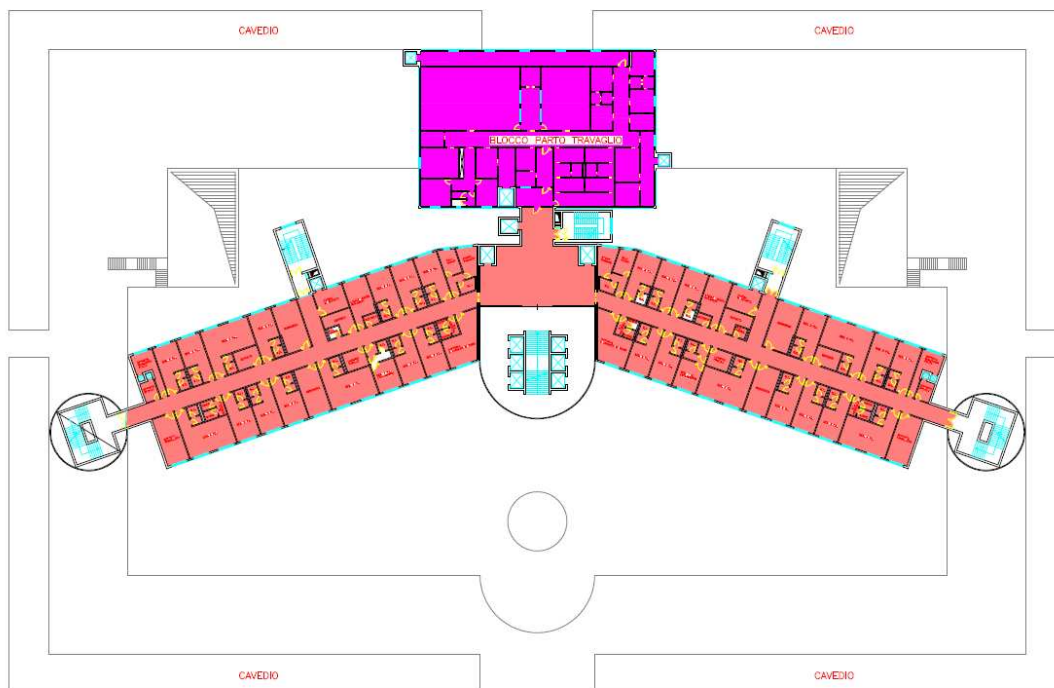
- Chirurgia;
- Ortopedia;
- Ostetricia e ginecologia;
- Pediatria.



PIANTA PRIMO PIANO

Al secondo piano, che sviluppa una superficie di circa mq 3.000 sono previste le degenze di:

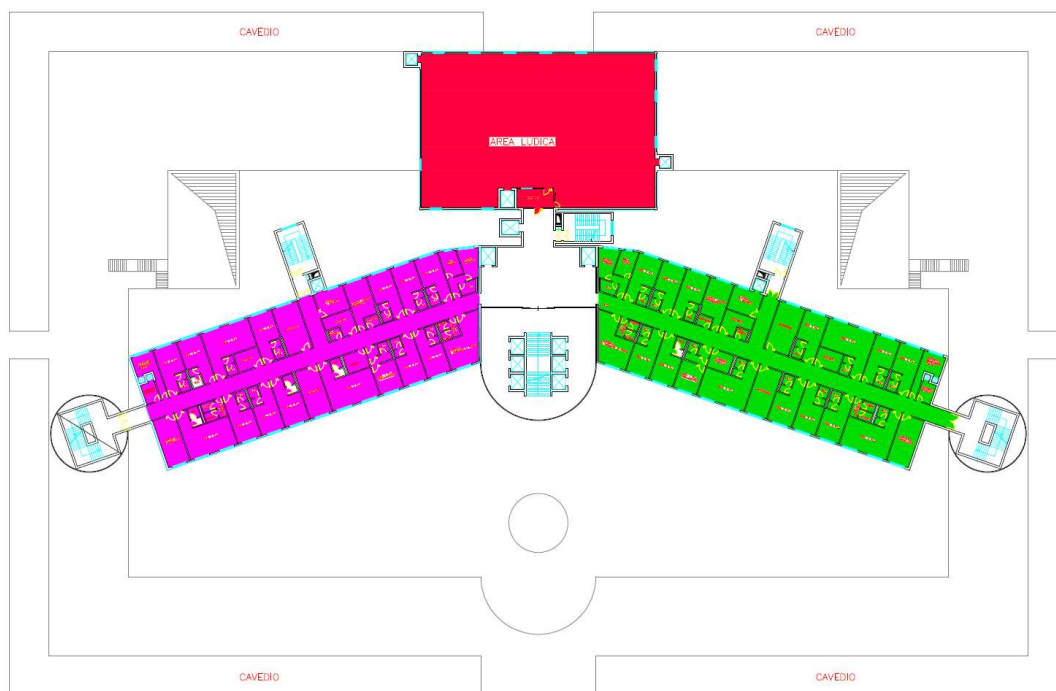
- Medicina generale;
- Neurologia;
- Cardiologia.



PIANTA SECONDO PIANO

Al terzo piano, che sviluppa una superficie di circa mq 3.000 sono previste le degenze di:

- Oncologia,
- Riabilitazione funzionale;
- S.P.D.C.



PIANTA TERZO PIANO

Costi

Il costo del progetto è pari a € 60.000.000,00 così distinto:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI		
Importo dei lavori (di cui € 716.000,00 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)		
Totale Lavori	€ 36.350.000,00	€ 36.350.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
Esproprio area per pubblica utilità	€ 2.400.000,00	
Spese generali tecniche (compr. IVA)	€ 3.000.000,00	
Attrezzature (compr. IVA)	€ 13.000.000,00	
IVA lavori 10%	€ 3.635.000,00	
Allacciamenti e imprevisti	€ 1.615.000,00	
Totale somme a disposizione		€ 23.650.000,00
Costo totale dell'opera comprensive di somme a disposizione		
Costo totale dell'opera	€	60.000.000,00

000.2.2 - Nuovo ospedale di Giugliano in Campania

L'ASL NA2 Nord è dotata di cinque presidi ospedalieri tra i quali l'ospedale San Giuliano il quale è ubicato nel Comune di Giugliano in Campania.

Tale ubicazione nel centro urbano della città in uno con l'obsolescenza e la vetustà di uno dei fabbricati in cui si svolgono le attività di elezione e di emergenza sanitarie, hanno costituito e costituiscono elementi tali da far ipotizzare la convenienza a costruire un nuovo complesso ospedaliero.

Naturalmente tale ipotesi non era stata suffragata per carenza di risorse finanziarie tali da poter realizzare l'opera.

Per quanto innanzi e risultando del tutto evidente il continuo incremento dei fabbisogni in materia di diagnosi e cura delle popolazioni dell'area (Giuglianese) tale che lo stesso nosocomio, tuttora in attività, non riesce in tempi ragionevoli a soddisfare, l'ipotesi di realizzare un complesso ospedaliero che nel rispetto della normativa in materia di edilizia sanitaria di avanguardia possa dare le necessarie risposte è del tutto conseguenziale.

Altro elemento rilevante è da attribuire alla disarticolazione dei flussi dei degenti che quotidianamente si rivolgono alla struttura in esercizio, la quale per i suoi "limiti" sotto tutti i profili strutturali, tecnologici ed organizzativi non può adeguatamente soddisfare tali istanze.

Naturalmente si è tentato in passato di rivedere e revisionare i percorsi ed i lay-out delle varie articolazioni con scarso risultato, in quanto la conformazione degli ambienti, il basso livello di dotazione tecnologica, l'obsolescenza dei locali in particolare di un edificio ove sono ubicate le attività essenziali del nosocomio (sale operatorie, rianimazione, UTIC-cardiologia, lab. Analisi e altri servizi essenziali) non consentono di offrire la necessaria qualità dei riscontri diagnostici e di cura ai livelli che il SSN e SSR richiedono. Questo determina un cospicuo fenomeno di migrazione verso altri nosocomi regionali o addirittura, il più delle volte, extra-regionali.

A tutto quanto innanzi succintamente riportato va aggiunto che uno degli edifici, come si riferiva, è stato dichiarato da un recente studio condotto dalla Seconda Università degli studi di Napoli – Facoltà di Architettura – Dipartimento di Architettura e Disegno industriale, tale da non essere assolutamente migliorabile sotto il profilo della resilienza a fenomeni sismici. Infatti lo studio conclude con un indirizzo che è quello di un miglioramento della resistenza ma con un declassamento della struttura così come prevede l'OPCM n° 3274/2003.

Essendo il nosocomio in trattazione ubicato nel centro cittadino nelle immediate vicinanze di un istituto scolastico di istruzione secondaria ed essendo dotato di Pronto Soccorso è facilmente immaginabile la enorme congestione in alcune ore del giorno e le difficoltà che bisogna superare per poter accedere al servizio. Senza parlare delle stesse ambulanze costrette a transitare in strade il

più delle volte congestionate dal traffico autoveicolare e pedonale. Così come per gli utenti di altri comuni dell'area che si vedono costretti a percorsi ad ostacoli per poter accedere in tempi ragionevoli alle attività sia di emergenza che di elezione.

Pertanto come si riferiva innanzi quello di ubicare altrove il nosocomio costituisce oggi una necessità non più differibile.

Cogliendo, poi, l'opportunità che l'ASL Napoli 2 Nord è proprietaria di lotti di terreno nel comune di Giugliano in Campania di consistenza adeguata a realizzare un nuovo complesso ospedaliero con tutti i servizi, i collegamenti stradali veloci nonché le necessarie infrastrutture logistiche, oltre ad evitare, in un colpo solo, le lungaggini burocratiche di un esproprio, si conclude che esistono tutti gli elementi per poter procedere alla fase di progettazione delle opere per il Nuovo Complesso Ospedaliero San Giuliano in Giugliano in Campania e quindi alla sua realizzazione in tempi strettissimi.

L'opera dovrà avere le necessarie dotazioni tecniche tali da classificare la stessa estremamente funzionale ed efficiente sotto il profilo energetico e della gestione delle dotazioni tecnologiche.

E' del tutto evidente che ci saranno delle possibili alterazioni del sistema ambientale tuttavia l'intervento sarà preceduto da Conferenza Permanente di Servizi al fine di rappresentare e discutere gli interventi tecnici che dovranno essere adottati per minimizzare gli effetti determinati dalla presenza dell'opera e consentire il suo migliore inserimento nel paesaggio circostante. Non solo ma richiedere le necessarie autorizzazioni tecniche-urbanistiche-ambientali di fattibilità da parte di tutti gli enti coinvolti a qualunque titolo per la realizzazione dell'opera.

In particolare, non essendo prevista la realizzazione di opere paesisticamente invasive, che rappresentano, senza alcun dubbio, interventi di maggiore impatto, le ripercussioni previste, dovute alla realizzazione della struttura ospedaliera non dovrebbero determinare rilevanti riverberi sul sistema ambientale (neanche sulla componente paesaggistica).

L'Area ove si è ipotizzata la realizzazione dell'opera, come si riferiva innanzi, è di proprietà dell'ASL Napoli 2 Nord, ubicata nel comune di Giugliano in Campania e confinante con l'asse viario di grande circolazione denominato "Asse Mediano" all'altezza del parco commerciale Auchan.

Il comune di Giugliano in Campania è dotato di PRG, esso è inserito nell'ambito di competenza del Bacino Idrografico Regionale Nord-Occidentale della Campania. L'area in argomento è allo stato a destinazione agricola nella zonizzazione urbanistica. Pertanto si necessita di una variante allo stesso PRG fondata su elementi di pubblica utilità che in modo succinto sono stati riportati innanzi.

L'opera andrebbe ad impegnare parte della maggiore consistenza dei suoli di mq 107.000, si ribadisce tutti di proprietà dell'ASL NA2 Nord, per una superficie di circa mq. 45.000 riportata in Catasto Terreni al foglio 43 particelle 217, 80, 132 e 79.

I terreni saranno oggetto di articolato studio geologico, ma sin d'ora si può affermare che la loro natura risultante dalle eruzioni vulcaniche provenienti principalmente dai Campi Flegrei e secondariamente dalla struttura del Somma-Vesuvio, non destano particolari preoccupazioni.

La proposta progettuale dovrà essere proporzionata e tesa a soddisfare la domanda di posti letto sul territorio dell'ASL NA2 Nord, così come già previsto nel Piano Sanitario Ospedaliero vigente, nel "settore" che si individua tra i comuni di Pozzuoli e quelli della ex-ASL NA3 ovvero nei comuni di Giugliano, Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Melito e Quarto.

L'area, di circa 107.000 mq e quindi la parte di essa che dovrebbe essere impegnata per le opere ovvero circa 45.000 mq, è ubicata nella parte periferica a ovest del territorio comunale di Giugliano in Campania a ridosso dell'area commerciale Auchan, ai confini con il Comune di Qualiano.

Tale area si trova in prossimità dello svincolo Auchan-Villa Literno-Qualiano dell'asse mediano (s.p. 162), che collega l'intera area a nord di Napoli con i comuni della cinta periferica a nord-ovest che si affacciano sull'asse Giugliano-Pomigliano.

L'impegno economico per la realizzazione dell'opera è stato stimato in complessivi € 64.000.000 dei quali € 15.000.000 per l'acquisto di moderne apparecchiature di avanguardia.

DISTRIBUZIONE POSTI LETTO x DISCIPLINA NUOVO OSPEDALE San GIULIANO GIUGLIANO in CAMPANIA		
		P.L.
Terapia Intensiva		8
Unità Coronarica		6
Medicina d'Urgenza		6
Ortopedia e Traumatologia		22
Chirurgia - generale		22
Ostetricia - Ginecologia		20
Oncologia		22
Medicina		22
Cardiologia		16
Pediatria + Nido		16
Chirurgia intramoenia		8
Ortopedia e Traumatologia intramoenia		8
Medicina Generale intramoenia		8
Neurologia		16
		200

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI		
Importo dei lavori (di cui € 776.000,00 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)		
Totale Lavori soggetti a ribasso	€ 39.800.000,00	€ 39.800.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
Spese generali tecniche (compr. IVA)	€ 3.250.000,00	
Attrezzature (compr. IVA)	€ 15.000.000,00	
IVA lavori 10%	€ 3.980.000,00	
Allacciamenti e imprevisti	€ 1.970.000,00	
Totale somme a disposizione		€ 24.200.000,00
Costo totale dell'opera comprensive di somme a disposizione		
Costo totale dell'opera	€	64.000.000,00

2019 - nuovo ospedale della zona occidentale di Napoli

Ubicazione: coordinate 40.813134;14.185441 superficie lotto m² 85.000,00 superficie ipotizzata del P.O. m² 3600 m³ 100,800. PRG: Zona G - Insediamenti urbani integrati

L'area individuata nel foglio catasto terreni 216, particelle 706, 707, 712, 713, 714.

Il D.M. n. 70/2015 introduce, mediante le disposizioni contenute nel suo allegato tecnico, una serie di importanti novità per la sanità italiana, a cui le Regioni e le strutture sanitarie dovranno adeguarsi entro il 2016.

L'assistenza ospedaliera ricomprende le seguenti attività:

- pronto soccorso;
- ricovero ordinario;
- day hospital e day surgery, in strutture per la lungodegenza e la riabilitazione.

Obiettivo è la realizzazione di un P.O. organizzato e progettato per intensità di cure in cui vengono individuati gli obiettivi e gli ambiti di azione: la necessità di ridurre il tasso di occupazione dei posti letto, la durata della degenza media, nonché il tasso di ospedalizzazione, che consente un aumento della produttività ed un conseguente miglioramento delle performance del SSN.

Il nuovo P.O. si strutturerà con i requisiti di un DEA di II livello con un bacino di utenza compreso tra 3.000.000 e 1.200.000 abitanti ovvero di una struttura organizzata prevalentemente per l'emergenza situato nella zona ovest di Napoli e servirà un vasto bacino di utenza comprendente non solo i quartieri di Fuorigrotta e Bagnoli, ma anche quelli confinanti.

Per il dimensionamento si farà riferimento al regolamento in esame il quale dispone che la programmazione regionale deve attribuire le funzioni di lungodegenza e di riabilitazione entro il limite di 0,7 posti letto per mille abitanti, di cui almeno 0,2 per la lungodegenza (cfr., punto 2.6 dell'Allegato I al D.M. n. 70/2015). A tal proposito, si evidenzia che le funzioni di riabilitazione sono quelle indicate nel piano di indirizzo per la riabilitazione allegato all'Accordo Stato-Regioni del 10 febbraio 2011.

Le reti ospedaliere.

Il punto 8 dell'Allegato I al D.M. n. 70/2015 dedica la sua attenzione all'articolazione anche delle reti ospedaliere, istituendo le seguenti 10 reti focalizzate per patologie che integrano l'attività ospedaliera:

1. rete infarto;
2. rete ictus;
3. rete traumatologica;
4. rete neonatologica e punti nascita;
5. rete medicine specialistiche;
6. rete oncologica;
7. rete pediatrica;
8. rete trapiantologica;
9. rete terapia del dolore;
10. rete malattie rare.

Inoltre, nell'ambito di tali reti vengono evidenziate le reti infarto, ictus e traumatologica come le tre reti in riferimento alle quali la dimensione "tempo" assume un ruolo determinante.

La rete dell'emergenza-urgenza.

Il punto 9 dell'Allegato I al D.M. n. 70/2015 dedica la sua attenzione all'articolazione delle reti di assistenza del Servizio sanitario nazionale ed, in particolare, alla rete dell'emergenza-urgenza.

A tal proposito, il regolamento prevede che la rete ospedaliera dell'emergenza sia costituita da strutture di diversa complessità assistenziale, le quali si devono relazionare secondo il modello hub and spoke integrato con una serie di strutture articolare su quattro livelli di operatività. Tali strutture

devono essere in grado di rispondere alle necessità d'intervento secondo livelli di capacità crescenti in base alla loro complessità, alle competenze del personale, nonché alle risorse disponibili.

Posti Letto: 200

DISCIPLINE	P.L.	DH/DS	Totale
Cardiologia	12		12
Chirurgia Generale	16	2	18
Medicina Generale	20	2	22
Neurologia	14	2	16
Oculistica	6	2	8
Ortopedia e Traumatologia	14	2	16
Ostetricia e ginecologia e IVG	14	4	18
Otorinolaringoiatria	8	2	10
Pediatria	8	2	10
Urologia	8	2	10
Terapia intensiva	8	-	8
Unità Coronarica nell'ambito della Cardiologia	6	-	6
Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza	8	-	8
Gastroenterologia	6	-	6
Neonatologia e nido	6	-	6
Detenuti	4	-	4
Cardiochirurgia	8		8
Chirurgia Vascolare	6	2	8
Neurochirurgia	6	-	6
<i>U.O. di supporto</i>			
Direzione Medica di Presidio			
Diagnostica per Immagini			
Radiologia			
Servizio di Immunoematologia e Medicina TrASFusionale			
Medicina di Laboratorio			
Pronto Soccorso			
U.O.S.D. di Endoscopia digestiva			
Neuroradiologia			
Patologia Clinica			
Medicina TrASFusionale			
Anatomia ed Istologia Patologica			
Radioterapia			
Medicina nucleare			
Farmacia			
Direzione Amministrativa			
	178	22	200

Il Nuovo Ospedale sarà organizzato su Livelli di Intensità di cura con differenziazione delle degenze per intensità di cura con:

1. differenziazione delle degenze per intensità di cura;

2. garanzia della separatezza tra percorsi in elezione e in regime di emergenza - urgenza,
3. assegnazione di posti letto funzionali ai moduli di degenza;
4. centralizzazione e polivalenza dei servizi/spazi generali di supporto (sterilizzazione, spogliatoi, spazi direzionali, spazi ambulatoriali, servizi diagnostici, ecc.);
5. costante monitoraggio della continuità assistenziale in entrata/uscita nel/dal livello ospedaliero.

Le aree destinate alla degenza sono progettate in modo da garantire sia la privacy del paziente che il comfort ambientale con illuminazione e aerazione dirette. Sono articolate in modo funzionale secondo una differenziazione del livello di cura e coprono ampiamente le richieste dimensionali dettate dalla normativa. Particolare importanza assumono i percorsi: tutti i piani, in particolare quello terra, sono organizzati garantendo l'indipendenza e l'autonomia dei percorsi orizzontali e verticali dei degenti e del personale, rispetto a quelli del pubblico e della logistica.

Destinazione Urbanistica area oggetto di proposta progettuale Articolo: 20_var - Zona nG - Insediamenti urbani integrati.

1. La zona nG identifica le parti del territorio delle quali è prevista la trasformazione con insediamenti prevalentemente di nuovo impianto.
2. Le parti del territorio che ricadono in detta zona sono costituite da aree urbane che risultano dalla dismissione totale o parziale di precedenti insediamenti.
3. Le trasformazioni ammissibili fisiche sono disciplinate come segue:
 - o in rapporto alla configurazione del suolo ed all'assetto idrogeologico sono ammessi interventi di modifica delle quote altimetriche e movimenti di terra purché sia assicurata la funzionalità dell'assetto idraulico ed idrogeologico delle aree contermini. Deve essere assicurato il conseguimento del riequilibrio ambientale delle aree trasformabili. In ogni caso va conseguito il rispetto dei caratteri fondamentali del paesaggio circostante, ad esso integrandosi;
 - o in rapporto agli insediamenti, agli edifici e ai manufatti esistenti sono consentiti la demolizione, la sostituzione, il riutilizzo di volumi, nonché il relativo incremento, nel rispetto dei limiti definiti per ciascuna delle aree a tale scopo destinate dalla disciplina degli ambiti.
4. Nelle aree destinate ad insediamenti integrati sono compatibili utilizzazioni residenziali terziarie e produttive, nonché i relativi servizi.



Lo studio di fattibilità è stato condotto anche attraverso un'analisi economica e finanziaria relativa sia alla fase di costruzione dell'opera che a quella della gestione. L'analisi è finalizzata sia alla verifica del piano di finanziamento dell'opera che a quella del suo mantenimento in esercizio che è atteso in equilibrio. Tale studio è stato predisposto nel rispetto delle indicazioni contenute nel documento "Guida per la Certificazione da parte dei Nuclei Regionali di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici" approvato l'8 marzo 2001 e aggiornato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome il 12 giugno 2003 e ss.mm.ii. Al fine di inquadrare una impostazione metodologica che abbia dei benchmark di riferimento si è operato nel rispetto della "Guida all'Analisi Costi-Benefici dei progetti di investimento" a cura dell'Unità di Valutazione Direzione Generale Politica regionale e Coesione della Commissione Europea del 2003.

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI		
Importo dei lavori		
Totale Lavori	€ 49.200.000,00	€ 49.200.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
Spese generali tecniche (compreso I.V.A.)	€ 5.280.000,00	
Attrezzature	€ 4.500.000,00	
I.V.A. lavori	€ 4.920.000,00	
Opere di urbanizzazione, viabilità e altre	€ 2.100.000,00	
Acquisizione area	€ 8.000.000,00	
Totale somme a disposizione		€ 24.800.000,00
Costo totale dell'opera comprensive di somme a disposizione		
Costo totale dell'opera		€ 74.000.000,00



L'investimento per la realizzazione del nuovo Ospedale prevede una spesa complessiva di Euro 74.000.000, distinti secondo il seguente dettaglio (valori in Euro):

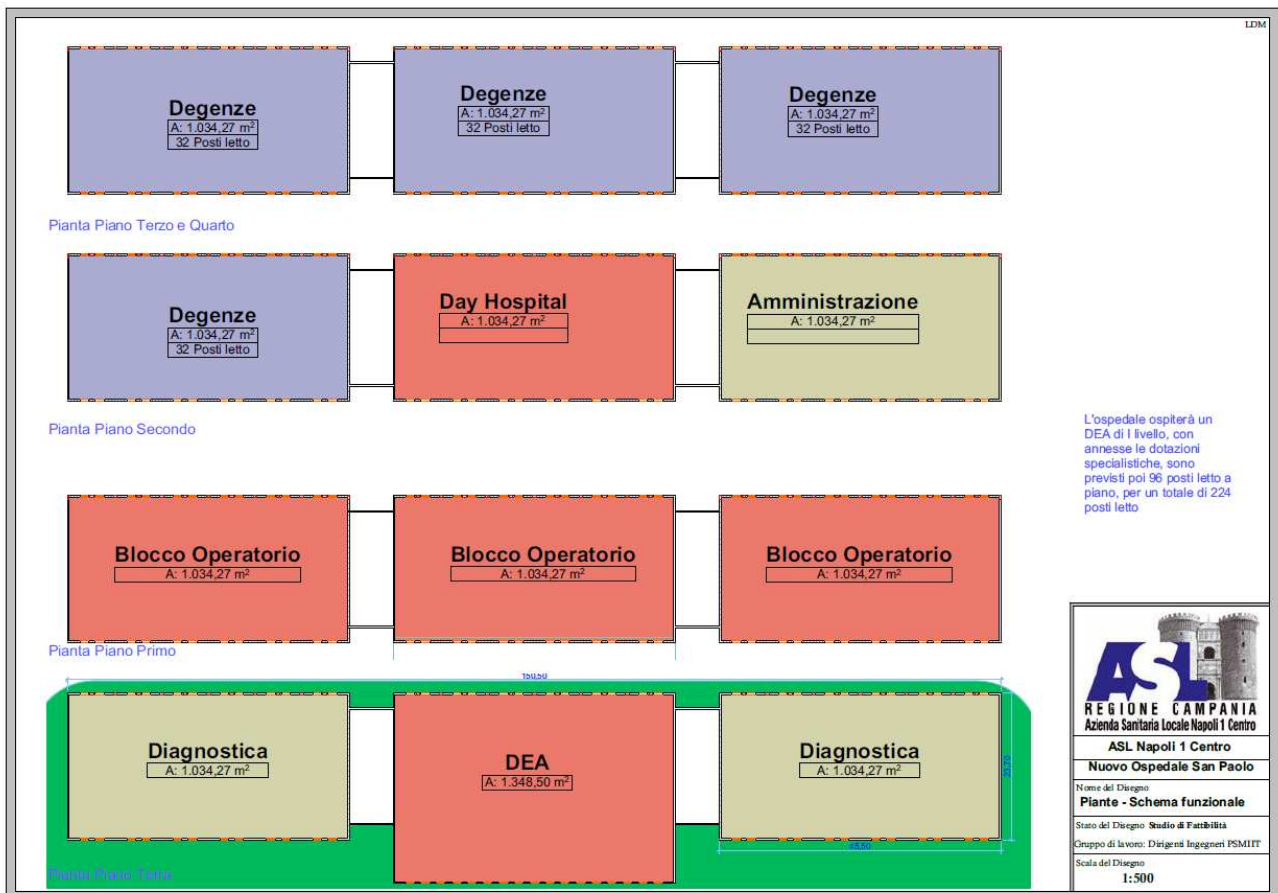
I principali indicatori di costo rispetto alle caratteristiche tecniche e strutturali dell'opera:

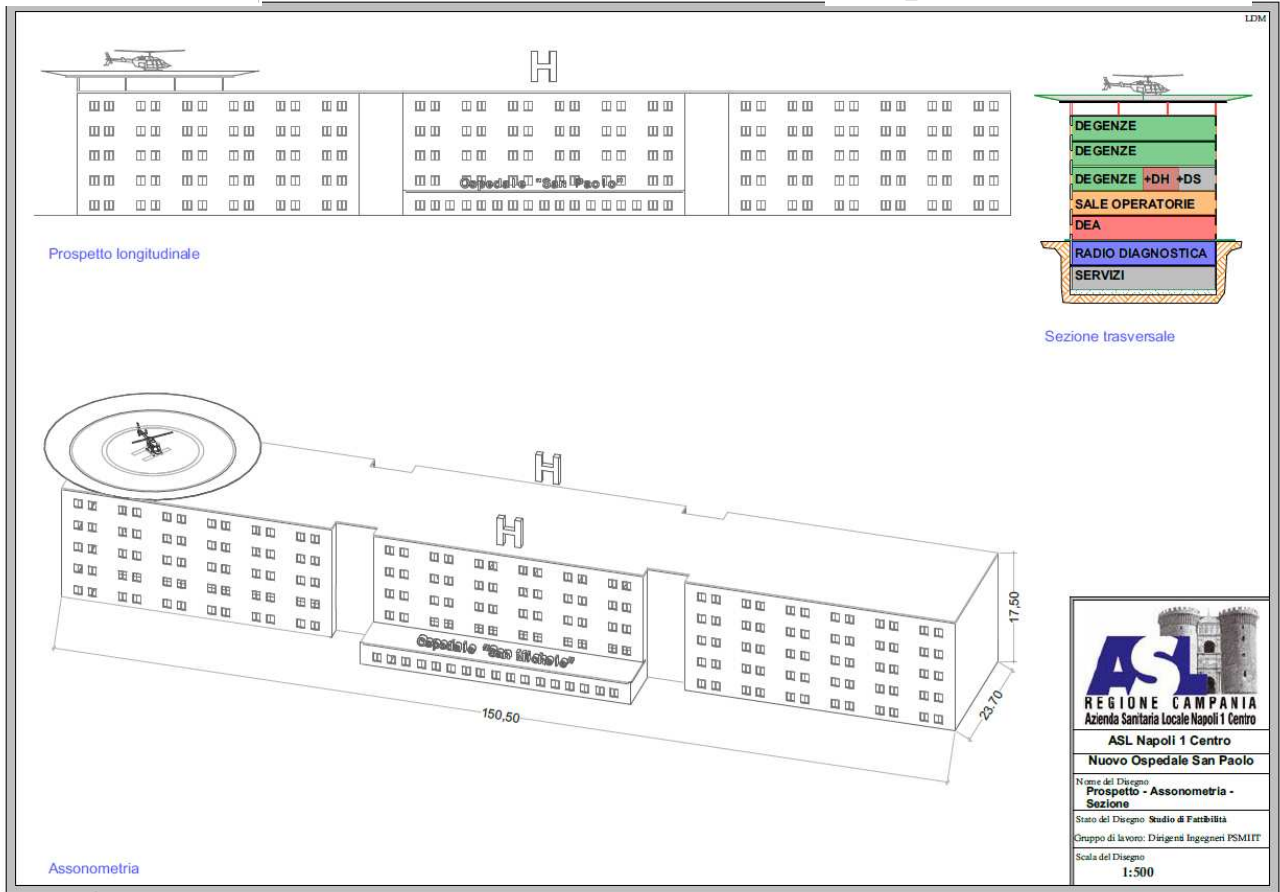
Analisi propedeutiche e alternative di progetto.

1. Quadro conoscitivo generale e obiettivi dell'intervento;
2. Analisi della domanda e dell'offerta;
3. Modello di gestione dell'opera;
4. Individuazione delle alternative progettuali;
5. Fattibilità tecnica;
6. Compatibilità ambientale;
7. Verifica della compatibilità dell'opera con il quadro normativo in materia ambientale e della conformità rispetto agli strumenti di pianificazione di settore;
8. Analisi dello stato attuale dell'ambiente;
9. Descrizione degli impatti dovuti all'opera e delle misure compensative da prevedersi;
10. Requisiti minimi degli studi di fattibilità in funzione della dimensione dell'opera;

L'area di progetto per la realizzazione del nuovo P.O. è in prossimità delle aree dove nel 2024 è previsto il completamento della bonifica e della rigenerazione urbana del sito di Bagnoli-Coroglio che comprende la realizzazione di due chilometri di spiaggia pubblica, recupero 70 mila metri quadrati di edificio ex acciaieria per iniziative culturali e attività commerciali, 7 chilometri di piste ciclabili, binari dei treni interrati con l'ipotesi di una stazione lato mare, porto turistico ed edilizia residenziale.

Tale incremento di attività ricadrà sul numero di accessi al Presidio Ospedaliero.







 REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
ASL Napoli 1 Centro
Nuovo Ospedale San Paolo
Nome del Disegno: Su Base Aerea
Stato del Disegno: Studio di Fattibilità
Gruppo di lavoro: Dirigenti Ingegneri PSMIT
Scala del Disegno: 1:1,61

000.4.7 - Nuovo Ospedale unico della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana di Sant'AgnelloPremessa

Garantire la salute, secondo l'accezione moderna del termine, quale promozione del benessere fisico e psichico, assicurando qualità delle cure, appropriatezza delle prestazioni e dell'ambito di cura, sicurezza del paziente, innovazione tecnologica, richiede un nuovo ruolo dell'Ospedale quale componente di un complesso e articolato sistema sanitario, che sia sicuro, efficace, centrato sul paziente, tempestivo, efficiente ed equo.

Un minor numero di ospedali, secondo le evidenze disponibili, ma ospedali costruiti con criteri che rispettino, da un lato, la centralità del paziente e, dall'altro, la flessibilità per un'agevole destinazione degli spazi verso le future esigenze, integrati con i servizi dell'assistenza territoriale.

Una buona organizzazione delle strutture territoriali assicura la funzione di filtro nei confronti dell'accesso all'Ospedale e agli altri livelli di assistenza e favorisce il decongestionamento dell'ospedale stesso, specie del Pronto Soccorso, con notevoli ricadute sul dimensionamento della struttura.

La necessità di garantire l'erogazione delle cure in condizioni di appropriatezza, efficacia, efficienza, qualità e sicurezza in un contesto di risorse limitate, comporta necessariamente una riconversione di servizi, strutture ed ospedali, per far fronte ai mutati bisogni sociali, demografici ed epidemiologici, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 135/2012, in materia di reti ospedaliere. In tal senso, elementi determinanti sono rappresentati dai volumi di attività e dalla valutazione degli esiti.

Per numerose attività ospedaliere (ad es. procedure chirurgiche, area emergenza/urgenza, percorso nascita) sono disponibili prove, documentate dalla revisione sistematica della letteratura scientifica, di associazione tra volumi di attività e migliori esiti delle cure (ad esempio mortalità a 30 giorni, complicanze o altri esiti).

L'Ospedale, o per meglio dire il sistema Ospedale, quindi, in una visione integrata al territorio, rappresenta uno dei nodi strategici di una rete ospedaliera relazionata con l'altrettanto importante rete dei servizi territoriali, dovendo garantire:

- l'assistenza prevalente delle forme acute (con riduzione dei posti letto);
- la gestione dell' Emergenza ed Urgenza secondo i Livelli di assistenza;
- l'Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.) con funzione di "filtro" al ricovero;
- la Diagnosi e Terapia ad alta tecnologia;
- i Servizi diurni di Day Hospital (prevalentemente oncologico), di Day Surgery e Day Service per percorsi diagnostici-terapeutici integrati;
- la "presa in carico" del paziente.

L'attivazione di un Ospedale Unico (che avrà la possibilità di essere definito dalla stessa Regione Campania quale Azienda Ospedaliera) può rispondere ai bisogni di una popolazione, che, a causa delle caratteristiche orografiche del territorio, presenta rilevanti problemi di accesso ai servizi resi da altri Presidi Ospedalieri, sia dell'ASL Napoli 3 Sud che delle AA.SS.LL. limitrofe, soprattutto per patologie tempo dipendenti.

L'obiettivo generale dell'intervento è la realizzazione, dunque, di un nuovo Ospedale Unico per il territorio della Penisola Sorrentina, che dovrà avere le caratteristiche di base e specialistiche per rispondere ai bisogni sanitari di una comunità che aumenta notevolmente per i costanti flussi turistici (nei Presidi Ospedalieri di Sorrento e Vico Equense si registrano circa 30.000 accessi l'anno al Pronto Soccorso), in un territorio interessato da elevatissimi flussi veicolari causati da evidenti criticità delle limitate reti viarie di collegamento, e dalla limitata disponibilità di collegamenti ferroviari.

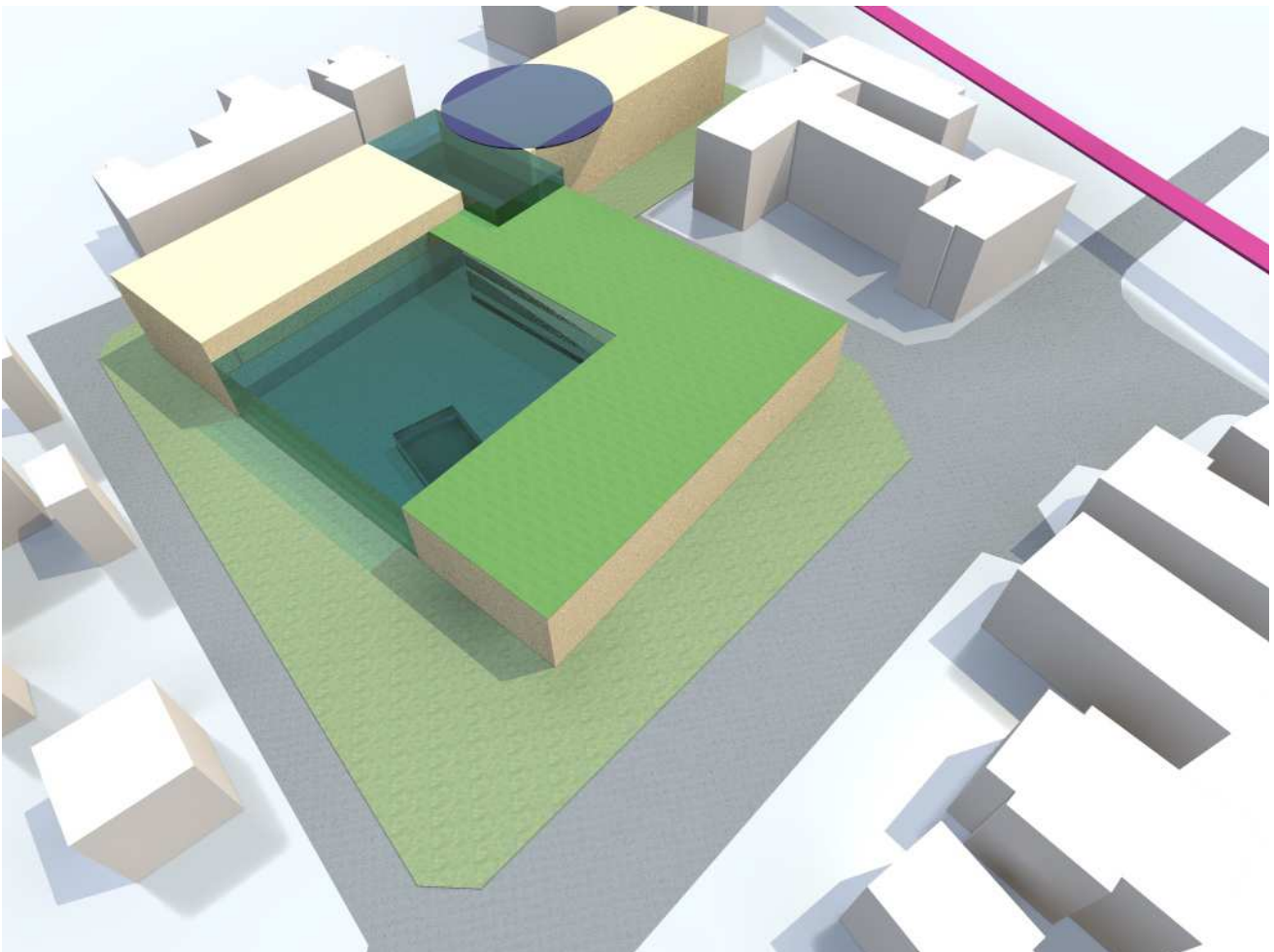
La competenza di riferimento, infatti, è notevolmente incrementata dal notevole interesse turistico dell'area: il settore turistico è caratterizzato da una quantità particolarmente elevata di visitatori e da una stagione turistica, che si estende per gran parte dell'anno con brevi periodi di minima affluenza.

Tale soluzione ridurrebbe notevolmente i costi di gestione correlati alla presenza di due Presidi Ospedalieri di Sorrento e di Vico Equense che, comunque non riescono a garantire, con le sole risorse interne, le emergenze/urgenze sia per i cittadini Residenti sia per i Turisti, considerata la forte natura turistica della Penisola Sorrentina, non solo nel periodo estivo.

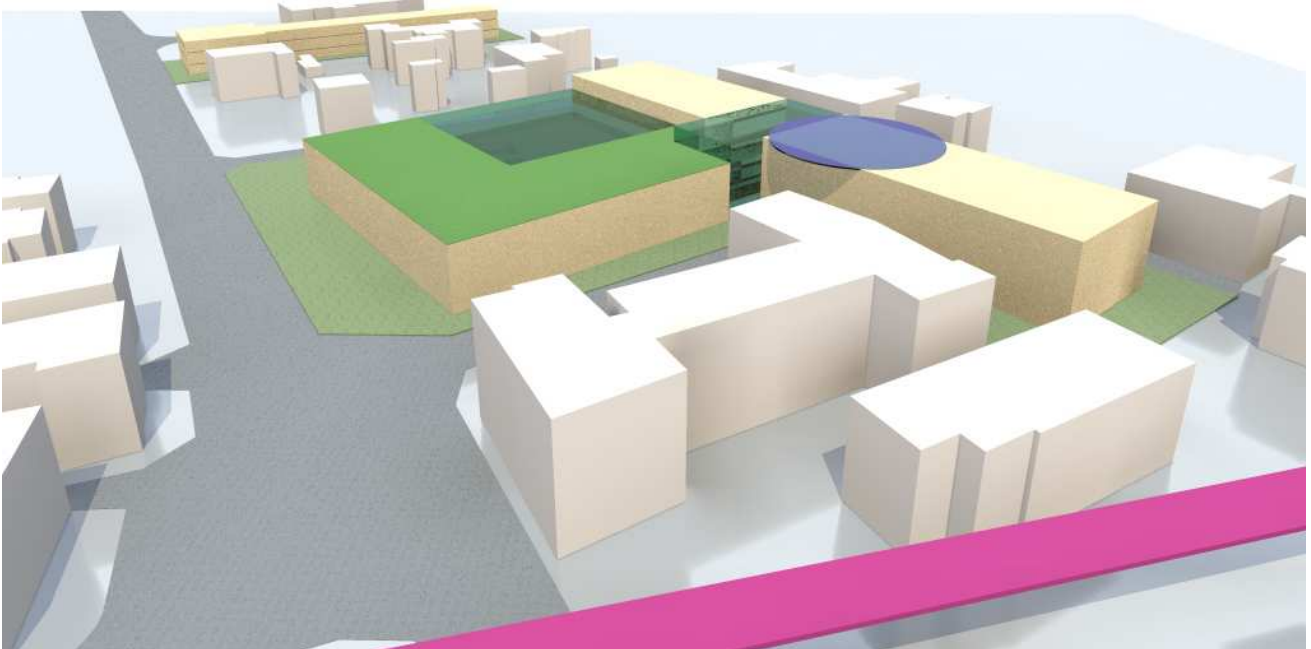
L'Ospedale Unico consente, inoltre, di superare i vincoli delle strutture edilizie esistenti, che spesso pregiudicano l'esecuzione degli interventi necessari all'adeguamento dei presidi esistenti agli standard previsti e di attuare gli interventi programmati dal piano ospedaliero regionale: Attivazione di nuovi pp.ll. e delle strutture di supporto, anche nell'area della riabilitazione e lungodegenza.

Modello funzionale ed organizzativo

Il nuovo Ospedale si baserà sul modello assistenziale organizzato per aree funzionali, con una forte integrazione tra moduli omogenei che potranno strutturare il loro operato per livelli differenti di intensità di cura.



Un progetto per avere non solo una struttura all'avanguardia in termini di organizzazione flessibile degli spazi, impatto ambientale e risparmio energetico, ma un'organizzazione che consentirà significativi miglioramenti un po' in tutti gli ambiti, dalle dotazioni tecniche alla collaborazione tra i diversi specialisti.



Un tema fondamentale, alla base del progetto dell'Ospedale Unico, è quello dell'efficienza, che tante volte in sanità viene travisato: non si tratta di taglio delle risorse con riduzione degli standard, ma esattamente il contrario; perché dover lavorare divisi tra più ospedali, per quanto vicini, sottrae tempo prezioso agli operatori sanitari, tempo che potrebbe essere dedicato ai pazienti

Il contesto normativo di riferimento

La programmazione regionale prevede per l'ASL Napoli 3 Sud due DEA di I livello e quattro Presidi Ospedalieri di Base e nessun DEA di II livello.

La Regione Campania, in particolare, con il nuovo piano ospedaliero, ha recepito gli indirizzi per la riorganizzazione della rete ospedaliera, ai sensi del DM 70/2015, assegnando agli ospedali di Vico e Sorrento, la classificazione prevista per gli Ospedali di Base, e di fatto programmando un Ospedale Unico della Penisola, che risponderebbe ai bisogni sanitari sia della popolazione residente in Penisola sia delle area del Salernitano limitrofe (costiera Amalfitana), i cui cittadini raggiungono più facilmente la Penisola Sorrentina che la città di Salerno.

Il Piano Ospedaliero Aziendale, adottato con la delibera n. 372 del 31.05.2017 e validato dalla Regione Campania con decreto del Commissario ad Acta n.39/2017, in ottemperanza alla programmazione regionale, ha previsto la progettazione dell'Ospedale Unico Penisola Sorrentina con l'accorpamento dei Presidi Ospedalieri di Sorrento e Vico Equense.

La unificazione dei due Presidi esistenti, pertanto, preso atto delle serie difficoltà della viabilità ordinaria, consentirà l'attivazione di un Ospedale Unico.

L'orientamento espresso all'unanimità dai sindaci ha indicato una possibile localizzazione nell'area che attualmente ospita il Distretto sanitario n. 59 nel territorio comunale di Sant'Agnello.

La proposta è basata su due circostanze di notevole rilievo:

- l'area ospita già una struttura sanitaria ed è individuata come zona ospedaliera dal vigente piano regolatore generale;
- il sito occupa una posizione baricentrica nella penisola sorrentina ed è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e privati.

Lo studio di fattibilità, condotto dai Comuni della Penisola, approfondisce il tema della scelta localizzativa, analizzando anche aspetti connessi alla fattibilità tecnica e urbanistica dell'intervento. Vengono considerati, in relazione alla tipologia edilizia ipotizzata, gli impatti sul paesaggio e la compatibilità con il Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentina e Amalfitana (L.R. 35/87).

I presidi ospedalieri di I livello, con bacino di utenza compreso tra 150.000 e 300.000 abitanti, sono strutture sede di Dipartimento di Emergenza Accettazione (DEA) di I livello, dotate delle seguenti specialità:

Medicina Interna, Chirurgia Generale, Anestesia e Rianimazione, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia (se prevista per numero di parti/anno), Pediatria, Cardiologia con Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (U.T.I.C.), Neurologia, Psichiatria, Oncologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Urologia, Servizi di: Radiologia almeno con Tomografia assiale computerizzata (T.A.C.) ed Ecografia, Laboratorio, Servizio Immunotrasfusionale.

L'attuale rete ospedaliera dell'ASL Napoli 3 sud, quindi, costituita per l'area della Penisola Sorrentina dagli ospedali di Vico Equense e Sorrento, richiede una operazione di riorganizzazione e razionalizzazione, con la finalità anche di recuperare risorse economiche da indirizzare al miglioramento qualitativo dei servizi offerti, giacché i Presidi Ospedalieri di Vico Equense e Sorrento, in virtù della loro articolazione, potrebbero nel prossimo futuro non essere in grado di rispondere compiutamente alle nuove disposizioni normative, in particolare per quanto attiene ai volumi e agli esiti.

La realizzazione dell'Ospedale Unico consentirà, a fronte della riorganizzazione e razionalizzazione di tutti i servizi che l'ospedale potrà offrire, importanti economie sia in ordine ai costi di funzionamento e manutenzione delle strutture sia al costo di erogazione dei servizi.

L'obiettivo generale dell'intervento è la realizzazione, dunque, di un nuovo Ospedale Unico per il territorio della Penisola Sorrentina, che dovrà avere le caratteristiche di base e specialistiche per rispondere ai bisogni sanitari di una comunità che aumenta notevolmente per i costanti flussi turistici (*nei Presidi Ospedalieri di Sorrento e Vico Equense si registrano circa 30.000 accessi l'anno al Pronto Soccorso*), in un territorio interessato da elevatissimi flussi veicolari causati da evidenti criticità delle limitate reti viarie di collegamento, e dalla limitata disponibilità di collegamenti ferroviari.

L'utenza ospedaliera di riferimento, infatti, è notevolmente incrementata dal notevole interesse turistico dell'area: il settore turistico è caratterizzato da una quantità particolarmente elevata di visitatori e da una stagione turistica, che si estende per gran parte dell'anno con brevi periodi di minima affluenza.

Al fine di raggiungere i necessari ed indispensabili obiettivi di eccellenza, il nuovo Ospedale Unico dovrà attivare le azioni necessarie per curare e migliorare la salute dei cittadini attraverso strutture tecnologicamente avanzate e attente ai bisogni complessivi della persona.

L'attività dovrà caratterizzarsi per:

- centralità del paziente e non dell'organizzazione;
- volume di prestazioni adeguato alle richieste del territorio;
- flessibilità di organizzazione sanitaria e gestionale;
- sviluppo e integrazione multi professionale;
- utilizzo di tecnologie avanzate;
- ottimizzazione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane;
- capacità di inserimento e collegamento in rete con le altre strutture.

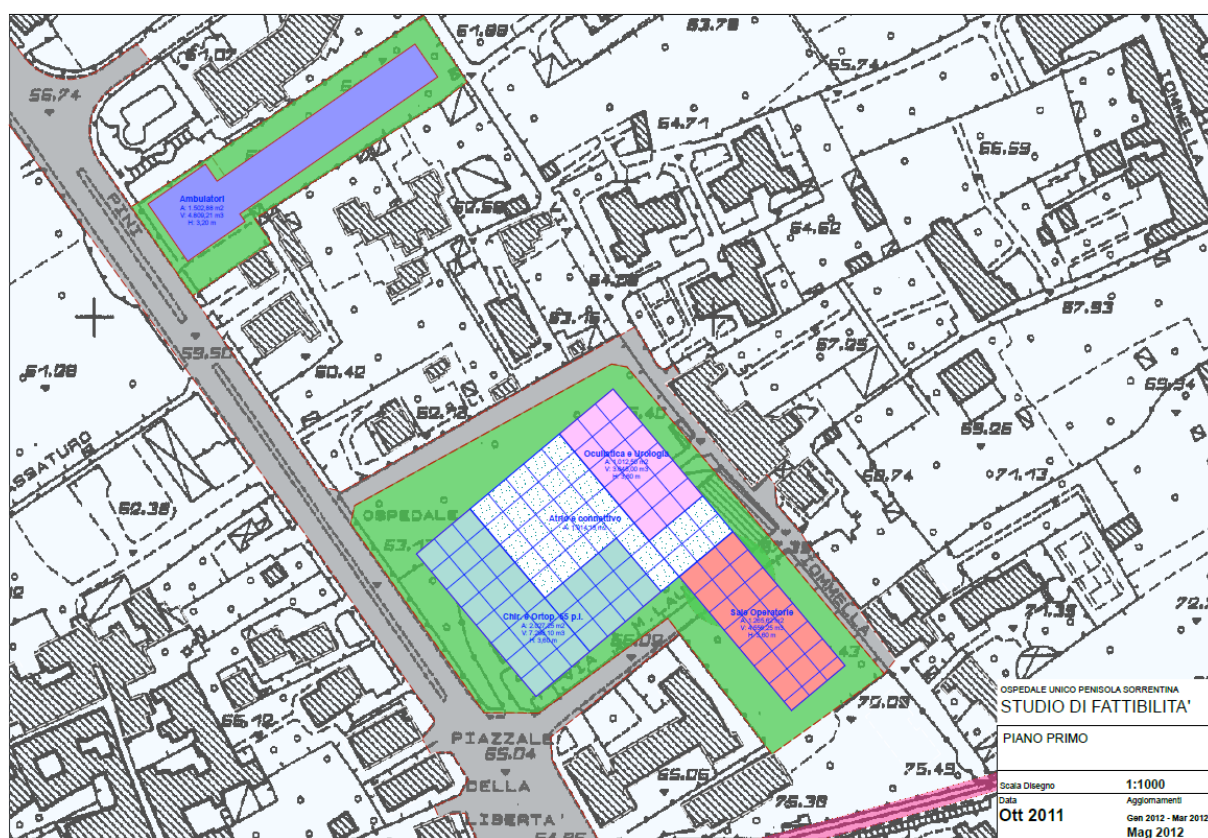
Il nuovo ospedale conterrà tutte le specialità e le funzioni previste per gli ospedali sede di DEA di I livello, così come definiti dal D.M. 70 e dal nuovo piano ospedaliero, in cui si riportano i criteri:

- Numero di posti letto massimo per 1.000 abitanti ad un livello non superiore a 3,7 (di cui indicativamente 0,7 per riabilitazione e lungodegenza post-acuzie);
- Tasso di ospedalizzazione 160 per 1.000 abitanti, di cui il 25% di ricoveri in DH;
- Riduzione di posti letto “esclusivamente attraverso la soppressione di unità operative complesse”;
- Riduzione dell’offerta di posti letto almeno per il 50% nelle strutture di ricovero pubbliche;
- Verifica, sotto il profilo assistenziale e gestionale, della funzionalità delle piccole strutture ospedaliere pubbliche;
- Passaggio dal ricovero ordinario al ricovero diurno e dal ricovero diurno all’assistenza in regime ambulatoriale, favorendo l’assistenza residenziale e domiciliare.

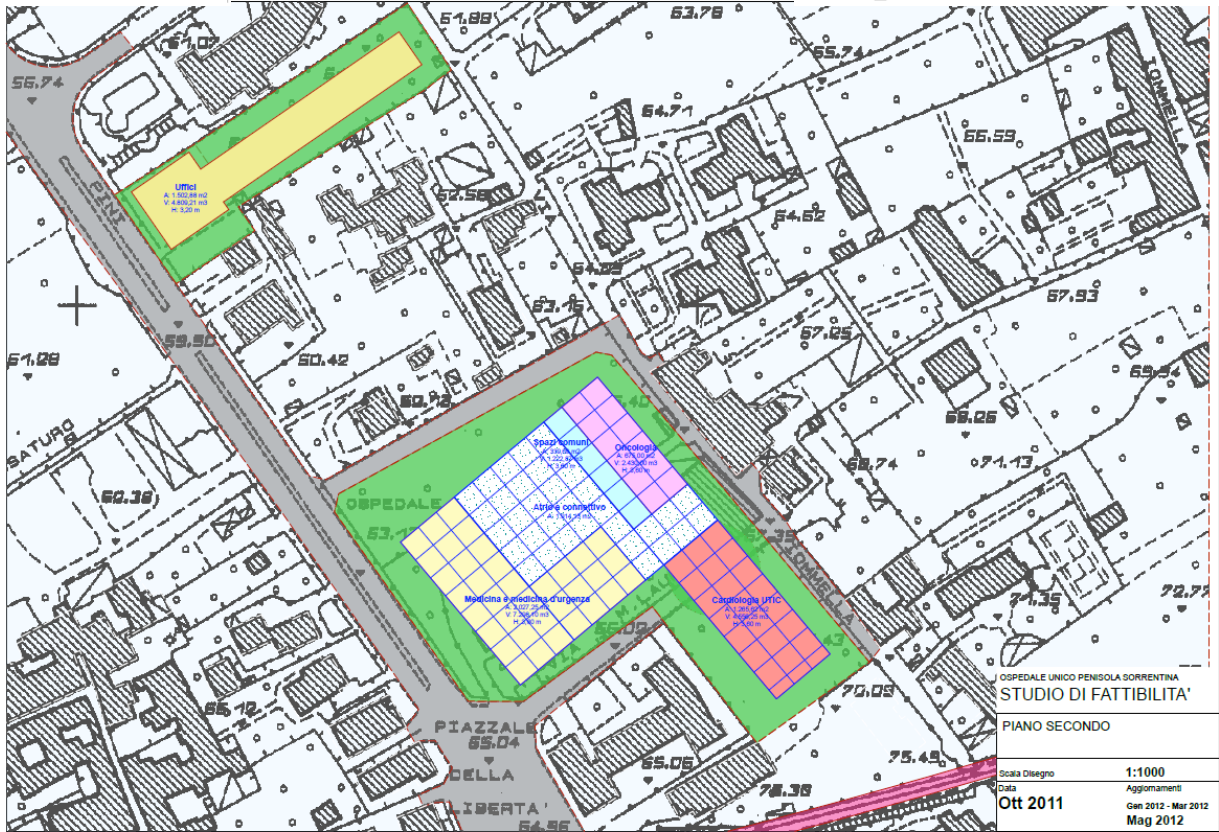
Come già sopra richiamato, l’Ospedale Unico sarà organizzato per Livelli di Intensità di cura, che prevedono, oltre a quelle trasversali e di supporto, la definizione delle seguenti attività ospedaliere:

1. **Attività ambulatoriali**
2. **Attività di Emergenza Urgenza**
3. **Attività di ricovero:**
 - a) **Day Hospital – Day Surgery**
 - b) **Ordinari, differenziati su 3 Livelli:**

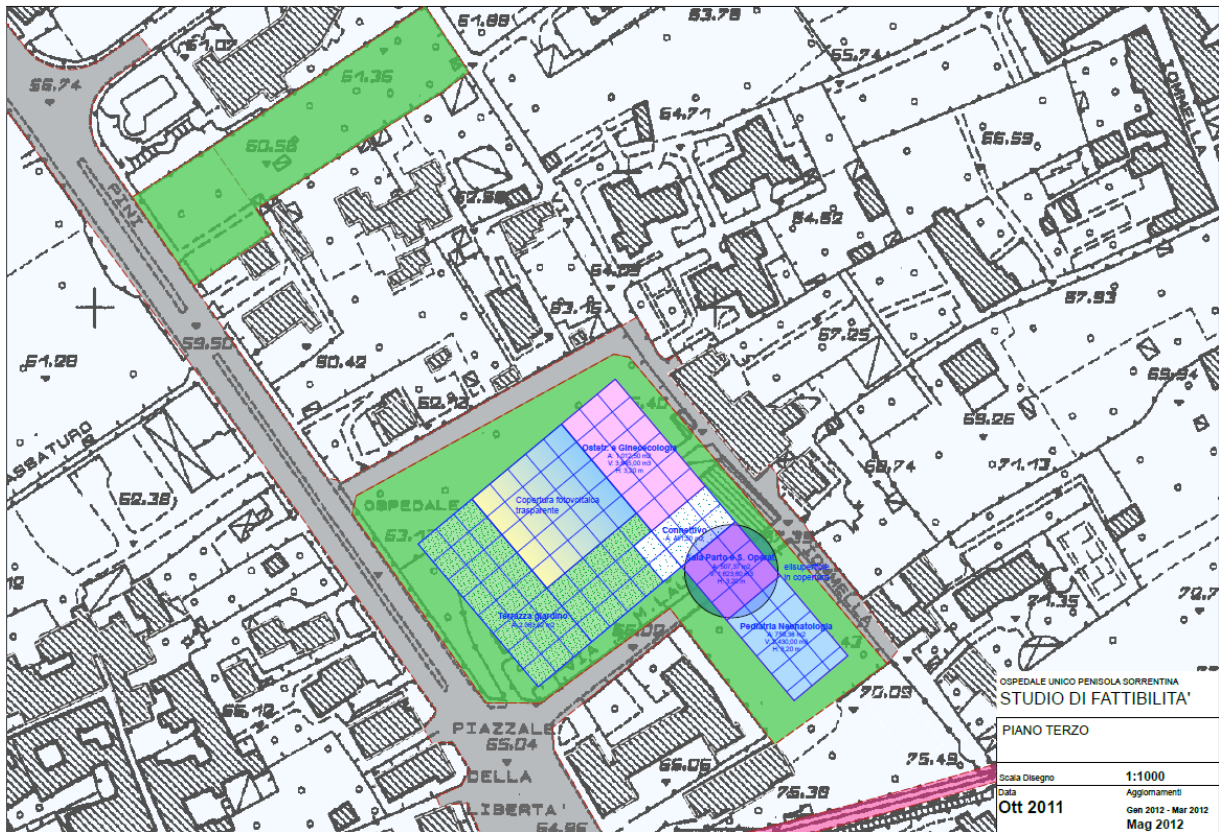
Livello 1: Intensivo/Subintensivo



Livello 2: Acuto



Livello 3: Post-Acuti



Il nuovo ospedale quindi, per quanto evidenziato, dovrà essere sempre più “calato” nel contesto territoriale e costituire la risposta al quadro delle esigenze definite.

La struttura ospedaliera tenderà verso:

- un potenziamento, nelle aree di emergenza-urgenza, di spazi dedicati all’O.B.I. ed alla medicina di urgenza, con funzioni di filtro al ricovero ospedaliero;
- la previsione di aree da destinare a admitting e Discharge room con la creazione di servizi per la presa in carico del paziente, con funzioni di smistamento verso le diverse strutture territoriali o verso l’assistenza domiciliare integrata;
- un potenziamento dei servizi diagnostici e terapeutici e ad alta tecnologia;
- il potenziamento delle aree dedicate alla ricerca e alla formazione;

La nuova struttura sarà progettata così da costituire un contenitore flessibile, ad alta tecnologia, organizzato per aree funzionali omogenee progressive in relazione alla intensità di cura ed ai livelli tecnologici, e strutturato in dipartimenti, anche di tipo fisico, con potenziamento di spazi per il personale.

La caratterizzazione e il dimensionamento del nuovo ospedale sarà in linea con la programmazione regionale, nel rispetto degli standards ospedalieri stabiliti dal DM 70/2015.

La metodologia utilizzata per la caratterizzazione e il dimensionamento del nuovo ospedale parte dalle richieste di programmazione regionale ed aziendale accoglie le istanze degli Stakeholders locali, e viene di seguito sintetizzata:

- bacino di utenza da servire di circa 150.000 abitanti
- livello di complessità
- 221 posti letto, di cui 191 p.l. per acuti e 30 p.l. di post acuzie
- dotazione delle principali attrezzature
- dotazione di personale.

e tiene, inoltre, conto delle tendenze evolutive in atto quali:

- la centralità della persona, ed il conseguente potenziamento degli spazi a garanzia della privacy, della funzionalità, della dotazione tecnologica all’avanguardia;
- l’organizzazione dell’assistenza per intensità di cure che si riflette, anche spazialmente in una organizzazione di Aree omogenee dal punto di vista sia funzionale che di complessità tecnologica;
- l’organizzazione dipartimentale integrata e flessibile che presuppone spazi di supporto per il personale per il lavoro, lo studio e la ricerca;
- l’evoluzione tecnologica con il potenziamento degli spazi dedicati alla diagnosi e terapia
- la formazione del personale e i relativi spazi adeguati.

La programmazione per la realizzazione dell’intervento è stata oggetto di una valutazione preliminare, di cui si riporta il relativo quadro economico nell’allegata tabella.

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI		
Importo dei lavori (di cui € 800.000,00 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)	€ 40.800.000,00	€ 40.800.000,00
Totale Lavori		
SOMME A DISPOSIZIONE		
Imprevisti	€ 1.100.000,00	
Spese tecniche (compreso I.V.A.)	€ 4.680.000,00	
IVA Lavori 10%	€ 4.080.000,00	
Attrezzature (compreso IVA)	€ 11.926.720,00	
Esproprio area	€ 2.413.280,00	
Totale somme a disposizione		€ 24.200.000,00
Costo totale dell'opera comprensive di somme a disposizione		
Costo totale dell'opera		€ 65.000.000,00

000.2.0 - Nuovo Ospedale Ruggi di Salerno

Presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute nella seconda metà del 2017 stato attivato un tavolo di lavoro interistituzionale composto dalla Regione Campania, dal Comune di Salerno, dall'Azienda Ospedaliera Universitaria S. *Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona* e dall'Università di Salerno incaricato di individuare gli interventi finalizzati alla riqualificazione e ristrutturazione del complesso ospedaliero "Ruggi", ove oltre alle attività assistenziali sono esercitate te anche le attività didattiche e di ricerca dell'Università di Salerno.

All'esito dell'istruttoria svolta sono emerse l'inadeguatezza degli spazi a disposizione dell'AOU, la necessità di intervenire in maniera radicale sugli edifici costituenti l'attuale complesso, oramai vetusti, per i necessari adeguamenti alla normativa antincendio ed antisismica, nonché la maggiore convenienza della realizzazione di una nuova struttura in ragione dei risparmi di gestione conseguibili.

A tal proposito, il Direttore generale dell'AOU "S. *Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona*" con riferimento al confronto in corso nell'ambito del succitato tavolo di lavoro interistituzionale, ha espresso le seguenti considerazioni:

- a) rispetto alle funzioni istituzionali del "Ruggi", punto di riferimento per la provincia di Salerno e per l'intera regione, le dimensioni dell'attuale struttura sono inadeguate; inadeguatezza resa ancor più evidente a seguito dell'approvazione del Nuovo Piano Ospedaliero, che ha programmato una dotazione di nuove discipline, quali Chirurgia plastica, Reumatologia, nonché Unità spinale e Neuroriabilitazione, con ulteriori 56 PL;
- b) la costruzione dell'attuale struttura, risale agli anni '50, ed è stata realizzata secondo i criteri di sviluppo del modello verticale, ritenuto da anni altamente inefficiente, in quanto ospitalità, efficienza e flessibilità si realizzano solo quando un edificio si sviluppa in orizzontale;
- c) i costi da sostenere nell'attuale sede per consentire il rispetto della normativa antincendio e per un completo adeguamento alla normativa antisismica, sono tali da renderne economicamente svantaggiosa la ristrutturazione radicale;
- d) la costruzione ex novo di un ospedale consentirebbe, di realizzare consistenti risparmi per il sistema sanitario, in quanto i servizi logistici e tecnologici di una nuova struttura, grazie a radicali soluzioni innovative non altrimenti realizzabili in strutture pre-esistenti, consentirebbero significative economie gestionali. Ciò in linea con percorsi, già intrapresi da altre Regioni che stanno programmando la costruzione di nuovi ospedali in sostituzioni di ospedali oramai inefficienti.

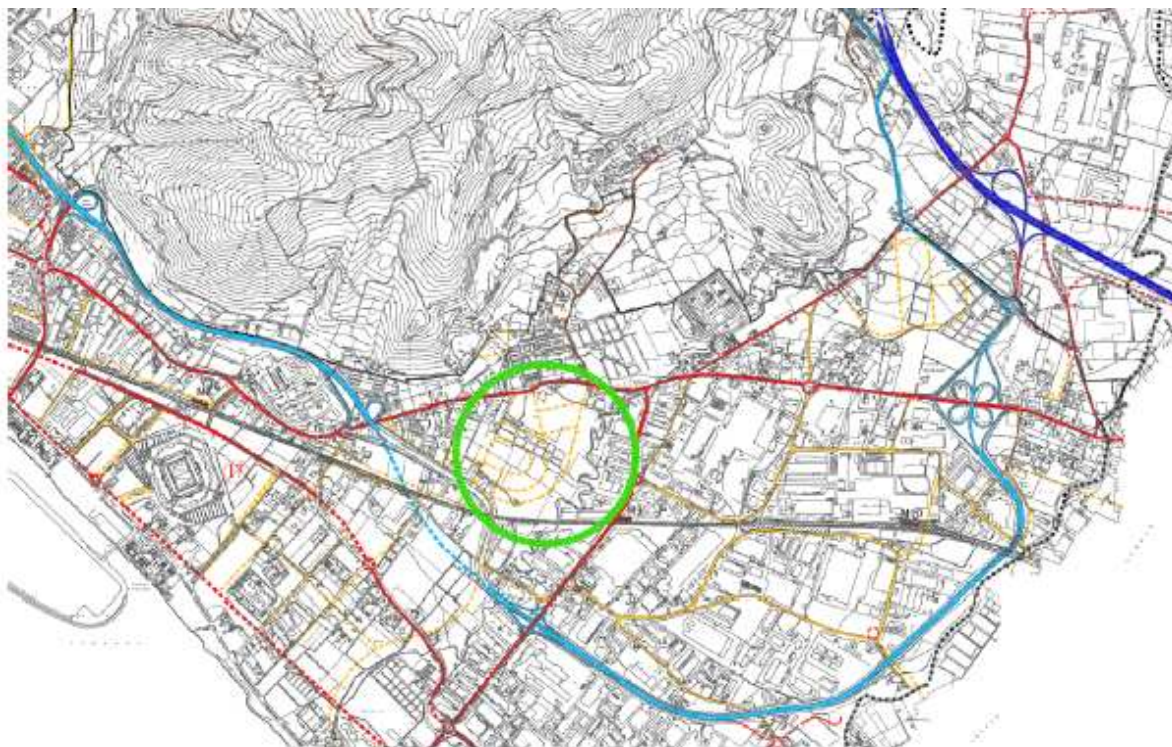
Alla luce di quanto sopra, il Direttore generale dell'AOU ha rappresentato di ritenere necessaria, in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, finalizzata ad offrire un'adeguata risposta assistenziale al fabbisogno della popolazione residente ed in linea con le analisi e le conclusioni condivise nel succitato tavolo di lavoro interistituzionale, la realizzazione di una nuova struttura in sostituzione di quella attualmente esistente, che possa diventare un polo di eccellenza ospedaliero, nonché nelle attività didattiche e di ricerca, riservandosi di individuare specifici edifici e/o strutture dell'attuale complesso che possano, sussistendone i requisiti, essere recuperati.

Tale richiesta è stata condivisa ed approvata dalla Regione Campania, che ha previsto il finanziamento della progettazione e di tutte le altre attività preliminari tecnico-amministrative del Nuovo complesso ospedaliero *San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona*, per l'ammontare di € 27.188.144,95 di euro, nella riprogrammazione del "*Patto per lo sviluppo della Campania*", a carico del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 (V. DGRC n. 280 del 23/05/2017; DGRC n. 535 del 08.08.2017 e DRGC n. 350 del 5.06.2018). I lavori, l'acquisto delle attrezzature, i fondi per l'esproprio delle aree e una parte delle spese tecniche, sono, invece, a carico esclusivo dei fondi ex art. 20 della L. 67/88.

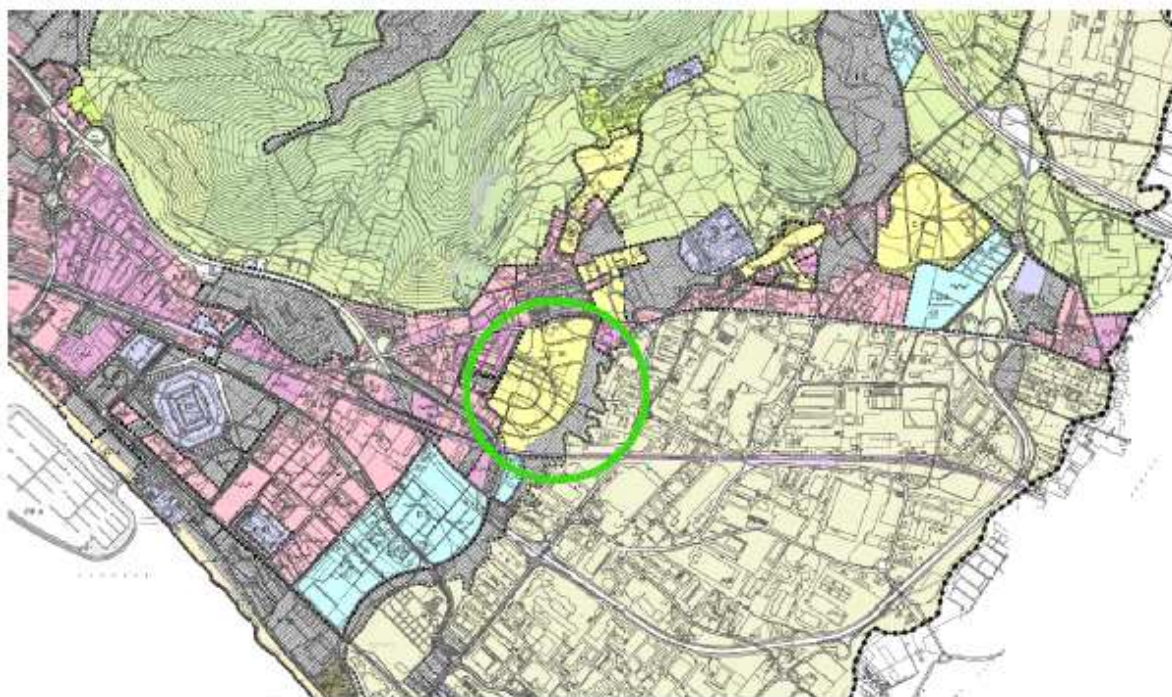
Per l'individuazione dell'area ove edificare la nuova sede dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Scuola Medica Salernitana che ospiterà le attività assistenziali, di ricerca e di didattica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "*San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona*", ritenuta inadeguata ad ospitare le funzioni assistenziali programmate dal Nuovo piano ospedaliero della Regione Campania, è stata indetta, in data 11.12.2017 un'apposita Conferenza dei Servizi ex ad. 14

e ss. della L. 24/11/1990 e s.mi. con la partecipazione della Regione Campania del Comune di Salerno, della AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, dell'Università di Salerno.

La Conferenza ha espresso la preferenza per l'area ubicata in località San Leonardo, di circa 207 mila metri quadrati, ritenuta idonea ad ospitare la nuova struttura anche per la sua vicinanza all'attuale sede dell'AOU ed alle principali infrastrutture.



PUC - stralcio TAV, P1 - Sistema della mobilità



PUC - stralcio TAV, P2 - Zonizzazione

Il Direttore Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR, con il Decreto Dirigenziale n. 6 del 12.01.2018 ha nominato il RUP, nell'ing. Roberta Santaniello, Dirigente della UDCP 40 01 14 - Governo del Territorio, Lavori pubblici e protezione civile, Difesa del suolo Verifica Attuazione Programma di Governo.

Il nuovo ospedale ha una dotazione di 716 posti letto, con la configurazione per discipline specialistiche come previsto dal nuovo piano ospedaliero.

Cod disciplina	Descrizione disciplina	PL	UOC
7	Cardiochirurgia	30	2
8	Cardiologia	39	2
9	Chirurgia Generale	68	4
11	Chirurgia Pediatrica	14	1
12	Chirurgia Plastica	8	1
13	Chirurgia Toracica	8	
14	Chirurgia Vascolare	19	1
18	Ematologia	15	1
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.		1
24	Malattie Infettive e Tropicali	28	2
26	Medicina Generale	20	1
29	Nefrologia	30	2
30	Neurochirurgia	30	2
32	Neurologia	26	1
33	Neuropsichiatria Infantile	15	1
34	Oculistica	24	2
35	Odontoiatria e Stomatologia		1
36	Ortopedia e Traumatologia	40	2
37	Ostetricia e Ginecologia	44	2
38	Otorinolaringoiatria	14	2
39	Pediatria	30	2
40	Psichiatria	30	1
43	Urologia	30	2
49	Terapia Intensiva	34	2
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	8	
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	30	1
58	Gastroenterologia	15	1
62	Neonatologia	20	1
64	Oncologia (con posti letto)	20	1
68	Pneumologia	15	1
73	Terapia Intensiva Neonatale	8	
97	Detenuti	4	
Totale posti letto		716	

Allo stato, sono in corso le attività propedeutiche alla predisposizione dei documenti necessari alla gara per l'affidamento della progettazione, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016.

Il RUP dell'intervento ha in istruttoria la predisposizione del Documento di Indirizzo alla

Progettazione, con l'obiettivo di realizzare un'opera innovativa dal punto di vista architettonico, con le caratteristiche proprie di un ospedale 4.0, tecnologicamente all'avanguardia.

Il Bando per l'assegnazione del Servizio di Progettazione sarà presumibilmente pubblicato, entro il mese di luglio p.v., e, secondo il crono programma, la progettazione esecutiva dovrebbe essere consegnata entro il mese di luglio del 2019.

Per la stima dei costi dell'opera, ai consueti parametri di riferimento per la realizzazione di ospedali di elevata complessità, si sono aggiunti:

- gli oneri di esproprio (circa € 95 / mq per una superficie di mq. 206.885) per un totale di circa 21 milioni di euro;
- le attrezzature di altissima tecnologia specialistica e delle connesse tecnologie informatiche (ospedale 4.0) e di altre apparecchiature di elevata complessità, che si aggiungono a quelle di ordinaria dotazione, stimate in circa 34 milioni (delle quali si presenta uno stralcio dell'analisi condotta);
- la stima delle superfici da destinare alle attività di ricerca e didattica. Tali superfici assorbono all'incirca il 20% della dimensione dell'opera, trattandosi di una struttura integrata con le attività universitarie.

Di seguito viene riportata la metodologia per la stima del costo dei lavori, con una tabella che utilizza parametri di costo per area funzionale omogenea. Per ciascuna macro area viene definito un costo unitario standard ricavato da studi effettuati su strutture esistenti o in fase di realizzazione con le caratteristiche proprie di un ospedale 4.0, tecnologicamente all'avanguardia.

Al costo standard, al fine di contestualizzare il costo unitario di realizzazione, è stato applicato un apposito coefficiente che tenesse conto della specifica area funzionale omogenea e delle relative tecnologie.

Destinazione generale	Area funzionale omogenea	Costo unitario standard	Coefficiente di contestualizzazione	Costi unitari di realizzazione	Superfici di riferimento (mq)	Costo di realizzazione
Area Sanitaria	Degenze, area non critica	€ 2.200,00	1	€ 2.200,00	40.000	€ 88.000.000
	Degenze, area critica	€ 2.200,00	1	€ 2.200,00	10.000	€ 22.000.000
	Reparti operatori	€ 2.200,00	1	€ 2.200,00	3.000	€ 6.600.000
	Servizi sanitari (core)	€ 2.200,00	0,8	€ 1.760,00	20.000	€ 35.200.000
Area non Sanitaria	Servizi collettivi e generali	€ 2.200,00	0,5	€ 1.100,00	14.000	€ 15.400.000
	Connettivi e locali tecnici	€ 2.200,00	0,6	€ 1.320,00	18.000	€ 23.760.000
Polo universitario	Didattica, laboratori, ricerca	€ 2.200,00	0,6	€ 1.320,00	10.000	€ 13.200.000
					115.000	204.160.000

Opere	Superfici di riferimento	Costi di realizzazione
Sistemazione aree esterne: parcheggi; viabilità	33000	€ 13.000.000
Area verde *		€ 2.840.000
* Stima di massima. Si fa rinvio alla progettazione		€ 15.840.000

Si riporta, quindi, il Quadro economico completo, a partire dall'importo dei Lavori (€ 204.160.000 + € 15.840.000 + oneri della sicurezza = € 226.600.000,00):

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI		
Importo dei lavori (di cui € 6.600.000,00 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)		
Totale Lavori	€ 226.600.000,00	€ 226.600.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
Imprevisti	€ 11.000.000,00	
Allacciamenti, accertamenti, sondaggi	€ 3.300.000,00	
Esproprio area	€ 21.000.000,00	
Spese generali e tecniche *	€ 9.722.107,18	
Attrezzature (compr. IVA)	€ 34.002.000,00	
I.V.A. lavori	€ 22.660.000,00	
I.V.A. spese tecniche + CNAPI *	€ 2.527.747,87	
Totale somme a disposizione		€ 104.211.855,05
Costo totale dell'opera comprensive di somme a disposizione		
Costo totale dell'opera		€ 330.811.855,05

* Le spese tecniche riferite ai tre livelli di progettazione non sono ricomprese in quanto oggetto di altro finanziamento (FSC 2014/2020).

B03.3 – Potenziamento dell'offerta territoriale

La riorganizzazione ed il potenziamento dell'assistenza territoriale, della Regione Campania saranno conseguite attraverso la realizzazione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT), delle Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP), degli Ospedali di Comunità e delle ulteriori strutture intermedie previste dal presente Piano, con le seguenti finalità:

- ridurre gli accessi impropri al pronto soccorso, i ricoveri inappropriati e i ricoveri ripetuti per frequenti riacutizzazioni di patologie croniche e relative complicanze,
- assicurare l'appropriatezza dell'ambito di cura, la permanenza della persona nel territorio e decodificare la domanda di salute;
- garantire l'equità e facilità di accesso attraverso l'attivazione del Punto Territoriale della Porta Unica di Accesso (PUA) per il recepimento unitario della domanda;
- realizzare l'attività di prevenzione ;
- prevedere la partecipazione attiva dei MMG alle campagne di screening promosse dalle Aziende;
- assicurare la presa in carico globale del paziente fragile e di quello che presenta problematiche sanitarie differibili (c.d. codici bianchi);
- adottare un approccio proattivo di iniziativa ed il modello del disease management per le principali patologie croniche (diabete, piede diabetico e ulcere cutanee, scompenso cardiaco, ipertensione, bronco-pneumopatia cronica ostruttiva, nefropatie croniche, sclerosi laterale amiotrofica, demenze) prevedendo che agli ambulatori dedicati per patologia tenuti dal MMG sia presente, ove necessario, anche lo specialista ambulatoriale;
- perseguire lo sviluppo di percorsi assistenziali integrati ospedale/territorio;
- sviluppare l'assistenza domiciliare, le ammissioni/dimissioni protette e la terapia del dolore, nonché, la risposta al bisogno sociosanitario di natura complessa adottando gli strumenti della valutazione multidimensionale e della definizione del progetto assistenziale personalizzato in collegamento con il Distretto di riferimento;

- garantire la continuità delle cure e la presa in carico con follow-up multidisciplinare dei bambini e adolescenti con malattie croniche e rare in integrazione con i servizi ospedalieri e i centri di riferimento della regione
- domicilio, la continuità assistenziale e le dimissioni protette,
- implementare i percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) per le cronicità garantendo l'addestramento del paziente all'autogestione consapevole della malattia e l'adozione della medicina di iniziativa
- perseguire una maggiore umanizzazione dell'offerta assistenziale e l'adozione di più corretti stili di vita,
- effettuare una maggiore azione di contrasto al fenomeno della migrazione sanitaria nelle aree di confine con altre regioni,
- mirare al recupero in efficacia ed in efficienza a garanzia di una maggiore sostenibilità delle cure.

Come evidenziato, il presente piano degli investimenti riserva un ampio spazio al potenziamento delle strutture territoriali: dalla costruzione di nuove sedi di distretti, alla realizzazione di numerose UCCP e Centri Polivalenti, dalla realizzazione di RSA e SIR alla realizzazione della "Cittadella della Salute" ad Aversa, dai Dipartimenti della prevenzione alla costruzione di consultori familiari.

INTERVENTI TERRITORIALI PER TIPOLOGIE

TIPOLOGIA	Distretti Sanitari	UCCP	SIR	RSA	Consultori familiari	SPS	Ambulatori polispecialistici
Nuova costruzione	6	1	0	1	0	1	3
Ristrutturazione	1	0	0	0	0		1
Ampliamento	0	0	0	0	0	0	0
Completamento	0	0	0	1	0	0	0
Totali	7	1	0	2	0	1	4

Si rappresenta che gli interventi complessivi risultano essere in numero pari a 15, ma che alcuni interventi prevedono lavori di ristrutturazione e/o costruzione di più tipologie di attività nella stessa struttura sanitaria.

Tra le nuove strutture territoriali programmate, si evidenziano:

- la realizzazione SPS di Quarto e di una UCCP a Frattamaggiore (ASL Napoli 2 Nord);
- realizzazione del D.S. di Atripalda e del D.S. di Baiano (ASL Avellino);
- costruzione di un centro integrato polivalente per la cura e la riabilitazione dei portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali e sede del DSM ed annessi ambulatori in Benevento;
- costruzione del dipartimento di prevenzione; costruzione della nuova sede centrale amm.va dell'Asl a Benevento; costruzione della sede del D.S., di un poliambulatorio, con altre funzioni nel comune di Montesarchio (ASL Benevento);
- la realizzazione della "Cittadella della Salute" di Aversa per numerose attività territoriali e per il recupero e il reinserimento di soggetti affetti da disturbi della personalità e da dipendenze (ASL Caserta);
- costruzione di una RSA a Roccadaspide e il completamento di un'altra a Pagani nell'Asl di Salerno;
- la realizzazione delle nuove sedi di Distretto ad Eboli, Vallo della Lucania, Mercato San Severino e Capaccio (ASL Salerno).

2007 - Aggiornamento del parco tecnologico

Per garantire l'efficacia del processo di riorganizzazione sanitaria regionale non si può prescindere dalla valutazione della qualità delle dotazioni tecnologiche attualmente in dote alle Aziende, specie quelle territoriali. La garanzia di dotazioni tecnologiche moderne ed efficienti, coniugata all'ammodernamento dei sistemi informativi che consentano in tempo reale la trasmissione dei dati sanitari necessari anche a supporto di una corretta diagnostica specie per quei presidi dislocati in zone disagiate o con attività in deroga, consentirà di elevare la parità di accesso ai servizi sanitari, al momento fortemente disattesa.

Contestualmente alla realizzazione degli interventi, la Regione procederà all'adeguamento del fabbisogno in linea con le disposizioni relative all'HTA (Health Technology Assesment), al fine di adeguare il parco tecnologico alle nuove tecnologie anche per la riduzione del rischio clinico. Si evidenzia, a tal proposito, la recente costituzione del Nucleo regionale di HTA in sostituzione della precedente Commissione, con nuove professionalità ed ulteriori funzioni, anche per supportare la nuova fase degli investimenti in tecnologia.

Per gli interventi che prevedono l'acquisto di attrezzature, e, principalmente, nei casi di nuova implementazione, le Aziende sanitarie proponenti hanno attestato la sostenibilità organizzativa, anche in termini di risorse professionali e strumentali, degli investimenti, nonché la loro coerenza con la programmazione sanitaria aziendale.

Nel presente Programma, come disposto dall'art.10 dell'Intesa Stato-Regioni del 23.3.2005, relativo all'attuazione dell' art.1, comma 188, della legge n. 311/2004, la Regione ha previsto per l'ammodernamento tecnologico, una quota del 24,69% del finanziamento della III fase - Il Stralcio - dell'art. 20 L. 67/88 pari ad € 267.512.559,35, di cui € 254.136.931,38 a carico dello Stato. Per quanto riguarda le grandi attrezzature, monitorate attraverso l'apposito flusso NSIS, si evidenzia che l'acquisto è finalizzato alla sostituzione di macchine vetuste, tranne nei casi in cui non vi sia una specifica autorizzazione regionale alla nuova implementazione.

INTERVENTO	ENTE ATTUATORE	PRESIDIO-STRUTTURA/UBICAZIONE	TITOLO INTERVENTO	Art. 20 L. 67/88 - III fase - Completamento	
				(a+b) Totale finanziamento	di cui per Attrezzature
1	ASL NAPOLI 1	PRESIDIO INCURABILI	Realizzazione di un nuovo blocco tecnologico/area ricoveri e del collegamento con l'edificio esistente del Presidio Incurabili - Adeguamento funzionale e tecnologico del Presidio Incurabili.	€ 17.000.000,00	€ 800.000,00
2	ASL NAPOLI 1	VIA CADUTI DI NASSIRIYA - 80124 NAPOLI	Realizzazione del nuovo Ospedale della zona occidentale di Napoli	€ 74.000.000,00	€ 4.900.000,00
3	ASL NAPOLI 2 NORD	GIUGLIANO IN CAMPANIA(NA)	Realizzazione del nuovo P.O. di Giugliano in Campania	€ 64.000.000,00	€ 11.000.000,00
4	ASL NAPOLI 2 NORD	P.O. SANTA MARIA DELLE GRAZIE POZZUOLI(NA)	Adeguamento funzionale con ammodernamento dei reparti di chirurgia e ortopedia del P.O. di Pozzuoli	€ 4.500.000,00	€ 900.000,00
5	ASL NAPOLI 2 NORD	QUARTO(NA)	Realizzazione SPS di Quarto	€ 4.000.000,00	€ 600.000,00
7	ASL NAPOLI 2 NORD	FRATTAMINORE (NA)	Realizzazione di una struttura polivalente nel comune di Frattaminore	€ 4.000.000,00	€ 600.000,00
8	ASL NAPOLI 3 SUD	P.O. DI NOLA	Ampliamento del P.O. di Nola	€ 18.500.000,00	€ 2.000.000,00
9	ASL NAPOLI 3 SUD	P.O. SAN LEONARDO CASTELLAMMARE	Adeguamento funzionale del P.O. di Castellammare di Stabia e realizzazione di un nuovo blocco operatorio	€ 10.500.000,00	€ 1.800.000,00
10	ASL NAPOLI 3 SUD	P.O. DI NOLA	Realizzazione del reparto di radioterapia del P.O. di Nola	€ 4.500.000,00	€ 3.000.000,00

11	ASL NAPOLI 3 SUD	P.O. GRAGNANO	Adeguamento funzionale e completamento delle aree al rustico del P.O. di Gragnano	€ 4.800.000,00	€ 800.000,00
12	ASL NAPOLI 3 SUD	P.O. DI BOSCOTRECASE	Completamento del P.O. di Boscotrecase	€ 4.500.000,00	€ 1.000.000,00
13	ASL NAPOLI 3 SUD	SANT'AGNELLO(NA)	Realizzazione dell'Ospedale unico della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana	€ 65.000.000,00	€ 11.926.720,00
14	ASL AVELLINO	PP.OO. ASL AV	Acquisto di attrezzature per i Presidi Ospedalieri dell'Asl di Avellino	€ 3.600.000,00	€ 3.500.000,00
15	ASL AVELLINO	ATRIPALDA (AV)	Realizzazione del nuovo D.S. di Atripalda	€ 2.800.000,00	€ 400.000,00
16	ASL AVELLINO	BAIANO (AV)	Realizzazione del nuovo D.S. di Baiano	€ 2.200.000,00	€ 200.000,00
17	ASL AVELLINO	AVELLINO (AV) – S.ANGELO DEI LOMBARDI (AV) – MONTORO (AV) – ARIANO IRPINO (AV) – MIRABELLA ECLANO (AV) – GROTTAMINARDA (AV) – BISACCIA (AV)	Adeguamento funzionale, impiantistico e tecnologico delle Strutture territoriali dell'ASL di Avellino	€ 5.800.000,00	€ 800.000,00
18	ASL BENEVENTO	ASL BN	Acquisto di apparecchiature elettromedicali per l'ASL di Benevento	€ 3.594.469,00	€ 3.594.469,00
21	ASL BENEVENTO	BENEVENTO (BN)	Costruzione di un immobile da destinarsi a sede centrale amm.va dell'ASL	€ 2.090.816,00	€ 313.622,00
22	ASL BENEVENTO	MONTESARCHIO (BN)	Costruzione di n. 2 immobili da destinare ad attività sanitarie nei comuni di Montesarchio e Cautano (BN).	€ 5.600.000,00	€ 840.000,00
23	ASL CASERTA	PRESIDIO OSPEDALIERO DI MARCIANISE	Lavori di completamento, messa a norma e adeguamento complessivo del P.O. di Marcianise	€ 23.000.000,00	€ 4.300.000,00
24	ASL CASERTA	PRESIDIO OSPEDALIERO DI SESSA AURUNCA	Realizzazione del nuovo P.O. di Sessa Aurunca	€ 60.000.000,00	€ 11.300.000,00
25	ASL CASERTA	COMPLESSO LA MADDALENA	Lavori di messa a norma e adeguamento complessivo di una parte del complesso "La Maddalena" di Aversa da destinare a "Cittadella Della Salute" per attività territoriali	€ 10.000.000,00	€ 1.000.000,00
26	ASL SALERNO	P.O. DI PAGANI	Adeguamento normativo e funzionale del P.O. di Pagani con l'ampliamento mediante la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a U.O. di Radioterapia	€ 18.000.000,00	€ 11.000.000,00
27	ASL SALERNO	P.O. DI SCAFATI	Realizzazione del Pronto soccorso e di nuove sale operatorie del P.O. di Scafati. Adeguamento normativo delle strutture e degli impianti	€ 4.500.000,00	€ 500.000,00
28	ASL SALERNO	ROCCADASPIDE, PAGANI	Costruzione di RSA nel comune di Roccadaspide e completamento di RSA nel comune di Pagani	€ 4.000.000,00	€ 600.000,00

29	ASL SALERNO	EBOLI(SA)	Realizzazione della sede del distretto di Eboli sito in località "Acquarita" comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare	€ 6.000.000,00	€ 900.000,00
30	ASL SALERNO	VALLO DELLA LUCANIA(SA)	Realizzazione della nuova sede del Distretto di Vallo della Lucania comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, l'UCCP e il Consultorio Familiare	€ 6.400.000,00	€ 960.000,00
31	ASL SALERNO	P.O. EBOLI	Adeguamento delle strutture alla normativa antisismica e degli impianti nonché funzionale del P.O. di Eboli e ampliamento con la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica	€ 16.100.000,00	€ 2.415.000,00
32	ASL SALERNO	P.O. SAPRI	Adeguamento normativo delle strutture alla normativa antisismica e degli impianti nonché funzionale del P.O. di Sapri con ampliamento del corpo di fabbrica principale	€ 6.000.000,00	€ 900.000,00
33	ASL SALERNO	CAPACCIO(SA)	Realizzazione della nuova sede del Distretto di Capaccio comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare	€ 4.500.000,00	€ 675.000,00
34	ASL SALERNO	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Realizzazione della nuova sede del Distretto di Mercato San Severino comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare.	€ 4.500.000,00	€ 675.000,00
35	AORN CARDARELLI	AORN CARDARELLI	Adeguamento tecnologico della radiologia generale del Pronto Soccorso, della Neuroradiologia e di UU.OO. varie.	€ 11.467.465,55	€ 11.467.465,55
36	AORN CARDARELLI	AORN CARDARELLI	Adeguamento funzionale e adeguamento tecnologico padiglione B (sede di UU.OO. varie)	€ 25.200.000,00	€ 6.000.000,00
37	AORN CARDARELLI	AORN CARDARELLI	Realizzazione della logistica integrata dei farmaci	€ 5.400.000,00	€ 5.000.000,00
38	AORN CARDARELLI	AORN CARDARELLI	Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione U	€ 4.835.000,00	€ 950.000,00
39	AORN CARDARELLI	AORN CARDARELLI	Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione E: Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale; padiglione L: U.T.I.C. / area stroke / trauma center; Padiglione Palermo: Ematologia con trapianto di midollo autologo/allogenico	€ 4.960.000,00	€ 1.400.000,00
41	AORN "SANTOBONO PAUSILIPON"	OSPEDALE PAUSILIPON	Adeguamento funzionale dell'intero presidio e del polo oncologico pediatrico del P.O. Pausilipon	€ 11.000.000,00	€ 2.354.600,00

42	AORN "SANTOBONO PAUSILIPON"	OSPEDALE SANTOBONO	Dipartimento di Emergenza Urgenza, Neuroscienza e della Radiologia convenzionale a supporto del Centro Traumatologico specialistico pediatrico unico regionale presso il P.O. Santobono.	€ 8.486.338,60	€ 5.002.000,00
45	IRCSS G.PASCALE	OSPEDALE ISTITUTO DEI TUMORI DI NAPOLI FONDAZIONE IRCSS G.PASCALE	Fornitura, installazione ed attivazione di un sistema di Protonterapia presso l'IRCCS Fondazione G. Pascale in via Mariano Semmola 49, Napoli	€ 38.000.000,00	€ 33.000.000,00
49	AOU FEDERICO II	AOU FEDERICO II	Acquisto di apparecchiature elettromedicali	€ 9.950.000,00	€ 9.950.000,00
50	AOU UNIV. LUIGI VANVITELLI	A.O.U. EDIFICI CENTRO STORICO e CAPPELLA CANGIANI	Acquisto di apparecchiature per l'aggiornamento del parco tecnologico aziendale	€ 15.801.588,00	€ 15.801.588,00
51	UNIV. LUIGI VANVITELLI	POLICLINICO CASERTA	Acquisto apparecchiature per la costituzione del parco tecnologico del nuovo Policlinico di Caserta	€ 25.000.000,00	€ 25.000.000,00
52	AO MOSCATI DI AVELLINO	PO MOSCATI	Acquisto e sostituzione di grandi attrezzature	€ 16.149.500,00	€ 16.149.500,00
53	AO MOSCATI DI AVELLINO	PO MOSCATI	Automazione delle sale operatorie e realizzazione di una sala ibrida	€ 7.150.000,00	€ 7.000.000,00
54	AO MOSCATI DI AVELLINO	PO MOSCATI	Lavori di adeguamento funzionale dell'Ospedale "Landolfi" di Solofra	€ 7.115.010,20	€ 957.000,00
56	AO RUMMO	P.O. G.RUMMO BENEVENTO	Adeguamento funzionale e adeguamento della Centrale di Sterilizzazione del P.O. Rummo	€ 4.500.000,00	€ 4.000.000,00
57	AO RUMMO	P.O.S.ALFONSO DE LIGUORI	Realizzazione unità operativa di medicina nucleare presso il P.O. S.Alfonso Maria dei Liguori di Sant'Agata dei Goti	€ 7.000.000,00	€ 3.000.000,00
58	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	Realizzazione di un nuovo edificio	€ 16.044.900,00	€ 3.005.000,00
59	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	Realizzazione di una nuova piastra operatoria	€ 11.748.941,00	€ 2.000.000,00
60	A.O.RUGGI SA	A.O.RUGGI SA	Costruzione della nuova sede del P.O. Ruggi	€ 330.811.855,00	€ 30.562.908,10
62	FATEBENEFRATELLI	OSPEDALE BENEVENTO	Adeguamento funzionale dell'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" Fatebenefratelli	€ 1.069.417,00	€ 212.686,70
63	RELIGIOSI CAMILLIANI	PLESSO OSPEDALIERO 'S.MARIA DELLA PIETA' -CASORIA(NA)	Adeguamento funzionale del P.O."S. Maria Della Pietà" con ammodernamento tecnologico del parco di apparecchiature elettromedicali	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00

Si evidenzia che i piani di fornitura delle tecnologie biomediche sono coerenti con la programmazione sanitaria regionale, che ne garantiscono la piena rispondenza al presente Accordo di Programma. Si specifica, inoltre, che le tecnologie che saranno acquistate saranno installate nei presidi sanitari aziendali e dagli stessi presidi, direttamente, usufruite.

200.7.1 - Grandi apparecchiature

Si riporta di seguito il dettaglio delle grandi apparecchiature da acquistare con riferimento alle specifiche schede di intervento:

Scheda da intervento	ENTE ATTUATORE	PRESIDIO-STRUTTURA/UBICAZIONE	TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA	CODICE CND	Q. TA'	TIPO DI INTERVENTO
1	ASL NAPOLI 1 Centro	PRESIDIO INCURABILI	TOMOGRFO ASSIALE COMPUTERIZZATO (TAC)	Z11030606	1	SOSTITUZIONE
10	ASL NAPOLI 3 SUD	P.O. DI NOLA	ACCELERATORE LINEARE	Z11010102	2	NUOVA INSTALLAZIONE
13	ASL NAPOLI 3 SUD	SANT'AGNELLO(NA)	MAMMOGRAFO DIGITALE	Z11030202	1	NUOVA INSTALLAZIONE
			DIAGNOSTICA TAC	Z11050101	1	NUOVA INSTALLAZIONE
14	ASL AVELLINO	PP.OO. ASL AV	MAMMOGRAFO DIGITALE	Z11030202	1	SOSTITUZIONE
			RMN	Z11050105	1	SOSTITUZIONE
18	ASL BENEVENTO	ASL BN	SISTEMA ROBOTIZZATO PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA	Z12020101	1	NUOVA INSTALLAZIONE
			ECOTOMOGRFO	Z110401	4	NUOVA INSTALLAZIONE
23	ASL CASERTA	PRESIDIO OSPEDALIERO DI MARCIANISE	TOMOGRFO A MAGNETE	Z11050105	1	NUOVA INSTALLAZIONE
24	ASL CASERTA	PRESIDIO OSPEDALIERO DI SESSA AURUNCA	TOMOGRFO ASSIALE COMPUTERIZZATO (TAC)	Z11030604	2	NUOVA INSTALLAZIONE
			TOMOGRFO A MAGNETE	Z11050105	1	NUOVA INSTALLAZIONE
26	ASL SALERNO	P.O. DI PAGANI	ACCELERATORE LINEARE	Z11010103	2	NUOVA INSTALLAZIONE
			SISTEMA PER TOMOTERAPIA	Z11010801	1	NUOVA INSTALLAZIONE
			TAC DI CENTRAGGIO	Z11010202	1	NUOVA INSTALLAZIONE
35	AORN CARDARELLI	AORN CARDARELLI	TOMOGRFO COMPUTERIZZATO (TAC)	Z11030607	2	SOSTITUZIONE
			TOMOGRFO PER RISONANZA MAGNETICA 1.5T	Z11050103	1	NUOVA INSTALLAZIONE
42	AORN "SANTOBONO PAUSILIPON"	OSPEDALE SANTOBONO	PIATTAFORMA ROBOTICA PER NEUROCHIRURGIA ENDOSCOPICA	Z12020101	1	NUOVA INSTALLAZIONE
			ANGIOGRFO BIPLANARE FLAT PANEL	Z11030103	1	NUOVA INSTALLAZIONE
			RM 3 TESLA INTRA-OPERATORIA	Z11050105	1	NUOVA INSTALLAZIONE
			SISTEMA RADIOGRAFICO A BASSISSIMA DOSE	Z1103	1	NUOVA INSTALLAZIONE

49	AOU FEDERICO II	AOU FEDERICO II	TAC MULTISTRATO	Z11030604	2	NUOVA INSTALLAZIONE
			ACCELERATORE LINEARE	Z11010103	1	NUOVA INSTALLAZIONE
			ANGIOGRAFO FISSO	Z11030102	1	NUOVA INSTALLAZIONE
50	AOU UNIV. LUIGI VANVITELLI	A.O.U. EDIFICI CENTRO STORICO e CAPPELLA CANGIANI	N.1 TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	Z110501	1	SOSTITUZIONE
			N.1 MAMMOGRAFO DIGITALE CON TOMOSINTESI	Z11030202	1	SOSTITUZIONE
			N.1 SISTEMA PER ANGIOGRAFIA DIGITALE	Z110301	1	SOSTITUZIONE
			N. 1 GAMMA CAMERA (SPECT)	Z110201	1	SOSTITUZIONE
			N. 1 PET/TC	Z110203	1	NUOVA INSTALLAZIONE
48	UNIV. LUIGI VANVITELLI	POLICLINICO CASERTA	TOMOGRAFO AD EMISSIONE DI POSITRONI (PET) DI ALTA GAMMA	Z110204	1	NUOVA INSTALLAZIONE
			TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	Z110501	3	NUOVA INSTALLAZIONE
			SISTEMA ROBOTIZZATO PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA	Z12020101	1	NUOVA INSTALLAZIONE
			ACCELERATORE LINEARE PER TERAPIA CON BASSA ENERGIA FOTONI	Z11010101	1	NUOVA INSTALLAZIONE
			ACCELERATORE LINEARE PER TERAPIA CON DOPPIA ENERGIA FOTONI	Z11010102	1	NUOVA INSTALLAZIONE
			GAMMA CAMERA COMPUTERIZZATA	Z11020180	2	NUOVA INSTALLAZIONE
			ANGIOGRAFO PER STUDI VASCOLARI	C0104	1	NUOVA INSTALLAZIONE
51	AO MOSCATI I AVELLINO	PO MOSCATI	SISTEMA DI TOMOSINTESI	Z11030202	1	SOSTITUZIONE
			TAC	Z11030604	2	SOSTITUZIONE
			RMN	Z11050105	1	SOSTITUZIONE
			ECOTOMOGRAFO	Z110401	2	SOSTITUZIONE
			TOMOGRAFO A EMISSIONE SINGOLO FOTONE	Z11020201	1	SOSTITUZIONE
			ANGIOGRAFO DIGITALE	Z11030102	2	SOSTITUZIONE
52	AO MOSCATI AVELLINO	PO MOSCATI	SALA IBRIDA	Z11030102	1	NUOVA INSTALLAZIONE
57	AO RUMMO	P.O.S.ALFONSO DE LIGUORI	ANGIOGRAFO DIGITALE	Z11030102	1	NUOVA INSTALLAZIONE
			TAC	Z11020301	1	NUOVA INSTALLAZIONE
58	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	PET/CT	Z11020301	1	NUOVA INSTALLAZIONE

			SPET DOPPIA TESLA/CT	Z11020105	2	NUOVA INSTALLAZIONE
			ACCELERATORE LINEARE	Z11010103	2	NUOVA INSTALLAZIONE
			TAC DI CENTRAGGIO COMPLETA DI SIMULATORE	Z11030604	1	NUOVA INSTALLAZIONE
60	A.O.RUGGI SA	A.O.RUGGI SA	SALA IBRIDA	Z11030102	1	NUOVA INSTALLAZIONE
			SISTEMA TAC/PET INTEGRATO	Z11020301	1	NUOVA INSTALLAZIONE
			TOMOGRFO A RISONANZA MAGNETICA	Z11050106	2	NUOVA INSTALLAZIONE
			ACCELERATORE LINEARE	Z11010104	3	NUOVA INSTALLAZIONE
			ANGIOGRAFIA DIGITALE, SISTEMA PER	Z1103010	3	NUOVA INSTALLAZIONE
			TOMOGRFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	Z11030604	3	NUOVA INSTALLAZIONE
			SISTEMA TAC GAMMA CAMERA INTEGRATO	Z110202	2	NUOVA INSTALLAZIONE
			SISTEMA ROBOTIZZATO PER CHIRURGIA	Z12020101	1	NUOVA INSTALLAZIONE
			MAMMOGRFO DIGITALE	Z11030202	1	NUOVA INSTALLAZIONE

B03.5 - Adeguamento alla normativa antincendio

Il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha adottato il D.M. del 19 marzo 2015 "*Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002*", che delinea un percorso di miglioramento progressivo della sicurezza delle strutture sanitarie, con l'obiettivo di adeguarle tutte entro il 2025;

In sintesi, il DM prevede per le strutture esistenti, entro un anno dalla pubblicazione del decreto stesso, l'approvazione di un programma delle opere urgenti per l'adeguamento dell'attività alla nuova disciplina normativa ed entro i successivi nove anni, la certificazione attestante il completo adeguamento alle prescrizioni tecniche del DM 18/09/2002.

Ai fini della concreta attuazione della programmazione in argomento, il Ministero della Salute, con propria nota prot. n. 0026648-P del 18.9.2015, ha comunicato alle regioni l'iter procedurale e i termini per la presentazione delle proprie proposte di intervento. Con la stessa nota è stata definita la modulistica utile ai fini del censimento di tutti gli interventi di adeguamento del patrimonio strumentale delle aziende sanitarie da porre in essere e dei relativi costi di realizzazione,

Con note prot. n. 31282 del 18.01.2016, n. 212583 del 29.03.2016, n. 330166 del 13.05.16, n. 365469 del 27.05.16 e 460307 del 6.07.16, la Regione Campania ha chiesto, tra l'altro, alle Aziende Sanitarie di trasmettere il fabbisogno finanziario complessivo per realizzare il completo adeguamento delle strutture sanitarie, in ottemperanza alle disposizioni del DM 19 marzo 2015;

Per ciascuna Struttura, suddivise in Presidi Ospedalieri e Strutture Territoriali, le aziende sanitarie hanno trasmesso il fabbisogno finanziario complessivo per realizzare il completo adeguamento delle strutture sanitarie, in ottemperanza alle disposizioni del DM 19 marzo 2015;

Sulla base delle somme formulate dalle aziende sanitarie, le risorse occorrenti per il completo adeguamento delle strutture sanitarie in ottemperanza alle disposizioni del DM 19 marzo 2015 ammontano a circa € 300 MLN per il piano novennale, per le quali andranno individuate le necessarie coperture finanziarie in aggiunta al finanziamento di € 8.337.750,72, di cui al Programma regionale di utilizzo delle risorse assegnate dalla Delibera C.I.P.E. n. 16 dell'8 marzo 2013 approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. 96 del 09.09.2016, come rettificato dal Decreto del Commissario ad Acta n. 120 del 19.10.2016;

Gli interventi inseriti nella presente proposta di Accordo di Programma, che prevedono anche lavori finalizzati alla messa a norma antincendio, non si sovrappongono agli interventi inclusi nel programma regionale di adeguamento alla normativa antincendio finanziato con le risorse di cui alla Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013.

Tabella con l'indicazione degli adeguamenti alla normativa antincendio che si conseguiranno con i finanziamenti della presente programmazione

Scheda N.	Azienda	Comune	Intervento	Catg.	Adeguamento antincendio			
					1^ fase	2^ fase	3^ fase	4^ fase
6	ASL NAPOLI 2 NORD	Pozzuoli	Adeguamento antincendio del P.O. di Pozzuoli	68/C				24.04.2025
17	ASL AV	Avellino, S. Angelo dei Lombardi, Montoro, Ariano Irpino, Mirabella Eclano e Bisaccia	Adeguamento funzionale, impiantistico e tecnologico delle Strutture territoriali dell'ASL di Avellino	68/B				24.04.2025
25	ASL CE	Aversa	Lavori di messa a norma e adeguamento complessivo di una parte del complesso "La Maddalena" di Aversa da destinare a "Cittadella Della Salute" per attività territoriali	68/B				24.04.2025
27	ASL SA	Scafati	Ristrutturazione del pronto soccorso, delle sale operatorie e della rianimazione. Adeguamento normativo delle strutture e degli impianti del P.O. di Scafati	68/B				24.04.2025
28	ASL SA	Roccadaspide, Pagani	Costruzione di RSA nel comune di Roccadaspide e completamento di RSA nel comune di Pagani	68/B				24.04.2025
36	AORN Cardarelli	Napoli	Adeguamento funzionale e adeguamento tecnologico padiglione B (sede di UU.OO. varie)	68/C				24.04.2025
46	AOU Federico II	Napoli	Riqualificazione tecnica e funzionale del primo cunicolo interrato.	68/C				24.04.2025
54	AO Moscati AV	Avellino	Lavori di adeguamento funzionale del P.O. "Landolfi" di Solofra	68/B			24.04.2022	
62	Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli	Benevento	Adeguamento funzionale dell'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" Fatebenefratelli	68/C			24.04.2022	
63	Religiosi Camilliani P.O. "S. Maria Della Pietà"	Casoria	Adeguamento funzionale del P.O. "S. Maria della Pietà" con ammodernamento tecnologico del parco di apparecchiature elettromedicali	68/C			24.04.2022	

B03.6 – Efficientamento energetico

Il Programma PO Campania FESR 2014/2020, finanziato con i Fondi Strutturali e volto alla promozione dello sviluppo equilibrato e sostenibile attraverso la qualificazione e il riequilibrio dei sistemi territoriali e della struttura economica e sociale campana prevede l'Azione 4.1.1- "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture

pubbliche. interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici":

La Regione Campania con la DGR 154 del 21.03.2017, ha programmato l'importo di € 23.671.000 con i fondi delle risorse del POR FESR 2014-2020 del succitato 'Obiettivo specifico 4.1

cifra per il programma di efficientamento energetico della aziende ospedaliere, come dettagliato nella seguente tabella:

Azienda sanitaria	Importo	Descrizione dell'intervento
A.O. RUGGI	€ 9.840.000	Cogenerazione - Trigenerazione nel P.O. Ruggi Cogenerazione - Impianto Fotovoltaico - Cappotto termico nel P.O. Da Procida
A.O. CARDARELLI	€ 2.631.000	Interventi su padiglione D di raffrescamento da fonte rinnovabile (<i>solar cooling</i>) e di riduzione dei consumi elettrici con lampade ad alta efficienza
A.O. DEI COLLI	€ 6.000.000	ecoefficienza e riduzione dei consumi di energia primaria, attraverso l'adeguamento dell'involucro edilizio ed il potenziamento del sistema impiantistico nel P.O. C.T.O.
A.O.U. FEDERICO II	€ 3.200.000	Realizzazione di cappotto termico in poliuretano espanso
A.O. RUMMO	€ 2.000.000	Lavori di risanamento per risparmio energetico nel Padiglione S. Teresa
TOTALE	€ 23.671.000	

Inoltre, in sede di confronto con l'Assessorato all'ambiente e l'Assessorato Fondi europei, si sono verificate:

- a) le regole applicative per il nuovo Conto Termico (DM 16 febbraio 2016), recante: *"Aggiornamento della disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili"*; concernente *"la disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili secondo principi di semplificazione, efficacia, diversificazione e innovazione tecnologica nonché di coerenza con gli obiettivi di riqualificazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione"*, più noto come Conto Termico 2.0;
- b) la cumulabilità degli incentivi del Conto Termico 2.0 con le risorse del POR FESR Campania 2014/2020.

Al fine di introdurre tesse a massimizzare gli interventi e i risultati del programma di efficientamento ambientale approvato dalla DGR n. 154 del 21.03.2017, in termini di impatto ambientale e di riduzione dei costi, del programma di efficientamento energetico delle aziende ospedaliere, la Regione ha approvato la DGR 382 del 27.06.2017. Tale DGR 382, ha introdotto, per i Beneficiari Finali degli interventi di efficientamento energetico finanziati con i fondi dell'Azione 4.1.1 del POR FESR 2014-2020, l'obbligo di utilizzo dei contributi resi disponibili dal Conto Termico 2.0, precisando che gli importi aggiuntivi derivanti dall'accesso al Conto Termico 2.0 devono essere utilizzati sia per ampliare gli interventi che per intervenire su altri edifici sedi di attività ospedaliere.

In esecuzione delle succitate deliberazioni, sono stati adottati tutti i decreti dirigenziali di ammissione a finanziamento degli interventi programmati, per i quali è in corso l'affidamento della progettazione.

B0.4 - Sintesi del raccordo con il passato

Le risorse finanziarie previste dall'art. 20 della L. 67/1988, assegnate alla Regione Campania per la realizzazione di investimenti in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, ammontano complessivamente ad 1.721.752.226,57 milioni di euro, che tenuto conto delle revoche, si riducono a 1.111.322.061,59 milioni di euro.

Per l'utilizzo di tali finanziamenti la Regione ha predisposto un proprio programma di investimenti, che nel tempo si è articolato in due fasi di attuazione (I e II Fase).

B0.4. 1 - I Fase

Sono stati approvati 190 interventi finanziati con la prima triennalità del programma straordinario in edilizia sanitaria di cui all'articolo 20 della legge 67/88.

Tale programma, prevedeva un investimento di risorse così distribuite:

- 95% Cipe: € 536.397.299,96
 - 5% Regione: € 28.231.436,84
 - Auto finanziamento Aziende Sanitarie: € 39.278.308,63
 - Ulteriore finanziamento della Regione: € 31.997.343,19
- Per un totale di investimento di € 635.904.388,62

Si evidenziano, per impegno economico e valenza strategica, i seguenti interventi:

- realizzazione del nuovo P.S.A. di S. Agata dei Goti, per € 18.110.411;
- completamento del nuovo P.O. di Marcianise, per € 18.747.965;
- completamento dell'Ospedale di Boscotrecase e adeguamento a sede di P.S.A., per € 21.174.732;
- realizzazione del P.O. "Villa Malta" di Sarno sede di P.S.A., per € 23.757.017;
- adeguamento del P.O. "Tortora" di Pagani a DEA di II livello, per € 10.484.075;
- completamento Dipartimento Cardiologico-Cardiochirurgico e riqualificazione del P.O. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno, per € 20.652.594;
- adeguamento del AO Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta a D.E.A. di II livello, per € 21.083.101;
- ristrutturazione dell'Azienda Ospedaliera Monaldi, per € 18.194.776;
- adeguamento funzionale e tecnologico dei padiglioni A, C, D, P, M, N del Cardarelli per € 55.777.345.

Lo stato di avanzamento degli interventi è il seguente:

- interventi conclusi: 166
- interventi revocati: 2
- interventi in esecuzione: 20

I due interventi revocati riguardano: l'adeguamento dell'Ospedale "Apicella" di Pollena Trocchia e la ristrutturazione immobile da adibire a RSA in Torre del Greco.

Dei 20 interventi in corso di esecuzione, 5 riscontrano consistenti ritardi per contenziosi, mentre l'intervento "*Realizzazione del DS di Quarto (Ce)*" risulta sospeso per rinvenimenti archeologici.

Allo stato risultano erogati fondi per complessivi €. 581.277.284,20 corrispondenti al 93% del totale degli investimenti della 1^a fase ed è in corso l'istruttoria per la ripartizione delle economie degli interventi conclusi e collaudati.

B04.2 - II Fase

Per quanto riguarda la seconda fase, la Regione Campania ha sottoscritto un Accordo di programma in sanità, il 28 dicembre del 2000 (DGRC 6887 del 16.12.2000 rimodulato con DGRC 4848 del 25.10.2002), per un importo a carico dello Stato di € 1.110.258.899,84.

L'AdP del 2 dicembre 2000 era stato sottoscritto per n. 175 interventi e poi rimodulato per un totale di n. 206 interventi.

Le risorse sono così distribuite:

- 95% dello Stato per € 1.110.258.899,84
- 5% della Regione per € 58.434.678,94
- per un totale di n. 206 interventi per complessivi € 1.168.693.578,78 .

Gli importi dei progetti ammessi a finanziamento con l'Accordo di programma, ai sensi dell'art.1, commi 310 e 312, della legge n. 266/05 (€ 610.430.164,98), ammontano complessivamente ad € 499.828.734,86.

Alla data odierna risulta utilizzato il 100,00% dei finanziamenti messi a disposizione per complessivi n. 44 interventi pari ad € 499.866.999,87.

Tra gli interventi più importanti della seconda fase, si evidenziano:

- la costruzione del nuovo Policlinico a Caserta per € 137.377.535 cofinanziato per un terzo dal MIUR;
- l'adeguamento impiantistico e strutturale della Federico II per € 42.917.567;
- la costruzione della città ospedaliera ad Avellino per € 103.291.379;
- la costruzione del nuovo ospedale del mare a Napoli per € 60.425.457;
- la ristrutturazione degenze e ambulatori dell' IRCCS Pascale per € 8.779.767.

Lo stato di avanzamento degli interventi è il seguente:

- interventi revocati: 162
- interventi conclusi: 13
- interventi in esecuzione: 31

Si evidenzia che la realizzazione del nuovo policlinico di Caserta ha subito dei rallentamenti, causati dalla risoluzione del rapporto contrattuale con la ditta appaltatrice, l'attivazione della procedura di interpello e dalla necessità, da parte della stazione appaltante, di predisporre delle varianti sostanziali al progetto originario.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi sullo stato di attuazione degli interventi ex art. 20 della legge 67/88:

Stato di attuazione degli interventi (programma regionale investimenti in Sanità)

FASI	INTERVENTI			
	Previsti	Revocati	In esecuzione	Conclusi
I Fase	190	2	20	168
II Fase	206	162	31	13
TOTALE	396	164	51	181

B04.3 - III Fase – I stralcio

Il 16.02.2018 la Regione Campania, il Ministero della salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno sottoscritto l'Accordo di Programma degli interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88.

Si tratta di un programma di 169,2 milioni di euro finalizzato, in gran parte, alla realizzazione di ristrutturazioni, all'adeguamento delle strutture sanitarie alla normativa antincendio e antisismica, ad ampliamenti di ospedali, in attuazione del nuovo piano ospedaliero e territoriale, con il seguente dettaglio finanziario:

	Programma Interventi	A.d.P. 16.2.2018 – I° Stralcio
--	-------------------------	-----------------------------------

	prioritari	
Importo a carico dello Stato	363.693.845,28	156.982.454,99
Importo a carico della Regione	19.141.781,33	8.262.234,47
Importo a carico delle Aziende della Regione Campania	4.000.000,00	4.000.000,00
Importo complessivo	386.835.626,61	169.244.689,46

B04.4 - Art. 71 L. 488/98

Il programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale della Zona Orientale di Napoli prevedeva una spesa complessiva pari a €. 210.736.864,64 così ripartita:

- €. 60.425.457,19 di cui € 57.404.184,33 a carico dello Stato e €. 3.021.272,86 a carico della Regione Campania
- €. 59.024.881,48 finanziato con fondi ex art. 71 L. 488/98; €. 91.286.525,97 cofinanziamento privato.

Di tali finanziamenti pubblici sono stati effettuate liquidazioni per complessivi € 118.881.228,72, con un residuo, rispetto allo stanziamento originario come di seguito dettagliato:

Quadro finanziario	Art. 20 Quota Statale 95%	Art. 20 Regione 5%	Art. 71 L. 488/88	Cofinanz. privato	Totale
Contratto originario *	57.404.184,33	3.021.272,86	59.024.881,48	91.286.525,97	210.736.864,64
importo liquidato	56.956.271,70	2.997.224,83	58.927.732,19		118.881.228,72
DISPONIBILITA'	447.912,63	24.048,03	97.149,29		569.109,95

Allo stato, la struttura è completata ed in funzione; sui 415 posti letto programmati, ne sono attivi n. 236. L'attivazione dei residui posti letto e del pronto soccorso è prevista entro il prossimo mese di giugno. Di seguito una tabella riepilogativa dei finanziamenti e dei pagamenti effettuati.

Codice Intervento	Titolo	Importo Complessivo	Importo a carico dello Stato	TOTALE EROGATO
150.150106.U.155.01	Costruzione ospedale del mare art. 20 (quota statale + quota regionale)	60.425.457,19	57.404.184,33	56.956.271,70
	di cui: art. 20 quota regionale € 3.021.272,86			2.997.224,83
150.150106.U.155.02	Costruzione ospedale del mare art. 71	59.024.881,48	59.024.881,48	58.927.732,19

SMILE 37 - POR FESR Campania 2007/2013 - POC Campania 2014/2020	Fornitura di apparecchiature elettromedicali di media e alta tecnologia	15.998.959,10	3.999.739,78	11.556.007,84*
Radioterapia L. 448/99 Radioterapia 150.150106.U.187	Realizzazione del reparto di radioterapia	2.020.542,15 (comprensivo della quota Altri Enti pari a € 302.727,07)	1.631.924,33	0
OdM-01	Nuovo ospedale della zona orientale di Napoli c.d. OSPEDALE DEL MARE - Completamento opera originaria . FONDI FSC 20007/2013	172.738.275,78		169.733.181,83
OdM-02	Nuovo ospedale della zona orientale di Napoli c.d. OSPEDALE DEL MARE - Apparecchiature biomedicali	5.372.038,00		4.920.337,85

* importo certificato secondo le procedure POR Campania

B04.5 - Programma ALPI

Per il "Programma per la realizzazione di strutture per la libera professione intramuraria" (D.M. di riparto 08/06/2001) è stata assegnata alla Regione la somma di € 79.253.874,72. La Regione Campania ha programmato n. 12 interventi da realizzare nelle Aziende ospedaliere, nell'A.O.U. Federico II e nell'IRCCS Pascale per un totale, a carico dello Stato, di € **39.226.032,86**.

Tutti sono stati ammessi a finanziamento, ma tre interventi non sono stati aggiudicati.

L'importo liquidato è di € 22.927.561,47.

B04.6 – Radioterapia

Per quanto riguarda il *Programma per il potenziamento della radioterapia* (D.M. di riparto 28.12.2001) è stata assegnata alla Regione la somma di € 1.631.924,33 per n. 4 interventi.

Come già detto, con il DCA 139 del 31.10.2012, la Regione Campania ha riprogrammato le risorse disponibili con il decreto commissariale n. 96 del 10.08.2012 destinandole al progetto completamento dell'Ospedale del Mare, per le opere edili necessarie alla realizzazione del reparto di radioterapia. Tale somma non è stata ancora erogata benché l'intervento programmato risulti realizzato e l'Ospedale sia in funzione.

Si prende atto della programmazione di cui al DM 6 dicembre 2017, pubblicato sulla GU n. 24 del 30.01.2018, di "Riparto delle risorse finanziarie, stanziato dalla legge 23 dicembre 2009, n. 191, per la riqualificazione e l'ammmodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione nelle regioni del Mezzogiorno". Alla Regione Campania risultano assegnate risorse per € 27.850.000. Nelle more della deliberazione CIPE di assegnazione di tali risorse, si evidenzia che il presente piano ha programmato i fondi di cui all'art. 20 L. 67/88 in maniera complementare rispetto alle finalità del succitato DM.

B04.7- Programma AIDS – Malattie Infettive L. 135/90

Sono stati ammessi a finanziamento n. 2 interventi per complessivi € 48.235.293,32.

Il primo si riferisce alla Delibera CIPE n. 55/98 con cui sono stati assegnati € 44.415.293,32, per l'intervento presso l'ex A.O. Cotugno (ora Azienda Ospedaliera dei Colli).

Il secondo riferito è alla Delibera CIPE n. 64/04 con cui sono stati assegnati € 19.327.458,15, ma sono stati autorizzati solo € 3.820.000,00, per l'intervento presso l'AOU - Federico II.

L'importo liquidato è di € 20.216.422,45

Di seguito si riporta la tabella di sintesi:

Programmi	95% Stato	5% Regione	Autofinanziamento Aziende sanitarie	Ulteriore finanziamento regionale DGRC 8306 del 17.10.1997	TOTALE	% Avanzamento finanziario
Art. 20 I Fase	536.397.299,96	28.231.436,84	39.278.308,63	31.997.343,19	635.904.388,62	93%
Art. 20 II Fase	499.866.999,87	26.308.789,47			526.175.789,34	55%
ALPI	39.226.032,86	2.065.828,42				40%
L. 135/90	48.235.293,32	2.538.699,65				38%

Nelle allegate “*schede interventi*” viene riportato, per ciascun intervento, l’ammontare totale dei finanziamenti pregressi provenienti dalle citate fonti:

- art. 20, legge 67/88, I e II fase (quota statale + quota regionale)

**B1 - ANALISI SOCIO-SANITARIA-ECONOMICA E RISPONDERE ALLA STRATEGIA
RISPETTO AI BISOGNI IDENTIFICATI****B1.A. - Situazione del contesto e bisogni che ne conseguono**

Il programma di investimenti come strumento per la realizzazione degli obiettivi regionali mira a migliorare l'offerta di assistenza e a rispondere ai bisogni dei cittadini in modo più appropriato ed efficiente. L'analisi di dati epidemiologici, demografici e socio economici è presupposto essenziale per l'individuazione dei fenomeni più rilevanti i fini dell'elaborazione delle strategie di offerta.



Il contesto orogeografico ha inciso sullo sviluppo socio-economico della Campania e conseguentemente anche sugli aspetti sanitari della regione; la vastità del suo territorio, la presenza di isole e di aree interne hanno comportato specifiche criticità prevalentemente legate alle difficili vie di comunicazione che incidono sui tempi di percorrenza e dunque sul tempestivo accesso alle cure in alcune aree.

Riguardo agli aspetti rilevanti di intervento si evidenziano le difficoltà di accesso alle strutture sanitarie di diagnosi e cura da parte delle fasce di popolazioni più deboli e a rischio e l'enorme frazionamento dei percorsi sanitari (migrazione sanitaria, notevole presenza di strutture sanitarie private convenzionate), in assenza di uno standard di qualità di riferimento, sia di tipo diagnostico che terapeutico. Quanto detto impedisce, tra l'altro, la realizzazione di una analisi, oltre che dei costi, anche della qualità delle prestazioni rese.

Altro aspetto rilevante è rappresentato dall'invecchiamento demografico progressivo e il miglioramento della sopravvivenza che comporta un incremento della domanda e conseguente la necessità di un adeguamento dell'offerta diagnostico assistenziale; inoltre per contrastare tale andamento è utile anche rafforzare gli interventi di prevenzione primaria volti a limitare l'esposizione ai principali fattori di rischio. Gli indicatori di salute perinatale (mortalità infantile, allattamento al seno e ricorso al parto cesareo) indicano la necessità di attivazione di programmi specifici per la

protezione della maternità e il miglioramento dell'assistenza ostetrica e pediatrico-neonatale nel periodo perinatale, l'ottimizzazione del numero di punti nascita e la riduzione del tasso di parti cesarei ed intensificare gli interventi di sorveglianza e promozione della salute nei luoghi di lavoro; sussistono indicazioni per una valutazione attenta dei bisogni assistenziali in relazione alle disabilità e alla non autosufficienza.

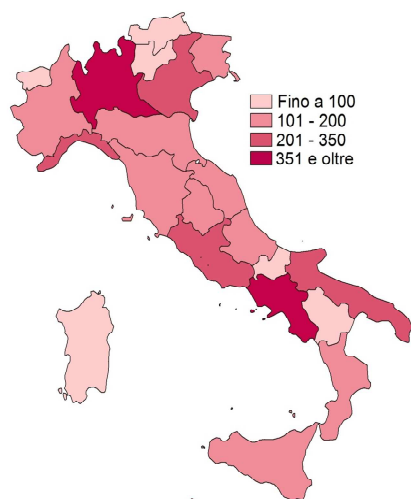
Al fine di identificare i bisogni è necessario rilevare ed analizzare i seguenti dati:

- epidemiologici;
- demografici;
- socio-economici;
- di domanda e di offerta;
- di mobilità attiva e passiva.

B1a. 1 - Quadro epidemiologico

La Campania, insieme alla Lombardia, sono le due regioni italiane più densamente popolate con oltre 400 abitanti per km², seguite dalla regione Lazio (331 abitanti per km²). Quando si divide il territorio nazionale in classi di superficie, considerando la più piccola di esse (con meno di 1000 ettari), la Campania insieme alla Sicilia sono le regioni con più alta densità; in particolare, in Campania si ha un picco di 1.500 abitanti per km².

Densità della popolazione per regione (Istat, anno 2013)

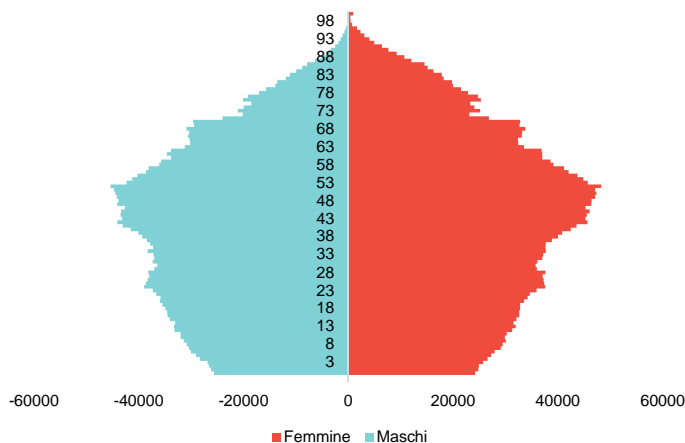


Nell'ambito della Regione Campania, è la provincia di Napoli la più popolosa; in essa risiede infatti oltre la metà della popolazione.

Popolazione residente al 1.1.2017						
	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
AV	207.660	7%	215.846	7%	423.506	7%
BN	136.736	5%	142.939	5%	279.675	5%
CE	451.983	16%	472.183	16%	924.166	16%
NA	1.506.979	53%	1.600.027	53%	3.107.006	53%
SA	539.881	19%	564.850	19%	1.104.731	19%
Totale	2.843.239	100%	2.995.845	100%	5.839.084	100%

Fonte Istat

Piramide dell'Età Regione Campania al 1.1.2017 - ISTAT



È importante prendere in esame alcuni indici demografici e sanitari che possono essere utili per capire i bisogni della popolazione.

Indicatori di Struttura della Popolazione (anno 2016)

	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza anziani	Indice di dipendenza strutturale
Campania	117,3	26,7	49,5
Mezzogiorno	143,8	30,6	51,9
Italia	161,4	34,3	55,5

(fonte: dati ISTAT 2016)

Per i non addetti ai lavori, di seguito vengono riepilogate le definizioni dei principali indicatori della struttura della popolazione:

L'indice di vecchiaia rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. E' il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni e il numero di giovani fino a quattordici anni.

L'indice di dipendenza anziani è il rapporto percentuale tra gli anziani in età non attiva (65 anni e oltre) e quelli in età attiva (14-64 anni).

L'indice di dipendenza strutturale è il rapporto percentuale tra gli individui in età non attiva (0-14 anni + over 65 anni) e gli individui in età attiva (14-64 anni); indica quante persone ci sono in età non attiva ogni 100 di età attiva e fornisce una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione. Valori superiori al 50 % indicano una condizione di squilibrio generazionale.

Ad esempio l'Indice di vecchiaia, ovvero il rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14), pari a 117,3 rispetto al valore medio di 143,8 del mezzogiorno e del 161,4 dell'Italia.

La distribuzione di tale indice è difforme all'interno della regione con valori molto bassi nelle province di Napoli e Caserta (rispettivamente 85,7 e 88,6) e più alti nelle restanti province (Benevento 151,6, Avellino 142,8 e Salerno 121,7).

Tra i più rilevanti indicatori demografici e sanitari si riporta la speranza di vita alla nascita ed a 65 anni: entrambi gli indicatori sono desumibili dalle tavole di mortalità di un paese. In entrambi i generi la Campania risulta avere il primato di Regione con più bassa speranza di vita alla nascita. Tale indicatore non si presenta in maniera differente tra le province campane: il valore più basso si osserva nella provincia di Napoli che presenta anche un'attesa di vita a 65 anni inferiore al valore nazionale e a tutti i valori delle altre province campane.

Indicatori demografici - Speranze di vita Italia

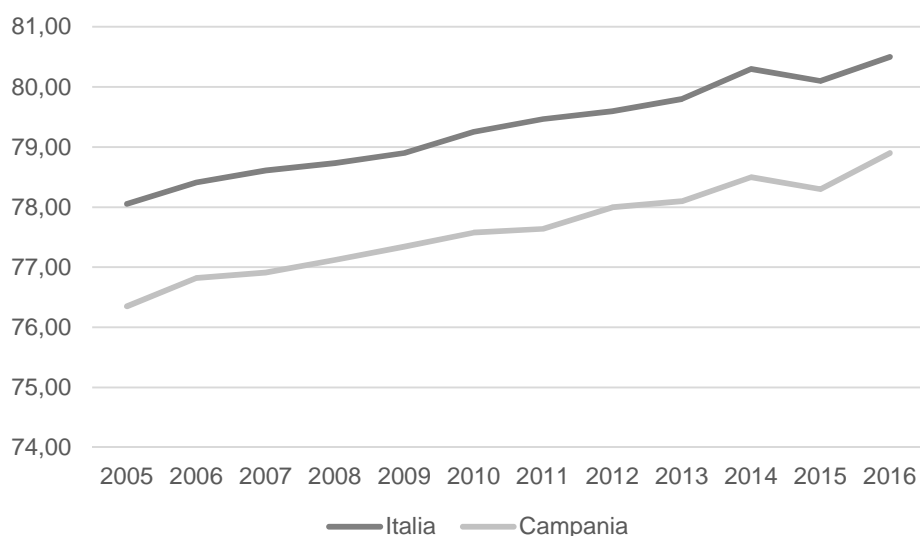
Anno	Territorio					Italia
	2012	2013	2014	2015	2016	
Speranza di vita alla nascita – maschi	79,6	79,8	80,3	80,1	80,6	
Speranza di vita a 65 anni – maschi	18,3	18,6	18,9	18,7	19,1	
Speranza di vita alla nascita – femmine	84,4	84,6	85	84,7	85	
Speranza di vita a 65 anni – femmine	21,8	22	22,3	22	22,3	

Indicatori demografici - Speranze di vita in Campania

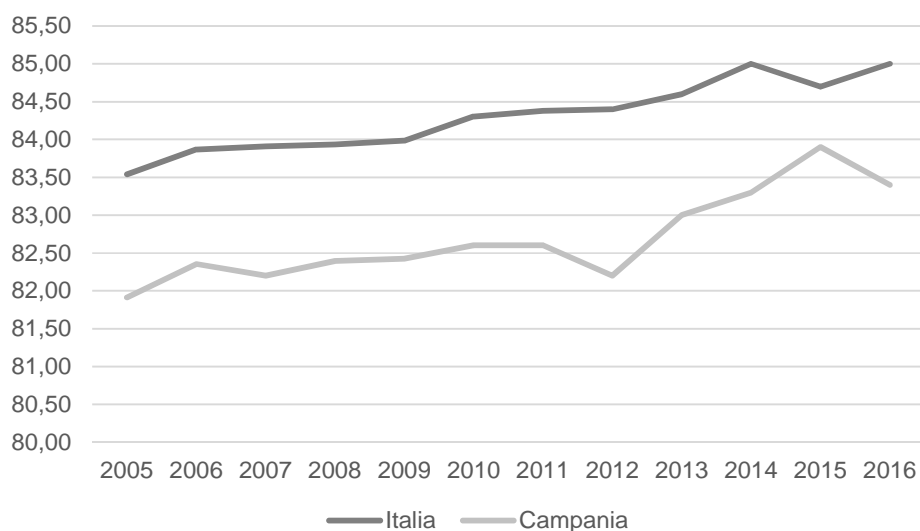
Anno	Territorio				
	2012	2013	2014	2015	2016
Speranza di vita alla nascita – maschi	78	78,1	78,5	78,3	78,9
Speranza di vita a 65 anni – maschi	17,3	17,4	17,7	17,5	18,0
Speranza di vita alla nascita – femmine	82,8	83	83,3	82,9	83,4
Speranza di vita a 65 anni – femmine	20,6	20,7	21	20,6	21,0

Fonte Istat

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2005/16



Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2005/16

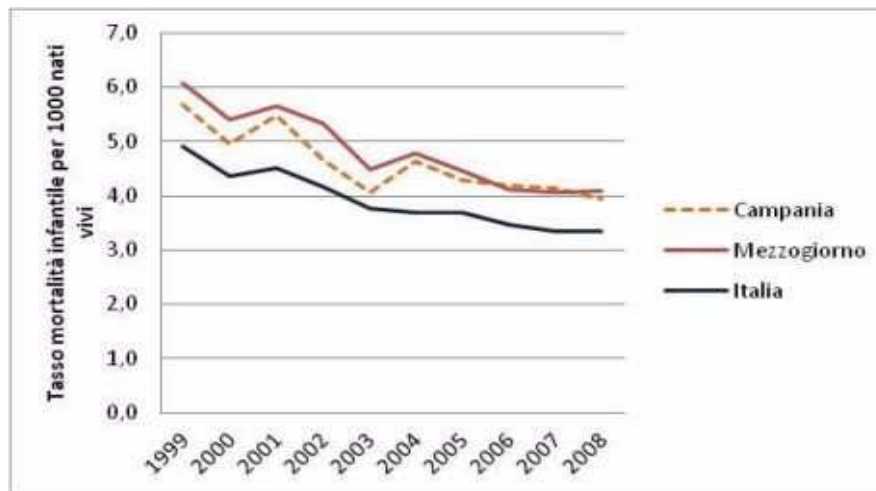


In regione Campania la speranza di vita alla nascita, nel 2016, è pari a 78,9 anni per gli uomini ed a 83,4 anni per le donne contro un valore nazionale pari a 80,6 anni per gli uomini e a 85 anni per le

uomini, valori inferiori tra le regioni italiane. In termini di sopravvivenza è dunque ancora largamente evidente il vantaggio femminile (+4,5 anni). Nell'intero periodo in esame per il genere maschile, si osserva, un trend della speranza di vita in aumento (+2,6 anni), con andamento simile a quello che si registra a livello nazionale, anche se con valori nettamente inferiori. Analogo andamento in aumento (+1,5 anni) si osserva anche per il genere femminile e, anche per le donne, i valori sono sempre inferiori rispetto a quelli che si registrano in Italia. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione, per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale.

Il tasso di mortalità infantile: questo indicatore rappresenta uno dei primi indicatori di sviluppo di un paese (i paesi sviluppati hanno infatti una bassa mortalità alla nascita e la distribuzione dei decessi orientata verso le popolazioni anziane e molto anziane). La Regione Campania risulta avere dei valori del tasso di mortalità infantile sempre inferiori alla media del mezzogiorno ma superiori al valore medio nazionale.

Tasso di mortalità infantile



La speranza di vita libera da disabilità: è una misura sintetica dell'esperienza di morbosità e di mortalità di una popolazione, dove la morbosità viene misurata mediante presenza o meno di disabilità. Questo indicatore è considerato valido al fine della valutazione dello stato di salute della popolazione anziana, per questo viene usualmente calcolato a partire dai 15 anni di età, escludendo cioè la disabilità in età pediatrica che ha una prevalenza molto bassa. I valori della regione Campania sono sempre più bassi rispetto al riferimento nazionale.

In Campania i dati di mortalità relativi al 2015 risultano pari a 128,7/10.000 per gli uomini ed a 89,4/10.000 per le donne contro un valore nazionale pari, rispettivamente, a 112,2/10.000 e a 74,6/10.000. A livello regionale, nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra per gli uomini un importante incremento (+10,5% vs un decremento a livello nazionale di -6,4%), mentre per le donne si registra una lieve diminuzione (-0,8% vs un valore nazionale di -1,8%). Per gli uomini, rispetto ai valori nazionali, i dati registrati si mantengono costantemente superiori ad eccezione del valore relativo a 10 anni orsono. Da evidenziare, inoltre, il netto incremento del tasso di mortalità maschile regionale osservato nel 2007. A livello nazionale, invece, dal 2006 al 2010 si osserva un andamento in diminuzione, mentre dal 2011 si osserva una maggiore stabilità del valore. Anche per il genere femminile i dati risultano sempre maggiori rispetto a quelli registrati a livello nazionale

Decessi Indicatori sintetici

Periodo	Anno 2015						
	quoziente di mortalità (per 10.000 abitanti)			tasso standardizzato di mortalità (per 10.000 abitanti)			
	Sesso	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Territorio							
Italia		103,47	107,97	105,79	112,18	74,6	90,03

Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	118,14	123,84	121,08	115,33	75,77	91,93
Liguria	112,13	121,26	116,81	120,68	79,41	96,58
Lombardia	136,49	145,49	141,21	113,21	73,68	89,38
Trentino Alto Adige / Südtirol	93,89	102,22	98,16	108,68	70,81	85,91
Veneto	84,85	90,74	87,85	101,77	64,76	79,94
Friuli-Venezia Giulia	95,6	104,48	100,15	108,26	70,03	85,33
Emilia-Romagna	114,6	124,02	119,46	112,58	69,88	86,79
Toscana	109,71	118,92	114,46	105,74	71,41	85,45
Umbria	117,94	122,36	120,24	109,7	71,39	86,95
Marche	116,75	120,18	118,54	106,24	68,34	84,02
Lazio	115,21	118,71	117,01	108,1	69,05	84,94
Abruzzo	98,12	100,5	99,35	110,8	75,43	90,05
Molise	111,95	115,56	113,8	110,46	73,39	88,83
Campania	123,1	122,33	122,71	115,57	72,04	90,06
Puglia	95,27	96,39	95,85	128,7	89,43	106,03
Basilicata	96,97	96,52	96,74	110,39	75,57	90,23
Calabria	111,03	110,89	110,96	111,23	76,34	91,68
Sicilia	104,7	100,81	102,71	114,38	76,6	92,95
Sardegna	102,94	105,13	104,06	119,21	84,31	99,01
	102,27	96,32	99,23	109,96	70,3	87,22

Fonte Istat

Per quanto riguarda i dati squisitamente sanitari, di seguito si riportano i più rilevanti:

- *Patologie oncologiche*: sono ben note e documentate le problematiche oncologiche nella popolazione regionale, oggetto di specifici studi da parte dell'ISS. L'analisi dei trend temporali dell'incidenza oncologica contribuisce in modo significativo a comprendere l'andamento della patologia sul territorio, il suo modificarsi nel tempo e le cause che ad esso sottendono. In tre tumori, mammella della donna, prostata e colon - sia nei maschi che nelle donne- è stato rilevato un trend in progressivo e significativo aumento dei tassi di incidenza, nonostante che gli stessi siano tutt'ora più bassi rispetto al Pool. Una visione d'insieme dell'andamento della patologia oncologica sul territorio regionale evidenzia due aspetti principali: 1) un trend in aumento di alcuni tumori quali mammella, colon retto, tiroide, prostata, seppure in linea con i corrispettivi trend rilevati a livello nazionale; 2) il persistere di una minore sopravvivenza oncologica che rende palpabile la contraddizione tra una minore incidenza complessiva di cancro che si accompagna, però ad una maggiore mortalità osservata rispetto a quella attesa in relazione all'incidenza. Sul deficit di sopravvivenza, pesano notevolmente: 1) la perdurante bassa compliance degli screening della cervice uterina e della mammella e il solo recente avvio di quello del colon retto; 2) le difficoltà di accesso alle strutture sanitarie di diagnosi e cura da parte delle fasce di popolazioni più deboli e a rischio; 3) l'enorme frazionamento dei percorsi sanitari (migrazione sanitaria, notevole presenza di strutture sanitarie private convenzionate) in assenza di uno standard di qualità di riferimento, sia di tipo diagnostico che terapeutico; ciò impedisce, tra l'altro, la realizzazione di una analisi, oltre che dei costi, anche della qualità delle prestazioni rese.

Il tasso di mortalità per il complesso dei tumori maligni osservato in Campania risulta nelle donne quasi sovrapponibile al valore nazionale. Risultano più elevati i tassi di mortalità per tumore del fegato, della laringe e della vescica.

- *Altre patologie*: Quando si analizzano le cause specifiche di mortalità, tra gli uomini vi è in Campania una larga prevalenza di tassi superiori alla media nazionale. Sono infatti più alti i livelli di mortalità per malattie circolatorie e le malattie cerebrovascolari; risultano inoltre più elevati i

tassi di mortalità per malattie dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente e per diabete mellito. Per quanto riguarda i tumori maligni nel loro complesso, i tassi osservati in Campania sono superiori al dato nazionale. Risultano più elevati i tassi di mortalità per i tumori nelle seguenti sedi: fegato, laringe, trachea, bronchi e polmone, prostata, pancreas, vescica.

Tra le donne risultano più elevati i livelli di mortalità per malattie circolatorie e malattie cerebrovascolari; risultano inoltre più elevati i tassi di mortalità per malattie dell'apparato respiratorio e dell'apparato digerente. Risalta il tasso di mortalità per diabete mellito (4.88) quasi doppio di quello italiano (2.58).

La mortalità generale risulta essere più alta del valore medio nazionale in tutte le province ed in entrambi i generi tranne che per gli uomini della provincia di Avellino, che presentano un tasso inferiore a quello italiano. I tassi di mortalità più alti si registrano nelle province di Caserta e di Napoli in entrambi i generi.

Nella mortalità generale i tassi delle due province Napoli e Caserta sono sempre superiori al riferimento sia regionale che nazionale in entrambi i generi anche se l'andamento è per tutti decrescente. Per quanto riguarda la mortalità, la situazione in Campania è piuttosto critica: il tasso di mortalità generale in Campania è superiore al tasso italiano in entrambi i generi ed è il più elevato in Italia.

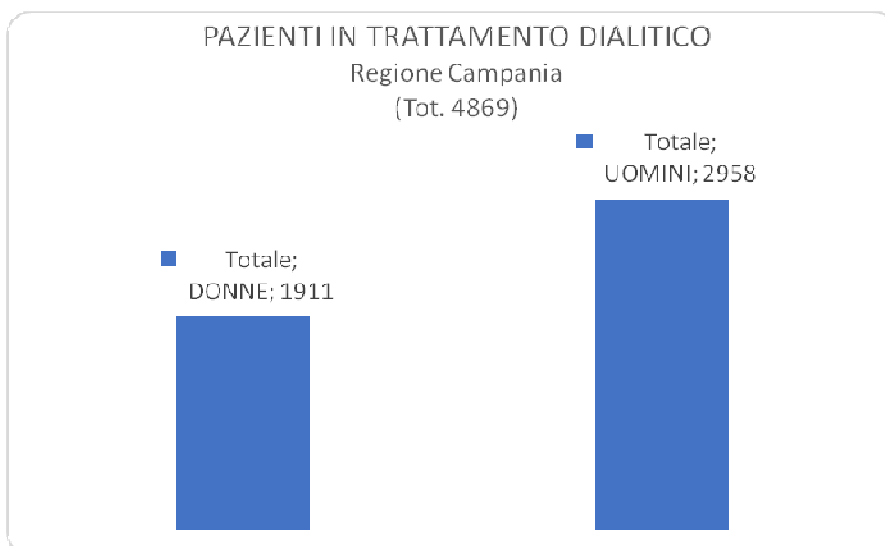
L'andamento geografico della mortalità indica una progressiva riduzione, secondo un gradiente che dai comuni a nord di Napoli si riduce fino alla costa Flegrea, in correlazione con stili di vita e corrispondenti abitudini alimentari diverse.

In Campania, come in Italia, sono le malattie del sistema circolatorio a rappresentare la quota maggiore di mortalità; tale contributo in Campania è di circa il 40%. In particolare le malattie ischemiche del cuore e le malattie cerebrovascolari hanno elevati tassi di mortalità; risultano inoltre elevati i tassi di mortalità per malattie dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente e per diabete mellito.

Per quanto riguarda i tumori maligni nel loro complesso, distinguendo per genere, i tassi osservati in Campania tra gli uomini sono superiori ai valori dell'intera Italia; l'eccesso di mortalità è dovuto al contributo solo delle province di Caserta (solo per gli uomini) e di Napoli (per entrambi i generi).

Nella Regione risultano in particolare più elevati i tassi di mortalità per i tumori nelle seguenti sedi: fegato, laringe, trachea, bronchi e polmone, prostata, pancreas, vescica. Nelle donne sono superiori al riferimento nazionale solo i tassi per tumori del fegato, della laringe e della vescica. Nelle due province di Caserta e Napoli si osservano i tassi più alti per molte sedi tumorali.

La Prevalenza in Regione Campania delle principali patologie croniche per l'anno 2016 risulta dalla scheda successiva (fonte dati: Saniarp Regione Campania. Marzo 2017) con le relative distribuzioni per ASL di residenza.

Pazienti in trattamento Dialitico**N. Pazienti in trattamento Dialitico**

Anno 2016		
Asl	N. Pazienti	% sulla pop.
Avellino	263	0,1%
Benevento	194	0,1%
Caserta	787	0,1%
Napoli 1	999	0,1%
Napoli 2	900	0,1%
Napoli 3	925	0,1%
Salerno	801	0,1%
Totale	4.869	

Fonte: Saniarp – Regione Campania - marzo 2017

N. Pazienti che utilizzano presidi per diabetici

Anno 2016		
Asl	N. Pazienti	% sulla pop.
Avellino	20.398	4,8%
Benevento	14.989	5,3%
Caserta	43.775	4,7%
Napoli 1	45.926	4,6%
Napoli 2	39.459	3,7%
Napoli 3	47.469	4,4%
Salerno	51.063	4,6%
Totale	263.079	

Fonte: Saniarp – Regione Campania - marzo 2017

N. Pazienti che utilizzano statine

ASL	N. PAZIENTI	N. ASSISTIBILI PER ASL	% SU TOT ASS
Avellino	49.306	425.325	11,59
Benevento	29.133	280.707	10,38
Caserta	97.095	924.414	10,50
Napoli 1	113.774	1.006.555	11,30
Napoli 2	109.871	1.052.754	10,44
Napoli 3	120.791	1.072.919	11,26
Salerno	127.408	1.106.506	11,51
TOTALE	647.378	5.869.180	11,03

Fonte: Saniarp – Regione Campania - marzo 2017

Pazienti Con BPCO

Anno 2016		
Asl	N. Pazienti	% sulla pop.
Avellino	61.726	15%
Benevento	40.734	15%
Caserta	159.308	17%
Napoli 1	175.455	18%
Napoli 2	195.882	19%
Napoli 3	193.871	18%
Salerno	149.789	14%
Totale	976.765	

Fonte: Saniarp – Regione Campania - marzo 2017

Pazienti assistiti in riabilitazione (file h) anno 2016 Distribuzione per regione

Regione Campania		
Menomazione	Numero Pazienti	% sul Totale dei pazienti
AMPUTAZIONE DI ARTO (AM2/AM1)	262	0,24
ARTROPATIA (AR2/AR1) ARTRITE REUMATOIDE	781	0,71
CARDIOPATIE	709	0,64
CEREBROPATIA	3.621	3,28
DEFORMITA' CONGENITE	1.164	1,06
ICTUS CEREBRALE	9.125	8,27
MALATTIA NEUROLOGICA	20.424	18,51
MENOMAZIONI DISABILITANTI ETA' EVOL.	63.466	57,53
MIELOPATIA	3.041	2,76
ONCOLOGIA	1.760	1,60
PATOLOGIA ORTOPEDICA	2.512	2,28
PNEUMOPATIA	1.893	1,72
POLITRAUMI	1.532	1,39
USTIONI	22	0,02
Totale	110.312	

Fig. 2 - Quadro demografico

La popolazione totale residente è pari a 5.850.850 abitanti (dato Istat all' 01/01/2016), è ripartita in 550 comuni ed ha una densità media di 427,98 abitanti per km² (media italiana: 200,84 ab/Km²), valori che portano la Campania ad essere la terza regione d'Italia per numero di abitanti e la prima per densità.

Popolazione residente al 1° gennaio 2017

Tipo di indicatore demografico	popolazione al 1° gennaio			
	Sesso	Maschi	Femmine	Totale
Italia		29.445.741	31.143.704	60.589.445
Piemonte		2.129.403	2.263.123	4.392.526
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste		61.976	64.907	126.883
Liguria		746.352	818.955	1.565.307
Lombardia		4.894.363	5.124.803	10.019.166
Trentino Alto Adige / Südtirol		522.598	540.262	1.062.860
Veneto		2.394.567	2.512.962	4.907.529
Friuli-Venezia Giulia		589.751	628.121	1.217.872
Emilia-Romagna		2.157.286	2.291.555	4.448.841
Toscana		1.802.884	1.939.553	3.742.437
Umbria		426.959	461.949	888.908
Marche		745.486	792.569	1.538.055
Lazio		2.846.876	3.051.248	5.898.124
Abruzzo		643.698	678.549	1.322.247
Molise		152.777	157.672	310.449
Campania		2.843.239	2.995.845	5.839.084
Puglia		1.974.157	2.089.731	4.063.888
Basilicata		280.176	290.189	570.365
Calabria		962.338	1.002.790	1.965.128
Sicilia		2.459.448	2.597.193	5.056.641
Sardegna		811.407	841.728	1.653.135

Fonte Istat

Popolazione residente in Campania al 01 gennaio 2017

Tipo di indicatore demografico	popolazione al 1° gennaio 2017			
	Sesso	Maschi	Femmine	Totale
Campania		2.843.239	2.995.845	5.839.084
Caserta		451.983	472.183	924.166
Benevento		136.736	142.939	279.675
Napoli		1.506.979	1.600.027	3.107.006
Avellino		207.660	215.846	423.506
Salerno		539.881	564.850	1.104.731

Fonte Istat

Popolazione residente - Bilancio Campania

Periodo	2014	2015	2016	Gen-2017	Feb-2017	Mar-2017	Apr-2017	Mag-2017	Giu-2017	Lug-2017	Ago-2017	Set-2017	Ott-2017	Nov-2017
<i>Popolazione inizio periodo</i>	5.869.965	5.861.529	5.850.850	5.839.936	5.839.983	5.839.084	5.835.293	5.833.297	5.831.539	5.831.120	5.830.574	5.829.823	5.829.822	5.829.357
<i>Nati vivi</i>	51.243	51.005	50.384	4.312	4.290	4.085	3.562	3.922	3.225	4.087	4.074	4.498	4.577	4.609
<i>Morti</i>	51.877	56.796	53.044	4.431	5.206	6.927	4.918	4.984	4.158	4.651	3.982	4.199	4.618	4.007
<i>Saldo naturale</i>	- 634	- 5.791	- 2.660	- 119	- 916	- 2.842	- 1.356	- 1.062	- 933	- 564	92	299	- 41	602
<i>Iscritti da altri comuni</i>	115.080	109.792	113.101	10.447	8.042	9.387	9.816	10.553	8.299	9.452	8.509	8.662	7.031	9.635
<i>Cancellati per altri comuni</i>	132.449	128.621	131.772	11.419	8.698	11.180	10.995	12.191	8.951	10.881	10.518	10.246	8.410	12.429
<i>Saldo migratorio interno</i>	- 17.369	- 18.829	- 18.671	- 972	- 656	- 1.793	- 1.179	- 1.638	- 652	- 1.429	- 2.009	- 1.584	- 1.379	- 2.794
<i>Iscritti dall'estero</i>	20.195	21.161	19.894	1.916	1.618	1.602	1.578	2.114	1.788	2.536	2.244	1.879	1.528	1.986
<i>Cancellati per l'estero</i>	8.032	7.961	8.823	772	654	703	856	893	590	783	628	501	514	720
<i>Saldo migratorio estero</i>	12.163	13.200	11.071	1.144	964	899	722	1.221	1.198	1.753	1.616	1.378	1.014	1.266
<i>Saldo migratorio estero stimato</i>	8.268											
<i>Saldo migratorio</i>	- 5.206	- 5.629	- 7.600	172	308	- 894	- 457	- 417	546	324	- 393	- 206	- 365	- 1.528
<i>Iscritti per altri motivi</i>	16.363	7.037	6.850	708	599	494	604	592	541	613	496	494	419	546
<i>Cancellati per altri motivi</i>	18.959	6.296	8.356	714	890	549	787	871	573	919	946	588	478	955
<i>Saldo per altri motivi</i>	- 2.596	741	- 1.506	- 6	- 291	- 55	- 183	- 279	- 32	- 306	- 450	- 94	- 59	- 409
<i>Saldo migratorio e per altri motivi</i>	- 7.802	- 4.888	- 9.106	166	17	- 949	- 640	- 696	514	18	- 843	- 300	- 424	- 1.937
<i>Totale iscritti</i>	151.638	137.990	139.845	17.383	14.549	15.568	15.560	17.181	13.853	16.688	15.323	15.533	13.555	16.776
<i>Totali cancellati</i>	159.440	142.878	148.951	17.336	15.448	19.359	17.556	18.939	14.272	17.234	16.074	15.534	14.020	18.111
<i>Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Saldo totale (incremento o decremento)</i>	- 8.436	- 10.679	- 11.766	47	- 899	- 3.791	- 1.996	- 1.758	- 419	- 546	- 751	- 1	- 465	- 1.335
<i>Popolazione fine periodo</i>	5.861.529	5.850.850	5.839.084	5.839.983	5.839.084	5.835.293	5.833.297	5.831.539	5.831.120	5.830.574	5.829.823	5.829.822	5.829.357	5.828.022
<i>Numero di famiglie</i>	2.159.143	2.160.400	2.172.470											
<i>Popolazione residente in famiglia</i>	5.849.319	5.836.987	5.822.273											
<i>Numero medio di componenti per famiglia</i>	3	3	3											
<i>Numero di convivenze</i>	1.555	1.816	1.873											
<i>Popolazione residente in convivenza</i>	12.210	13.863	16.811											

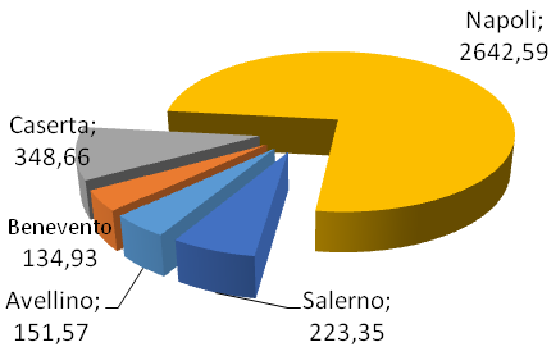
Popolazione residente ripartita per provincia

Provincia	N. comuni	Estensione territoriale (Km2)	Popolazione (N. Abitanti)	Densità abitativa (N. ab/Km2)
Avellino	118	2.806	425.325	151.57
Benevento	78	2.080	280.707	134.93
Caserta	104	2.651	924.414	349
Napoli	92	1.178	3.113.898	2.643
Salerno	158	4.954	1.106.506	223
Totale	550	13.670	5.850.850	428

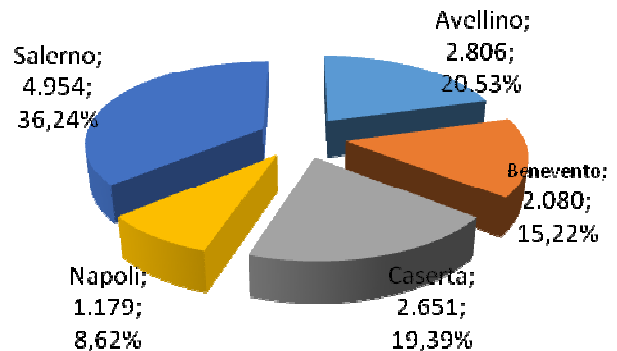
(fontetuttitalia.it)

Dall'analisi della soprastante tabella si evince che la provincia più popolosa della Regione è quella di Napoli con 3.113.898 abitanti (2.642,59 ab/km²), pari al 53,22% del totale, seguita dalle province di Salerno, Caserta, Avellino e Benevento

Densità abitativa della Regione Campania



Estensione territoriale della Regione Campania



Si evidenzia, altresì, che all'interno delle diverse province la popolazione residente varia considerevolmente anche in relazione allo sviluppo delle attività presenti sul territorio, per cui risultano particolarmente popolate le zone dell'area metropolitana di Napoli, le aree contermini, e alcune zone del casertano.

Da un'elaborazione dei dati ISTAT presentata sul sito <http://www.tuttitalia.it> emerge che tra i primi 50 Comuni italiani per densità demografica sono compresi 29 comuni Campani appartenenti alle province di Napoli (inclusa la città di partenopea), di Caserta e di Salerno. Nella tabella che segue, sono riportati i primi dieci comuni italiani ordinati per densità di popolazione.

Classifica primi 10 comuni italiani ordinati per densità di popolazione

N.	Comune	Popolazione residente	Superficie (Kmq)	Densità Ab/Km2
1	Casavatore (NA)	18.661	2	12.223
2	Portici (NA)	55.274	5	12.003
3	S.G. a Cremano (NA)	45.557	4	11.097
4	Melito di Napoli (NA)	37.826	4	9.923
5	Napoli	974.074	119	8.184
6	Frattaminore (NA)	16.208	2	7.904
7	Bresso (MI)	26.263	3	7.765
8	Arzano (NA)	34.886	5	7.413

9	Milano (MI)	1.345.851	102	r. 408
10	Cardito (NA)	22.755	3	7.093

(fonte: tuttitalia.it)

Dall'analisi della tabella sottostante si evince che la regione si caratterizza per una percentuale di popolazione tra 0-14 anni pari al 15,0% (vs un valore medio nazionale del 13,7%), tra i 15-64 anni pari al 66,8% (vs un valore medio nazionale del 64,3%) e oltre i 65 anni pari al 18,2% (vs un valore medio nazionale del 22,0%).

Per quel che riguarda le provincie, quella di Benevento presenta in percentuale il maggior numero di anziani con un valore pari al 22,3% (superiore al valore medio nazionale pari al 21,7%), mentre le provincie di Napoli e di Caserta mostrano, in percentuale, sul totale regionale, il minor numero di cittadini ultrasessantacinquenni residenti.

Popolazione residente al 1 gennaio 2017 ripartita per provincia e per fasce d'età

Provincia Classe d'età	Età 0-14		Età 15-64		Età >65		Totale
	N.	%	N.	%	N.	%	
Avellino	53.591	12,7%	279.388	66,0%	90.527	21,4%	423.506
Benevento	35.042	12,5%	182.268	65,2%	62.365	22,3%	279.675
Caserta	143.141	15,5%	623.797	67,5%	157.228	17,0%	924.166
Napoli	490.908	15,8%	2.084.428	67,1%	531.670	17,1%	3.107.006
Salerno	151.051	13,7%	732.799	66,3%	220.881	20,0%	1.104.731
Totale	873.733	15,0%	3.902.680	66,8%	1.062.671	18,2%	5.839.084

(fonte: istat)

Dalla lettura analitica dei dati demografici per fasce d'età e degli indicatori di struttura della popolazione (indice di vecchiaia, indice di dipendenza anziani e indice di dipendenza strutturale) ripartiti per ASL e per singolo comune è possibile rilevare sensibili differenze rispetto ai valori standard nazionale, regionale e del mezzogiorno. Tali disomogeneità si registrano sia tra le diverse provincie della regione che tra i comuni appartenenti alla stessa provincia risultando che il beneventano e l'avellinese comprendono realtà che si caratterizzano per valori degli indici strutturali di gran lunga superiori a quelli sottoriportati. Tali differenze offrono utili spunti di riflessione da avere a riferimento per orientare una corretta programmazione sociale e sanitaria.

Indicatori di struttura anno 2016

	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza anziani	Indice di dipendenza strutturale
Campania	121,6	27,2	49,6
Mezzogiorno	148,7	31,3	52,3
Italia	165,3	34,8	55,8

(fonte: dati ISTAT)

L'indice di vecchiaia rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. E' il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni e il numero di giovani fino a quattordici anni.

L'indice di dipendenza anziani è il rapporto percentuale tra gli anziani in età non attiva (65 anni e oltre) e quelli in età attiva (14-64 anni).

Indice di dipendenza strutturale è il rapporto percentuale tra gli individui in età non attiva (0-14 anni + over 65 anni) e gli individui in età attiva (14-64 anni); indica quante persone ci sono in età non attiva ogni 100 di età attiva e fornisce una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione. Valori superiori al 50 % indicano una condizione di squilibrio generazionale.

Indicatori demografici Regione Campania

Territorio	Campania					
	Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Tipo indicatore						
tasso di natalità (per mille abitanti)		9,1	8,7	8,7	8,6	8,6
tasso di mortalità (per mille abitanti)		9	8,8	9,7	9,1	9,6
crescita naturale (per mille abitanti)		0,1	-0,1	-1	-0,5	-1,1
tasso di nuzialità (per mille abitanti)		4	4	4	4,3	4
saldo migratorio interno (per mille abitanti)		-3,6	-3	-3,2	-3,2	-3,2
saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)		2,4	2,1	2,3	1,9	2,5
saldo migratorio per altro motivo (per mille abitanti)		18,3	-0,4	0,1	-0,3	-0,4
saldo migratorio totale (per mille abitanti)		17,1	-1,3	-0,8	-1,6	-1,1
tasso di crescita totale (per mille abitanti)		17,2	-1,4	-1,8	-2	-2,1
numero medio di figli per donna		1,35	1,32	1,34	1,34	1,35
età media della madre al parto		30,9	31	31,2	31,3	31,4
speranza di vita alla nascita - maschi		78,1	78,5	78,3	78,9	78,9
speranza di vita a 65 anni - maschi		17,4	17,7	17,5	18	17,9
speranza di vita alla nascita - femmine		83	83,3	82,8	83,4	83,3
speranza di vita a 65 anni - femmine		20,7	21	20,5	21	20,8
popolazione 0-14 anni al 1° gennaio (valori percentuali) - al 1° gennaio		15,9	80,9	80,5	81,1	..
popolazione 15-64 anni (valori percentuali) - al 1° gennaio		67,1	19,4	19	19,5	..
popolazione 65 anni e più (valori percentuali) - al 1° gennaio		17	15,7	15,5	15,2	15
indice di dipendenza strutturale (valori percentuali) - al 1° gennaio		49	67,1	67	66,9	66,8
indice di dipendenza degli anziani (valori percentuali) - al 1° gennaio		25,3	17,2	17,6	17,9	18,2
indice di vecchiaia (valori percentuali) - al 1° gennaio		106,4	49,1	49,3	49,5	49,6
età media della popolazione - al 1° gennaio		40,9	25,6	26,2	26,7	27,2

Fonte Istat

B1a. 3 - Quadro socio economico

Oltre al contesto demografico è rilevante anche il contesto socio-economico che rende la Campania una regione assai peculiare nel panorama italiano.

Infatti essa risulta tra la regioni con il più basso tasso di occupazione e con alti livelli del tasso di disoccupazione (globale e giovanile).

Sono riportati di seguito i più rilevanti indicatori:

- **Tasso di occupazione nell'età 15-64 anni:** rapporto tra gli occupati tra 15 e 64 anni e la popolazione della stessa classe di età per cento;

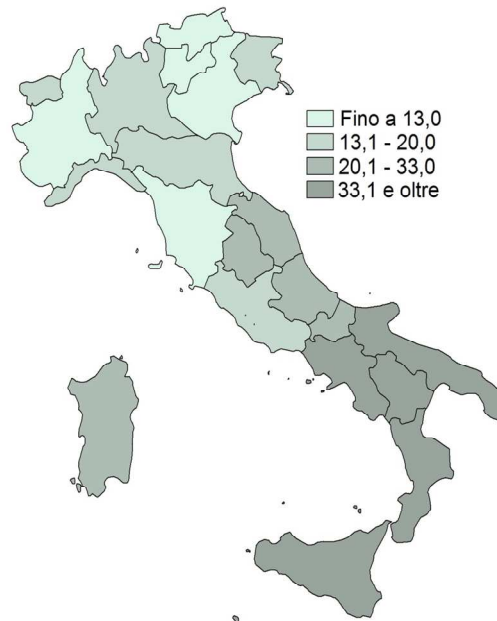
- **Tasso di disoccupazione:** rapporto percentuale tra la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione e le forze di lavoro. Queste ultime sono date dalla somma degli occupati e delle persone in cerca di occupazione. La definizione di persona in cerca di occupazione fa riferimento al concetto di ricerca attiva di lavoro, ovvero all'aver compiuto almeno un'azione di ricerca di un determinato tipo nelle quattro settimane che precedono quella a cui fanno riferimento le informazioni raccolte durante l'intervista e all'essere disponibili a lavorare nelle due settimane successive.

Tasso di occupazione e disoccupazione - ANNO 2017

Regioni e Province	Tasso di occupazione (15-64 anni)	Tasso di disoccupazione
Piemonte	65,19	9,11
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	67,07	7,80
Liguria	62,37	9,46
Lombardia	67,26	6,41
Trentino Alto Adige / Südtirol	70,20	4,36
Veneto	66,04	6,33
Friuli-Venezia Giulia	65,72	6,72
Emilia-Romagna	68,58	6,53
Toscana	66,03	8,57
Umbria	62,94	10,53
Marche	62,18	10,56
Lazio	60,88	10,66
Abruzzo	56,81	11,72
Molise	51,71	14,60
Campania	42,05	20,92
Puglia	44,52	18,84
Basilicata	49,49	12,81
Calabria	40,84	21,59
Sicilia	40,63	21,49
Sardegna	50,46	17,01
ITALIA	58,0	11,2

Fonte Istat

Di recente è stato introdotto in analisi sanitaria l'*Indicatore sintetico di deprivazione*: indicatore che descrive il contesto economico sociale, rappresentato dalla quota di famiglie che dichiarano almeno tre delle nove deprivazioni riportate di seguito: non riuscire a sostenere spese impreviste; avere arretrati nei pagamenti (mutuo, affitto, bollette, debiti diversi dal mutuo); non potersi permettere una settimana di ferie in un anno lontano da casa, un pasto adeguato (proteico) almeno ogni due giorni, il riscaldamento adeguato dell'abitazione, l'acquisto di una lavatrice, o di una televisione a colori, o di un telefono, o di un'automobile. La Campania risulta essere, insieme alla Sicilia, una delle regioni con il più alto valore di questo indice (Sicilia 31,8 ogni 100 famiglie, Campania 29,5, Mezzogiorno 25,8 e Italia 15,7). Tale indicatore, utilizzabile come variabile correttiva nell'allocazione delle risorse, risulta in Campania particolarmente rilevante, date le globali condizioni di svantaggio globale della popolazione.

**Tasso famiglie in condizioni di deprivazione
(per 100 famiglie residenti) – anno 2013****B1a. 4 - Analisi della domanda di prestazioni sanitarie e delle criticità nell'accesso**

In questo capitolo si fornisce un quadro sulla struttura dell'offerta sanitaria, sulle condizioni di salute e sugli stili di vita della popolazione.

La struttura dell'offerta sanitaria rappresentata riguarda l'assistenza territoriale e ospedaliera. La prima è costituita dalle strutture e dalle risorse deputate all'assistenza di base e ad altri servizi alla persona come l'assistenza domiciliare integrata o quella fornita in strutture residenziali o semiresidenziali. Si tratta di un'offerta più a contatto con la persona ed il territorio di riferimento rispetto a quella di tipo ospedaliera, che costituisce l'offerta di livello più alto. I dati utilizzati provengono da flussi regionali e nazionali (Sistema informativo sanitario nazionale e regionale).

L'obiettivo dell'assistenza sanitaria territoriale è promuovere la salute mediante attività di educazione alla salute, medicina preventiva, diagnosi, cura e riabilitazione di primo livello. I settori di intervento sono: l'assistenza offerta dalla medicina di base, il servizio di continuità assistenziale, le cure domiciliari, l'assistenza agli anziani e ai disabili. Le cure domiciliari, oltre che con l'assistenza dei medici e pediatri di famiglia e della continuità assistenziale (ex guardia medica), vengono effettuate attraverso forme differenziate di assistenza domiciliare integrata con l'apporto di diversi operatori (infermieri, fisioterapisti, specialisti, servizi sociali eccetera) e sono attivate e ruotano attorno alla figura del medico di famiglia, che rappresenta il principale riferimento per le cure di base del cittadino. Secondo gli indirizzi e le modalità operative definite a livello regionale, il medico di medicina generale svolge forme di assistenza domiciliare quali l'assistenza domiciliare integrata, l'assistenza domiciliare programmata nei confronti di pazienti non ambulabili e l'assistenza domiciliare nei confronti di pazienti in residenze protette e collettività.

L'assistenza distrettuale proponendosi di coordinare ed integrare tutti i percorsi di accesso ai servizi sanitari da parte del cittadino, si avvale in primis dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, convenzionati con il SSN. Essi, valutando il reale bisogno sanitario del cittadino, regolano l'accesso agli altri servizi offerti dal SSN.

Il servizio di guardia medica garantisce la continuità assistenziale per l'intero arco della giornata e per tutti i giorni della settimana: esso si realizza assicurando interventi domiciliari e territoriali per le urgenze notturne festive e prefestive. L'attività di guardia medica è organizzata nell'ambito della programmazione regionale per rispondere alle diverse esigenze legate alle caratteristiche geomorfologiche e demografiche.

L'assistenza domiciliare integrata si esplica quando, per motivi di organizzazione sanitaria o per

ragioni sociali, si ritenga necessaria un'assistenza alternativa al ricovero. Infatti l'assistenza domiciliare integrata (ADI) è svolta assicurando al domicilio del paziente le prestazioni:

- di medicina generale;
- di medicina specialistica;
- infermieristiche domiciliari e di riabilitazione;
- di aiuto domestico da parte dei familiari o del competente servizio delle aziende;
- di assistenza sociale.

Con il “Piano Regionale di Programmazione della Rete per l'Assistenza Territoriale 2016 – 2018”, la regione Campania si propone di realizzare un modello di riorganizzazione delle cure primarie con l'obiettivo di riequilibrare il rapporto ospedale-territorio e delineare una rete di servizi territoriali integrata realizzando un continuum di snodi assistenziali ad intensità variabile.

La riorganizzazione territoriale si articola attraverso la realizzazione delle AFT, delle UCCP, degli Ospedali di Comunità e delle ulteriori strutture intermedie e persegue le seguenti finalità:

- ridurre gli accessi impropri al pronto soccorso e i ricoveri inappropriati;
- assicurare l'appropriatezza dell'ambito di cura, la permanenza della persona al proprio domicilio, la continuità assistenziale e le dimissioni protette;
- implementare i percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali;
- perseguire una maggiore umanizzazione dell'offerta assistenziale e l'assunzione di più corretti stili di vita;
- effettuare una maggiore azione di contrasto al fenomeno della migrazione sanitaria nelle aree di confine con altre regioni;
- mirare al recupero in efficacia ed in efficienza a garanzia di una maggiore sostenibilità delle cure.

Analisi delle liste di attesa

La domanda di prestazioni sanitarie ha un forte legame con gli obiettivi programmatici e con gli effetti che il Programma induce sul contesto socio-sanitario regionale.

Dall'analisi sul monitoraggio delle prestazioni sanitarie e delle relative liste di attesa sono emerse le seguenti criticità:

- accessi in strutture non idonee rispetto alla prestazione richiesta;
- inanzitutto, carenza di attrezzature sanitarie tecnologicamente avanzate;
- insufficienza di strutture polifunzionali sanitarie rispetto alle prestazioni richieste;
- pluralità di prenotazioni provenienti dallo stesso utente per la medesima patologia, alla ricerca di tempi più brevi di erogazione.

Con la presente proposta di Accordo di Programma, pertanto, sono stati individuati gli investimenti in edilizia sanitaria ed in acquisto di tecnologie, al fine, tra gli altri, di superare la criticità “liste di attesa” per le principali prestazioni di diagnostica e/o di accesso ai ricoveri.

Tra le azioni del programma finalizzate al contenimento dei tempi, si evidenziano, infatti, tra le altre:

1. la realizzazione di ospedali di nuova concezione in sostituzione degli ospedali esistenti, inefficienti, in cattivo stato di manutenzione e di nuove sale operatorie;
2. il potenziamento dell'offerta territoriale, attraverso la realizzazione di nuove strutture in accordo con il nuovo Piano Territoriale;
3. l'acquisto di attrezzature biomedicali.

Sul primo punto, si evidenzia, innanzitutto, la realizzazione del nuovo plesso “Ruggi” dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno. Seguono, la realizzazione del nuovo ospedale della zona occidentale di Napoli ed il nuovo pronto soccorso del P.O. Pellegrini, la realizzazione del nuovo ospedale di Giugliano di Napoli, il nuovo ospedale della Penisola Sorrentina, il nuovo ospedale di Sessa Aurunca, in provincia di Caserta, nonché importanti ampliamenti al P.O. di Nola e al P.O. di Marcianise. Sono, inoltre, previsti interventi sulle sale operatorie:

- realizzazione di una sala ibrida e della piastra operatoria nell'A.O. Moscati di Avellino;

- la realizzazione della piastra operatoria a servizio dell'A.O. San Leonardo e San Sebastiano di Caserta;
- la ristrutturazione e implementazione del complesso operatorio del P.O. Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli;
- la realizzazione di n.4 sale operatorie, nel P.O. San Leonardo di Castellammare di Stabia dell'ASL Napoli 3 Sud.

Sul secondo punto:

- nell'ASL di Avellino, la realizzazione dei DS di Atripalda e di Baiano, l'adeguamento funzionale ed impiantistico di diverse strutture territoriali;
- la realizzazione nell'ASL di Benevento di un centro per disabilità, del dipartimento di prevenzione della sede centrale amm.va dell'asl nella città di Benevento; di un distretto sanitario, poliambulatorio, serd ed altre funzioni nel comune di Montesarchio
- nell'ASL Caserta, i lavori di messa a norma e di adeguamento di una parte del complesso denominato "la Maddalena" di Aversa da destinare a "cittadella della salute" per attività territoriali e per il recupero e il reinserimento di soggetti affetti da disturbi della personalità e da dipendenze;
- nell'ASL Napoli 2 Nord, il potenziamento delle strutture territoriali con la realizzazione di struttura sanitaria polivalente a Quarto e di un centro polivalente screening, sert e ambulatori a Casoria;
- nell'ASL Salerno, la realizzazione: di RSA aziendali e completamento e/o adeguamento di RSA esistenti (Baronissi, Pontecagnano, Roccadaspide, Salerno, Pagani, Vallo della Lucania; realizzazione di sir aziendali e completamento e/o adeguamento di rsa esistenti (Nocera Inferiore, Angri, Salerno, Torre Orsaia, Roccadaspide, Cava de' Tirreni, S. Arsenio); le opere di completamento della sede del distretto di Eboli, di ampliamento e adeguamento del consultorio familiare; la realizzazione di nuove sedi di distretto (Vallo della Lucania, Salerno; Mercato S. Severino; Capaccio), l'ampliamento della sede del distretto di Angri e la ristrutturazione della sede del distretto di Scafati.

Per quanto riguarda, infine, l'acquisto di attrezzature biomedicali, si evidenzia l'aggiornamento del parco tecnologico delle quattro aziende sanitarie della macro-area Avellino-Benevento; il finanziamento delle attrezzature dell'intervento "*Lavori per la realizzazione della nuova Azienda Ospedaliera Universitaria annessa alla Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università degli studi di Napoli*", incluso nell'accordo di programma di edilizia sanitaria della II fase, il rinnovo del parco tecnologico per attrezzature elettromedicali dell'AOU "*Luigi Vanvitelli*", sede di Napoli, il progetto in project financing della protonterapia all'IRCCS Fondazione Pascale.

N. Medici di Medicina Generale – Pediatri di Libera Scelta - Anno 2017

MMG - PLS	Cod Azienda	Azienda	Numero	N. Scelte	Scelte per Medico - Pediatra
Medici di Medicina Generale	201	ASL Avellino	324	367.151	1.134
	202	ASL Benevento	225	245.759	1.093
	203	ASL Caserta	651	1.552.154	2.385
	204	ASL Napoli 1 Centro	702	852.247	1.215
	205	ASL Napoli 2 Nord	771	884.045	1.147
	206	ASL Napoli 3 Sud	808	911.975	1.129
	207	ASL Salerno	830	947.671	1.142
Totale MMG			4.311	5.761.002	1.336
Pediatri di Libera Scelta	201	ASL Avellino	46	51.231	1.114
	202	ASL Benevento	29	24.969	861
	203	ASL Caserta	120	222.074	1.851
	204	ASL Napoli 1 Centro	130	114.876	884
	205	ASL Napoli 2 Nord	162	143.455	886
	206	ASL Napoli 3 Sud	155	136.440	881
	207	ASL Salerno	124	112.891	911
Totale PLS			766	805.936	1.052

fonte: FLS 12 E, F - Anno 2017

**Assistenza Territoriale
Attività di Guardia Medica - Anno 2017**

Cod Azienda	Azienda	Punti di Guardia Medica	N. Medici Titolari	N. Ore Totali	N. Contatti Effettuati	N. Ricoveri Prescritti
201	ASL Avellino	42	109	322.408	22.844	1.200
202	ASL Benevento	21	99	167.042	64.318	542
203	ASL Caserta	32	240	349.131	216.695	1.430
204	ASL Napoli 1 Centro	10	41	68.870	30.928	658
205	ASL Napoli 2 Nord	22	208	314.890	308.353	4.154
206	ASL Napoli 3 Sud	32	250	361.276	219.984	2.452
207	ASL Salerno	78	404	589.432	246.624	4.126
Totale		237	1.351	2.173.049	1.109.746	14.562

fonte: FLS 21 F - Anno 2017

Caratteristiche Organizzative delle Aziende Sanitarie Locali - Anno 2017

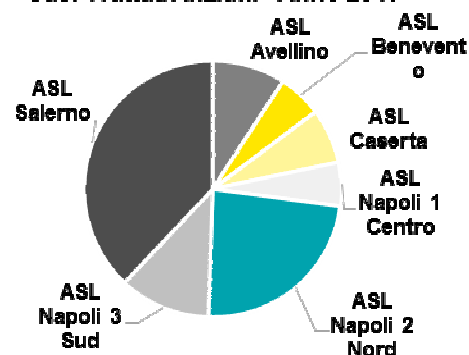
Cod Azienda	Azienda	N. Distretti	Dipartimento di Salute Mentale	Dipartimento di Prevenzione	Servizio Trasporto Centro Dialisi	Dipartimento Materno Infantile	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata
201	ASL Avellino	6	✓	✓		✓	✓
202	ASL Benevento	5	✓	✓			✓
203	ASL Caserta	12	✓	✓	✓	✓	✓
204	ASL Napoli 1 Centro	10	✓	✓	✓	✓	✓
205	ASL Napoli 2 Nord	13	✓	✓		✓	✓
206	ASL Napoli 3 Sud	13	✓	✓			✓
207	ASL Salerno	13	✓	✓	✓	✓	✓
Totale		72					

fonte: FLS 11 F - Anno 2017

Assistenza Domiciliare Integrata - Anno 2017

Cod Azienda	Azienda	Casi Trattati	Casi Trattati Anziani	Casi Trattati Terminali
201	ASL Avellino	4.626	4.044	171
202	ASL Benevento	2.911	2.453	381
203	ASL Caserta	4.363	3.056	1.018
204	ASL Napoli 1 Centro	3.512	2.435	572
205	ASL Napoli 2 Nord	11.021	10.329	546
206	ASL Napoli 3 Sud	6.136	5.069	305
207	ASL Salerno	19.554	16.787	1.448
Totale		52.123	44.173	4.441

fonte: FLS 21 H - Anno 2017

Casi Trattati Anziani - Anno 2017**Assistenza Residenziale e Semi-residenziale - Anno 2017**

Tipo di Assistenza	Azienda	Residenziale			Semi-residenziale		
		Posti	Utenti	Giornate	Posti	Utenti	Giornate
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		1.438	1.508	280.242	125	134	14.821
201	ASL Avellino	216	245	61.387	25	16	1.664
202	ASL Benevento	70	44	12.981			
203	ASL Caserta	292	276	13.334	15	13	3.450
204	ASL Napoli 1 Centro	243	277	41.596	45	93	8.208
205	ASL Napoli 2 Nord	112	139	31.995	40	12	1.499
206	ASL Napoli 3 Sud	123	127	42.563			
207	ASL Salerno	382	400	76.386			
ASSISTENZA AI DISABILI FISICI		365	393	89.815	245	230	50.753
201	ASL Avellino	113	132	36.182	57	57	11.219
202	ASL Benevento	30	16	4.291	60	45	9.411
203	ASL Caserta	25	27	366	4	4	1.391
204	ASL Napoli 1 Centro	94	62	17.913			
205	ASL Napoli 2 Nord	33	94	10.300			
206	ASL Napoli 3 Sud	50	39	13.993			
207	ASL Salerno	20	23	6.770	124	124	28.732
ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI		648	674	212.259	285	356	76.080
201	ASL Avellino	10	12	365			
203	ASL Caserta	80	101	27.618	119	119	40.156
205	ASL Napoli 2 Nord	10	10	3.650			
206	ASL Napoli 3 Sud	216	207	74.509			
207	ASL Salerno	332	344	106.117	166	237	35.924
ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI		99	1.031	23.242			
201	ASL Avellino	22	286	6.253			
203	ASL Caserta	35	360	9.580			
205	ASL Napoli 2 Nord	12	124	3.017			
207	ASL Salerno	30	261	4.392			
ASSISTENZA PSICHIATRICA		574	592	172.556	830	2.377	136.952
201	ASL Avellino	21	25	6.005	10	22	1.541
202	ASL Benevento	34	60	11.658	79	277	8.279
203	ASL Caserta	23	29	6.461	130	224	26.648
204	ASL Napoli 1 Centro	182	171	59.601	150	260	23.788
205	ASL Napoli 2 Nord	114	119	37.497	174	382	37.320
206	ASL Napoli 3 Sud	80	78	24.541	130	492	17.975
207	ASL Salerno	120	110	26.793	157	720	21.401
Totale		3.124	4.198	778.114	1.485	3.097	278.606

fonte: STS 24 F, G - anno 2017

Specialistica Ambulatoriale – Prestazioni per Esterni – Anno 2017

Specialistica Ambulatoriale Numero Prestazioni per Esterni - Anno 2017														Totale					
COD. BRANCA SPECI AL.	DESCRIZIONE BRANCA SPECIALISTICA	ASL AVELLINO	ASL BENEVENTO	ASL CASERTA	ASL NAPOLI 1 CENTRO	ASL NAPOLI 2 NORD	ASL NAPOLI 3 SUD	ASL SALERNO	A.O. 'A. CARDARELLI'	A.O. SANT'AMBROGIO PAUSILIPON	A.O. DEI COLLI	A.O.U. GIOVANNI DIODIO ERUGGID'AR	A.O. S.G. MOSCATI	A.O. 'G. RUMMO'	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA	A.O. UNIVERSITARIA UNICAM	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	Totale
1	ANESTESIA	1.812	13	20	3.594	2.139	6.034	13.599	898		1.798	4.883	1.713	5.636	1.086	896	2.791	1.317	48.229
2	CARDIOLOGIA	54.501	30.568	236.308	440.555	324.947	347.967	211.493	9.351	4.454	79.696	17.220	3.669	6.137	13.924	4.315	41.188	880	1.827.173
3	CHIRURGIA GENERALE	3.763	3.249	4.134	78.967	16.141	34.199	25.235	13.468	8.804	2.840	12.742	626	3.552	3.991	6.709	6.288	14.609	239.317
4	CHIRURGIA PLASTICA		51	2		3.366			2.423				868	267		495	3.865	670	12.328
5	CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA																		
6	DERMOSIFILOPATIA	137	2.725	4.289	4.820	8.205	2.632	4.868	1.819		156	13.368	705	3.539	973	4.960	3.168		56.364
7	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - MEDICINA NUCLEARE	12.485	7.223	26.831	74.355	38.506	25.787	38.202	5.025	3.779	1.140	2.304	631	9.965	9.424	15.742	24.667	17.840	313.906
8	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - RADIODI. DIAGNOSTICA	109	2.608	21.053	63.210	12.004	7.370	17.055	1.960				980		98	488	3.971	4.944	138.577
9	ENDOCRINOLOGIA	107.930	154.281	530.344	604.544	725.600	647.076	412.408	13.605	42	7.107	16.897	20.983	11.592	2.346	9.515	10.329	18.382	3.292.981
		14.684	12.983	23.478	242.976	72.823	15.726	40.711	6.962	2.797	2.433	3.519	677		19	16.964	24.686	848	482.286
10	GASTROENTEROLOGIA - CHR. ED ENDOSCOPI. DIGEST.	3.418	3.732	7.038	31.242	14.504	21.937	28.039	2.816	883	6.650	6.436	3.861	136	6.156	13.811	15.403	4.300	170.362
11	LAB. ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICROBIOL. ETC. MED. FISICA E RIABILIT. - RECUPERO E RIAB. ETC.	2.262.219	2.065.572	5.987.781	7.055.054	5.845.246	7.991.097	8.409.140	40.460	14.489	107.614	502.301	209.953	281.512	42.960	46.141	33.531	67.440	40.962.510
12	NEFROLOGIA	102.336	99.297	292.716	368.076	505.717	544.798	359.382	479	1.399	5.987	1.763	174	1.445	1.889	5.556	5.010	5.310	2.301.334
13	NEUROLOGIA	72.531	32.022	128.207	143.369	154.489	161.594	171.857	7.406	1.226	1.419	20.470	10.258	8.419	5.852	3.342	1.494	2.797	926.752
14	NEUROCHIRURGIA				2.022	3.036		4.966	4.030	1.099	1.220	659	2.158	1.960	1.940		2.014	914	26.018
15	NEUROLOGIA	18.247	8.284	46.425	65.841	22.196	39.094	32.958	13.153	9.759	10.632	8.027	1.233	2.608	4.939	16.632	17.176	8	317.212
16	OCULISTICA	23.236	16.804	76.721	131.591	94.924	101.055	81.742	6.792	6.374	4.566	6.636	984	4.757	3.681	17.690	11.365		588.918
17	ODONTOSTOMATOLOGIA - CHR. MAXILLO FACCIALE	4.168	2.590	158.531	194.526	65.676	63.165	15.091	2.308	338		1.493	15	2.860	1.063	10.212	20.719	280	543.035
18	ONCOLOGIA	2.279	552	642	5.508	7.624	9.485	21.932	12.691	653	3.067	6.572	2.155	2.336	2.406	7.442	10.393	20.582	116.319
19	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	15.745	12.788	36.406	87.277	52.085	78.105	62.782	14.956	5.140	9.850	9.131	988	5.845	3.103	5.058	5.616	1.799	406.674
20	OSTETRICA E GINECOLOGIA	14.501	3.638	11.881	30.747	7.421	16.488	46.354	2.023	26	173	4.531	8.840	8.512	4.959	8.508	21.878	3.168	193.648
21	OTORINOLARINGOIATRIA	8.926	9.457	48.533	86.744	43.371	52.064	49.250	4.078	15.401	3.323	4.667	425	4.693	3.005	5.805	20.631	1.387	361.760
22	PNEUMOLOGIA	2.220	9.551	16.062	36.346	22.627	24.692	39.165	13.031	1.422	23.544	10.804	3.103	3.090	4.009	3.418	2.039	1.528	216.651
23	PSICHIATRIA	4.544	75	10.434	18.621	37.189	23.331	152.337		1.151	1.371	1.324	11		143	10.558	11.948	1.151	274.188
24	RADIOTERAPIA			53.715	71.928	313.150	19.622	76.829	249			19.852	20.317	7.161		1.605	10.450	75.034	669.912
25	UROLOGIA	5.091	7.067	12.230	31.877	14.502	17.491	21.926	11.670	3.080	1.795	2.278	5.452	3.032	2.546	2.879	6.103	3.539	152.558
26	ALTRO	244.088	42.711	637.308	106.029	141.020	287.728	326.195	23.701	15.415	16.291	34.934	76.204	27.316	38.791	26.147	63.883	17.171	2.124.932
TOTALE		2.978.970	2.527.841	8.371.089	9.979.819	8.548.508	10.538.537	10.663.516	215.354	97.731	294.338	714.740	376.382	406.103	159.624	244.888	380.606	265.898	56.763.944

fonte STS 21

Specialistica Ambulatoriale – Prestazioni Equivalenti – Anno 2017

Specialistica Ambulatoriale Numero Prestazioni Equivalenti- Anno 2017																			Totale	
COD. BRANCA SPECI AL.	DESCRIZIONE BRANCA SPECIALISTICA	ASL AVELLINO	ASL BENEVENTO	ASL CASERTA	ASL NAPOLI 1 CENTRO	ASL NAPOLI 2 NORD	ASL NAPOLI 3 SUD	ASL SALERNO	A.O. 'A. CARDARELLI'	A.O. SANT'AMBROGIO PAUSILIPON	A.O. DEI COLLI	A.O.U. GIOVANNI DIODIO ERUGGID'AR	A.O. S.G. MOSCATI	A.O. 'G. RUMMO'	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA	A.O. UNIVERSITARIA UNICAM	A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	Totale	
1	ANESTESIA	6.926	48	264	11.614	8.555	19.223	220.623	9.311		12.031	56.397	27.431	30.374	12.585	2.288	14.384	5.157	437.191	
2	CARDIOLOGIA	325.199	145.224	1.432.729	2.477.423	1.918.729	2.121.187	5.627.934	44.185	26.668	450.621	78.039	27.539	25.318	71.305	23.693	203.918	4.362	15.004.073	
3	CHIRURGIA GENERALE	14.551	10.058	15.536	334.245	132.451	86.610	439.995	42.996	63.281	11.338	23.663	3.596	3.469	13.530	23.490	22.453	48.076	1.289.338	
4	CHIRURGIA PLASTICA		337	12		13.251			10.652				2.793	1.763		956	2.171	19.811	4.379	56.125
5	CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA																			
6	DERMOSIFILOPATIA	1.057	21.275	33.496	34.084	50.083	8.257	44.891	20.763		958	60.898	5.998	25.473	4.863	24.582	19.639		356.317	
7	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - MEDICINA NUCLEARE	102.549	22.415	94.133	243.809	130.644	89.453	1.422.903	14.313	13.110	3.398	7.377	2.591	36.258	30.316	57.201	72.965	45.458	2.388.893	
8	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - RADIODI. DIAGNOSTICA	109	181.020	1.015.126	4.349.807	652.731	455.645	560.084	53.706		136.246	26.972	141.529		783	8.578	118.411	350.875	8.051.622	
9	ENDOCRINOLOGIA	846.952	1.296.222	5.856.149	5.895.275	7.880.694	5.624.293	5.007.488	147.749	323	58.044	104.827	319.913	151.061	28.015	96.161	124.628	177.918	33.615.712	
		110.759	41.136	70.250	574.304	205.797	50.591	1.352.466	13.595	9.724	7.061	12.972	5.765		76	52.155	77.315	3.513	2.587.479	
10	GASTROENTEROLOGIA - CHR. ED ENDOSCOPI. DIGEST.	50.732	37.846	98.110	233.074	115.740	222.398	322.446	18.200	3.261	71.371	68.224	59.930	10.845	44.049	83.701	106.957	49.783	1.596.667	
11	LAB. ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICROBIOL. ETC. MED. FISICA E RIABILIT. - RECUPERO E RIAB. ETC.	1.802.434	1.462.599	4.432.644	5.637.081	5.071.059	6.928.431	7.842.446	103.784	27.311	161.527	398.204	446.802	263.324	55.787	214.918	77.884	117.371	35.043.606	
12	NEFROLOGIA	413.887	389.568	1.093.630	1.437.101	2.039.295	2.166.345	3.443.103	1.368	4.252	114.470	7.681	6.192	4.796	11.049	26.898	9.442	22.425	11.911.502	
13	NEUROLOGIA	1.477.058	1.055.105	4.431.009	4.445.737	5.055.171	5.145.717	5.687.761	94.154	4.159	11.077	219.347	312.675	105.843	119.385	10.285	4.635	8.396	28.187.514	
14	NEUROCHIRURGIA				7.516	9.551		17.544	8.996	3.836	3.920	2.362	35.973	3.295	16.028		7.078	2.169	118.268	
15	NEUROLOGIA	59.216	37.148	122.902	197.480	77.855	144.587	2.313.113	54.618	40.285	47.709	24.875	5.426	8.491	18.137	52.971	47.098	16	3.251.927	
16	OCULISTICA	199.350	321.692	362.314	637.996	978.273	642.266	4.163.061	48.534	19.001	25.415	40.085	10.803	24.278	13.613	77.544	44.843		7.609.068	
17	ODONTOSTOMATOLOGIA - CHR. MAXILLO FACCIALE	59.056	9.109	913.052	911.473	317.906	362.446	1.281.457	8.225	1.249		5.155	63	10.387	4.005	48.708	89.617	954	4.022.862	
18	ONCOLOGIA	6.527	1.650	1.994	16.643	26.362	27.580	416.818	35.859	1.682	8.510	18.415	4.055	6.771	7.029	19.179	26.992	58.439	684.505	
19	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	76.212	54.882	125.981	313.858	203.468	253.227	2.274.717	26.379	20.408	34.045	23.990	4.742	17.622	19.403	20.012	19.579	7.764	3.496.289	
20	OSTETRICA E GINECOLOGIA	124.743	14.958	53.277	128.138	40.231	61.281	207.596	6.706	136	639	23.455	48.743	41.328	23.428	37.260	89.271	12.617	913.807	
21	OTORINOLARINGOIATRIA	122.181	31.171	136.670	252.684	128.784	245.109	5.308.576	13.732	54.506	9.546	14.396	1.415	14.742	7.453	18.239	61.110	4.067	6.424.381	
22	PNEUMOLOGIA	44.619	35.777	62.623	153.852	86.273	91.543	952.698	46.565	4.811	96.401	43.817	16.608	13.645	24.789	16.635	8.802	5.940	1.705.398	
23	PSICHIATRIA	11.583	300	38.514	66.729	147.616	93.060	522.146		3.692	4.535	4.742	36		533	35.298	36.027	4.401	969.212	
24	RADIOTERAPIA	49.927	33.183	48.608	120.181	84.696	73.822	535.151	47.626	10.901	9.891	12.316	32.618	14.178	11.383	13.751	29.606	13.097	1.140.935	
25	UROLOGIA	774.293	95.240	1.323.758	574.136	521.837	877.830	10.460.719												

Posti equivalenti per assistenza agli anziani ≥ 65 anni
in strutture residenziali (tasso per 1.000 anziani
residenti)

0,38 0,56 0,62 0,85 ≥ 9,80

Posti equivalenti residenziali in strutture che erogano
assistenza ai disabili (tasso per 1.000 residenti)

0,23 0,24 0,21 0,24 ≥ 0,50

Posti equivalenti semiresidenziali in strutture che
erogano assistenza ai disabili (tasso per 1.000
residenti)

0,32 0,3 0,29 0,29 ≥ 0,22

Posti letto Hospice (n. e rapporto su 100 deceduti per
tumore)

73 (0,52) 93 (0,65) 100 (0,7) 93 (0,65) ≥ 1

Salute mentale

Numero assistiti presso i Dipartimenti di salute
mentale (tasso per 1.000 residenti)

10,52 12,23 13,94 14,04 ≥ 10,82

fonte: Verbale Tavolo di Verifica Ministeriale
28.11.2017

Assistenza Ospedaliera

Dimissioni per Regione – Anno 2016

Distribuzione delle dimissioni per regione, tipo attività e regime di ricovero - Anno 2016

REGIONE	ACUTI						RIABILITAZIONE						LUNGODEGENZA dimissioni
	Regime ordinario		Regime diurno		Totale		Regime ordinario		Regime diurno		Totale		
	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	
Piemonte	438.298	78,1	123.173	21,9	561.471	100,0	35.298	94,5	2.037	5,5	37.335	100,0	10.242
Valle d'Aosta	14.492	70,5	6.060	29,5	20.552	100,0	1.140	100,0	-	-	1.140	100,0	232
Lombardia	1.109.989	82,7	232.435	17,3	1.342.424	100,0	95.891	97,3	2.683	2,7	98.574	100,0	5.611
P.A. Bolzano	62.967	79,0	16.696	21,0	79.663	100,0	3.890	95,2	198	4,8	4.088	100,0	1.873
P.A. Trento	50.413	70,2	21.377	29,8	71.790	100,0	5.797	91,6	535	8,4	6.332	100,0	3.255
Veneto	491.526	79,2	128.990	20,8	620.516	100,0	27.714	88,2	3.706	11,8	31.420	100,0	8.200
Friuli V.G.	134.965	77,4	39.416	22,6	174.381	100,0	2.802	95,9	119	4,1	2.921	100,0	1.833
Liguria	159.416	65,9	82.523	34,1	241.939	100,0	10.245	91,6	936	8,4	11.181	100,0	3.741
Emilia Romagna	542.723	78,3	150.444	21,7	693.167	100,0	22.766	85,0	4.030	15,0	26.796	100,0	32.708
Toscana	403.241	75,3	132.528	24,7	535.769	100,0	10.044	92,8	775	7,2	10.819	100,0	2.023
Umbria	106.969	81,4	24.362	18,6	131.331	100,0	3.929	88,3	523	11,7	4.452	100,0	1.401
Marche	158.907	76,8	47.902	23,2	206.809	100,0	4.793	96,0	201	4,0	4.994	100,0	6.115
Lazio	592.807	69,3	262.307	30,7	855.114	100,0	31.461	84,4	5.796	15,6	37.257	100,0	6.473
Abruzzo	139.515	75,9	44.231	24,1	183.746	100,0	7.086	98,9	82	1,1	7.168	100,0	2.612
Molise	36.068	73,9	12.764	26,1	48.832	100,0	1.582	86,4	248	13,6	1.830	100,0	533
Campania	566.938	64,4	313.037	35,6	879.975	100,0	12.849	75,9	4.086	24,1	16.935	100,0	9.275
Puglia	447.415	87,6	63.352	12,4	510.767	100,0	13.755	92,3	1.143	7,7	14.898	100,0	1.812
Basilicata	55.259	76,5	16.988	23,5	72.247	100,0	2.371	91,3	225	8,7	2.596	100,0	134
Calabria	152.829	75,1	50.641	24,9	203.470	100,0	7.232	88,2	970	11,8	8.202	100,0	2.102
Sicilia	448.745	80,1	111.466	19,9	560.211	100,0	16.011	84,7	2.901	15,3	18.912	100,0	3.023
Sardegna	175.089	71,1	71.184	28,9	246.273	100,0	2.457	76,4	761	23,6	3.218	100,0	1.773
ITALIA	6.288.571	76,3	1.951.876	23,7	8.240.447	100,0	319.113	90,9	31.955	9,1	351.068	100,0	104.971

La voce "Lungodegenza" comprende le dimissioni in Regime ordinario e Regime diurno.
Fonte Rapporto SDO 2016

Giornate di Degenza per Regione – Anno 2016

Distribuzione delle giornate per regione, tipo attività e regime di ricovero - Anno 2016

REGIONE	ACUTI						RIABILITAZIONE						LUNGODEGENZA giornate
	Regime ordinario		Regime diurno		Totale		Regime ordinario		Regime diurno		Totale		
	giornate	%	accessi	%	giornate	%	giornate	%	accessi	%	giornate	%	
Piemonte	3.003.339	92,1	258.437	7,9	3.261.776	100,0	973.761	97,5	24.841	2,5	998.602	100,0	361.024
Valle d'Aosta	98.587	85,5	16.729	14,5	115.316	100,0	21.205	100,0	-	-	21.205	100,0	5.525
Lombardia	7.687.261	96,4	289.015	3,6	7.976.276	100,0	2.297.363	99,1	20.295	0,9	2.317.658	100,0	151.038
P.A. Bolzano	432.158	93,3	30.887	6,7	463.045	100,0	84.038	98,3	1.435	1,7	85.473	100,0	39.253
P.A. Trento	374.455	87,2	54.789	12,8	429.244	100,0	114.937	94,1	7.176	5,9	122.113	100,0	92.262
Veneto	3.861.339	94,4	227.225	5,6	4.088.564	100,0	655.413	92,6	52.198	7,4	707.611	100,0	222.301
Friuli V.G.	950.423	86,7	146.178	13,3	1.096.601	100,0	78.427	98,7	1.050	1,3	79.477	100,0	46.535
Liguria	1.302.492	80,4	316.617	19,6	1.619.109	100,0	201.716	95,4	9.813	4,6	211.529	100,0	71.220
Emilia Romagna	3.421.583	83,0	702.263	17,0	4.123.846	100,0	582.083	92,2	49.303	7,8	631.386	100,0	886.588
Toscana	2.618.699	88,3	346.357	11,7	2.965.056	100,0	225.729	96,2	8.838	3,8	234.567	100,0	50.571
Umbria	695.520	90,8	70.251	9,2	765.771	100,0	99.406	91,1	9.745	8,9	109.151	100,0	14.622
Marche	1.136.751	87,3	164.872	12,7	1.301.623	100,0	142.769	99,2	1.079	0,8	143.848	100,0	137.242
Lazio	4.209.907	85,4	717.055	14,6	4.926.962	100,0	941.220	87,7	131.961	12,3	1.073.181	100,0	246.729
Abruzzo	963.794	89,5	112.935	10,5	1.076.729	100,0	161.247	99,3	1.094	0,7	162.341	100,0	44.542
Molise	260.440	88,5	33.859	11,5	294.299	100,0	46.202	93,0	3.486	7,0	49.688	100,0	11.627
Campania	3.450.899	77,3	1.012.614	22,7	4.463.513	100,0	426.042	85,5	72.265	14,5	498.307	100,0	309.875
Puglia	2.950.290	95,6	136.353	4,4	3.086.643	100,0	366.021	97,8	8.212	2,2	374.233	100,0	34.672
Basilicata	374.234	87,0	56.066	13,0	430.300	100,0	77.367	95,8	3.430	4,2	80.797	100,0	4.544
Calabria	1.015.404	87,1	150.550	12,9	1.165.954	100,0	211.154	93,5	14.611	6,5	225.765	100,0	49.219
Sicilia	3.171.934	91,4	300.016	8,6	3.471.950	100,0	483.834	92,2	40.761	7,8	524.595	100,0	72.547
Sardegna	1.189.209	85,2	205.983	14,8	1.395.192	100,0	54.091	84,3	10.070	15,7	64.161	100,0	41.555
ITALIA	43.168.718	89,0	5.349.051	11,0	48.517.769	100,0	8.244.025	94,6	471.663	5,4	8.715.688	100,0	2.893.491

La voce "Lungodegenza" comprende le dimissioni in Regime ordinario e Regime diurno.
Fonte Rapporto SDO 2016

Ricoveri e giornate Post-acuzie per Regione – Anno 2016

REGIONE	Distribuzione delle dimissioni per regione, tipo DRG (versione 24), regime di ricovero e durata della degenza - Attività per Acuti - Anno 2016													
	DRG CHIRURGICI						DRG MEDICI O NON CLASSIFICABILI							
	REGIME ORDINARIO		REGIME DIURNO		TOTALE DIMISSIONI	REGIME ORDINARIO		REGIME DIURNO		TOTALE DIMISSIONI				
Degenza di 1 giorno	%	Degenza di più di 1 giorno	%	Degenza di 1 giorno		%	Degenza di più di 1 giorno	%						
Piemonte	77.130	27,0	140.067	49,0	68.886	24,1	286.083	21.731	7,9	199.370	72,4	54.287	19,7	275.388
Valle d'Aosta	1.400	14,7	4.628	48,5	3.515	36,8	9.543	927	8,4	7.537	68,5	2.545	23,1	11.009
Lombardia	112.379	16,1	412.202	59,1	173.032	24,8	697.613	54.389	8,4	531.019	82,4	59.403	9,2	644.811
P.A. Bolzano	1.984	5,7	21.034	60,8	11.575	33,5	34.593	3.449	7,7	36.500	81,0	5.121	11,4	45.070
P.A. Trento	2.103	6,3	16.444	49,3	14.840	44,4	33.387	2.505	6,5	29.361	76,5	6.537	17,0	38.403
Veneto	45.235	14,4	172.279	54,7	97.616	31,0	315.130	20.749	6,8	253.263	82,9	31.374	10,3	305.386
Friuli V.G.	15.634	18,9	41.883	50,5	25.343	30,6	82.860	8.360	9,1	69.088	75,5	14.073	15,4	91.521
Liguria	5.208	5,5	49.264	52,1	40.121	42,4	94.593	8.418	5,7	96.526	65,5	42.402	28,8	147.346
Emilia Romagna	69.479	20,9	176.994	53,2	86.101	25,9	332.574	29.232	8,1	267.018	74,0	64.343	17,8	360.593
Toscana	48.280	19,1	134.044	53,0	70.668	27,9	252.992	18.570	6,6	202.347	71,6	61.860	21,9	282.777
Umbria	12.170	19,8	33.737	54,8	15.611	25,4	61.518	7.172	10,3	53.890	77,2	8.751	12,5	69.813
Marche	18.770	19,6	52.436	54,7	24.582	25,7	95.788	7.124	6,4	80.577	72,6	23.320	21,0	111.021
Lazio	42.856	12,0	215.532	60,2	99.797	27,9	358.185	35.564	7,2	298.855	60,1	162.510	32,7	496.929
Abruzzo	6.531	8,0	49.247	60,1	26.197	32,0	81.975	7.043	6,9	76.694	75,4	18.034	17,7	101.771
Molise	841	4,6	12.876	70,6	4.530	24,8	18.247	1.993	6,5	20.358	66,6	8.234	26,9	30.585
Campania	27.589	7,3	200.876	53,3	148.349	39,4	376.814	60.714	12,1	277.759	55,2	164.688	32,7	503.161
Puglia	22.921	11,8	147.814	75,8	24.155	12,4	194.890	31.138	9,9	245.542	77,7	39.197	12,4	315.877
Basilicata	3.764	12,7	16.891	57,0	8.954	30,2	29.609	2.880	6,8	31.724	74,4	8.034	18,8	42.638
Calabria	4.955	6,5	49.463	64,5	22.284	29,1	76.702	9.449	7,5	88.962	70,2	28.357	22,4	126.768
Sicilia	7.059	2,8	168.275	67,9	72.361	29,2	247.695	18.982	6,1	254.429	81,4	39.105	12,5	312.516
Sardegna	10.321	10,2	50.742	49,9	40.615	39,9	101.678	14.364	9,9	99.662	68,9	30.569	21,1	144.595
ITALIA	536.609	14,2	2.166.728	57,3	1.079.132	28,5	3.782.469	364.753	8,2	3.220.481	72,2	872.744	19,6	4.457.978

Fonte Rapporto SDO 2016

Ricoveri e giornate Post-acuzie per Regione – Anno 2016

REGIONE	Distribuzione delle dimissioni e delle giornate per regione e per regime di ricovero - Attività di Riabilitazione e Lungodegenza - Anno 2016									
	RIABILITAZIONE								LUNGODEGENZA	
	DIMISSIONI				GIORNATE / ACCESSI				DIMISSIONI	GIORNATE
Regime ordinario		Regime diurno		Regime ordinario		Regime diurno				
	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%		
Piemonte	35.298	94,5	2.037	5,5	973.761	97,5	24.841	2,5	10.242	361.024
Valle d'Aosta	1.140	100,0	-	-	21.205	100,0	-	-	232	5.525
Lombardia	95.891	97,3	2.683	2,7	2.297.363	99,1	20.295	0,9	5.611	151.038
P.A. Bolzano	3.890	95,2	198	4,8	84.038	98,3	1.435	1,7	1.873	39.253
P.A. Trento	5.797	91,6	535	8,4	114.937	94,1	7.176	5,9	3.255	92.262
Veneto	27.714	88,2	3.706	11,8	655.413	92,6	52.198	7,4	8.200	222.301
Friuli V.G.	2.802	95,9	119	4,1	78.427	98,7	1.050	1,3	1.833	46.535
Liguria	10.245	91,6	936	8,4	201.716	95,4	9.813	4,6	3.741	71.220
Emilia Romagna	22.766	85,0	4.030	15,0	582.083	92,2	49.303	7,8	32.708	886.588
Toscana	10.044	92,8	775	7,2	225.729	96,2	8.838	3,8	2.023	50.571
Umbria	3.929	88,3	523	11,7	99.406	91,1	9.745	8,9	1.401	14.622
Marche	4.793	96,0	201	4,0	142.769	99,2	1.079	0,8	6.115	137.242
Lazio	31.461	84,4	5.796	15,6	941.220	87,7	131.961	12,3	6.473	246.729
Abruzzo	7.086	98,9	82	1,1	161.247	99,3	1.094	0,7	2.612	44.542
Molise	1.582	86,4	248	13,6	46.202	93,0	3.486	7,0	533	11.627
Campania	12.849	75,9	4.086	24,1	426.042	85,5	72.265	14,5	9.275	309.875
Puglia	13.755	92,3	1.143	7,7	366.021	97,8	8.212	2,2	1.812	34.672
Basilicata	2.371	91,3	225	8,7	77.367	95,8	3.430	4,2	134	4.544
Calabria	7.232	88,2	970	11,8	211.154	93,5	14.611	6,5	2.102	49.219
Sicilia	16.011	84,7	2.901	15,3	483.834	92,2	40.761	7,8	3.023	72.547
Sardegna	2.457	76,4	761	23,6	54.091	84,3	10.070	15,7	1.773	41.555
ITALIA	319.113	90,9	31.955	9,1	8.244.025	94,6	471.663	5,4	104.971	2.893.491

La voce "Lungodegenza" comprende le dimissioni in Regime ordinario e Regime diurno.

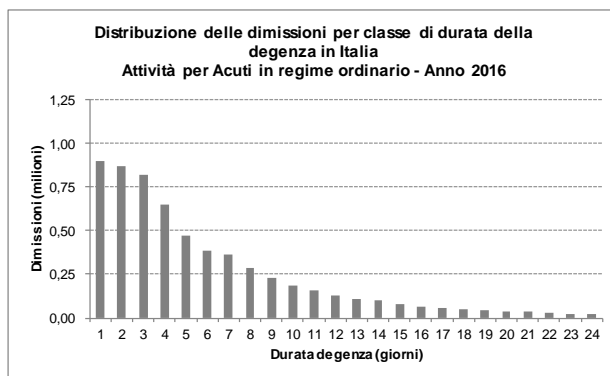
Fonte Rapporto SDO 2016

Indicatori di Efficienza per Regione – Anno 2016

Indicatori di efficienza per regione - Attività per Acuti in Regime ordinario - Anno 2016				
REGIONE	DEG. MEDIA (giorni)	DEG. MEDIANA (giorni)	DEG. MEDIA STD PER CASE MIX (giorni)	DEG. MEDIA PREOPERATORIA (giorni)
Piemonte	6,85	4	7,15	1,26
Valle d'Aosta	6,80	4	6,79	1,53
Lombardia	6,93	4	7,28	1,54
P.A. Bolzano	6,86	5	6,96	1,39
P.A. Trento	7,43	5	7,40	1,45
Veneto	7,86	5	7,64	1,58
Friuli V.G.	7,04	4	7,04	1,50
Liguria	8,17	5	7,31	2,36
Emilia Romagna	6,30	4	6,47	1,29
Toscana	6,49	4	6,14	1,36
Umbria	6,50	4	6,58	1,69
Marche	7,15	4	7,20	1,42
Lazio	7,10	4	7,20	1,99
Abruzzo	6,91	5	6,83	1,72
Molise	7,22	5	7,42	2,37
Campania	6,09	4	6,76	2,21
Puglia	6,59	4	6,82	1,99
Basilicata	6,77	5	6,79	2,04
Calabria	6,64	5	6,86	1,99
Sicilia	7,07	5	6,95	1,99
Sardegna	6,79	4	7,00	1,94
ITALIA	6,86	4	6,86	1,70

Sono incluse le dimissioni da istituti pubblici, privati accreditati e non accreditati.

Fonte Rapporto SDO 2016



Indicatore di Complessità per Regione – Anno 2016

Indicatori di complessità per regione - Attività per Acuti - Anno 2016								
REGIONE	% CASI COMPLICATI	PESO MEDIO DEL RICOVERO						
		COMPLESSIVO		ETÀ 0-14 ANNI		ETÀ 65+		
		Regime ordinario	Regime diurno	Regime ordinario	Regime diurno	Regime ordinario	Regime diurno	
Piemonte	31,91	1,21	0,80	0,82	0,63	1,39	0,85	
Valle d'Aosta	41,97	1,17	0,90	0,77	0,63	1,35	0,93	
Lombardia	27,15	1,22	0,81	0,80	0,61	1,39	0,83	
P.A. Bolzano	31,18	1,08	0,76	0,78	0,58	1,22	0,84	
P.A. Trento	33,01	1,15	0,81	0,87	0,63	1,31	0,86	
Veneto	31,43	1,23	0,83	0,98	0,67	1,38	0,90	
Friuli V.G.	35,14	1,19	0,84	0,88	0,66	1,31	0,91	
Liguria	43,14	1,25	0,82	1,01	0,67	1,40	0,90	
Emilia Romagna	32,08	1,19	0,83	0,87	0,73	1,32	0,89	
Toscana	41,04	1,30	0,79	1,00	0,63	1,45	0,90	
Umbria	34,53	1,19	0,82	0,77	0,74	1,35	0,87	
Marche	34,61	1,19	0,83	0,80	0,64	1,37	0,91	
Lazio	32,60	1,19	0,74	0,85	0,58	1,36	0,85	
Abruzzo	33,25	1,18	0,79	0,67	0,57	1,37	0,88	
Molise	41,42	1,24	0,80	0,71	0,58	1,40	0,82	
Campania	25,06	1,09	0,74	0,86	0,59	1,29	0,76	
Puglia	34,13	1,13	0,83	0,72	0,61	1,35	0,91	
Basilicata	37,56	1,18	0,83	0,66	0,59	1,37	0,86	
Calabria	34,30	1,14	0,83	0,70	0,67	1,38	0,92	
Sicilia	34,90	1,18	0,81	0,76	0,63	1,38	0,93	
Sardegna	36,11	1,10	0,80	0,72	0,66	1,25	0,82	
ITALIA	32,26	1,19	0,79	0,83	0,62	1,36	0,86	

Per il calcolo del peso medio sono stati impiegati i pesi DRG (versione 24) ex d.m.18/12/2008.

Sono esclusi i neonati sani.

Sono incluse le dimissioni da istituti pubblici, privati accreditati e non accreditati.

La percentuale di casi complicati è calcolata considerando solo le dimissioni in regime ordinario afferenti a DRG omologhi: questi ultimi costituiscono un insieme di coppie di DRG con casistica simile, distinti in Base alla presenza/assenza di condizioni o comorbidità considerate complicanti.

Fonte Rapporto SDO 2016

Ricoveri Campania per Azienda – Anno 2016

Ricoveri per Azienda e Tipologia di Ricovero - Anno 2016											
AZIENDA EROGATRICE	ACUTI			RIABILITAZIONE			LUNGODEGENZA	NEUROPSICHIATRIA			TOTALE
	DO	DH	Tot	DO	DH	Tot	Tot	DO	DH	Tot	
ASL AVELLINO	35.024	8.530	43.554	792	221	1.013		809		809	45.376
ASL BENEVENTO	13.559	5.583	19.142	1.465		1.465	101				20.708
ASL CASERTA	61.917	23.181	85.098	1.288	177	1.465	603	388		388	87.554
ASL NAPOLI 1 CENTRO	72.821	28.071	100.892	2.288	708	2.996	1.459	1.925	1.367	3.292	108.639
ASL NAPOLI 2 NORD	51.718	20.856	72.574				538				73.112
ASL NAPOLI 3 SUD	71.425	25.182	96.607	978	76	1.054	671	174		174	98.506
ASL SALERNO	82.534	41.857	124.391	2.578	529	3.107	330	1.016	101	1.117	128.945
AO Cardarelli	34.002	12.271	46.273	353		353	198				46.824
A.O.SANTOBONO	13.791	12.847	26.638	22	95	117					26.755
AO dei Colli	19.201	24.550	43.751	211	1.073	1.284					45.035
AOU Ruggi	27.862	15.955	43.817	221	132	353					44.170
AO S.G. MOSCATI	17.087	12.395	29.482	173	261	434					29.916
AO "G.RUMMO"	14.314	7.486	21.800		129	129					21.929
AO CASERTA	15.129	7.315	22.444	20	223	243					22.687
AOU Vanvitelli	9.571	14.663	24.234								24.234
AOU Federico II	23.670	33.052	56.722	140	166	306					57.028
IRCCS PASCALE	10.734	6.566	17.300								17.300
Altre strutture *	35.257	12.681	47.938	1.987	296	2.283					50.221
Totale	609.616	313.041	922.657	12.516	4.086	16.602	3.900	4.312	1.468	5.780	948.939

fonte: SDO 2016

Nelle ASL è ricompresa la quota di produzione erogata dalle strutture private afferenti.

(*) Ricomprende la produzione erogata dalle strutture private direttamente gestite dalla Gestione Sanitaria Accentrata

Ricoveri Campania per Tipologia Erogatore – Anno 2016

Ricoveri per tipologia di soggetto erogatore e tipologia di ricovero - Anno 2016									
TIPOLOGIA DI RICOVERO	AZIENDA OSPEDALIERA	POLICLINICO UNIVERSITARIO	I.R.C.C.S		PRESIDIO DI ASL	ISTITUTO QUALIFICATO DI ASL	OSPEDALE CLASSIFICATO	CASA DI CURA	TOTALE
			PUBBLICO	PRIVATO					
Acuti									
Ordinari	141.386	33.241	10.734		203.874	3.904	31.353	185.124	609.616
Day Hospital	92.819	47.715	6.566		72.331	3.167	9.514	80.929	313.041
Totale Acuti	234.205	80.956	17.300		276.205	7.071	40.867	266.053	922.657
Riabilitazione									
Ordinari	1.000	140		1.987	1.083			8.306	12.516
Day Hospital	1.913	166		296	358			1.353	4.086
Totale Riabilitazione	2.913	306		2.283	1.441			9.659	16.602
Lungodegenza									
Ordinari	198				488			3.214	3.900
Totale Lungodegenza	198				488			3.214	3.900
Psichiatrici									
Ordinari								4.312	4.312
Day Hospital								1.468	1.468
Totale Psichiatrici								5.780	5.780
Totale	237.316	81.262	17.300	2.283	278.134	7.071	40.867	284.706	948.939

fonte: SDO 2016

Ricoveri per Acuti - Distribuzione per MDC - Anno 2016**Acuti - Distribuzione casistica per MDC (DO - DH) - Anno 2016**

Cod	DESCRIZIONE MDC	ORDINARI			DAY HOSPITAL		
		CASI	GG	DEGENZA MEDIA	CASI	ACCESSI	ACCESSI MEDI
01	MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA NERVOSO	36.040	261.667	7,3	11.249	26.840	2,4
02	MALATTIE E DISTURBI DEL L'OCCHIO	7.212	23.910	3,3	39.729	100.751	2,5
03	MALATTIE E DISTURBI DEL L'ORECCHIO, DEL NASO, DELLA BOCCA E DELLA GOLA	16.990	62.534	3,7	16.534	37.180	2,2
04	MALATTIE E DISTURBI DEL L'APPARATO RESPIRATORIO	48.157	387.982	8,1	5.605	15.485	2,8
05	MALATTIE E DISTURBI DEL L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO	96.588	558.884	5,8	18.012	50.437	2,8
06	MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO DIGERENTE	56.366	354.282	6,3	25.661	63.826	2,5
07	MALATTIE E DISTURBI EPATOBILIARI E DEL PANCREAS	28.584	224.248	7,8	7.154	35.055	4,9
08	MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	54.026	345.609	6,4	27.932	72.574	2,6
09	MALATTIE E DISTURBI DELLA PELLE, DEL TESSUTO SOTTO-CUTANEO E DELLA MAMMELLA	18.648	63.947	3,4	23.156	51.467	2,2
10	MALATTIE E DISTURBI ENDOCRINI, NUTRIZIONALI E METABOLICI	14.219	72.144	5,1	11.637	33.356	2,9
11	MALATTIE E DISTURBI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE	29.606	184.236	6,2	16.364	54.985	3,4
12	MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE	8.952	41.586	4,6	11.669	26.135	2,2
13	MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	20.083	80.089	4,0	21.370	43.180	2,0
14	GRAVIDANZA, PARTO E PUERPERIO	65.010	268.372	4,1	10.900	22.056	2,0
15	MALATTIE E DISTURBI DEL PERIODO NEONATALE	53.495	241.211	4,5	785	2.215	2,8
16	MALATTIE E DISTURBI DEL SANGUE, DEGLI ORGANI EMOPOIETICI E DEL SISTEMA IMMUNITARIO	7.231	52.617	7,3	6.836	39.958	5,8
17	MALATTIE E DISTURBI MIELOPROLIFERATIVI E NEOPLASIE SCARSAMENTE DIFFERENZIATE	17.104	92.735	5,4	34.528	260.902	7,6
18	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE (SISTEMICHE O DI SEDI NON SPECIFICATE)	7.838	63.222	8,1	1.155	3.503	3,0
19	MALATTIE E DISTURBI MENTALI	7.105	60.346	8,5	3.501	11.832	3,4
20	ABUSO DI ALCOL/FARMACI E DISTURBI MENTALI ORGANICI INDOTTI	574	2.959	5,2	18	27	1,5
21	TRAUMATISMI, AVVELENAMENTI ED EFFETTI TOSSICI DEI FARMACI	4.865	21.349	4,4	1.173	4.042	3,4
22	USTIONI	304	4.091	13,5	46	287	6,2
23	FATTORI CHE INFLUENZANO LO STATO DI SALUTE ED IL RICORSO AI SERVIZI SANITARI	6.953	31.201	4,5	14.167	39.479	2,8
24	TRAUMATISMI MULTIPLI RILEVANTI	652	8.929	13,7	1	1	1,0
25	INFEZIONI DA H.I.V.	576	10.873	18,9	3.460	15.666	4,5
Altri DRG		613	6.267	10,2	394	1.361	3,5
Pre MDC		1.825	68705	37,6	5	28	5,6
TOTALE		609.616	3.593.995	5,9	313.041	1.012.628	3,2

fonte: SDO 2016

Ricoveri per Riabilitazione - Distribuzione per MDC - Anno 2016**Riabilitazione - Distribuzione casistica per MDC (DO - DH) - Anno 2016**

CODICE MDC	DESCRIZIONE MDC	ORDINARI			DAY HOSPITAL		
		CASI	GG	DEGENZA MEDIA	CASI	ACCESSI	ACCESSI MEDI
01	MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA NERVOSO	3.613	170.756	47,3	714	20.451	28,6
02	MALATTIE E DISTURBI DEL L'OCCHIO	-	-	-	2	37	18,5
03	MALATTIE E DISTURBI DEL L'ORECCHIO, DEL NASO, DELLA BOCCA E DELLA GOLA	-	-	-	3	28	9,3
04	MALATTIE E DISTURBI DEL L'APPARATO RESPIRATORIO	1.168	27.755	23,8	422	6.965	16,5
05	MALATTIE E DISTURBI DEL L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO	2.801	51.251	18,3	1.747	17.439	10,0
06	MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO DIGERENTE	-	-	-	16	169	10,6
08	MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	4.693	155.261	33,1	969	23.781	24,5
09	MALATTIE E DISTURBI DELLA PELLE, DEL TESSUTO SOTTO-CUTANEO E DELLA MAMMELLA	61	1.656	27,1	16	436	27,3
10	MALATTIE E DISTURBI ENDOCRINI, NUTRIZIONALI E METABOLICI	125	3.303	26,4	21	376	17,9
11	MALATTIE E DISTURBI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE	-	-	-	35	484	13,8
13	MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	1	6	6,0	13	198	15,2
15	MALATTIE E DISTURBI DEL PERIODO NEONATALE	-	-	-	2	21	10,5
16	MALATTIE E DISTURBI DEL SANGUE, DEGLI ORGANI EMOPOIETICI E DEL SISTEMA IMMUNITARIO	4	33	8,3	1	2	2,0
17	MALATTIE E DISTURBI MIELOPROLIFERATIVI E NEOPLASIE SCARSAMENTE DIFFERENZIATE	1	11	11,0	1	2	2,0
18	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE (SISTEMICHE O DI SEDI NON SPECIFICATE)	2	73	36,5	-	-	-
19	MALATTIE E DISTURBI MENTALI	-	-	-	18	297	16,5
21	TRAUMATISMI, AVVELENAMENTI ED EFFETTI TOSSICI DEI FARMACI	-	-	-	2	24	12,0
23	FATTORI CHE INFLUENZANO LO STATO DI SALUTE ED IL RICORSO AI SERVIZI SANITARI	44	850	19,3	104	1.555	15,0
Altri DRG		3	234	78,0	-	-	-
TOTALE		12.516	411.189	32,9	4.086	72.265	17,7

fonte: SDO 2016

Ricoveri per Lungodegenza - Distribuzione per MDC - Anno 2016

Lungodegenza - Distribuzione casistica per MDC - Anno 2016

CODICE MDC	DESCRIZIONE MDC	ORDINARI		
		CASI	GG	DEGENZA MEDIA
01	MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA NERVOSO	1.132	45.333	40,0
02	MALATTIE E DISTURBI DEL L'OCCHIO	1	35	35,0
03	MALATTIE E DISTURBI DEL L'ORECCHIO, DEL NASO, DELLA BOCCA E DELLA GOLA	6	153	25,5
04	MALATTIE E DISTURBI DEL L'APPARATO RESPIRATORIO	596	16.281	27,3
05	MALATTIE E DISTURBI DEL L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO	590	14.132	24,0
06	MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO DIGERENTE	126	2.423	19,2
07	MALATTIE E DISTURBI EPATOBILIARI E DEL PANCREAS	138	4.074	29,5
08	MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	778	34.143	43,9
09	MALATTIE E DISTURBI DELLA PELLE, DEL TESSUTO SOTTO-CUTENEO E DELLA MAMMELLA	41	1.592	38,8
10	MALATTIE E DISTURBI ENDOCRINI, NUTRIZIONALI E METABOLICI	85	2.628	30,9
11	MALATTIE E DISTURBI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE	62	1.370	22,1
12	MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE	6	322	53,7
13	MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	5	76	15,2
16	MALATTIE E DISTURBI DEL SANGUE, DEGLI ORGANI EMOPOIETICI E DEL SISTEMA IMMUNITARIO	39	1.108	28,4
17	MALATTIE E DISTURBI MIELOPROLIFERATIVI E NEOPLASIE SCARSAMENTE DIFFERENZIALE	27	497	18,4
18	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE (SISTEMICHE O DI SEDI NON SPECIFICATE)	21	612	29,1
19	MALATTIE E DISTURBI MENTALI	67	2.201	32,9
20	ABUSO DI ALCOL/FARMACI E DISTURBI MENTALI ORGANICI INDOTTI	3	90	30,0
21	TRAUMATISMI, AVVELENAMENTI ED EFFETTI TOSSICI DEI FARMACI	66	2.834	42,9
23	FATTORI CHE INFLUENZANO LO STATO DI SALUTE ED IL RICORSO AI SERVIZI SANITARI	109	2.324	21,3
Altri DRG		2	166	83,0
TOTALE		3.900	132.394	33,9

fonte: SDO 2016

Ricoveri per Neuropsichiatria – Distribuzione per MDC – Anno 2016

Neuropsichiatria - Distribuzione casistica per MDC - Anno 2016

Cod	DESCRIZIONE MDC	ORDINARI			DAY HOSPITAL		
		CASI	GG	DEGENZA MEDIA	CASI	ACCESSI	ACCESSI MEDI
01	MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA NERVOSO	985	46.395	47,1	838	8.129	9,7
02	MALATTIE E DISTURBI DEL L'OCCHIO	2	24	12,0	-	-	-
04	MALATTIE E DISTURBI DEL L'APPARATO RESPIRATORIO	2	89	44,5	-	-	-
05	MALATTIE E DISTURBI DEL L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO	2	11	5,5	-	-	-
06	MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO DIGERENTE	1	15	15,0	-	-	-
08	MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	7	203	29,0	-	-	-
10	MALATTIE E DISTURBI ENDOCRINI, NUTRIZIONALI E METABOLICI	2	49	24,5	-	-	-
15	MALATTIE E DISTURBI DEL PERIODO NEONATALE	1	24	24,0	-	-	-
18	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE (SISTEMICHE O DI SEDI NON SPECIFICATE)	2	62	31,0	-	-	-
19	MALATTIE E DISTURBI MENTALI	3.261	188.753	57,9	630	4.571	7,3
20	ABUSO DI ALCOL/FARMACI E DISTURBI MENTALI ORGANICI INDOTTI	43	920	21,4	-	-	-
21	TRAUMATISMI, AVVELENAMENTI ED EFFETTI TOSSICI DEI FARMACI	2	145	72,5	-	-	-
Altri DRG		2	11	5,5	-	-	-
TOTALE		4.312	236.701	54,89	1.468	12.700	8,65

fonte: SDO 2016

Erogazione LEA Assistenza Ospedaliera - Anni 2013-2016

Assistenza Ospedaliera	2013	2014	2015	2016	Valori di riferimento	Fonte
Attività						
Tasso standardizzato x 1.000 residenti Ricoveri	187,3	177,92	170,56	164,68	< / = 160 x 1.000 ab	SDO
Tasso standardizzato x 1.000 residenti Ricoveri in DO	118,43	115,02	111,46	108,48		
Tasso standardizzato x 1.000 residenti Ricoveri in DH	68,87	62,9	59,1	56,2		

Quota dimissioni in DRG sul totale dimessi (%)	37,7	36,2	36,7	36,7	36,7	Val. naz.
Degenza media Acuti RO	6	5,9	6	6,1	6,92	Val. naz.
Degenza media Post-Acuti RO	36,5	35,6	35,6	35	26,30	Val. naz.
Mobilità passiva extraregionale (5 ricoveri fuori regione dei residenti sul totale dei ricoveri in regione-acuti in DO)	8,2	8,3	8,6	8,9	8,2%	Val. naz.
Peso medio dei ricoveri fuori regione dei residenti (acuti in DO)	1,43	1,45	1,46	1,49	1,40	Val. naz.

PostiLetto

PL x 1.000 residenti	3,23	3,15	3,11	3,1	3,59*	DM 70/2015
PL acuti x 1.000 residenti	2,93	2,81	2,78	2,75	2,91*	
PL post-acuzie x 1.000 residenti	0,3	0,34	0,33	0,35	0,68*	
Tasso di occupazione RO	69,9	71,2	71,7	70,3	90%	

Appropriatezza

Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriata e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriata in regime ordinario	0,29	0,29	0,27	0,26	< / = 0,21	Griglia LEA 2016
% Dimissioni da reparti chirurgici con DRG medico sul totale delle dimissioni in Regime Ordinario da reparti chirurgici	35,17	34,38	33,25	33,29	28,59	Val. naz.
% Ricoveri diurni di tipo diagnostico sul totale dei ricoveri diurni con DRG medico	60,22	57,76	54,78	52,12	38,57	Val. naz. SDO
TO over 75 anni per 1.000 ab. Anziani	294,58	286,9	278,4	269,7	265,32	Val. naz.
Degenza media pre-operatoria (gg)	2,13	2,1	2,13	2,21	1,70	Val. naz.

fonte: Verbale Tavolo di Verifica Ministeriale 28.11.2017

(*) posti letto per 1.000 ab. Corretti per mobilità per popolazione pesata, ovvero popolazione residente in base ai criteri utilizzati per il computo del costo standard per il macro-livello di assistenza ospedaliera ai fini della determinazione del fabbisogno sanitario standard regionale di cui all'art. 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68

ELENCO APPARECCHIATURE Allegato 1 del DM del 22.04.2014**ACCELERATORI LINEARI**

N.	AZIENDA SANITARIA	STRUTTURA	DATA CONTRATTO	DATA DIMISSIONE
1	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AMB310 - Poliambulatorio Ospedale Del Mare	-	-
2	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AMB310 - Poliambulatorio Ospedale Del Mare	-	-
3	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	01/01/1993	15/09/2015
4	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	-	-
5	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	-	-
6	AO G. MOSCATI	150905 - AO G. MOSCATI	08/09/2015	-
7	AO G. MOSCATI	150905 - AO G. MOSCATI	21/12/2006	-
8	AO G. RUMMO	150906 - AO G. RUMMO	16/09/2015	-
9	A.O. SANT'ANNA E S. SEBASTIANO CASERTA	150907 - A.O. S. SEBASTIANO CASERTA	-	13/06/2016
10	AOU UNICAM	150908 - AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO	12/01/1998	-
11	AO FEDERICO II DI NAPOLI	150909 - AO FEDERICO II DI NAPOLI	24/09/2015	-
12	AO FEDERICO II DI NAPOLI	150909 - AO FEDERICO II DI NAPOLI	-	-
13	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	150910 - IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE	27/10/2014	-
14	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	150910 - IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE	05/07/2013	-
15	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	150910 - IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE	05/07/2013	-
16	ASL CASERTA	000150 - CENTRO VEGA DI MORRONE	-	-
17	ASL CASERTA	000150 - CENTRO VEGA DI MORRONE	-	-
18	ASL CASERTA	150016 - VILLA DEL SOLE	-	-
19	ASL NAPOLI 1 CENTRO	PAC092 - VILLA DELLE QUERCE SPA	-	-
20	ASL NAPOLI 2 NORD	522211 - STUDIO RAD. PROF. VINCENZO MUTO SRL	-	-
21	ASL NAPOLI 2 NORD	522211 - STUDIO RAD. PROF. VINCENZO MUTO SRL	-	-
22	ASL NAPOLI 2 NORD	023051 - CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI GIANFRANCO SCOPPA	-	-
23	ASL NAPOLI 2 NORD	023051 - CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI GIANFRANCO SCOPPA	-	-

24	ASL NAPOLI 2 NORD	023051 - CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TER/SCOPPA	-	-
25	ASL NAPOLI 2 NORD	690100 - COLEMAN SPA	-	-
26	ASL NAPOLI 2 NORD	690100 - COLEMAN SPA	-	-
27	ASL SALERNO	RAD347 - RADIOSURGERY CENTER S.R.L.	-	-
28	ASL SALERNO	013601 - CHECK UP - S.R.L.	-	-
29	ASL SALERNO	013601 - CHECK UP - S.R.L.	-	-
30	ASL SALERNO	RAD347 - RADIOSURGERY CENTER S.R.L.	-	-

ANGIOGRAFI

N.	AZIENDA SANITARIA	STRUTTURA	DATA CONTRATTO	DATA DISMISSIONE
1	ASL NAPOLI 1 CENTRO	15041801 - PO SAN GIOVANNI BOSCO	-	-
2	ASL NAPOLI 1 CENTRO	15041902 - PO DEI PELLEGRINI	-	-
3	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AMB310 - Poliambulatorio Ospedale Del Mare	06/12/2016	-
4	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AMB310 - Poliambulatorio Ospedale Del Mare	06/12/2016	-
5	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AMB310 - Poliambulatorio Ospedale Del Mare	06/12/2016	-
6	ASL NAPOLI 2 NORD	150191 - OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	26/05/2014	-
7	AO A. CARDARELLI	150901 - AO A. CARDARELLI	20/05/2014	-
8	AO A. CARDARELLI	150901 - AO A. CARDARELLI	26/02/2007	-
9	AO A. CARDARELLI	150901 - AO A. CARDARELLI	07/01/2016	-
10	AO dei Colli	15090301 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Monaldi	23/12/2009	-
11	AO dei Colli	15090301 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Monaldi	28/06/2013	-
12	AO dei Colli	15090301 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Monaldi	01/12/2009	-
13	AO dei Colli	15090301 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Monaldi	28/06/2013	-
14	AO dei Colli	15090301 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Monaldi	01/01/2000	-
15	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	-	-
16	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	-	-
17	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	-	-
18	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	-	-
19	A.O.SANT'ANNA E S.SEBASTIANO CASERTA	150907 - A.O.S.SEBASTIANO CASERTA	09/07/2008	-
20	A.O.SANT'ANNA E S.SEBASTIANO CASERTA	150907 - A.O.S.SEBASTIANO CASERTA	13/04/2016	-
21	A.O.SANT'ANNA E S.SEBASTIANO CASERTA	150907 - A.O.S.SEBASTIANO CASERTA	19/04/2002	-
22	AO FEDERICO II DI NAPOLI	150909 - AO FEDERICO II DI NAPOLI	12/03/2001	-
23	AO FEDERICO II DI NAPOLI	150909 - AO FEDERICO II DI NAPOLI	26/04/2010	-
24	AO FEDERICO II DI NAPOLI	150909 - AO FEDERICO II DI NAPOLI	26/04/2010	-
25	ASL BENEVENTO	150032 - OSP.SACRO CUORE DI GESU'FATEBENEFRAPELLI	-	-
26	ASL CASERTA	150016 - VILLA DEL SOLE	-	-
27	ASL CASERTA	150020 - CLINICA SAN MICHELE	-	-
28	ASL CASERTA	150020 - CLINICA SAN MICHELE	-	-
29	ASL CASERTA	150021 - CASA DI CURA PINETA GRANDE	-	-
30	ASL CASERTA	150021 - CASA DI CURA PINETA GRANDE	-	-
31	ASL NAPOLI 2 NORD	150084 - CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL	-	-
32	ASL SALERNO	150167 - 'HYPOCRATICA S.P.A. CASA DI CURA VILLA	-	-
33	ASL SALERNO	150177 - CASA DI CURA TORTORELLA SPA	-	-

GAMMA CARENTE COMPUTERIZZATE

N.	AZIENDA SANITARIA	STRUTTURA	DATA CONTRATTO	DATA DIMISSIONE
1	AO A. CARDARELLI	150901 - AO A. CARDARELLI	18/05/2007	-
2	AO A. CARDARELLI	150901 - AO A. CARDARELLI	18/08/2007	-
3	AO dei Colli	15090301 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Monaldi	30/04/2004	23/12/2015
4	AO dei Colli	15090301 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Monaldi	30/04/2004	-
5	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	01/01/1994	-
6	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	01/01/1994	-
7	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	-	-
8	AO G. MOSCATI	150905 - AO G. MOSCATI	25/01/2000	10/02/2000
9	AO G. MOSCATI	150905 - AO G. MOSCATI	01/01/1994	-
10	AOU UNICAM	150908 - AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO	01/03/2002	-
11	AOU UNICAM	150908 - AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO	12/03/2007	-
12	AO FEDERICO II DI NAPOLI	150909 - AO FEDERICO II DI NAPOLI	01/01/2010	-
13	AO FEDERICO II DI NAPOLI	150909 - AO FEDERICO II DI NAPOLI	01/01/2006	-
14	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	150910 - IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE	23/12/2004	-
15	ASL CASERTA	000114 - HERMES -CASAGIOVE	-	-
16	ASL CASERTA	000114 - HERMES -CASAGIOVE	-	-
17	ASL CASERTA	000065 - ENNEUNO C.MED.NUCLEARE -CE	-	-
18	ASL CASERTA	000065 - ENNEUNO C.MED.NUCLEARE -CE	-	-
19	ASL CASERTA	150020 - CLINICA SAN MICHELE	-	-
20	ASL CASERTA	150020 - CLINICA SAN MICHELE	-	-
21	ASL NAPOLI 1 CENTRO	450046 - CLINIC CENTER S.p.A.	-	-
22	ASL NAPOLI 1 CENTRO	450046 - CLINIC CENTER S.p.A.	-	-
23	ASL NAPOLI 2 NORD	023051 - CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI GIANFRANCO SCOPPA	-	-
24	ASL NAPOLI 2 NORD	023051 - CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI GIANFRANCO SCOPPA	-	-
25	ASL NAPOLI 2 NORD	690100 - COLEMAN SPA	-	-
26	ASL NAPOLI 3 SUD	008621 - CASA DI CURA MARIA ROSARIA AMBULATORIO	-	-
27	ASL NAPOLI 3 SUD	008621 - CASA DI CURA MARIA ROSARIA AMBULATORIO	-	-
28	ASL NAPOLI 3 SUD	750100 - CASA DI CURA 'N.S.LOURDES' SPA	-	-
29	ASL NAPOLI 3 SUD	750100 - CASA DI CURA 'N.S.LOURDES' SPA	-	-
30	ASL SALERNO	013601 - CHECK UP - S.R.L.	-	-
31	ASL SALERNO	150173 - CASA DI CURA PRIVATA SALUS S.P.A.	-	-
32	ASL SALERNO	150173 - CASA DI CURA PRIVATA SALUS S.P.A.	-	-

MAMMOGRAFI

N.	AZIENDA SANITARIA	STRUTTURA	DATA CONTRATTO	DATA DIMISSIONE
1	ASL AVELLINO	008000 - DISTRETTO 04 AVELLINO Sede Centrale	01/01/2009	-
2	ASL AVELLINO	014000 - DISTRETTO 05 ATRIPALDA	01/01/1995	-
3	ASL AVELLINO	150139 - Presidio Ospedaliero di Solofra	01/01/2005	-
4	ASL AVELLINO	150140 - OSPEDALE ARIANO IRPINO	01/01/1993	-
5	ASL AVELLINO	15015001 - OSPEDALE S.ANGELO DEI LOMBARDI	01/01/2000	-
6	ASL BENEVENTO	150031 - P.O. S.ALFONSO MARIA DE' LIGUORI	19/11/2013	-
7	ASL BENEVENTO	173200 - AMBULATORIO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E SENOLOGIA	19/11/2013	-
8	ASL NAPOLI 1 CENTRO	15041904 - PO SMDP INCURABILI	-	-
9	ASL NAPOLI 1 CENTRO	440053 - PSI C/SO V.EMANUELE,	-	-

10	ASL NAPOLI 1 CENTRO	530401 - UOASB (POLIAM. EX ENPAS)	-	-
11	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AMB310 - Poliambulatorio Ospedale Del Mare	06/12/2016	-
12	AO A. CARDARELLI	150901 - AO A. CARDARELLI	02/05/2017	-
13	AO A. CARDARELLI	150901 - AO A. CARDARELLI	19/08/2015	-
14	AO A. CARDARELLI	150901 - AO A. CARDARELLI	25/06/2008	-
15	AO dei Colli	15090301 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Monaldi	01/01/2011	-
16	AO dei Colli	15090302 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Cotugno	30/04/2014	-
17	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	01/01/2001	-
18	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	-	-
19	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090404 - P.O. S. M. DELL'OLMO	01/01/2011	-
20	AO G.RUMMO	150906 - AO G.RUMMO	-	-
21	A.O.SANT'ANNA E S.SEBASTIANO CASERTA	150907 - A.O.S.SEBASTIANO CASERTA	15/03/1991	25/03/2015
22	AOU UNICAM	150908 - AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO	01/01/2008	-
23	AO FEDERICO II DI NAPOLI	150909 - AO FEDERICO II DI NAPOLI	29/09/2011	-
24	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	150910 - IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE	09/12/2009	-
25	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	150910 - IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE	09/12/2009	-
26	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	150910 - IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE	02/12/2015	-
27	ASL AVELLINO	AD0098 - Diagnostica Medica spa	-	-
28	ASL AVELLINO	150008 - CEDIR CENTRO MEDICO RADIOLOG. PACILLI S.R.L.	-	-
29	ASL AVELLINO	150114 - CENT.DIAGN.RADIOL.ALTA IRPINA S.R.L.	-	-
30	ASL CASERTA	000066 - RADIOLOGIA MEDICA MASSA	-	-
31	ASL CASERTA	341111 - CENTRO RX V. LIGUORI S.A.S	-	-
32	ASL CASERTA	150023 - VILLA DEI PINI	-	-
33	ASL CASERTA	150016 - VILLA DEL SOLE	-	-
34	ASL CASERTA	000114 - HERMES -CASAGIOVE	-	-
35	ASL CASERTA	391110 - CAPUA CENTER S.R.L.	-	-
36	ASL CASERTA	391110 - CAPUA CENTER S.R.L.	-	-
37	ASL CASERTA	000065 - ENNEUNO C.MED.NUCLEARE -CE	-	-
38	ASL CASERTA	150020 - CLINICA SAN MICHELE	-	-
39	ASL CASERTA	150021 - CASA DI CURA PINETA GRANDE	-	-
40	ASL NAPOLI 1 CENTRO	470125 - CLINICA SANATRIX S.P.A.	-	-
41	ASL NAPOLI 2 NORD	021030 - ECORAD SNC	-	-
42	ASL NAPOLI 2 NORD	720200 - CENTRO BETA ECO RAD	-	-
43	ASL NAPOLI 2 NORD	021051 - CASA DI CURA SAN GIOVAN GIUSEPPE CENTRO MEDICO CHIRURGICO SRL	-	-
44	ASL NAPOLI 2 NORD	023026 - VILLA MAIONE CASA DI CURA SRL	-	-
45	ASL NAPOLI 2 NORD	023049 - DIAGN. CICCARELLI S.A.S. DI GRAGNANIELLO LORENZO	-	-
46	ASL NAPOLI 2 NORD	522211 - STUDIO RAD. PROF. VINCENZO MUTO SRL	-	-
47	ASL NAPOLI 2 NORD	812511 - STUDIO RAD. 'ANFRA' S.N.C. DR.CAPASSO G.	-	-
48	ASL NAPOLI 2 NORD	022053 - GEMINI STUDIO RADIOLOGICO SRL	-	-
49	ASL NAPOLI 2 NORD	023051 - CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI GIANFRANCO SCOPPA	-	-
50	ASL NAPOLI 2 NORD	150084 - CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL	-	-
51	ASL NAPOLI 3 SUD	770200 - CARDIOMED Casa di cura Trusso S.R.L.	-	-
52	ASL NAPOLI 3 SUD	008621 - CASA DI CURA MARIA ROSARIA AMBULATORIO	-	-
53	ASL SALERNO	RAD317 - POLIDIAGNOSTICA ALFATERNA S.R.L.	-	-
54	ASL SALERNO	010900 - CENTRO RADIOLOGICO VERRENGIA - S.R.L.	-	-
55	ASL SALERNO	150170 - CASA DI CURA PRIVATA MALZONI DI AGROPOLI	-	-
56	ASL SALERNO	571100 - MEDICANOVA - S.R.L.	-	-

57	ASL SALERNO	580501 - DIAGN. RAD. BARBARA STACCIOLI S.A.S.	-	-
58	ASL SALERNO	006000 - CENTRO STUDI DOTT.GARGIULO - S.R.L.	-	-
59	ASL SALERNO	013601 - CHECK UP - S.R.L.	-	-
60	ASL SALERNO	150177 - CASA DI CURA TORTORELLA SPA	-	-
61	ASL SALERNO	LAB035 - DELLA PORTA V. & C. S.A.S. DI ANNA DELLA PORTA 003900 - DOTT.RI ARMANDO & PIEPAOLO CAVALLO DIAGNOSTICA MEDICA SRL	-	-
62	ASL SALERNO		-	-

RISONANZA

N.	AZIENDA SANITARIA	STRUTTURA	DATA CONTRATTO	DATA DIMISSIONE
1	ASL AVELLINO	15015001 - OSPEDALE S.ANGELO DEI LOMBARDI	16/04/2004	-
2	ASL CASERTA	150013 - PRESIDIO OSPEDALIERO S.G.MOSCATI AVERSA	25/02/2016	-
3	ASL CASERTA	150013 - PRESIDIO OSPEDALIERO S.G.MOSCATI AVERSA	17/07/1998	27/07/2016
4	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AMB310 - Poliambulatorio Ospedale Del Mare	06/12/2016	-
5	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AMB310 - Poliambulatorio Ospedale Del Mare	06/12/2016	-
6	ASL NAPOLI 2 NORD	150191 - OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	-	-
7	AO A. CARDARELLI	150901 - AO A. CARDARELLI	31/01/2011	-
8	A.O.SANTOBONO-PAUSILIPON	150902 - A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON	05/02/2003	-
9	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	17/09/2015	-
10	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	-	-
11	AO G. MOSCATI	150905 - AO G. MOSCATI	31/12/2015	-
12	AO G. MOSCATI	150905 - AO G. MOSCATI	30/09/1999	-
13	AO G.RUMMO	150906 - AZIENDA OSPEDALIERA G. RUMMO	05/06/2003	-
14	A.O.SANT'ANNA E S.SEBASTIANO CASERTA	150907 - A.O.S.SEBASTIANO CASERTA	08/10/2015	-
15	A.O.SANT'ANNA E S.SEBASTIANO CASERTA	150907 - A.O.S.SEBASTIANO CASERTA	-	31/07/2012
16	AOU UNICAM	150908 - AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO	12/06/2007	-
17	AO FEDERICO II DI NAPOLI	150909 - AO FEDERICO II DI NAPOLI	08/09/2005	-
18	AO FEDERICO II DI NAPOLI	150909 - AO FEDERICO II DI NAPOLI	28/02/2002	-
19	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	150910 - IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE	21/11/2000	-
20	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	150910 - IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE	27/12/2007	-
21	ASL AVELLINO	150008 - CEDIR CENTRO MEDICO RADIOLOG. PACILLI S.R.L.	-	-
22	ASL AVELLINO	150008 - CEDIR CENTRO MEDICO RADIOLOG. PACILLI S.R.L.	-	-
23	ASL AVELLINO	150114 - CENT.DIAGN.RADIOL.ALTA IRPINA S.R.L.	-	-
24	ASL BENEVENTO	150032 - OSP.SACRO CUORE DI GESU' FATEBENEFRAPELLI	-	-
25	ASL BENEVENTO	150032 - OSP.SACRO CUORE DI GESU' FATEBENEFRAPELLI	-	-
26	ASL CASERTA	000066 - RADIOLOGIA MEDICA MASSA	-	-
27	ASL CASERTA	000065 - ENNEUNO C.MED.NUCLEARE -CE	-	-
28	ASL CASERTA	341111 - CENTRO RX V. LIGUORI S.A.S	-	-
29	ASL CASERTA	150023 - VILLA DEI PINI	-	-
30	ASL CASERTA	150020 - CLINICA SAN MICHELE	-	-
31	ASL CASERTA	150023 - VILLA DEI PINI	-	-
32	ASL CASERTA	000065 - ENNEUNO C.MED.NUCLEARE -CE	-	-
33	ASL CASERTA	150014 - CLINICA SANT'ANNA	-	-
34	ASL CASERTA	150021 - CASA DI CURA PINETA GRANDE	-	-
35	ASL NAPOLI 1 CENTRO	440009 - CEDIM s.r.l.	-	-
36	ASL NAPOLI 1 CENTRO	150095 - CLINICA MEDITERRANEA S.p.A.	-	-
37	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AMB072 - Distretto 24 - C.di Cura Villa Angela SRL	-	-
38	ASL NAPOLI 1 CENTRO	450046 - CLINIC CENTER S.p.A.	-	-

39	ASL NAPOLI 2 NORD	023046 - STUDIO DI RADIOLOGIA DIAGNOSTICA PALUMBO SAS	-	-
40	ASL NAPOLI 2 NORD	021030 - ECORAD SNC	-	-
41	ASL NAPOLI 2 NORD	720200 - CENTRO BETA ECO RAD	-	-
42	ASL NAPOLI 2 NORD	021051 - CASA DI CURA SAN GIOVAN GIUSEPPE CENTRO MEDICO CHIRURGICO SRL	-	-
43	ASL NAPOLI 2 NORD	022053 - GEMINI STUDIO RADIOLOGICO SRL	-	-
44	ASL NAPOLI 2 NORD	023051 - CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI GIANFRANCO SCOPPA	-	-
45	ASL NAPOLI 2 NORD	023051 - CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI GIANFRANCO SCOPPA	-	-
46	ASL NAPOLI 2 NORD	150084 - CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL	-	-
47	ASL NAPOLI 2 NORD	690100 - COLEMAN SPA	-	-
48	ASL NAPOLI 3 SUD	150110 - CASA DI CURA MARIA ROSARIA SPA	-	-
49	ASL NAPOLI 3 SUD	008621 - CASA DI CURA MARIA ROSARIA AMBULATORIO	-	-
50	ASL NAPOLI 3 SUD	750100 - CASA DI CURA 'N.S.LOURDES' SPA	-	-
51	ASL NAPOLI 3 SUD	150111 - STAZIONE CLIMATICA BIANCHI srl	-	-
52	ASL NAPOLI 3 SUD	770200 - CARDIOMED Casa di cura Trusso S.R.L.	-	-
53	ASL NAPOLI 3 SUD	76020A - CEM S.P.A.	-	-
54	ASL NAPOLI 3 SUD	76020A - CEM S.P.A.	-	-
55	ASL NAPOLI 3 SUD	731600 - ALPHA S.R.L.	-	-
56	ASL SALERNO	RAD317 - POLIDIAGNOSTICA ALFATERNA S.R.L.	-	-
57	ASL SALERNO	571100 - MEDICANOVA - S.R.L.	-	-
58	ASL SALERNO	010900 - CENTRO RADIOLOGICO VERRENGIA - S.R.L.	-	20/12/2016
59	ASL SALERNO	580501 - DIAGN.RAD. BARBARA STACCIOLI DI LEOPOLDO DI LUCIA S.A.S.	-	-
60	ASL SALERNO	006000 - CENTRO STUDI DOTT.GARGIULO - S.R.L.	-	-
61	ASL SALERNO	LAB035 - DELLA PORTA V. & C. S.A.S. DI ANNA DELLA PORTA	-	-
62	ASL SALERNO	003900 - DOTT.RI ARMANDO & PIEPAOLO CAVALLO DIAGNOSTICA MEDICA SRL	-	-
63	ASL SALERNO	602200 - CAMPOLONGO HOSPITAL SpA	-	-
64	ASL SALERNO	150177 - CASA DI CURA TORTORELLA SPA	-	-

SISTEMI ROBOTIZZATI PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA

N.	AZIENDA SANITARIA	STRUTTURA	DATA CONTRATTO	DATA DIMISSIONE
1	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AMB310 - Poliambulatorio Ospedale Del Mare	17/02/2017	-
2	AO A. CARDARELLI	150901 - AO A. CARDARELLI	15/12/2015	-
3	AO dei Colli	15090301 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Monaldi	05/12/2011	-
4	AO FEDERICO II DI NAPOLI	150909 - AO FEDERICO II DI NAPOLI	27/11/2015	-
5	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	150910 - IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE	06/11/2012	-
6	ASL SALERNO	150173 - CASA DI CURA PRIVATA SALUS S.P.A.	-	-

SISTEMI TAC/GAMMA CAMERA

N.	AZIENDA SANITARIA	STRUTTURA	DATA CONTRATTO	DATA DIMISSIONE
1	AO dei Colli	15090302 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Cotugno	14/09/2015	-
2	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	150910 - IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE	07/02/2012	-

SISTEMI TAC/PET

N.	AZIENDA SANITARIA	STRUTTURA	DATA CONTRATTO	DATA DIMISSIONE
1	AO dei Colli	15090301 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Monaldi	01/01/2006	-
2	AO G. MOSCATI	150905 - AO G. MOSCATI	16/09/2013	-

3	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NA	150909 - AO FEDERICO II DI NAPOLI	20/10/2003	-
4	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	150910 - IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE	28/10/2008	-
5	ASL CASERTA	000065 - ENNEUNO C.MED.NUCLEARE -CE	-	-
6	ASL CASERTA	000065 - ENNEUNO C.MED.NUCLEARE -CE	-	-
7	ASL CASERTA	150020 - CLINICA SAN MICHELE	-	-
8	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AMB072 - Distretto 24 - C.di Cura Villa Angela SRL	-	-
9	ASL NAPOLI 2 NORD	023051 - CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI GIANFRANCO SCOPPA	-	-
10	ASL NAPOLI 2 NORD	690100 - COLEMAN SPA	-	-
11	ASL NAPOLI 3 SUD	150110 - CASA DI CURA MARIA ROSARIA SPA	-	-
12	ASL SALERNO	010900 - CENTRO RADIOLOGICO VERRENGIA - S.R.L.	-	-
13	ASL SALERNO	150173 - CASA DI CURA PRIVATA SALUS S.P.A.	-	-

TAC

N.	AZIENDA SANITARIA	STRUTTURA	DATA CONTRATTO	DATA DISMISSIONE
1	ASL AVELLINO	150139 - Presidio Ospedaliero di Solofra	21/04/2009	-
2	ASL AVELLINO	150140 - OSPEDALE ARIANO IRPINO	-	-
3	ASL AVELLINO	15015001 - OSPEDALE S.ANGELO DEI LOMBARDI	14/03/2008	-
4	ASL BENEVENTO	150031 - P.O. S.ALFONSO MARIA DE' LIGUORI	22/07/2004	25/11/2016
5	ASL BENEVENTO	150031 - P.O. S.ALFONSO MARIA DE' LIGUORI	11/03/2016	-
6	ASL BENEVENTO	150031 - P.O. S.ALFONSO MARIA DE' LIGUORI	12/02/2009	-
7	ASL CASERTA	150004 - OSPEDALE SAN GIUSEPPE E MELORIO	01/01/2004	-
8	ASL CASERTA	150010 - PRESIDIO OSPEDALIERO 'SAN ROCCO'	01/01/2002	-
9	ASL CASERTA	150013 - PRESIDIO OSPEDALIERO S.G.MOSCATI AVERSA	22/12/2009	-
10	ASL CASERTA	150437 - PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI	11/02/2016	-
11	ASL CASERTA	150438 - PRESIDIO OSPEDALIERO MARCIANISE	03/10/2012	-
12	ASL CASERTA	150440 - PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMONTE MATESE	03/10/2012	-
13	ASL NAPOLI 1 CENTRO	15041802 - PO LORETO MARE	-	-
14	ASL NAPOLI 1 CENTRO	15041802 - PO LORETO MARE	09/11/2016	-
15	ASL NAPOLI 1 CENTRO	15041806 - PRESIDIO SANITARIO INTERMEDIO NAPOLI EST	-	-
16	ASL NAPOLI 1 CENTRO	15041901 - PO SAN PAOLO	09/11/2016	-
17	ASL NAPOLI 1 CENTRO	15041902 - PO DEI PELLEGRINI	09/11/2016	-
18	ASL NAPOLI 1 CENTRO	15041906 - PO Capilupi CAPRI	-	-
19	ASL NAPOLI 1 CENTRO	500248 - UOAS - POLIAMBULATORIO SECONDIGLIANO BELLONE	-	-
20	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AMB310 - Poliambulatorio Ospedale Del Mare	06/12/2016	-
21	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AMB310 - Poliambulatorio Ospedale Del Mare	06/12/2016	-
22	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AMB310 - Poliambulatorio Ospedale Del Mare	-	-
23	ASL NAPOLI 2 NORD	150057 - OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	02/08/2005	-
24	ASL NAPOLI 2 NORD	150058 - OSPEDALE SAN GIULIANO	04/02/2009	-
25	ASL NAPOLI 2 NORD	150070 - OSPEDALE RIZZOLI	04/02/2009	-
26	ASL NAPOLI 2 NORD	150189 - OSP.CIV. GAETANINA SCOTTO	12/02/2016	-
27	ASL NAPOLI 2 NORD	150191 - OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	04/02/2009	-
28	ASL NAPOLI 3 SUD	15041502 - P.O. BOSCOTRECASE	03/10/2012	-
29	ASL NAPOLI 3 SUD	15041601 - S. LEONARDO	03/10/2012	-
30	ASL SALERNO	150166 - P.O. S.M.SPERANZA BATTIPAGLIA	-	-
31	AO CARDARELLI	150901 - AO A. CARDARELLI	27/04/2009	-
32	AO CARDARELLI	150901 - AO A. CARDARELLI	06/06/2007	-
33	AO CARDARELLI	150901 - AO A. CARDARELLI	23/09/2010	-

34	AO CARDARELLI	150901 - AO A. CARDARELLI	27/04/2009	-
35	AO CARDARELLI	150901 - AO A. CARDARELLI	11/02/2015	-
36	A.O.SANTOBONO-PAUSILIPON	150902 - A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON	18/09/2014	-
37	A.O.SANTOBONO-PAUSILIPON	150902 - A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON	14/01/2015	-
38	AO dei Colli	15090301 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Monaldi	17/02/2016	-
39	AO dei Colli	15090301 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Monaldi	10/11/2004	-
40	AO dei Colli	15090301 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Monaldi	23/10/2009	-
41	AO dei Colli	15090302 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P Cotugno	12/12/2008	-
42	AO dei Colli	15090303 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P CTO	01/01/2000	-
43	AO dei Colli	15090303 - Azienda Ospedaliera dei Colli -P CTO	01/01/2005	-
44	AO.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'AR	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	-	-
45	AO.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'AR	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	04/02/2009	-
46	AO.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'AR	15090401 - A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	04/02/2009	-
47	AO.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'AR	15090402 - OSPEDALE AMICO G. FUCITO	30/03/2008	-
48	AO.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'AR	15090403 - P.O. G. DA PROCIDA	-	-
49	AO.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'AR	15090403 - P.O. G. DA PROCIDA	04/02/2009	23/12/2016
50	AO.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'AR	15090404 - P.O. S. M. DELL'OLMO	-	-
51	AO.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'AR	15090405 - p.o. italia giordano	-	-
52	AO.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'AR	15090405 - p.o. italia giordano	01/01/2004	23/01/2017
53	AO S. G. MOSCATI	150905 - AO G. MOSCATI	20/12/2006	-
54	AO S. G. MOSCATI	150905 - AO G. MOSCATI	01/01/1998	01/01/1998
55	AO S. G. MOSCATI	150905 - AO G. MOSCATI	11/10/2004	11/10/2004
56	AO `G.RUMMO`	150906 - AO G.RUMMO	22/10/2015	-
57	AO `G.RUMMO`	150906 - AO G.RUMMO	13/08/2011	-
58	AO `G.RUMMO`	150906 - AO G.RUMMO	04/02/2009	-
59	AO `G.RUMMO`	150906 - AZIENDA OSPEDALIERA G. RUMMO	05/06/2003	-
60	A.O. SANT'ANNA CE	150907 - A.O.S.SEBASTIANO CASERTA	25/11/2003	25/07/2016
61	A.O. SANT'ANNA CE	150907 - A.O.S.SEBASTIANO CASERTA	04/02/2009	-
62	A.O. SANT'ANNA CE	150907 - A.O.S.SEBASTIANO CASERTA	-	-
63	AOU UNICAM	150908 - AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO	04/03/2001	-
64	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NA	150909 - AO FEDERICO II DI NAPOLI	11/03/2016	-
65	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NA	150909 - AO FEDERICO II DI NAPOLI	20/10/2003	-
66	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NA	150909 - AO FEDERICO II DI NAPOLI	06/10/2006	-
67	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	150910 - IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE	20/01/2010	-
68	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	150910 - IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE	21/10/2011	-
69	IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	150910 - IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI - FONDAZIONE PASCALE	03/10/2012	-
70	ASL AVELLINO	150008 - CEDIR CENTRO MEDICO RADIOLOG. PACILLI S.R.L.	-	-
71	ASL AVELLINO	AD0098 - Diagnostica Medica spa	-	-
72	ASL AVELLINO	150114 - CENT.DIAGN.RADIOL.ALTA IRPINA S.R.L.	-	-
73	ASL AVELLINO	105400 - CASA DI CURA MONTEVERGINE S.P.A.	-	-
74	ASL AVELLINO	087203 - CASA DI CURA PRIVATA 'MALZONI' VILLA DEI PLATANI S.P.A.	-	-
75	ASL AVELLINO	087203 - CASA DI CURA PRIVATA 'MALZONI' VILLA DEI PLATANI S.P.A.	-	-
76	ASL BENEVENTO	150034 - CASA DI CURA NUOVA CLINICA S.RITA	-	-
77	ASL BENEVENTO	150032 - OSP.SACRO CUORE DI GESU' FATEBENEFRAPELLI	-	-
78	ASL BENEVENTO	150035 - CASA DI CURA S.FRANCESCO srl	-	-
79	ASL BENEVENTO	150911 - FONDAZIONE 'MAUGERI' IRCCS TELESE TERME	-	-
80	ASL CASERTA	000066 - RADIOLOGIA MEDICA MASSA	-	-
81	ASL CASERTA	000150 - CENTRO VEGA DI MORRONE	-	-

82	ASL CASERTA	341111 - CENTRO RX V. LIGUORI S.A.S	-	-
83	ASL CASERTA	150023 - VILLA DEI PINI	-	-
84	ASL CASERTA	150016 - VILLA DEL SOLE	-	-
85	ASL CASERTA	150020 - CLINICA SAN MICHELE	-	-
86	ASL CASERTA	000114 - HERMES -CASAGIOVE	-	-
87	ASL CASERTA	391110 - CAPUA CENTER S.R.L.	-	-
88	ASL CASERTA	000065 - ENNEUNO C.MED.NUCLEARE -CE	-	-
89	ASL CASERTA	150014 - CLINICA SANT'ANNA	-	-
90	ASL CASERTA	150423 - CLINICA PADRE PIO S.r.l.	-	-
91	ASL CASERTA	150021 - CASA DI CURA PINETA GRANDE	-	-
92	ASL CASERTA	150021 - CASA DI CURA PINETA GRANDE	-	-
93	ASL CASERTA	150423 - CLINICA PADRE PIO S.r.l.	-	-
94	ASL NAPOLI 1 CENTRO	150196 - FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA	-	-
95	ASL NAPOLI 1 CENTRO	AMB072 - Distretto 24 - C.di Cura Villa Angela SRL	-	-
96	ASL NAPOLI 1 CENTRO	150073 - CASA DI CURA OSPEDALE FATEBENEFRAPELLI	-	10/03/2015
97	ASL NAPOLI 1 CENTRO	150073 - CASA DI CURA OSPEDALE FATEBENEFRAPELLI	-	-
98	ASL NAPOLI 1 CENTRO	150095 - CLINICA MEDITERRANEA S.p.A.	-	-
99	ASL NAPOLI 1 CENTRO	PAC092 - VILLA DELLE QUERCE SPA	-	-
100	ASL NAPOLI 1 CENTRO	500232 - CLINICA SANTA PATRIZIA	-	-
101	ASL NAPOLI 1 CENTRO	150109 - CLINICA SANATRIX SPA	-	-
102	ASL NAPOLI 1 CENTRO	150081 - CASA DI CURA CLINIC CENTER S.p.A.	-	-
103	ASL NAPOLI 2 NORD	023051 - CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI GIANFRANCO SCOPPA	-	-
104	ASL NAPOLI 2 NORD	021030 - ECORAD SNC	-	-
105	ASL NAPOLI 2 NORD	720200 - CENTRO BETA ECO RAD	-	-
106	ASL NAPOLI 2 NORD	023051 - CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI GIANFRANCO SCOPPA	-	-
107	ASL NAPOLI 2 NORD	021051 - CASA DI CURA SAN GIOVAN GIUSEPPE CENTRO MEDICO CHIRURGICO SRL	-	-
108	ASL NAPOLI 2 NORD	023026 - VILLA MAIONE CASA DI CURA SRL	-	-
109	ASL NAPOLI 2 NORD	023049 - DIAGN. CICCARELLI S.A.S. DI GRAGNANIELLO LORENZO	-	-
110	ASL NAPOLI 2 NORD	023051 - CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI GIANFRANCO SCOPPA	-	-
111	ASL NAPOLI 2 NORD	413011 - A. CHIANESE S.R.L.	-	-
112	ASL NAPOLI 2 NORD	023048 - C.M.R. DI ORABONA GIOVANNI	-	-
113	ASL NAPOLI 2 NORD	023046 - STUDIO DI RADIOLOGIA DIAGNOSTICA PALUMBO SAS	-	-
114	ASL NAPOLI 2 NORD	022053 - GEMINI STUDIO RADIOLOGICO SRL	-	-
115	ASL NAPOLI 2 NORD	690100 - COLEMAN SPA	-	-
116	ASL NAPOLI 2 NORD	690100 - COLEMAN SPA	-	-
117	ASL NAPOLI 2 NORD	150084 - CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL	-	-
118	ASL NAPOLI 2 NORD	150116 - CASA DI CURA VILLA DEI FIORI	-	-
119	ASL NAPOLI 2 NORD	023005 - CASA DI CURA VILLA DEI FIORI	-	-
120	ASL NAPOLI 3 SUD	008621 - CASA DI CURA MARIA ROSARIA AMBULATORIO	-	-
121	ASL NAPOLI 3 SUD	008621 - CASA DI CURA MARIA ROSARIA AMBULATORIO	-	-
122	ASL NAPOLI 3 SUD	770200 - CARDIOMED Casa di cura Trusso S.R.L.	-	-
123	ASL NAPOLI 3 SUD	750100 - CASA DI CURA 'N.S.LOURDES' SPA	-	-
124	ASL NAPOLI 3 SUD	76020A - CEM S.P.A.	-	-
125	ASL NAPOLI 3 SUD	150105 - CLINICA STABIA	-	-
126	ASL NAPOLI 3 SUD	150105 - CASA DI CURA VILLA STABIA	-	-
127	ASL NAPOLI 3 SUD	731600 - ALPHA S.R.L.	-	-
128	ASL SALERNO	003900 - DOTT.RI ARMANDO & PIEPAOLO CAVALLO DIAGNOSTICA MEDICA SRL	-	-

129	ASL SALERNO	RAD317 - POLIDIAGNOSTICA ALFATERNA S.R.L.	-	-
130	ASL SALERNO	010900 - CENTRO RADIOLOGICO VERRENGIA - S.R.L.	-	-
131	ASL SALERNO	150167 - 'HYPOCRATICA S.P.A. CASA DI CURA VILLA	-	21/01/2017
132	ASL SALERNO	150167 - 'HYPOCRATICA S.P.A. CASA DI CURA VILLA	-	-
133	ASL SALERNO	571100 - MEDICANOVA - S.R.L.	-	-
134	ASL SALERNO	LAB035 - DELLA PORTA V. & C. S.A.S. DI ANNA DELLA PORTA	-	-
135	ASL SALERNO	010900 - CENTRO RADIOLOGICO VERRENGIA - S.R.L.	-	-
136	ASL SALERNO	040117 - C.R.T.F. - CENTRO DI RADIOLOGIA E TERAPIA FISICA S.R.L. - S.R.L.	-	-
137	ASL SALERNO	580501 - DIAGN. RAD. BARBARA STACCIOLI DI LEOPOLDO DI LUCIA S.A.S.	-	-
138	ASL SALERNO	006000 - CENTRO STUDI DOTT.GARGIULO - S.R.L.	-	-
139	ASL SALERNO	RAD347 - RADIOSURGERY CENTER S.R.L.	-	-
140	ASL SALERNO	602200 - CAMPOLONGO HOSPITAL SpA	-	-
141	ASL SALERNO	601001 - CASA DI CURA MALZONI	-	-
142	ASL SALERNO	150177 - CASA DI CURA TORTORELLA SPA	-	-
143	ASL SALERNO	150173 - CASA DI CURA PRIVATA SALUS S.P.A.	-	-

		ACCELERATORI LINEARI		ANGIOGRAFI		GAMMA CAMERE COMPUTERIZZATE		MAMMOGRAFI		RISONANZA		SISTEMI ROBOTIZZATI PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA		SISTEMI TAC/GAMMA CAMERA		SISTEMI TAC/PET		TAC		Totale	
		Numero App.	Et� media	Numero App.	Et� media	Numero App.	Et� media	Numero App.	Et� media	Numero App.	Et� media	Numero App.	Et� media	Numero App.	Et� media	Numero App.	Et� media	Numero App.	Et� media	Numero App.	Et� media
010	PIEMONTE	16	8,75	35	10,2857143	14	10,5714286	58	9,62068966	57	7,35087719	4	4,75	4	5,25	6	9,8333333	66	7,03030303	260	39,592308
020	VALLE D'AOSTA	1	7							5	8,4					1	5	4	9,75	11	42,272727
030	LOMBARDIA	78	8,78205128	154	8,12337662	57	11,2631579	258	7,36821705	244	7,47131148	17	5,23529412	19	7,36842105	32	8,03125	264	7,95075758	1123	39,031167
041	PROV. AUTON. BOLZANO	3	6,33333333			1	14	1	1	13	7,38461538			1	2	1	10	13	6	33	32,151515
042	PROV. AUTON. TRENTO																	1	1	1	5
050	VENETO	26	9,46153846	41	8,29268293	20	14,55	84	7,58333333	136	7,77941176	6	5,33333333	8	6,875	7	6,8571429	114	7,33333333	442	38,319005
060	FRIULI VENEZIA GIULIA	12	19,0833333	13	7,76923077	6	13,6666667	14	7,78571429	32	7,09375			2	7,5	1	5	34	7,26470588	114	43,631579
070	LIGURIA	17	10,4705882	7	9	9	12,2222222	32	6,03125	59	6,93220339	2	3	1	5	7	9,8571429	50	7,18	184	32,369565
080	EMILIA ROMAGNA	30	9,9	62	8	15	13,0666667	123	7,99186992	106	8,1509434	3	4	13	7,15384615	14	7,2142857	108	7,81481481	474	39,765823
090	TOSCANA	36	9,69444444	43	7,25581395	30	9,93333333	95	6,30526316	103	7,45631068	14	5,14285714	6	8,83333333	12	7,5	131	7,51145038	470	35,157447
100	UMBRIA	11	10,0909091	13	10,3846154	6	13	36	9,11111111	21	8,61904762	3	6	2	7	3	9	30	6,86666667	125	38,168
110	MARCHE	11	12,6363636	5	10,2	11	13,1818182	34	9	35	8,91428571	1	3	1	4	4	4,25	42	8,61904762	144	45,972222
120	LAZIO	48	10,5416667	59	9,54237288	46	11,8043478	182	9,48901099	175	8,92	7	6,42857143	4	4,25	13	6,3846154	191	8,37696335	725	44,794483
130	ABRUZZO	6	8,5	6	7,66666667	9	12	18	7,44444444	24	9,375	2	3,5			2	5	37	8,59459459	104	43,221154
140	MOLISE	2	14,5	5	10,4	5	12,4	13	9,30769231	15	11,2666667					2	9	17	10,2941176	59	51,59322
150	CAMPANIA	22	6,77272727	27	7,48148148	25	13,64	30	6,83333333	44	8,11363636	6	2,83333333	2	3,5	9	8,11111111	110	6,97272727	275	36,418182
160	PUGLIA	23	9,47826087	46	9,34782609	26	10,6923077	116	8,89655172	97	7,54639175	6	1,83333333	6	3,83333333	10	5,1	128	8,3671875	458	39,622271
170	BASILICATA	3	12,3333333	8	8,75	6	14,5	14	7,42857143	17	8,88235294	1	3	2	10,5	3	7	19	8,89473684	73	45,082192
180	CALABRIA	3	19	3	11,6666667	5	9,6	1	12	19	10,6842105			3	6,33333333	4	4,25	30	9,66666667	68	50,073529
190	SICILIA	25	6,96	20	8,95	37	9,2972973	50	9,16	105	7,80952381	2	4,5	4	5,5	12	5,4166667	171	7,67251462	426	39,091549
200	SARDEGNA	8	8,75	13	7,61538462	10	12,4	45	7,68888889	46	7,84782609	2	6,5	4	8	3	5	48	7,10416667	179	39,134078
Totale:		381	4,968504	560	3,326786	338	5,775148	1204	2,255814	1353	2,201035	76	3,315789	82	4,560976	146	4,5	1608	1,651741	5748	39,808455

B1a. 5 - Quadro della mobilità attiva e passiva (intra ed extra regionale)

La mobilità sanitaria interregionale della Regione Campania è caratterizzata da un significativo saldo passivo di mobilità sanitaria, determinato in particolar modo dalle prestazioni di ricovero ospedaliero. Ciò che incide negativamente è non solo l'indice di fuga, in linea con la media delle Regioni del Centro_Sud Italia, quanto una mobilità attiva, di modesta entità, con un indice di attrazione, inferiore alla media nazionale, per la mancanza di strutture ospedaliere di eccellenza.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati relativi alla produzione ospedaliera dell'offerta pubblica, dell'offerta privata accreditata e la produzione totale regionale suddivisa in acuti e post-acuti.

Produzione ricoveri 2016 da Offerta Pubblica

	Ordinari	DH	%DH	Totale	%
Acuti	389.235	219.431	36%	608.666	99%
Post Acuti	2.909	2.437	46%	5.346	1%
Totale	392.144	221.868	36,13%	614.012	
	64%	36%			

Produzione ricoveri 2016 da Offerta Privata

	Ordinari	DH	%DH	Totale	%
Acuti	224.693	95.078	30%	319.771	95%
Post Acuti	13.507	1.649	11%	15.156	5%
Totale	238.200	96.727	28,88%	334.927	
	71%	29%			

Produzione ricoveri 2016 – Offerta Totale

Ricoveri	Ordinari	DH	%DH	Totale	%	Ricoveri x 1.000 ab.
Acuti	613.928	314.509	34%	928.437	98%	166,3
Post Acuti	16.416	4.086	20%	20.502	2%	3,7
Totale			33,57%			

630.344	318.595	948.939	170,0
66%	34%		

Dall'analisi della produzione totale di ricoveri a livello regionale, si evince che:

- il tasso di ospedalizzazione ogni 1000 abitanti è complessivamente ancora troppo alto, superiore allo standard di 160 ricoveri/1000 ab. (pari a 171,5 x 1.000 ab.);
- la percentuale di ricoveri in ospedali per acuti in DH è pari al 38%, di molto superiore allo standard normativo del 25%. Il massiccio ricorso al day hospital, che solo per il 50% circa risulta essere chirurgico, è espressione di un potenziale tasso di inappropriata organizzativa, ed in particolare di interventi che andrebbero erogati in regime ambulatoriale o di day service.

Analisi della mobilità extra-regionale

Nelle tabelle successive è riportata l'analisi della mobilità attiva e passiva extra regione in termini di numero di ricoveri.

In prima battuta viene riportata la valutazione della mobilità attiva:

Ricoveri in mobilità attiva - Anno 2016

	RO	DH	%DH	Totale
Acuti	21.113	9.160	30,26%	30.273
Post Acuti	461	133	22,39%	594
Totale	21.574	9.293	30,11%	30.867

Ricoveri mobilità attiva per regione di residenza – Anno 2016

Regione	N. ricoveri	%	%Cumulata
Lazio	8.775	28,43%	28,43%
Basilicata	3.512	11,38%	39,81%
Calabria	2.922	9,47%	49,27%
Puglia	2.498	8,09%	57,37%
Lombardia	2.423	7,85%	65,22%
Molise	1.941	6,29%	71,50%
Emilia Romagna	1.564	5,07%	76,57%

Toscana	1.362	4,41%	80,98%
Abruzzo	1.173	3,80%	84,78%
Sicilia	1.091	3,53%	88,32%
Piemonte	881	2,85%	91,17%
Veneto	719	2,33%	93,50%
Umbria	430	1,39%	94,89%
Marche	390	1,26%	96,16%
Friuli V. Giulia	352	1,14%	97,30%
Liguria	327	1,06%	98,36%
Sardegna	297	0,96%	99,32%
P.A. Trento	108	0,35%	99,67%
P.A. Bolzano	83	0,27%	99,94%
Valle D'Aosta	19	0,06%	100,00%
Totale	30.867		

La tabella sopra riportata mostra come l'81% dei ricoveri in mobilità attiva sia riconducibile a 8 regioni.

Ricoveri mobilità attiva per MDC

TIPO MDC	Ricoveri	%	% cumulata
05 - Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	3.477	11,26%	11,26%
08 - Malattie e disturbi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	3.338	10,81%	22,08%
14 - Gravidanza, parto e puerperio	3.328	10,78%	32,86%
06 - Malattie e disturbi dell'apparato digerente	2.370	7,68%	40,54%
15 - Malattie e disturbi del periodo neonatale	1.806	5,85%	46,39%
13 - Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	1.765	5,72%	52,11%
17 - Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie	1.757	5,69%	57,80%

scarsamente differenziate			
01 - Malattie e disturbi del sistema nervoso	1.546	5,01%	62,81%
02 - Malattie e disturbi dell'occhio	1.460	4,73%	67,54%
04 - Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	1.230	3,98%	71,52%
09 - Malattie e disturbi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	1.208	3,91%	75,44%
11 - Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	1.129	3,66%	79,09%
03 - Malattie e disturbi dell'orecchio, del naso, della bocca e della gola	1.115	3,61%	82,71%
10 - Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	987	3,20%	85,90%
07 - Malattie e disturbi epatobiliari e del pancreas	886	2,87%	88,77%
23 - Fattori che influenzano lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	840	2,72%	91,50%
12 - Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	670	2,17%	93,67%
19 - Malattie e disturbi mentali	541	1,75%	95,42%
	374	1,21%	96,63%
16 - Malattie e disturbi del sangue, degli organi emopoietici e del sistema immunitario	311	1,01%	97,64%
18 - Malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	265	0,86%	98,50%
21 - Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	200	0,65%	99,14%
25 - Infezioni da H.I.V.	107	0,35%	99,49%
00 DRG non classificati	79	0,26%	99,75%
20 - Abuso di alcol / droghe e disturbi mentali organici indotti	30	0,10%	99,84%
22 - Ustioni	26	0,08%	99,93%
24 - Traumatismi multipli rilevanti	22	0,07%	100,00%
Totale	30.867		

Viene ora riportata la sintesi delle informazioni sulla mobilità passiva. Un approfondimento maggiore, infatti, va fornito sui dati di mobilità passiva, che di seguito si rappresenta in termini di ricoveri raggruppati per MDC maggiormente erogati ai cittadini campani, e di Regioni maggiormente attive in termini di erogazione a cittadini campani.

Ricoveri in mobilità passiva Anno 2016

	RO	DH	%DH	Totale
Acuti	55.208	19.385	26%	74.593
Post Acuti	4.937	201	4%	5.138
Totale	60.145	19.586	25%	79.731

Ricoveri mobilità passiva per regione di residenza Anno 2016

Regione	N. ricoveri	%	% cumulata
Lazio	15.861	19,89%	19,89%
Lombardia	13.419	16,83%	36,72%
Toscana	8.203	10,29%	47,01%
Molise	7.599	9,53%	56,54%
Emilia Romagna	7.092	8,89%	65,44%
Basilicata	5.808	7,28%	72,72%
Bambin Gesù	5.474	6,87%	79,59%
puglia	4.489	5,63%	85,22%
Veneto	3.541	4,44%	89,66%
Piemonte	1.802	2,26%	91,92%
Liguria	1.670	2,09%	94,01%
Abruzzo	1.044	1,31%	95,32%
Calabria	808	1,01%	96,34%
Marche	732	0,92%	97,25%
Umbria	691	0,87%	98,12%
Friuli V. Giulia	515	0,65%	98,77%
Sicilia	438	0,55%	99,32%
P.A. Trento	247	0,31%	99,626%

Sardegna P.A.	183	0,23%	99,856%
Bolzano Valle D'Aosta	57	0,07%	99,927%
Acismom Lazio	37	0,05%	99,974%
Lazio	21	0,03%	100,000%
Totale	79.731		

Ricoveri mobilità passiva per MDC

MDC	N. ricoveri	%	% cumulata
08 - Malattie e disturbi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	16.348,00	20,50%	20,50%
01 - Malattie e disturbi del sistema nervoso	8.318,00	10,43%	30,94%
05 - Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	7.925,00	9,94%	40,88%
17 - Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	5.232,00	6,56%	47,44%
11 - Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	4.644,00	5,82%	53,26%
06 - Malattie e disturbi dell'apparato digerente	4.537,00	5,69%	58,95%
04 - Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	3.792,00	4,76%	63,71%
10 - Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	3.420,00	4,29%	68,00%

07 - Malattie e disturbi epatobiliari e del pancreas	3.157,00	3,96%	71,96%
09 - Malattie e disturbi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	2.642,00	3,31%	75,27%
03 - Malattie e disturbi dell'orecchio, del naso, della bocca e della gola	2.592,00	3,25%	78,52%
23 - Fattori che influenzano lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	2.426,00	3,04%	81,57%
02 - Malattie e disturbi dell'occhio	2.370,00	2,97%	84,54%
19 - Malattie e disturbi mentali	2.343,00	2,94%	87,48%
13 - Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	2.041,00	2,56%	90,04%
14 - Gravidanza, parto e puerperio	1.904,00	2,39%	92,42%
12 - Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	1.883,00	2,36%	94,79%
16 - Malattie e disturbi del sangue, degli organi emopoietici e del sistema immunitario	1.240,00	1,56%	96,34%
15 - Malattie e disturbi del periodo neonatale	791,00	0,99%	97,33%
18 - Malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	626,00	0,79%	98,12%
21 - Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	569,00	0,71%	98,83%
PR		0,58%	99,41%

	461,00		
20 - Abuso di alcol / droghe e disturbi mentali organici indotti	185,00	0,23%	99,64%
NA	172,00	0,22%	99,86%
25 - Infezioni da H.I.V.	55,00	0,07%	99,93%
24 - Traumatismi multipli rilevanti	37,00	0,05%	99,97%
22 - Ustioni	21,00	0,03%	100,00%
Totale	79.731		

Saldo mobilità Ricoveri Anno 2016

	RO	DH	Totale
Acuti	-34.095	-10.225	-56.238
Post Acuti	-4.476	-68	-56.238
Totale	-38.571	-10.293	112.476

Relativamente al numero di ricoveri risulta un saldo di mobilità negativo per 61.359 ricoveri. Tale saldo passivo, considerato all'80%, è quantizzato in 745 posti letto.

In relazione alla mobilità sanitaria la Regione sta avviando le negoziazioni con le singole regioni per sottoscrivere accordi di confine al fine di governare il fenomeno sia sotto l'aspetto assistenziale che economico.

Sulla mobilità passiva la Regione intende esercitare una azione di governo anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici necessari a regolarizzare il fenomeno sia dal punto di vista quantitativo, che dell'appropriatezza delle prestazioni rese.

B1a. 6 - Offerta ante operam

L'offerta delle prestazioni sanitarie ante operam è stata condizionata dal patrimonio immobiliare e dal patrimonio tecnologico esistente.

La rappresentazione dell'offerta ante operam, da un punto di vista strutturale ed impiantistico offre un quadro del patrimonio immobiliare sanitario regionale che presenta alcune marcate criticità, quali, ad esempio il mancato completamento degli adeguamenti ai requisiti minimi e, segnatamente, in materia di antincendio.

Un ulteriore elemento di criticità per le strutture sanitarie esistenti è rappresentato dalla necessità di interventi che permettano una maggiore funzionalità degli spazi in relazione alle progressive modificazioni della destinazione delle strutture sanitarie.

- Il patrimonio immobiliare
- Il patrimonio tecnologico

Patrimonio immobiliare

Di seguito è riportata la rappresentazione sintetica del patrimonio immobiliare sanitario regionale, ospedaliero e territoriale, in termini di numero di beni censiti strumentali e non strumentali.

	IMMOBILIARE AA.SS.LL. E AA.OO.					
	Fabbricati					
Azienda	Totale	Strumentali	Mc	Non strumentali	Mc	Totale Mc
AslAvellino	42	28	438939	14	54742	493681
AslBenevento	36	26	39259	10	3163	42422
AslCaserta	169	164	547737	5		547737
AslNapoliCentro	871	209	1128729	662	376243	1504972
AslNapoliNord	31	25	119720	6	29929	149649
AslNapoliSud	169	58	68050	108	51962	120012
AslSalerno	196	100	1275495	96	123486	1398981
Cardarelli	25	25	685704	0		685704
Cotugno/Monaldi/CTO	5	5	517962	0		517962
Moscato	5	5	60482	0		60482
Ruggi	77	4	123290	73	2772	126062
Rummo	11	6	219420	5		219420
SanSebastiano	1	1	245350	0		245350
Santobono	44	10	54863	34		54863
TOTALE	1682	666	5525000	1013	642297	6167297

Offerta strutture

ASL TERRITORIO	DENOMINAZIONE STRUTTURA	TIPO STRUTTURA	DESCRIZIONE STRUTTURA	COMUNE	Dipartimento Emergenza	Centro Trasfusionale	Pronto Soccorso	PS Pediatrico	Servizio Rianimazione
201	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	00	AZIENDA OSPEDALIERA	AVELLINO	2	X	X	X	X
202	AZIENDA OSPEDALE 'G.RUMMO'	00	AZIENDA OSPEDALIERA	BENEVENTO	2	X	X	X	X
203	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA	00	AZIENDA OSPEDALIERA	CASERTA	2	X	X	X	X
204	A.O.SANTOBONO-PAUSILIPON	00	AZIENDA OSPEDALIERA	NAPOLI	2	X		X	X
204	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	00	AZIENDA OSPEDALIERA	NAPOLI		X	X		X
204	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	00	AZIENDA OSPEDALIERA	NAPOLI	2	X	X		X
201	OSPEDALE S.ANGELO DEI LOMBARDI	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	1		X		
201	OSPEDALE ARIANO IRPINO	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	ARIANO IRPINO		X	X		X
201	PRESIDIO OSPEDALIERO DI SOLOFRA	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	SOLOFRA			X	X	
202	P.O. S.ALFONSO MARIA DE' LIGUORI	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	SANT'AGATA DE' GOTI			X		X
203	OSPEDALE SAN GIUSEPPE E MELORIO	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	SANTA MARIA CAPUA VETERE			X		
203	PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	MADDALONI	2		X		X
203	PRESIDIO OSPEDALIERO MARCIANISE	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	MARCIANISE			X	X	
203	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMONTE MATESE	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	PIEDIMONTE MATESE			X	X	X
203	PRESIDIO OSPEDALIERO S.FELICE A CANCELLO	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	SAN FELICE A CANCELLO					
203	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G.MOSCATI AVERSA	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	AVERSA		X	X	X	X
203	PRESIDIO OSPEDALIERO 'SAN ROCCO'	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	SESSA AURUNCA			X	X	
204	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	NAPOLI		X			X
204	PRESIDIO OSPEDALIERO NAPOLI EST	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	NAPOLI	2	X	X		X
204	PRESIDIO OSPEDALIERO NAPOLI OVEST	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	NAPOLI	2	X	X	X	X
205	OSP.CIV. GAETANINA SCOTTO	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	PROCIDA			X		
205	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	FRATTAMAGGIORE			X		
205	OSPEDALE RIZZOLI	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	LACCO AMENO			X		X
205	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	POZZUOLI			X		X
205	OSPEDALE SAN GIULIANO	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	GIUGLIANO IN CAMPANIA			X		X
206	OSPEDALI RIUNITI AREA STABIESE	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	CASTELLAMMARE DI STABIA	2	X	X		X
206	OSPEDALI RIUNITI AREA NOLANA	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	NOLA	2	X	X		X
206	OSPEDALI RIUNITI GOLFO VESUVIANO	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	TORRE DEL GRECO			X		

206	OSPEDALI RIUNITI PENISOLA SORRENTINA	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	SORRENTO	1		X		X
207	OSPEDALE DI ROCCADASPIDE	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	ROCCADASPIDE			X		X
207	OSPEDALE S.LUCA VALLO LUCANIA	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	VALLO DELLA LUCANIA		X	X	X	X
207	P.O. MARIA SS. ADDOLORATA EBOLI	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	EBOLI		X	X	X	X
207	P.O. MARTIRI DI VILLA MALTA SARNO	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	SARNO	2		X	X	X
207	P.O. MAURO SCARLATO SCAFATI	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	SCAFATI					
207	P.O. S. FRANCESCO DASSISI OLIVETO CITRA	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	OLIVETO CITRA			X		X
207	P.O. S.M.SPERANZA BATTIPAGLIA	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	BATTIPAGLIA		X	X	X	X
207	P.O. UMBERTO I NOCERA INFERIORE	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	NOCERA INFERIORE	1	X	X		X
207	PRESIDIO OSPEDALIERO DI POLLA-S. ARSENIO	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	POLLA		X	X		X
207	PRESIDIO OSPEDALIERO 'IMMACOLATA' SAPRI	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	SAPRI			X		X
207	PRESIDIO OSPEDALIERO DI AGROPOLI	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	AGROPOLI			X		
204	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	02	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA E POLICLINICO	NAPOLI		X	X		X
204	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	02	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA E POLICLINICO	NAPOLI		X	X		
207	A.O.OO.RR.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'AR	02	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA E POLICLINICO	SALERNO	2	X	X	X	X
202	ISTITUTI CLINICI SCIENT. MAUGERI S.P.A	03	ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO	TELESE TERME					
204	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	03	ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO	NAPOLI		X			X
202	OSP.SACRO CUORE DI GESU' FATEBENEFRAELLI	04	OSPEDALE CLASSIFICATO O ASSIMILATO AI SENSI DELL'ART.1, ULTIMO COMMA, DELLA LEGGE 132/1968	BENEVENTO			X	X	X
204	CASA DI CURA OSPEDALE FATEBENEFRAELLI	04	OSPEDALE CLASSIFICATO O ASSIMILATO AI SENSI DELL'ART.1, ULTIMO COMMA, DELLA LEGGE 132/1968	NAPOLI			X	X	X
204	FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA	04	OSPEDALE CLASSIFICATO O ASSIMILATO AI SENSI DELL'ART.1, ULTIMO COMMA, DELLA LEGGE 132/1968	NAPOLI			X		X
201	CASA DI CURA MONTEVERGINE	05	CASA DI CURA PRIVATA	MERCOGLIANO					X
201	CASA DI CURA S.RITA	05	CASA DI CURA PRIVATA	ATRIPALDA					
201	CASA DI CURA VILLA DEI PINI	05	CASA DI CURA PRIVATA	AVELLINO					
201	CASA DI CURA VILLA DEI PLATANI	05	CASA DI CURA PRIVATA	AVELLINO					X

201	CASA DI CURA VILLA ESTHER	05	CASA DI CURA PRIVATA	AVELLINO				X
201	CASA DI CURA VILLA MARIA	05	CASA DI CURA PRIVATA	BAIANO				
201	CASA DI CURA VILLA MARIA	05	CASA DI CURA PRIVATA	MIRABELLA ECLANO				X
202	C.M.R. S.P.A.- CENTRO MED.DIAGN.E RIAB.	05	CASA DI CURA PRIVATA	SANT'AGATA DE' GOTI				
202	CASA DI CURA GE.P.O.S. SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA	TELESE TERME				
202	CASA DI CURA NUOVA CLINICA S.RITA	05	CASA DI CURA PRIVATA	BENEVENTO				
202	CASA DI CURA SAN FRANCESCO	05	CASA DI CURA PRIVATA	TELESE TERME				
202	CASA DI CURA VILLA MARGHERITA SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA	BENEVENTO				
203	CASA DI CURA PINETA GRANDE	05	CASA DI CURA PRIVATA	CASTEL VOLTURNO	2		X	X
203	CASA DI CURA SAN PAOLO	05	CASA DI CURA PRIVATA	AVERSA				
203	CASA DI CURA VILLA FIORITA	05	CASA DI CURA PRIVATA	AVERSA				
203	CASA DI CURA 'VILLA FIORITA' SPA	05	CASA DI CURA PRIVATA	CAPUA				
203	CASA DI CURA VILLA ORTENSIA	05	CASA DI CURA PRIVATA	CAPUA				
203	CLINICA PADRE PIO S.R.L.	05	CASA DI CURA PRIVATA	MONDRAGONE				
203	CLINICA SAN MICHELE	05	CASA DI CURA PRIVATA	MADDALONI				
203	CLINICA SANT'ANNA	05	CASA DI CURA PRIVATA	CASERTA				
203	MINERVA S.P.A. SANTA MARIA DELLA SALUTE	05	CASA DI CURA PRIVATA	SANTA MARIA CAPUA VETERE				
203	VILLA DEGLI ULIVI	05	CASA DI CURA PRIVATA	CASERTA				
203	VILLA DEI PINI	05	CASA DI CURA PRIVATA	PIEDIMONTE MATESE				
203	VILLA DEL SOLE	05	CASA DI CURA PRIVATA	CASERTA				
203	VILLA DELLE MAGNOLIE	05	CASA DI CURA PRIVATA	CASTEL MORRONE				
204	ALMA MATER S.P.A. 'VILLA CAMALDOLI'	05	CASA DI CURA PRIVATA	NAPOLI				
204	CASA DI CURA CLINIC CENTER S.P.A.	05	CASA DI CURA PRIVATA	NAPOLI				
204	CASA DI CURA OSP. INTERNAZIONALE	05	CASA DI CURA PRIVATA	NAPOLI				
204	CASA DI CURA RUESH S.P.A.	05	CASA DI CURA PRIVATA	NAPOLI				
204	CASA DI CURA VILLA ANGELA	05	CASA DI CURA PRIVATA	NAPOLI				
204	CASA DI CURA VILLA CINZIA	05	CASA DI CURA PRIVATA	NAPOLI				
204	CASA DI CURA VILLA DELLE QUERCE	05	CASA DI CURA PRIVATA	NAPOLI				
204	CLINICA MEDITERRANEA S.P.A.	05	CASA DI CURA PRIVATA	NAPOLI				X
204	CLINICA SANATRIX SPA	05	CASA DI CURA PRIVATA	NAPOLI				
204	CLINICA SANTA PATRIZIA	05	CASA DI CURA PRIVATA	NAPOLI				
204	CLINICA VESUVIO S.R.L.	05	CASA DI CURA PRIVATA	NAPOLI				
204	HERMITAGE CAPODIMONTE S.P.A.	05	CASA DI CURA PRIVATA	NAPOLI				
204	VILLA BIANCA S.P.A.	05	CASA DI CURA PRIVATA	NAPOLI				

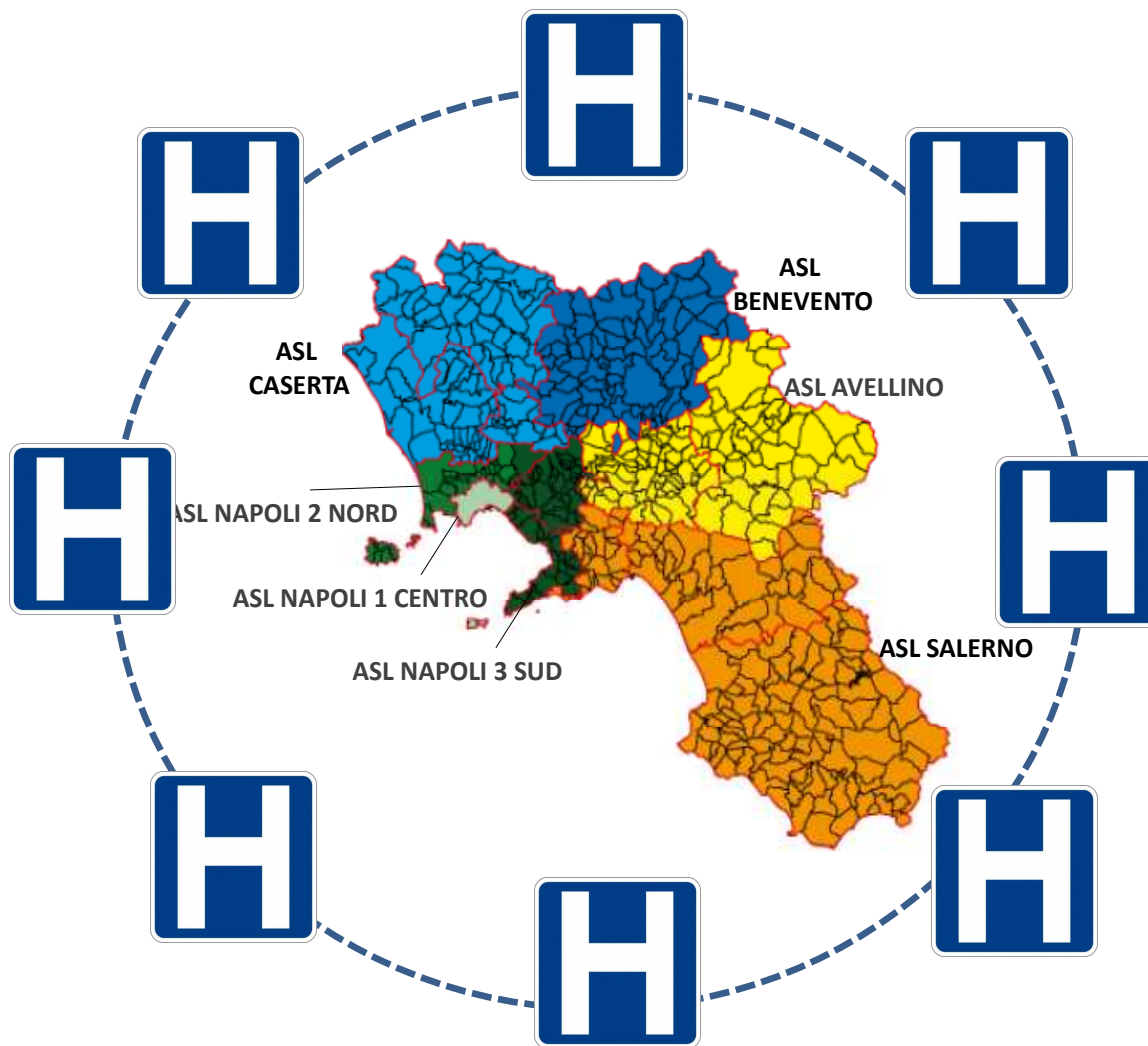
205	CASA DI CURA 'CLINICA S.ANTIMO'	05	CASA DI CURA PRIVATA	CASANDRINO		
205	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI	05	CASA DI CURA PRIVATA	MUGNANO DI NAPOLI		X
205	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA	ACERRA	X	X
205	CASA DI CURA VILLA MAIONE	05	CASA DI CURA PRIVATA	VILLARICCA	X	
205	CENTRO HERA SRL ' CLINIC CENTER HERA '	05	CASA DI CURA PRIVATA	GIUGLIANO IN CAMPANIA		
206	CARDIOMED S.P.A.	05	CASA DI CURA PRIVATA	OTTAVIANO		
206	CASA DI CURA ' N.S. DI LOURDES ' SPA	05	CASA DI CURA PRIVATA	MASSA DI SOMMA		X
206	CASA DI CURA ' LA MADONNINA ' SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA	SAN GENNARO VESUVIANO		
206	CASA DI CURA A.GRIMALDI	05	CASA DI CURA PRIVATA	SAN GIORGIO A CREMANO		
206	CASA DI CURA MARIA ROSARIA SPA	05	CASA DI CURA PRIVATA	POMPEI		
206	CASA DI CURA S. MARIA LA BRUNA SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA	TORRE DEL GRECO		
206	CASA DI CURA S.MARIA DEL POZZO	05	CASA DI CURA PRIVATA	SOMMA VESUVIANA		
206	CASA DI CURA VILLA STABIA	05	CASA DI CURA PRIVATA	CASTELLAMMARE DI STABIA		
206	CASA DI SALUTE S.LUCIA SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO		
206	IOS - CASA DI CURA ' MELUCCIO' SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA	POMIGLIANO D'ARCO		
206	IOS - EX CLINICA ' S. FELICE' SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA	POMIGLIANO D'ARCO		
206	S. PAOLO S.P.A. CASA DI CURA VILLA ELISA	05	CASA DI CURA PRIVATA	CASAMARCIANO		
206	STAZIONE CLIMATICA BIANCHI SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA	PORTICI		
207	CASA DI CURA PRIVATA MALZONI DI AGROPOLI	05	CASA DI CURA PRIVATA	AGROPOLI		
207	CASA DI CURA PRIVATA SALUS S.P.A.	05	CASA DI CURA PRIVATA	BATTIPAGLIA		
207	'CASA DI CURA PROF.DOTT. LUIGI COBELLIS'	05	CASA DI CURA PRIVATA	VALLO DELLA LUCANIA		
207	CASA DI CURA TORTORELLA SPA	05	CASA DI CURA PRIVATA	SALERNO		
207	CASA DI CURA VILLA CHIARUGI NOCERA INF.	05	CASA DI CURA PRIVATA	NOCERA INFERIORE		
207	'CENTRO EBOLITANO DI MEDICINA FISICA E R	05	CASA DI CURA PRIVATA	EBOLI		
207	'HYPOCRATICA S.P.A. CASA DI CURA VILLA	05	CASA DI CURA PRIVATA	SALERNO		
207	LA QUIETE - S.R.L.	05	CASA DI CURA PRIVATA	PELLEZZANO		
207	SILBA S.P.A. 'G.F.MONTESANO'	05	CASA DI CURA PRIVATA	ROCCAPIEMONTE		
205	ISTITUTO DI CURA MARIA SS.DELLA PIETA`	08	ISTITUTO QUALIFICATO PRESIDIO DELLA U.S.L.	CASORIA		

Fonte: flusso HSP11 anno 2017

Note: per le strutture P.O. S. Alfonso Maria De' Liguori e P.O. Mauro Scarlato Scafati è prevista la chiusura nell'anno 2017, come riportato nell'apposito campo del flusso HSP11

Organizzazioni aziendali

Le cartine che seguono riportano l'organizzazione delle Aziende sanitarie locali operative sul territorio regionale.



ASL Avellino

LOGO:



SEDE LEGALE:

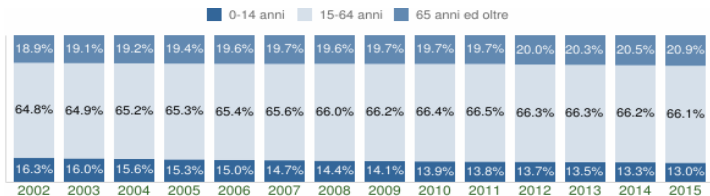
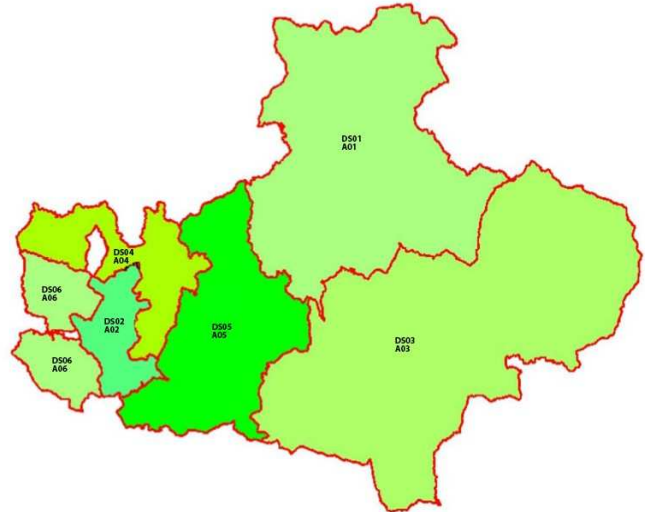
via degli Imbimbo 10/12 83100 - AVELLINO
POPOLAZIONE: 425.325 abitanti
ESTENSIONE TERRITORIALE: 2.806,07 Km²
DENSITA' ABITATIVA: 151,57 ab/Km²
AMBITI SOCIALI DI RIFERIMENTO : A01 - A06

TERRITORIO



L'ASL di Avellino confina a nord-est con la Puglia, a sud-est con la Basilicata e sui restanti versanti con le ASL Salerno, Napoli 3 Sud e Benevento. Il territorio della ASL di Avellino è per due terzi montuoso e per il resto prevalentemente collinare. Dall'analisi della struttura della popolazione si evidenzia che il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione è molto marcato, registrandosi un valore medio ASL pari a 164,2%, il secondo più alto della regione. Tali valori, estremamente variegati per singolo comune, raggiungono una punta massima nel Distretto/Ambito n. 03 dove l'indice di vecchiaia raggiunge un valore pari a 224,9%. Allo stesso tempo si registra che la popolazione di età compresa tra 0-14 anni è, in percentuale, la più bassa della regione (12,8%) e che tale andamento nel corso degli ultimi anni si è gradatamente consolidato. Per ulteriori approfondimenti si rinvia alle schede analitiche della popolazione residente realizzate per singolo comune .

AMBITI SOCIALI E DISTRETTI SOCIO-SANITARI



Struttura per età della popolazione

PROVINCIA DI AVELLINO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Ambito Sociale	Distretto San.	Sede di distretto	Comuni n.	Pop. 0-14 a.	Pop. 15-64 a.	Pop. > 65 a.	Pop. totale
Ambito A01	Distretto 01	Ariano Irpino	29	10.179	56.626	21.188	87.993
Ambito A02	Distretto 02	Monteforte Irpino	7	5.350	25.181	6.098	36.629
Ambito A03	Distretto 03	S. Angelo dei Lombardi	25	6.823	40.288	15.346	62.457
Ambito A04	Distretto 04	Avellino	16	12.396	63.389	20.842	96.627
Ambito A05	Distretto 05	Atripalda	28	14.038	67.876	19.135	101.049
Ambito A06	Distretto 06	Baiano	13	5.796	27.785	6.989	40.570
TOTALI			118	54.582	281.145	89.598	425.325

Fonte: dati ISTAT 2016

ASL Benevento

LOGO:



SEDE LEGALE

via Aderisio, 1 - 82100 - BENEVENTO

POPOLAZIONE: 280.707 abitanti

ESTENSIONE TERRITORIALE: 2.080,44 Km²

DENSITA' ABITATIVA: 134,93 ab/Km²

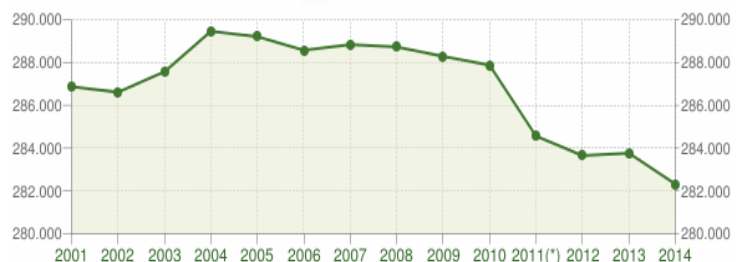
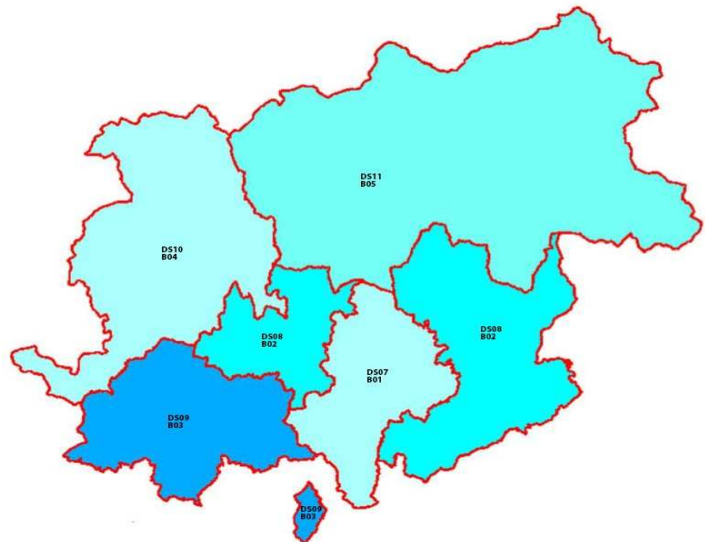
AMBITI SOCIALI DI RIFERIMENTO: B01 -B05

TERRITORIO



L'ASL di Benevento confina a nord con il Molise, a est con la Puglia e sui restanti versanti con le ASL Avellino, Caserta e Napoli 3 Sud. Il territorio della ASL di Benevento è in gran parte montuoso. La densità abitativa è la più bassa della regione; aumenta solo in alcuni comuni e in modo particolare nelle zone limitrofe al capoluogo. Nell'ultimo decennio si registra una progressiva diminuzione della popolazione residente (cfr. grafico). Si rileva, inoltre, che il valore percentuale della popolazione 0-14 anni è il più basso (12,7%) della regione. L'indice di vecchiaia è il più elevato della regione (valore ASL: 173,7%) e raggiunge una punta massima nel Distretto Sanitario n. 11/Ambito 05 con un valore pari a 251,6%, ovvero sono presenti più di due anziani per ogni giovane residente.

AMBITI SOCIALI E DISTRETTI SOCIO-SANITARI



Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Ambito Sociale	Distretto San.	Sede di distretto	Comuni n.	Pop. 0-14 a.	Pop. 15-64 a.	Pop. > 65 a.	Pop. totale
Ambito B01	Distretto n.07	Benevento	5	8.660	46.345	15.026	70.031
Ambito B02	Distretto n.08	San Giorgio del Sannio	19	7.490	37.837	12.611	57.938
Ambito B03	Distretto n.09	Montesarchio	14	7.857	37.443	10.284	55.584
Ambito B04	Distretto n.10	Telese Terme	18	6.987	35.594	12.264	54.845
Ambito B05	Distretto n.11	Morccone San Bartolomeo in Galdo	22	4.708	25.756	11.845	42.309
TOTALI			78	35.702	182.975	62.030	280.707

Fonte: dati ISTAT 2016

ASL Caserta

LOGO:



SEDE LEGALE

via Unità Italiana, 3 - 81100 - CASERTA

POPOLAZIONE: 924.414 abitanti

ESTENSIONE TERRITORIALE: 2.651,35 Km²

DENSITA' ABITATIVA: 348,66 ab/Km²

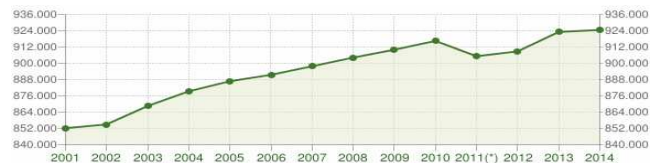
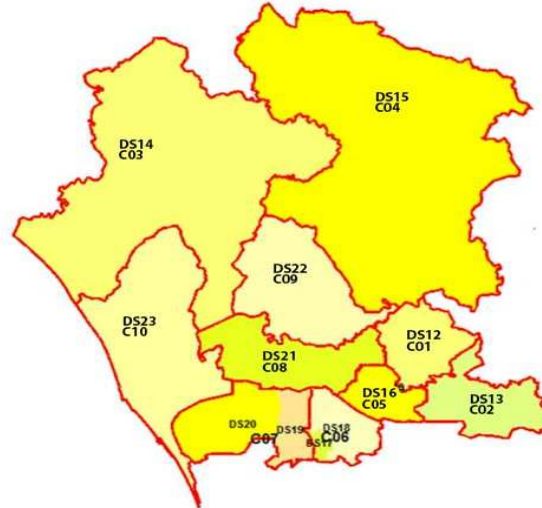
AMBITI SOCIALI DI RIFERIMENTO: C01 - C10

TERRITORIO



L'ASL di Caserta si affaccia sul mar Tirreno e confina a nord-ovest con il Lazio, a nord con il Molise e sui restanti versanti con le ASL Benevento e Napoli 2 Nord. Il territorio della ASL di Caserta è collinare per il 56,25% e per il resto prevalentemente pianeggiante. L'andamento demografico della popolazione residente mostra negli anni un graduale incremento registrandosi, al contempo, il tasso di crescita totale più alto in Regione. La densità abitativa della provincia raggiunge in alcune zone picchi considerevoli e, nel complesso, risulta la seconda provincia della regione per densità abitativa. La popolazione casertana si classifica tra le più giovani della regione con l'indice di vecchiaia (105,9%) tra i più bassi rispetto alla media regionale (117,3%). In alcuni distretti, quali i Distretti Sanitari n. 13, 16, 18, 19 e 20 il numero di giovani è superiore alla popolazione anziana.

AMBITI SOCIALI E DISTRETTI SOCIO-SANITARI



Andamento della popolazione residente
PROVINCIA DI CASERTA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Ambito Sociale	Distretto San.	Sede di distretto	Comuni n.	Pop. 0-14 a.	Pop. 15-64 a.	Pop. > 65 a.	Pop. totale
Ambito C01	Distretto n.12	Caserta	4	15.547	77.698	23.038	116.283
Ambito C02	Distretto n.13	Maddaloni	6	13.871	56.945	13.078	83.894
Ambito C03	Distretto n.14	Teano	16	9.714	51.288	16.739	77.741
Ambito C04	Distretto n.15	Piedimonte M.	31	9.522	47.469	16.715	73.706
Ambito C05	Distretto n.16	Marcianise	06	14.297	56.494	11.822	82.613
Ambito C06	Distretto n.17	Aversa	1	8.157	35.791	9.099	53.047
	Distretto n.18	Succivo	8	20.266	70.625	11.336	102.227
Ambito C07	Distretto n.19	Lusciano	6	13.729	52.949	9.805	76.483
	Distretto n.20	Casal di Principe	4	9.361	37.350	7.303	54.014
Ambito C08	Distretto n.21	S. Maria C. Vetere	7	11.800	51.343	13.109	76.252
Ambito C09	Distretto n.22	Capua	10	8.464	38.329	10.803	57.596
Ambito C10	Distretto n.23	Mondragone	5	11.116	47.773	11.669	70.558
TOTALI			104	145.844	624.054	154.516	924.414

Fonte: dati ISTAT 2016

ASL Napoli 1 Centro

LOGO:



SEDE LEGALE

via Comunale del Principe 13/a 80145 - NAPOLI

POPOLAZIONE: 988.225 abitanti (fonte: ISTAT 2016)

ESTENSIONE TERRITORIALE: 129,55 Km²

DENSITA' ABITATIVA: 7.628,14 ab/Km²

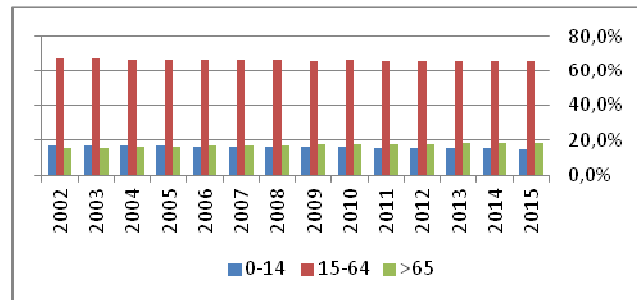
AMBITI SOCIALI DI RIFERIMENTO: N01 - N10; N34

TERRITORIO



L'ASL Napoli 1 Centro si affaccia sul golfo di Napoli e sui restanti versanti confina con le ASL Napoli 2 Nord e Napoli 3 Sud. Il territorio della ASL Napoli 1 Centro comprende l'isola di Capri e la città di Napoli, terza città in Italia per popolazione che si trova al centro di una delle aree più densamente abitate, capoluogo dell'omonima città metropolitana e della Regione. Il numero di abitanti della ASL Napoli1 si mantiene pressoché stabile da diversi anni e l'analisi della struttura della popolazione mostra un sensibile aumento della percentuale di cittadini appartenenti alla fascia d'età ultrasessantacinquenne (anno 2002 15,6% - anno 2015: 18,8%) e una contestuale diminuzione della fascia under 14 anni (anno 2002 17,1% - anno 2015: 15,1%). La struttura per età della popolazione si diversifica nei diversi distretti/municipalità rilevandosi, nel quartiere di Chiaiano-Scampia l'indice di vecchiaia più basso (89,9%) e nel quartiere Vomero quello più alto con valore pari a 200%.

AMBITI SOCIALI E DISTRETTI SOCIO-SANITARI



ASL Napoli 1 Centro						
Ambito Sociale	Distretto Sanitario	Municipalità	Pop. 0-14 a.	Pop. 15-64 a.	Pop. > 65 a.	Pop. totale
Ambito N01	Distretto n. 24	Municipalità 01	10.941	55.397	18.866	85.204
Ambito N34		Comune di Capri	828	4.719	1.658	7.205
		Comune di Anacapri	1.009	4.577	1.360	6.946
Ambito N02	Distretto n. 31	Municipalità 02	12.527	61.372	17.181	91.080
Ambito N03	Distretto n. 29	Municipalità 03	14.897	69.002	20.122	104.021
Ambito N04	Distretto n. 33	Municipalità 04	13.335	64.744	17.037	95.116
Ambito N05	Distretto n. 27	Municipalità 05	13.124	73.149	28.875	115.148
Ambito N06	Distretto n. 32	Municipalità 06	18.885	79.924	17.633	116.442
Ambito N07	Distretto n. 30	Municipalità 07	14.189	62.405	13.339	89.933
Ambito N08	Distretto n. 28	Municipalità 08	14.414	63.653	12.955	91.022
Ambito N09	Distretto n. 26	Municipalità 09	15.948	75.558	16.032	107.538
Ambito N10	Distretto n. 25	Municipalità 10	12.199	63.959	20.742	96.900
<i>Municipalità 1-10</i>			<i>140.459</i>	<i>669.163</i>	<i>182.782</i>	<i>992.404</i>
<i>Isola di Capri</i>			<i>1.837</i>	<i>9.296</i>	<i>3.018</i>	<i>14.151</i>
TOTALI			142.296	678.459	185.800	1.006.555

Fonti: Isola di Capri- dati ISTAT 2016

ASL Napoli 2 Nord

LOGO:



SEDE LEGALE

via Campania 268 - POZZUOLI

POPOLAZIONE: 1.052.754 abitanti

ESTENSIONE TERRITORIALE: 414,08 Km²

DENSITA' ABITATIVA: 2.542,39 ab/Km²

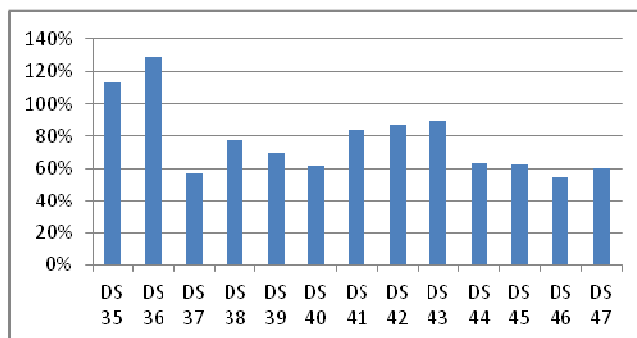
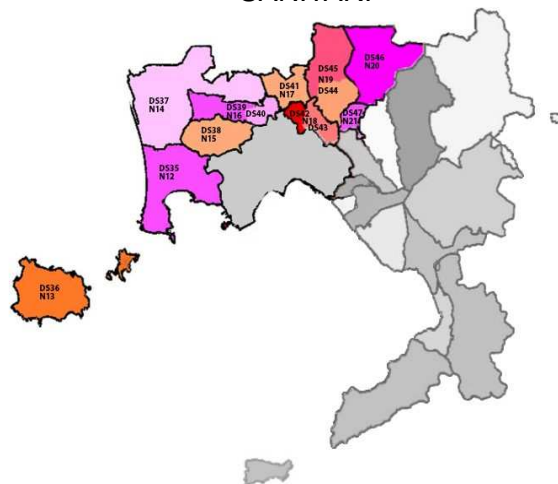
AMBITI SOCIALI DI RIFERIMENTO: N12 - N21

TERRITORIO



L'ASL Napoli 2 Nord si affaccia ad ovest sul mar Tirreno e sui restanti versanti confina con le ASL Caserta, Napoli 3 Sud e Napoli 1 Centro. Rientrano nel territorio della ASL le isole di Ischia e Procida. L'ASL Napoli 2 nord presenta un'alta densità abitativa (2.562, ab/Km²), una delle più alte della Regione che supera di gran lunga la media regionale (427,98 ab/Km²) e nazionale (200,84 ab/Km²). Alcuni comuni mostrano densità abitative estremamente elevate, come il Comune di Casavatore (12.223 ab/Km²) del Distretto 42, il Comune di Melito di Napoli (9.923 ab/Km²), entrambi inclusi nell'elenco dei 50 comuni più popolosi d'Italia (cfr. tabella n.2). La popolazione presenta un buon ricambio generazionale risultando la più giovane della regione con un valore medio dell'indice di vecchiaia pari al 81,8% vs una media regionale dell' 117,3%. Tale condizione si conferma in quasi tutti i Distretti della ASL ad eccezione del Distretto n.36 di Ischia dove l'indice di vecchiaia (135%), pur superando la media regionale, rimane al di sotto della media nazionale (161,4%) e del mezzogiorno (143,8%).

AMBITI SOCIALI E DISTRETTI SOCIO-SANITARI



ASL Napoli 2 Nord							
Ambito Sociale	Distretto San.	Sede di distretto	Comuni n.	Pop. 0-14 a.	Pop. 15-64 a.	Pop. > 65 a.	Pop. totale
Ambito N12	Distretto n. 35	Pozzuoli	3	17.909	81.875	21.323	121.107
Ambito N13	Distretto n. 36	Ischia	7	10.610	49.630	14.321	74.561
Ambito N14	Distretto n. 37	Giugliano in Campania	1	23.618	85.120	14.236	122.974
Ambito N15	Distretto n. 38	Marano di Napoli	2	17.321	69.259	14.224	100.804
Ambito N16	Distretto n. 39	Villaricca	3	12.015	48.187	8.951	69.153
	Distretto n. 40	Mugnano di Napoli	2	13.286	50.561	8.807	72.654
Ambito N17	Distretto n. 41	Frattamaggiore	5	18.531	77.934	16.374	112.839
Ambito N18	Distretto n. 42	Arzano	2	8.929	36.454	8.164	53.547
	Distretto n. 43	Casoria	1	12.865	52.432	12.345	77.642
Ambito N19	Distretto n. 44	Afragola	1	12.233	44.750	8.074	65.057
	Distretto n. 45	Caivano	3	13.576	50.453	8.959	72.988
Ambito N20	Distretto n. 46	Acerra	1	11.887	40.492	7.194	59.573
Ambito N21	Distretto n. 47	Casalnuovo di Napoli	1	9.034	34.994	5.827	49.855
TOTALI			32	181.814	722.141	148.799	1.052.754

Fonte: dati ISTAT 2016

ASL Napoli 3 Sud

LOGO:



SEDE LEGALE

via Marconi, 66 - Torre del Greco

POPOLAZIONE: 1.072.919 abitanti

ESTENSIONE TERRITORIALE: 634,72 Km²(fonte: urbistat.it)

DENSITA' ABITATIVA: 1.690,38 ab/Km²

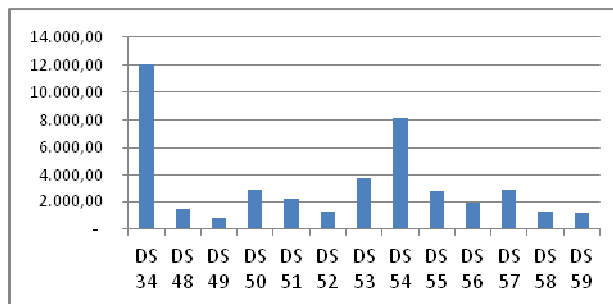
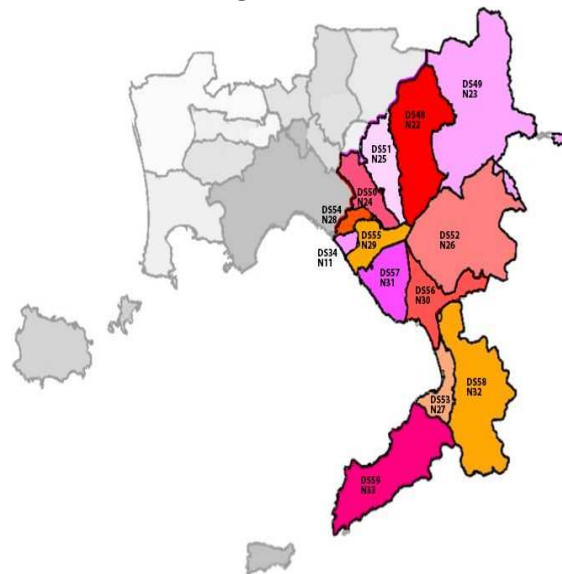
AMBITI SOCIALI DI RIFERIMENTO: N11; N22 – N33

TERRITORIO



L'ASL Napoli 3 Sud si affaccia ad ovest sul golfo di Napoli estendendosi lungo la costiera sorrentina fino a punta Campanella e confina, sui versanti interni, con le ASL Salerno, Avellino e Benevento. L'Asl Napoli 3 sud è la terza ASL campana per densità abitativa (1.690,38 ab/Km²) e supera di gran lunga la media regionale (427,98) e nazionale (200,84). Alcuni comuni mostrano densità abitative estremamente elevate, come il Comune di Portici (12.003 ab/Km²) del Distretto 34 e il Comune di S. Giorgio a Cremano (11.097 ab/Km²) del Distretto 54, entrambi compresi nell'elenco dei primi 50 comuni più popolosi d'Italia. La densità più bassa si riscontra nel Distretto 49 di Nola, composto da 14 comuni, con valore pari a 816,72 ab/km². L'indice di vecchiaia rilevato a livello aziendale (107,2%), inferiore alla media regionale (117,3%), varia da un minimo, pari a 79,9%, registrato nei Distretti n.50 e n. 51 a un valore massimo del 158,1 % rilevato nel Distretto n. 34 che, pur superiore alla media regionale, rimane al di sotto della media nazionale (161,4%).

AMBITI SOCIALI E DISTRETTI SOCIO-SANITARI



ASL Napoli 3 Sud							
Ambito Sociale	Distretto San.	Sede di distretto	Comuni n.	Pop. 0-14 a.	Pop. 15-64 a.	Pop. > 65 a.	Pop. totale
Ambito N 11	Distretto n. 34	Portici	1	7.881	34.936	12.457	55.274
Ambito N 22	Distretto n. 48	Mariglianella	6	17.621	71.137	15215	103.973
Ambito N 23	Distretto n. 49	Nola	14	16.454	74.686	18.750	109.890
Ambito N 24	Distretto n. 50	Volla	4	10.470	42.190	8.368	61.028
Ambito N 25	Distretto n. 51	Pomigliano d'Arco	2	10.499	45.203	11.891	67.593
Ambito N 26	Distretto n. 52	Palma Campania	7	22.042	92.159	17.601	131.802
Ambito N 27	Distretto n. 53	Castellammare di Stabia	1	10.576	43.255	12.635	66.466
Ambito N 28	Distretto n. 54	San Giorgio a Cremano	2	7.964	34.736	12.053	54.753
Ambito N 29	Distretto n. 55	Ercolano	1	8.768	35.285	9.656	53.709
Ambito N 30	Distretto n. 56	Torre Annunziata	4	14.869	58.758	16.694	90.321
Ambito N 31	Distretto n. 57	Torre del Greco	1	13.802	56.529	15.944	86.275
Ambito N 32	Distretto n. 58	Pompei	8	19.030	73.466	17.202	109.698
Ambito N 33	Distretto n. 59	Vico Equense	6	12.295	53.582	16.260	82.137
TOTALI			47	172.271	715.922	184.726	1.072.919

Fonte: dati ISTAT 2016

ASL Salerno

LOGO:



SEDE LEGALE

via Nizza, 146 - 84124 SALERNO

POPOLAZIONE: 1.106.506 abitanti

ESTENSIONE TERRITORIALE: 4.954,16 Km²

DENSITA' ABITATIVA: 223,35 Ab/Km²

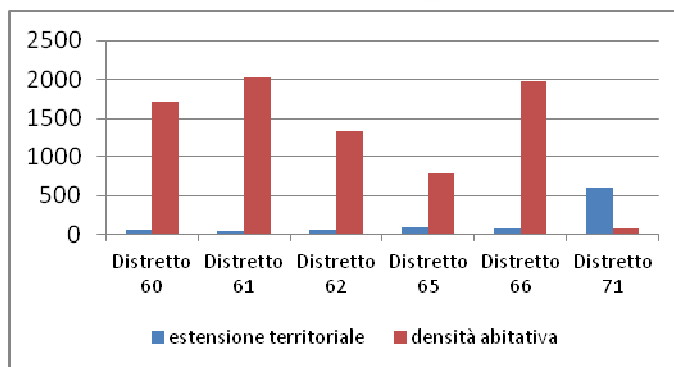
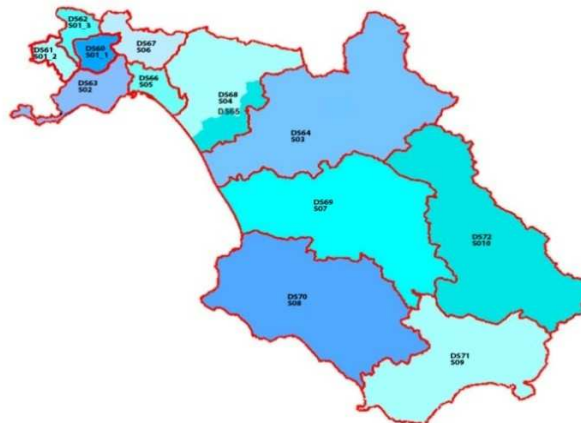
AMBITI SOCIALI DI RIFERIMENTO: S01_1 – S10

TERRITORIO



L'ASL Salerno si affaccia a sud-ovest sull'omonimo golfo estendendosi dalla costiera amalfitana a quella cilentana e confina a est con la Basilicata e, sui restanti versanti, con l'Asl Avellino e Napoli 3 Sud. L'Asl Salerno è la prima per estensione territoriale, per numero di abitanti e numero di comuni (158) e la quinta per densità abitativa. Il territorio provinciale è estremamente variegato dal punto di vista morfologico. Tale disomogeneità, spesso accompagnata, nelle zone interne montuose, da difficoltà di collegamento, incide sulle caratteristiche demografiche della popolazione: più popolosa e giovane in alcuni ambiti come quello dell'agro nocerino sarnese e del capoluogo di provincia e zone contermini, più rarefatta e con alta incidenza di popolazione anziana nelle zone interne e dell'entroterra cilentana. Le zone costiere, interessate da un'alta affluenza turistica, raggiungono, in modo particolare nella stagione estiva, alte densità abitative.

AMBITI SOCIALI E DISTRETTI SOCIO-SANITARI



Ambito Sociale	Distretto San.	Sede di distretto	Comuni n.	Pop. 0-14 a.	Pop. 15-64 a.	Pop. > 65 a.	Pop. totale
Ambito S 01_1	Distretto n.60	Nocera	4	13.176	63.047	16845	93.068
Ambito S 01_2	Distretto n.61	Angri	4	15.937	65.180	15.126	96.243
Ambito S 01_3	Distretto n.62	Sarno-Pagani	4	14.420	60.263	14.069	88.752
Ambito S 02	Distretto n.63	Cava-Costa d'Amalfi	14	12.716	61.365	19.609	93.690
Ambito S 03 ex S5	Distretto n.64	Eboli	8	14.045	69.415	19.881	103.341
Ambito S 03 ex S8			18				
Ambito S 04	Distretto n.65	Battipaglia	3	10.102	48.361	12.769	71.232
	Distretto n.68	Giffoni Valle Piana	9	17.988	94.096	34.142	146.226
Ambito S 05	Distretto n.66	Salerno	2	10.565	47.753	11.889	70.207
Ambito S 06	Distretto n.67	Mercato San Severino	6	12.068	54.722	13.458	80.248
Ambito S 07	Distretto n.69	Capaccio-Roccadaspide	21	6.655	36.297	12.680	55.632
Ambito S 08	Distretto n.70	Vallo della Lucania	37	11.916	62.809	21.652	96.377
Ambito S 09	Distretto n.71	Sapri	17	5.364	28.624	10.465	44.453
Ambito S 10	Distretto n.72	Sala Consilina	19	8.470	43.696	14.871	67.037
TOTALI			158	153.422	735.628	217.456	1.106.506

Fonte: dati ISTAT 2016

Patrimonio tecnologico

Si riporta di seguito uno schema di sintesi della dotazione regionale delle principali apparecchiature tecnologiche, rappresentata analiticamente nei precedenti paragrafi.

Il patrimonio tecnologico è suddiviso per tipologia e per Area/ Azienda Sanitaria. Nel conteggio delle apparecchiature delle Aziende Sanitarie Locali è stata ricompresa sia la dotazione delle strutture pubbliche che delle strutture private afferenti al territorio aziendale.

DOTAZIONE TECNOLOGICA DELLE STRUTTURE DI RICOVERO PUBBLICHE E PRIVATE									
Area / Azienda	ACCELERAT ORI LINEARI	ANGIOGRAFI	GAMMA CAMERE COMPUTERI ZZATE	MAMMOGR AFI	RISONANZA	SISTEMI ROBOTIZ. PER CHIRURGIA ENDOSCOPI.	SISTEMI TAC/ GAMMA CAMERA	SISTEMI TAC/PET	TAC
ASL AVELLINO				8	4				9
ASL BENEVENTO		1		2	2				6
ASL CASERTA	3	5	6	10	10			3	20
ASL NAPOLI 1 CENTRO	3	5	2	5	6	1		1	18
ASL NAPOLI 2 NORD	7	2	3	10	10			2	22
ASL NAPOLI 3 SUD			4	2	8			1	10
ASL SALERNO	4	2	3	10	8	1		2	16
A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	2	4	3	3	2				7
A.O.SANT'ANNA E S.SEBASTIANO CASERTA		3			1				2
A.O.SANTOBONO- PAUSILIPON					1				2
A.O.U. 'FEDERICO II' DI NA	2	3	2	1	2	1		1	3
AO 'G.RUMMO'	1			1	1				4
AO A. CARDARELLI		3	2	3	1	1			5
AO dei Colli		5	1	2		1	1	1	6
AO S. G. MOSCATI	2		1		2			1	1
AOU UNICAM	1		2	1	1				1
IST. NAZ. TUMORI DI NAPOLI	3		1	3	2	1	1	1	3
Totale	28	33	30	61	61	6	2	13	135

Per ciascuna categoria, non sono state conteggiate le apparecchiature tecnologiche segnalate come dismesse (campo data dismissione alimentato).

B1a 7 - Analisi e valutazione della continuità assistenziale

La Regione ha ridisegnato l'assetto della rete ospedaliera e territoriale utilizzando, per quanto riguarda la rete ospedaliera, una metodologia, coerente con i parametri di cui al Decreto Ministero della Salute 70/2015, di analisi delle prestazioni erogate in regime di ricovero al fine di ridefinire il fabbisogno di prestazioni ospedaliere appropriate e quindi l'indice programmatico di posti letto per 1.000 abitanti sulla base del quale procedere al riassetto della rete. La dotazione di posti letto, previsti nel nuovo piano ospedaliero, è pari a 19.841 posti letto (pari a 3,55 PL per 1.000 abitanti – popolazione “pesata”), di cui 16.231 per acuti (pari a 2,91 PL x 1.000 abitanti) e 3.610 posti letto post-acuzie (pari a 0,64 PL x 1.000 abitanti).

Il valore di tale indice programmatico riflette il fabbisogno di posti letto, pubblici e privati, idoneo a soddisfare la domanda appropriata di ricovero della Regione.

Per ciascuna delle strutture di ricovero pubbliche sono stati definiti, per singola disciplina, i posti letto distinti in posti letto ordinari e a ciclo diurno. Sono stati inoltre individuati i presidi ospedalieri destinati alla riconversione e al potenziamento.

Tra gli obiettivi da perseguire assume una notevole rilevanza la presa in carico globale del malato, fin dall'inizio del percorso terapeutico, con un approccio multidisciplinare e multidimensionale che

garantisca da un lato, il miglior trattamento (in termini di qualità, di tempi, e di coordinamento degli interventi), e dall'altro un precoce riconoscimento di eventuali altri bisogni (fisici, funzionali, psicologici, spirituali, sociali e riabilitativi) del malato.

Infatti, le patologie e i problemi che richiedono continuità assistenziale sono sempre maggiori, sia per ragioni epidemiologiche che per motivi connessi alla attuale organizzazione dei servizi, sociali e sanitari. La continuità assistenziale permette al territorio di poter gestire tempestivamente la presa in carico dei bisogni, riducendo le emergenze e sofferenze evitabili.

Con il Piano Territoriale, la regione Campania ha inteso dare un forte impulso alla realizzazione di percorsi assistenziali finalizzati a garantire la continuità ospedale-territorio. In tale ottica si è dato un ulteriore impulso:

- nella individuazione dei presidi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'intensità delle cure (es. rete trauma, oncologia, ictus, trapianti);
- nella definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.

Il territorio assume una forte responsabilità di controllo dei flussi in uscita dagli ospedali ed è destinato a gestire le dimissioni protette e assicurare la continuità assistenziale nel setting più appropriato.

La riorganizzazione dell'assistenza territoriale attraverso la realizzazione delle AFT, delle UCCP, degli Ospedali di Comunità e delle ulteriori strutture intermedie persegue, dunque, la finalità di assicurare l'appropriatezza dell'ambito di cura, la permanenza della persona al proprio domicilio, la continuità assistenziale e le dimissioni protette.

L'operatività delle strutture territoriali (UCCP) dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 10.00 del sabato è assicurata dai professionisti del ruolo unico della medicina generale che si integrano con tutte le altre professionalità sanitarie e non sanitarie contemporaneamente presenti nella struttura, mentre, dalle ore 20.00 alle ore 8.00 dell'intera settimana e nei restanti orari del sabato e di tutti i giorni festivi la continuità dell'assistenza è garantita dai medici a rapporto orario della continuità assistenziale.

La nuova pianificazione territoriale garantisce la continuità assistenziale e un efficace raccordo tra i diversi livelli (territorio – ospedale – territorio, medicina di base e specialistica, strutture residenziali territoriali, centri diurni, ecc.), oltre a consentire di prevedere interventi di crescente intensività basati sulla logica della collaborazione e della corresponsabilità.

Allo scopo di garantire la continuità assistenziale specialistica alla popolazione pediatrica per la valutazione ed il trattamento delle situazioni patologiche non differibili, il Piano Territoriale prevede, inoltre, l'attivazione sperimentale di un ambulatorio pediatrico in prossimità del presidio di continuità assistenziale, almeno due in ciascuna ASL della regione Campania, da realizzarsi, prioritariamente, all'interno delle istituende UCCP pediatriche e restanti UCCP.

Esso usufruisce dei restanti servizi sanitari presenti all'interno della UCCP e dispone della possibilità di teleconsulto con gli specialisti ospedalieri. Inoltre, sono previsti percorsi dedicati anche per gli ulteriori accertamenti e/o approfondimenti da effettuarsi in tempi brevi presso le restanti strutture sanitarie territoriali e ospedaliere di riferimento previa sottoscrizione di specifica intesa.

B1B - Strategia adottata rispetto ai bisogni identificati

La sopravvivenza dell'intero Servizio Sanitario è subordinata ad attività di pianificazione in grado di assicurare le cure necessarie secondo i principi di equità ed accessibilità alle cure, tenendo ben presente che qualsiasi strategia di intervento dovrà basarsi su prove di efficacia, appropriatezza e qualità delle prestazioni.

Nella difficoltà crescente di fornire risposte ai bisogni della popolazione, l'attuale politica sanitaria regionale si è orientata verso la necessità di operare delle scelte che ottimizzino gli interventi in relazione alle risorse disponibili, non limitandosi al mero diniego, deterrenza o alla realizzazione di barriere di accesso.

È noto come lo stato di salute non dipenda esclusivamente dalla disponibilità dei servizi sanitari, bensì quanto questo possa essere influenzato da altri fattori quali ambiente, condizioni economico culturali. La tutela della salute deve essere affidata solo in parte alle strutture sanitarie, dipendendo anche dalle scelte politiche, economiche, sociali ed ambientali nonché dagli stili ed abitudini di vita dei singoli individui. Da tale consapevolezza, assume preponderante importanza la promozione di comportamenti che favoriscano lo stato di salute, garantendo in tal modo anche l'equilibrio del sistema sanitario (attraverso misure di prevenzione e di promozione di stili ed abitudini di vita sani).

L'analisi dei dati inerenti la popolazione, la situazione demografica, lo sviluppo economico, lo stato di salute dei cittadini, rappresentano una fonte di informazioni essenziali atte ad individuare le priorità locali e ad elaborare l'analisi dei bisogni.

La conoscenza epidemiologica dello stato di salute della comunità locale rappresenta un momento conoscitivo utile a sollecitare l'analisi della situazione al fine di identificare le priorità di intervento, mettendo in evidenza eventuali scostamenti tra bisogni, domanda e offerta di prestazioni, al fine di gestire e pianificare l'organizzazione dei servizi sanitari in modo sempre più aderente alle esigenze della popolazione.

L'individuazione, la valutazione e la conoscenza del complesso contesto dei bisogni che generano la domanda sanitaria, costituiscono elementi essenziali per la messa a punto di una strategia che consenta di individuare le scelte programmatiche generali.

Dalla situazione di contesto e dai bisogni che ne conseguono, rappresentata al precedente capitolo B1A, emerge, sinteticamente, che la Campania è una delle regioni europee più densamente popolate e che la popolazione è tendenzialmente giovane.

Risulta anche che l'invecchiamento della popolazione è in parte contrastato dalla presenza, in continuo aumento, delle persone immigrate. Risulta difficile individuare con precisione i bisogni dell'utenza immigrata.

Tali situazioni richiedono un significativo cambiamento della strategia in quanto i bisogni sempre più articolati e complessi non consentono più risposte articolate settoriali alla malattia o al disagio sociale, ma richiedono risposte unitarie che considerino la persona nella sua globalità che sappiano garantire assistenza a vari livelli.

L'analisi del contesto socio-sanitario ha portato ad individuare come prioritarie, linee di intervento in grado di migliorare l'offerta dei servizi e soddisfare i bisogni dei cittadini prevedendo:

- una forte valorizzazione delle attività di prevenzione;
- una rete territoriale più forte e capace di assolvere compiutamente le proprie funzioni;
- una realtà ospedaliera più orientata alla medio-alta intensità di cure;
- un miglioramento del sistema di emergenza;
- una serie di azioni rivolte alla cura degli anziani e della non autosufficienza;

- un ulteriore potenziamento della risposta diagnostica;
- un incremento significativo dei sistemi di accesso alle prestazioni, attraverso lo sviluppo di strumenti di innovazione tecnologica che rendano possibile il movimento delle informazioni piuttosto che quello delle persone.

La Regione Campania, nell'anno 2007 ha individuato, con l'approvazione del "Piano di rientro", gli obiettivi di contenimento della dinamica della spesa al fine della riduzione del disavanzo. Nel corso degli anni, ha attuato misure di riequilibrio del profilo erogativo dei LEA e misure di riequilibrio della gestione corrente, necessarie per il raggiungimento dell'equilibrio economico. Il piano di rientro ha previsto l'adozione di provvedimenti volti a razionalizzare la rete ospedaliera, la spesa farmaceutica, la spesa per l'acquisto di beni e servizi, la spesa per il personale dipendente e convenzionato, nel rispetto dei LEA.

Con i successivi programmi operativi la regione Campania ha proseguito il percorso intrapreso dando impulso all'attuazione delle scelte programmatiche definite nei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete territoriale e nel piano sanitario regionale.

Con tali atti, lo sviluppo che la rete ospedaliera dovrà assumere nel medio e lungo periodo viene corredato, oltre che da logiche di contenimento della spesa, anche da aspetti di carattere generale, quali lo sviluppo di nuove tecnologie, l'evoluzione di nuove tecniche mediche e chirurgiche che consentono di effettuare interventi più efficaci in setting appropriati.

Altro aspetto dell'organizzazione considerato come da sviluppare è quello relativo all'integrazione ospedale e territorio. La degenza ospedaliera negli anni si sta riducendo notevolmente proprio in virtù del percorso di efficientamento intrapreso, e in parte anche derivante dallo sviluppo delle tecnologie e dall'incremento dell'efficacia terapeutica dei farmaci.

Da tali considerazioni discende che il raccordo territorio ospedale produce incrementi di appropriatezza del sistema nel suo complesso e concorre al contenimento della spesa. L'attuale pianificazione regionale sanitaria affronta la riorganizzazione del sistema, sulla base delle sopra esposte considerazioni, con una strategia mirata a eliminare l'obsolescenza delle strutture e recuperarne e valorizzarne il ruolo all'interno della rete.

L'attuale programmazione vuole tendere a raggiungere nel 2018 un valore prossimo a 160 nella griglia di valutazione LEA, attraverso una valutazione a matrice che tenga insieme, in un discorso unitario, i dati epidemiologici regionali, i bisogni di salute della popolazione, la garanzia dei LEA per una delle Regioni più popolate d'Italia, nella quale un elevato indice di deprivazione rende più difficile garantire un buono stato di salute e dove i determinanti stessi di salute trovano una declinazione prevalentemente sfavorevole.

B1b. 1 - Identificazione dei bisogni assistenziali

La conoscenza dei bisogni reali della popolazione assistita è elemento fondamentale per la corretta programmazione dei Servizi Sanitari al fine di soddisfare la domanda.

I mutamenti intervenuti nel quadro demografico e socio economico richiedono un significativo cambiamento di strategia in quanto i bisogni sempre più articolati e complessi non consentono più risposte settoriali alla malattia e soprattutto non richiedono una modalità di assistenza ospedalocentrica. È pertanto necessaria un'evoluzione verso un sistema che remunerati la salute piuttosto che la malattia, spostando l'assistenza al paziente quanto più possibile verso il domicilio.

In quest'ottica, la Regione Campania ha intrapreso un processo di profonda innovazione e riorganizzazione del proprio sistema per adeguare l'offerta dei servizi e migliorare la qualità dell'assistenza. La riorganizzazione mira a spostare gradualmente l'assistenza sul territorio e al domicilio attraverso sia un potenziamento delle strutture territoriali sia una riqualificazione dell'offerta ospedaliera. L'ospedale perde sempre più le sue caratteristiche di luogo generale delle cure per acquistare il ruolo di sede delle procedure ad alto rischio che richiedono alta tecnologia.

Questa strategia comporta una sensibile riduzione del tasso di ospedalizzazione dei cittadini campani, già evidenziata dalle ultime rilevazioni.

L'obiettivo della maggiore efficienza ed appropriatezza è perseguito sia attraverso una revisione strutturale ed organizzativa delle reti assistenziali sia attraverso l'adozione di atti di indirizzo e strumenti di controllo volti ad incentivare l'appropriatezza delle prestazioni erogate attraverso l'introduzione di soglie di ammissibilità di DRG ad alto rischio di inappropriatazza e linee guida per i controlli sulle prestazioni di ricovero e compilazione delle SDO.

B1b. 2 - Descrizione della strategia

A seguito della precedente programmazione regionale, molte strutture erano state chiuse o se ne era prevista la dismissione o riconversione. L'attuale rete di offerta, vista alla luce degli standard del DM 70/2015, lascia emergere la criticità rappresentata dal ridotto numero di presidi ospedalieri attivi e ne richiede pertanto il recupero, secondo un nuovo modello di stabilimento accorpato ad un presidio principale.

È stato declinato un modello organizzativo ospedaliero basato sul sistema Hub e Spoke e per reti di specialità, con particolare riferimento all'emergenza urgenza ed alle reti delle patologia tempo dipendenti. La realizzazione del modello è possibile attraverso l'investimento in interventi tecnologici e il potenziamento dei presidi.

Con il presente accordo si dà concretezza all'obiettivo di recuperare e valorizzare i presidi ospedalieri e, allo stesso tempo, potenziare la rete territoriale per permetterle di accogliere il fabbisogno di assistenza da trattare al di fuori dell'ospedale. Gli interventi programmati, inoltre, intendono realizzare l'obiettivo di garantire sicurezza ai pazienti e agli operatori nelle strutture sanitarie con miglioramento dei livelli di qualità. I livelli di qualità saranno realizzati anche mediante l'attuazione di tutti gli interventi di adeguamento delle tecnologie.

La confluenza delle suddette iniziative consente di realizzare un sistema ospedaliero deputato alla risposta ai bisogni di vera acuzie con strutture tendenti all'eccellenza e all'alta complessità. Ciò sarà possibile mediante ulteriori e parallele azioni organizzative e strategiche.

B2 LOGICA E COERENZA INTERNA DELLA STRATEGIA

B2A - Obiettivi del Programma

La nuova architettura dell'offerta assistenziale della Regione Campania è stata ridisegnata attraverso un lungo percorso, peraltro, condiviso con i Ministeri affiancanti della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed ha trovato compiuta attuazione nel nuovo Piano di riassetto delle rete ospedaliera e nella programmazione territoriale.

La programmazione degli investimenti in edilizia ed in tecnologie con le risorse dell'art. 20 della L. 67/88 rappresenta l'occasione per consentire al sistema sanitario campano di rendere effettive le scelte strategiche insite nel nuovo piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale e nel Piano sanitario regionale in termini di qualità ed efficienza .

Le aziende sanitarie sono state invitate ad individuare gli interventi di edilizia sanitaria e il fabbisogno di attrezzature biomedicali necessari per l'adeguamento strutturale del patrimonio tecnologico alle funzioni programmate, con una previsione di massima dei relativi costi.

Gli uffici preposti hanno esaminato la coerenza delle specifiche proposte progettuali con il nuovo piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale.

Su tali basi, tendendo conto dei bisogni sanitari e delle principali carenze e criticità presenti in regione, attraverso un percorso condiviso con le Aziende sanitarie e gli organi regionali competenti in materia di programmazione sanitaria, si è effettuato il processo di identificazione degli obiettivi del Programma.

Nell'ambito del processo di identificazione degli obiettivi del Programma, sono stati applicati criteri che hanno consentito di individuare gli interventi definiti prioritari.

Criteri di individuazione degli interventi

In conformità agli obiettivi generali e specifici del programma, così come specificati nel documento programmatico (punto B2a.2), sono stati individuati gli interventi definiti prioritari secondo i criteri di seguito indicati:

Da tale confronto scaturiscono i seguenti aspetti di programmazione:

- 1) l'ammodernamento dell'offerta ospedaliera attraverso la realizzazione di ospedali e l'ampliamento/completamento di ospedali esistenti in attuazione del piano ospedaliero di cui al nuovo piano ospedaliero;
- 2) realizzazione di strutture territoriali, per il potenziamento e l'adeguamento della rete territoriale, in attuazione del "*Piano Regionale di Programmazione della Rete Territoriale*" di cui al Decreto Commissariale n. 99 del 22.09.2016;
- 3) ammodernamento del parco tecnologico;
- 4) ristrutturazione e adeguamento funzionale, anche con implementazione di nuovi reparti.

B2a. 1 - Analisi dei problemi e priorità

La rappresentazione dell'offerta ante operam presenta alcune marcate criticità, come di seguito indicate.

- le condizioni delle strutture sanitarie regionali presentano notevoli carenze sotto il profilo del rispetto dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni delle vigenti leggi con particolare riferimento alla protezione antisismica e protezione antincendio;
- i nuovi standards previsti dal DM 70/2015 hanno evidenziato una carenza dell'attuale dotazione dei posti letto dei presidi ospedalieri della regione Campania. L'adeguamento a tali standards oltre a garantire il soddisfacimento dei LEA tende a contrastare dal 20 al 35% dei ricoveri fruiti in mobilità passiva come contemplato dal citato DM;
- la sanità della regione Campania è contraddistinta da una visione ospedale-centrica, registrando un tasso di ospedalizzazione superiore allo standard atteso pari a 160/1000. Ciò anche per la mancanza di strutture territoriali in grado di migliorare l'integrazione ospedale territorio, per il completamento dei percorsi di cura, sia in accesso che in dimissione dalla struttura ospedaliera.

Sulla base di tali considerazioni, la scelta degli interventi prioritari, oggetto del presente accordo di programma, è finalizzata:

- all'ammornamento e al potenziamento degli ospedali e alla realizzazione di nuovi posti letto per adeguare le strutture sanitarie al nuovo piano ospedaliero secondo gli standard del DM 70/2015;
- al potenziamento della rete territoriale con la realizzazione di ospedali di comunità, UCCP, hospice;
- all'ammodernamento del parco delle attrezzature.

B2a. 2 - La catena degli obiettivi

Coerenza del Programma con gli indirizzi strategici

L'individuazione degli obiettivi parte da un'analisi dei bisogni e delle strategie condotta a livello di pianificazione regionale (rappresentata in parte nei precedenti capitoli ed in parte nei successivi capitoli). Ci si riferisce, in particolare:

- al nuovo piano ospedaliero;
- al Piano Regionale della Rete per l'Assistenza Territoriale approvato con DCA n. 99 del 22.09.2016;
- al Piano Sanitario Regionale;
- al Piano di rientro del disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario regionale finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario sottoscritto in data 13.03.2007 da Regione Campania e Ministeri della salute ed economia/finanze (approvato con DGRC n. 460 del 20.03.2007), ed ai successivi programmi operativi.

Attraverso gli elementi informativi disponibili e sopra rappresentati (vedi capitolo: Il territorio, la popolazione, la rilevazione della posizione sociale, la condizione di salute, il quadro epidemiologico, l'analisi della domanda di prestazione e delle criticità nell'accesso, la mobilità attiva e passiva, l'offerta ante operam, l'analisi e valutazione della continuità assistenziale) è stato possibile tracciare i contorni, con sufficiente precisione, del contesto socio-sanitario regionale che hanno permesso l'identificazione degli obiettivi del programma.

Ulteriore elemento di cui ci si è avvalsi nel processo di identificazione degli obiettivi del Programma, è stato il criterio di priorità di attuazione degli interventi. Il criterio di priorità ha trovato importante riferimento alle criticità evidenziate nella rete ospedaliera campana per le quali si è cercato di dare

una risposta ai bisogni rilevati. Le criticità a cui ci si riferisce sono sinteticamente:

- frammentazione dell'offerta in molti piccoli ospedali scarsamente inseriti nel sistema a rete integrata dei servizi sanitari;
- adeguamento strutturale/infrastrutturale/tecnologico eccessivamente oneroso a causa dello stato di conservazione e al numero notevole di presidi;
- inadeguatezza della rete di assistenza territoriale;
- obsolescenza del parco delle dotazioni tecnologiche;
- ulteriore conversione di posti letto per acuti a riabilitativi per adeguarsi agli standard previsti dallo Stato.

Gli obiettivi del programma vengono divisi in:

- a) obiettivi generali quali principi ispiratori e di governo strategico del Programma, la base sulla quale si sviluppa tutto il Programma,
- b) obiettivi specifici che rappresentano i benefici duraturi per la comunità locale destinataria dell'intervento progettuale, vengono riferiti alle macro aree dei bisogni e danno conto del soddisfacimento dei bisogni a livello locale,
- c) obiettivi operativi si concretizzano nei prodotti delle attività che si traducono in azioni puntuali, cioè in interventi progettuali.

La differenziazione tra i tre ordini di obiettivi ha la funzione di operare una progressiva messa a fuoco delle esigenze operative e quindi degli interventi da realizzare per il perseguimento dell'ordine superiore di obiettivi, quello generale.

Obiettivi generali

Questo Programma di investimenti in sanità si qualifica quale strumento cardine per:

- miglioramento della qualità dell'offerta ospedaliera in attuazione al nuovo piano ospedaliero per la riduzione del saldo di mobilità sanitaria regionale (obiettivo generale G1);
- miglioramento della qualità dell'offerta sanitaria territoriale, con riferimento al *Piano Regionale di Programmazione della Rete Territoriale di cui al DCA 99/2016* (obiettivo generale G2).

Da tale confronto scaturiscono i seguenti aspetti di programmazione:

- 1) l'ammodernamento dell'offerta ospedaliera attraverso la realizzazione di ospedali e l'ampliamento/completamento di ospedali esistenti con riferimento al nuovo piano ospedaliero *ai sensi del DM70/2015* (obiettivo generale G1);
- 2) aggiornamento e potenziamento del parco delle dotazioni tecnologiche (obiettivo generale G1);
- 3) potenziamento e adeguamento della rete territoriale, con riferimento al *Piano Regionale di Programmazione della Rete Territoriale di cui al DCA 99/2016* (obiettivo generale G2);
- 4) ristrutturazione e adeguamento funzionale delle strutture, anche con implementazione di nuovi reparti (obiettivo generale G1 e G2).

Dalla lettura del documento emerge in modo inequivocabile la coerenza del Programma con gli indirizzi strategici della pianificazione sanitaria regionale ed in particolare con la programmazione disciplinata nel nuovo Piano della rete ospedaliera e nel nuovo Piano territoriale.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi generali sopra richiamati si articolano in obiettivi specifici cui ciascun intervento del Programma è esplicitamente agganciato.

Gli obiettivi generali sopra elencati includono i seguenti obiettivi specifici in base ai quali sono raggruppati gli interventi:

- i. costruzione e ampliamento di presidi ospedalieri al fine di potenziare le strutture esistenti e in particolare realizzare nuovi posti letto in attuazione del nuovo piano ospedaliero (obiettivo specifico S 1.1);
- ii. potenziamento e ammodernamento della dotazione tecnologica, per garantire l'efficacia del processo di riorganizzazione della rete ospedaliera, ridurre le liste di attesa, instaurare una sinergia tra sanità e ricerca al fine di allineare la capacità di diagnosi ai progressi scientifici, assicurare le necessarie condizioni di sicurezza per il paziente (obiettivo specifico S 1.2);
- iii. potenziamento e riorganizzazione della rete territoriale per assicurare un'offerta di assistenza più efficiente e appropriata, migliorare l'accessibilità creando un riequilibrio e una distribuzione omogenea sul territorio (obiettivo specifico S 2.1);

Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi si concretizzano nei prodotti delle attività che si traducono in azioni puntuali, cioè in interventi progettuali per finalizzare l'offerta sanitaria alla risposta dei bisogni delle comunità locali

Gli interventi puntuali proposti, in linea con gli obiettivi e di conseguenza con i principi ispiratori e di governo strategico del Programma, costituiscono nella loro interezza, a livello Regionale, quanto necessario al riordino e all'adeguamento della rete ospedaliera, al potenziamento e l'ammodernamento della dotazione tecnologica e alla riorganizzazione della rete territoriale.

B2a. 3 – Interventi progettuali

Per la descrizione complessiva degli interventi progettuali previsti nel Programma, si rimanda al paragrafo B0.3.1 - Il completamento della III Fase.

B2a. 4 - Offerta post operam

La realizzazione degli interventi previsti dal Programma consentirà all'offerta sanitaria regionale di rispettare gli standard qualitativi definiti dalla normativa nazionale e regionale.

In particolare consentirà:

- di migliorare le prestazioni di assistenza ospedaliera con il potenziamento dei posti letto secondo gli standard del DM 70/2015 e l'ammodernamento dell'offerta;
- di rispondere in modo più completo ed appropriato alla domanda di prestazioni della popolazione residente potenziando la dotazione tecnologica delle strutture sanitarie e la rete delle cure primarie;
- consentire alle strutture sanitarie di erogare prestazioni in condizioni di sicurezza e in conformità ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalla normativa vigente.

E' possibile stabilire delle dirette connessioni per macro aree di intervento già indicate nei su esposti obiettivi.

B2B - COERENZA INTERNA DELLA STRATEGIA

Dall'osservazione degli obiettivi operativi del programma e della conseguente offerta post operam, è possibile individuare le relazioni di complementarità tra le priorità che hanno portato alla definizione degli interventi del Programma.

B2b. 1 - Relazioni di complementarità tra le priorità

Dall'analisi si evidenzia come i criteri di priorità e i criteri di complementarità abbiano portato alla definizione di un Programma che, attraverso la declinazione degli obiettivi specifici, assicuri l'equilibrio tra interventi sull'area ospedaliera e sull'area territoriale riassunto nei seguenti fattori comuni:

- potenziamento e ammodernamento dell'offerta ospedaliera;
- potenziamento dei servizi territoriali, da attuarsi, prioritariamente, attraverso la riconversione di piccole realtà ospedaliere che, attraverso un processo di riassetto organizzativo e funzionale, migliorino l'integrazione ospedale-territorio per il completamento dei percorsi di cura, sia in accesso che in dimissione dalla struttura ospedaliera;
- innovazione e l'ammodernamento tecnologico volti a garantire prestazioni di elevata qualità, tempestive ed adeguate ai bisogni di salute.

Il risultato conseguito potrà essere valutato sia sotto il profilo dell'apporto degli interventi raggruppati in macroarea al fine del raggiungimento dell'obiettivo generale, sia in termini propriamente quantitativi di incidenza percentuale delle macro aree di intervento sull'importo finanziario complessivo del Programma. (vedi allegati)

B2b. 2 - Analisi dei Rischi

I fattori comuni e le equilibrate relazioni di complementarità del fabbisogno finanziario sono i punti di forza di questo Programma, accanto ai quali però vi sono anche punti di debolezza.

La logica della pianificazione ex ante, attraverso lo strumento del confronto dialettico con le Aziende sanitarie, ha permesso l'individuazione di alcuni punti di debolezza non eliminabili, che, tuttavia, essendo questi conosciuti, possono essere opportunamente monitorati durante la fase attuativa del Programma. In tal modo sarà possibile contenere le situazioni di criticità.

La metodologia SWOT (strengths-weakness-opportunities-threats), rappresentata nel prospetto sotto riportato, ha consentito di effettuare l'analisi di rischio per il Programma.

Analisi punti di forza, punti di debolezza, opportunità e rischi del programma

Il processo di analisi presuppone il porsi delle domande alle quali dare risposte adeguate. Una possibile traccia schematica è quella che si riporta di seguito:

	S. FORZA	W. DEBOLEZZA
INTERNI	<p>Opportunità di effettuare l'ammodernamento della Rete ospedaliera e territoriale</p> <p>Opportunità di realizzare interventi strutturali per l'equilibrio di bilancio.</p> <p>Possibilità di identificare le priorità del programma</p>	<p>Difficoltà ad attivare nuove funzioni sia territoriali che ospedaliere per il perdurare del blocco parziale del turn over.</p> <p>Difficoltà di gestire di tutti gli interventi contemporaneamente</p> <p>Vincoli del Piano di rientro e dei connessi Programmi Operativi.</p>
	O. OPPORTUNITÀ	T. RISCHI
ESTERNI	<p>Miglioramento della qualità dell'assistenza ospedaliera e territoriale.</p> <p>Perseguimento degli obiettivi di continuità assistenziale e di integrazione della attività territoriali.</p> <p>Contribuire al riequilibrio della mobilità sanitaria extraregionale.</p> <p>Migliorare in termini di maggiore efficienza e minore invasività delle prestazioni effettuate con le grandi tecnologie</p>	<p>Interventi molto complessi con possibilità di lunghi periodi di attuazione</p>

B3 - COERENZA INTERNA DELLA STRATEGIA CON LE POLITICHE NAZIONALI E REGIONALI E CON QUELLE COMUNITARIE

B3A - COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE SETTORIALE ED INTERSETTORIALE

Le strategie di sviluppo della Regione Campania si fondano su una cornice programmatica unitaria, che si basa sul Quadro Strategico Nazionale e, più a monte, sulla politica di sviluppo e coesione Europea. La Regione, infatti, ha stabilito di definire un unico programma di sviluppo regionale, da realizzare integrando le varie fonti di finanziamento, comunitarie e nazionali: il Programma operativo del FESR, il Programma operativo del FSE, il Piano FSC, il Programma di sviluppo rurale del FEASR e gli altri programmi regionali.

B3a. 1 - Coerenza con le Priorità del Quadro Strategico Nazionale

La strategia regionale condivide l'indicazione del QSN di assegnare un ruolo centrale nella programmazione unitaria regionale ai servizi collettivi, sia a quelli che sono a valle di investimenti in infrastrutture (regolarità nella distribuzione dell'acqua e dell'energia, corretta gestione dei rifiuti urbani e sociali, disponibilità dei servizi di fognatura e depurazione delle acque, capillarità dei trasporti e livello di accessibilità per persone e merci di un'area), sia a quelli socio-assistenziali o di formazione e istruzione.

In riferimento ai contenuti e agli obiettivi del presente Accordo di Programma, tra i molteplici strumenti che compongono il disegno unitario, trovano particolare significatività:

- il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013 e 2014/2020:
 - l'art. 1 – comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha istituito la dotazione finanziaria del FSC per il ciclo di programmazione 2014/2020 destinata a sostenere interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% nelle aree del Centro-Nord;
 - l'art. 1 – comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), fatte salve le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
 - il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" in cui i soggetti sottoscrittori si impegnano ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Regione Campania stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania

- il *Programma* PO Campania FESR 2014/2020, finanziato con i Fondi Strutturali, e volto alla promozione dello sviluppo equilibrato e sostenibile attraverso la qualificazione e il riequilibrio dei sistemi territoriali e della struttura economica e sociale campana;
 - Azione 4.1.1- "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici";
 - **Azione 9.3.8** - Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitarinon ospedalieri [poliambulatori, presidi di salute territoriale, nuove tecnologie, rete consultoriale, strutture residenziali e a ciclo diurno extra ospedaliera], compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura.

B3a. 2 - Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale

Come già più volte sottolineato, l'Accordo di programma si inserisce in un contesto con marcate criticità che si concretizzano in un insieme di condizionamenti derivanti principalmente:

- dal vincolo di rientro dal disavanzo del Sistema Sanitario Regionale;
- dall'esigenza prioritaria di migliorare ed efficientare l'offerta pubblica ospedaliera e territoriale.

La strategia adottata per l'identificazione degli interventi e delle priorità presenta una forte coerenza e complementarità con quanto stabilito dal Piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale, di recente approvati dalla struttura commissariale, attraverso la pianificazione di interventi con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia in riferimento ai P.O. identificati come soggetti ad intervento di riclassificazione e nuova destinazione e in riferimento alla rimodulazione del sistema e della rete dell'emergenza-urgenza (vedi Napoli 1 centro, Napoli 2 Nord). La stretta connessione tra la realizzazione della nuova architettura sanitaria regionale e la disponibilità, in termini programmatici, delle risorse ex art. 20 della L. 67/88 è esplicitamente ribadita nel Piano Sanitario Regionale della Campania nella trattazione de "Gli Investimenti per l'ammodernamento strutturale e tecnologico del S.S.R.", e con riferimento particolare al "Piano triennale per gli investimenti e l'acquisizione di tecnologie e beni mobili" per la cui realizzazione si intende rafforzare la dotazione finanziaria, anche attraverso la riprogrammazione delle somme stanziare per programmi di investimento specifici non ancora utilizzata o relativa a interventi non programmati.

In una prospettiva più ampia la strategia complessiva dell'Accordo di Programma è orientata ad una riorganizzazione della rete dei servizi assistenziali finalizzata al potenziamento dei servizi assistenziali territoriali e domiciliari, in coerenza con quanto previsto nel Piano Sanitario Regionale della Campania. Tale Piano tiene conto, da un lato della necessità, della crescita qualitativa del sistema e dei relativi livelli di assistenza e dall'altro dell'individuazione di obiettivi e di linee d'intervento, coerenti con i principi e le strategie del Piano Sanitario Nazionale, del nuovo Patto per la Salute e di tutti gli strumenti di programmazione sanitaria nazionale e regionale.

Tra le linee strategiche della politica sanitaria identificate nel Piano Sanitario Regionale quelle di maggior rilievo per il programma risultano essere quelle relative a:

- la diffusione ed il consolidamento dell'integrazione sociosanitaria;
- il rafforzamento della rete territoriale dell'assistenza;
- la realizzazione dei necessari investimenti per l'ammodernamento strutturale e tecnologico;
- la riorganizzazione del sistema informativo e lo sviluppo delle attività di monitoraggio.

Per quello che riguarda infine gli aspetti più strettamente legati all'ammodernamento tecnologico di Aziende e di presidi una delle priorità identificate nel Programma, quella di colmare l'attuale disomogeneità e frammentazione dei sistemi informativi presenti presso le Aziende e di favorire una più completa ed organica integrazione con le molteplici funzionalità del Sistema Informativo Sanitario Regionale, rappresenta la principale finalità dell'intervento ai sensi dell'art. 79 comma 1 sexies, della L. 133/08 e dell'art. 2, comma 70 della L. 191/2009, approvato con DCA 125 del 10.10.2012 e partito dal 14.10.2017, data di sottoscrizione del contratto con l'RTI aggiudicatario della gara per il conferimento dell'incarico di consulenza direzionale da espletare a favore delle Aziende del SSR Campano, della GSA e della So.re.sa.

B3B SOSTENIBILITA' DEGLI INTERVENTI

B3b. 1 - Analisi delle condizioni

Gli interventi previsti nel Programma sono stati oggetto di una complessiva verifica di sostenibilità. La metodologia usata ha previsto il coinvolgimento delle Aziende sanitarie con le quali sono state analiticamente effettuate verifiche sulla:

- sostenibilità economico-finanziaria;
- sostenibilità amministrativa e gestionale e delle risorse umane;
- sostenibilità ambientale.

La sostenibilità di ogni singolo intervento è stata ricomposta con una logica di complementarità su scala regionale per dare conto dell'effettiva e complessiva sostenibilità del Programma.

B3b. 2 - Sostenibilità economica e finanziaria

La verifica della sostenibilità economico-finanziaria del Programma, mancando l'utilizzo di fondi propri delle Aziende, tranne che per quote marginali, si è basata sulle quote statale e regionale

Ulteriori elementi di verifica della sostenibilità economico-finanziaria degli interventi del Programma sono state le valutazioni sui costi cessanti e sui costi emergenti derivanti dalla realizzazione degli interventi.

Tra i costi cessanti derivanti dalla realizzazione degli interventi del Programma vi sono:

- risparmi conseguenti alla realizzazione dei nuovi ospedali, atteso che la costruzione ex novo di un ospedale è in grado di produrre consistenti risparmi per il sistema sanitario, stimabili fino al 30% dei costi di gestione, in quanto i servizi logistici e tecnologici di una nuova struttura, grazie a radicali soluzioni innovative non altrimenti realizzabili in strutture pre-esistenti, consentirebbero significative economie gestionali;
- risparmi derivanti da una riduzione della mobilità sanitaria passiva per l'accresciuta qualità dell'offerta, grazie alla realizzazione di nuove strutture di eccellenza e al potenziamento ed ammodernamento delle attrezzature elettrobiomedicali, in grado di far fronte al fabbisogno assistenziale della popolazione;
- razionalizzazione dei servizi attraverso l'integrazione a rete degli stessi;
- maggiore efficienza dovuta all'ammodernamento impiantistico/tecnologico.

I costi emergenti si qualificano in:

- aumento dei costi di gestione per l'implementazione di attività assistenziali;
- aumento dei costi di gestione per il potenziamento di attività territoriali.

B3b. 3 - Sostenibilità amministrativa e gestionale

La verifica della sostenibilità amministrativa è stata effettuata in relazione alle procedure tecnico-amministrative necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni per la "cantierabilità" degli interventi.

La sostenibilità gestionale del Programma è stata verificata con particolare riferimento agli interventi che prevedono:

- l'ammodernamento tecnologico (nuova acquisizione);
- l'implementazione dell'offerta sanitaria.

Con gli elementi di contesto sopraelencati, la sostenibilità gestionale si correla fortemente con quella delle risorse umane che serviranno sia alla gestione dell'offerta sanitaria post operam, sia nella conduzione delle nuove tecnologie e che, allo stato, richiedono, per effetto del blocco parziale del turn over, una razionale programmazione sia in termini di utilizzo che di spesa.

La Regione Campania ha avviato un'attività di monitoraggio dei cantieri che ha evidenziato la dilatazione dei tempi di realizzazione degli interventi e il conseguente aggravio dei costi, dovuto anche un eccessivo ricorso alla variante in corso d'opera. Tale ritardo è in parte riconducibile ad una non adeguata programmazione delle opere pubbliche.

Infatti nella programmazione delle opere pubbliche vi è una sorta di slittamento strutturale, una traslazione del sistema di riferimento temporale, che porta il pianificatore a sottovalutare il tempo necessario alla realizzazione dell'opera.

Tale contesto, ha spinto la Regione ad intervenire modificando fortemente la programmazione economica ai fini di un oculato utilizzo delle risorse, del raggiungimento degli obiettivi di programmazione e più in generale della sostenibilità economica di sistema, anche, nell'ottica di rafforzare le metodologie di programmazione specifiche per gli interventi sanitari.

Per tali considerazioni, particolare importanza è stata data alla stesura del progetto di fattibilità tecnico economica visto come strumento essenziale della pubblica amministrazione che permette di verificare l'efficacia dell'attività di progettazione e dai forti riflessi sulla gestione della macchina sanitaria.

Per l'attivazione del nuovo Accordo di Programma, tenuto conto, fra l'altro, dell'esigenza di realizzare un'attendibile analisi di fattibilità degli interventi, e garantirne l'effettiva sostenibilità, sotto il profilo dell'analisi delle condizioni, della sostenibilità economica e finanziaria, della sostenibilità amministrativa e gestionale, della sostenibilità di risorse umane, della sostenibilità ambientale, i progetti degli interventi dovranno conformarsi alle disposizioni previste dal Dlgs 50/2016.

La sostenibilità gestionale è stata valutata in relazione alla natura degli interventi che, nel confermare le funzioni già presenti all'interno delle strutture ospedaliere, ne razionalizzano e ottimizzano la fruibilità da parte degli operatori e degli utenti. La gestione dei servizi e delle funzioni sanitarie rispettano l'impianto programmatorio regionale.

Ai fini del raggiungimento di adeguati standard tecnico-qualitativi delle prestazioni e di miglioramento della qualità assistenziale, anche in termini di riduzione delle liste di attesa, è stata, inoltre, garantita una razionale distribuzione sul territorio di tecnologie sanitarie avanzate.

B3b 4 - Sostenibilità delle risorse umane

La sostenibilità del programma in termini di risorse umane trova il suo fondamento nella logica di una razionale programmazione delle assunzioni, sostituzioni, turn-over accompagnata da percorsi formativi per qualificare, riqualificare il personale.

La sostenibilità della politica di gestione e sviluppo delle risorse umane, a livello di Servizio sanitario regionale, ha come obiettivo per le Aziende sanitarie l'impegno a ridurre la spesa complessiva per le risorse umane. Questi vincoli sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo della sostenibilità di risorse umane del Programma nella misura in cui si applicano anche nel caso di interventi che comportano un'implementazione qualitativa e quantitativa dell'offerta sanitaria o l'acquisizione di nuove apparecchiature sanitarie.

In un'ottica di medio periodo, lo sblocco parziale del turnover consentirà l'acquisizione mirata delle professionalità strettamente funzionali alla implementazione ed alla gestione delle nuove attività sanitarie, laddove strettamente indispensabili ed in un'ottica di contenimento dei costi.

B3b 5 - Sostenibilità ambientale

L'insieme degli interventi di questo Programma si inserisce in un contesto che vede la sostenibilità ambientale quale elemento importante per la programmazione delle politiche per la salute.

La sostenibilità ambientale degli interventi inseriti nel Programma, dal punto di vista tecnico, prende a riferimento la normativa nazionale e regionale in materia di tutela ambientale ed uso razionale dell'energia.

Gli obiettivi di sostenibilità ambientale di questo Programma possono essere riassunti nella:

- preferenza all'uso di materiali ecocompatibili per la realizzazione degli interventi. Allo scopo la Regione fornirà indicazioni alle Aziende sanitarie affinché nelle procedure di aggiudicazione dei lavori siano inseriti, come criteri di valutazione dell'offerta stessa, elementi relativi all'uso di materiali ecocompatibili o che questi elementi siano direttamente inseriti nel capitolato speciale di appalto (metodo del massimo ribasso);
- riduzione della quantità dei rifiuti pericolosi prodotti con la realizzazione dei nuovi interventi migliorandone nel contempo la gestione;
- contestualizzazione dei singoli interventi nel piano della mobilità aziendale allo scopo del contenimento dell'impatto ambientale;
- applicazione di requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici e degli impianti energetici in essi installati. L'intervento, qualora si tratti di nuova costruzione, ristrutturazione o manutenzione straordinaria, sarà oggetto di una procedura di certificazione energetica;
- applicazione di misure tecniche e di procedure organizzative per il contenimento dei consumi idrici.

Le strutture sanitarie esplicano un ruolo importante nei confronti dell'ambiente che le ospita in relazione:

- alla loro funzione principale di cura e assistenza;
- agli utilizzi di materie prime e fonti naturali;
- alle emissioni in atmosfera ed alla produzione di rifiuti e reflui
- alle esigenze di mobilità connesse alla loro funzionalità.

Rappresenta, dunque, un'esigenza inderogabile del Programma garantire la sostenibilità ambientale degli interventi da realizzare.

A tal fine sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- valutazione della localizzazione urbanistica di nuovi ospedali e di strutture sanitarie in genere in merito all'accessibilità del sito, alla disponibilità delle infrastrutture esistenti e alla disponibilità delle reti tecnologiche esistenti a cui allacciarsi per le varie forniture;
- valutazione della sicurezza del sito da scegliere per gli edifici di nuova costruzione dal punto di vista della vulnerabilità e idoneità geomorfologica;
- verifica di valutazione di Incidenza degli interventi di nuova costruzione o di ampliamento laddove tali interventi ricadano in aree SIC o ZPS della Rete Natura 2000 ai sensi della DPGR 9/2010 (Regolamento di attuazione della V.I. - Verifica di Incidenza).

I lavori di ristrutturazione e quelli di nuova costruzione includeranno, previa analisi costi-benefici che ne accerti la convenienza, anche interventi di efficienza energetica e risparmio delle risorse idriche.

Gli interventi ecosostenibili finalizzati all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, al risparmio delle risorse idriche e al riutilizzo delle acque meteoriche, saranno garantiti attraverso le seguenti azioni:

a) Azione di miglioramento dei produttori di energia, intervenendo nel processo di manutenzione, attraverso la sostituzione degli apparati di produzione di energia l'introduzione di nuove tecnologie ad alto rendimento (impianti di cogenerazione, fotovoltaici e di miglioramento dei bruciatori e delle batterie di recupero, sistemi distribuiti di cogenerazione e rigenerazione, localizzati nelle vicinanze delle utenze finali). In tal modo è consentita:

- maggiore efficienza energetica complessiva;
- riduzione delle perdite di rete;
- possibilità di alimentazione con fonti rinnovabili;
- flessibilità di esercizio (possibilità di alimentare utenze dedicate ed essere collegati alla rete di distribuzione per supporto);
- minore richiesta finanziaria.

Gli interventi di sostenibilità ambientale in ambito energetico sono quindi finalizzati ad una riduzione di:

- consumi energetici;
- emissioni inquinanti
- emissioni di CO₂;
- produzione di rifiuti;
- utilizzo di acqua.

b) Applicazione di misure tecniche e di procedure organizzative volte all'efficienza ed efficacia dei consumi idrici (linee di adduzione idrica separate in funzione delle temperature di servizio delle singole utenze finali, recupero delle acque piovane).

c) Azioni di miglioramento riguardanti il degrado strutturale degli edifici esistenti (applicazione di prodotti industriali innovativi) e la qualità dell'ambiente interno (soluzioni progettuali per la riorganizzazione);

d) Azioni per la definizione e l'attuazione di best practices in ambito energetico nei confronti degli operatori (che sono anche chiamati a contribuire al raggiungimento dei risultati) e degli utenti al fine di diffondere in modo molto ampio la cultura del risparmio energetico e, più in generale, della sostenibilità ambientale.

Per quanto riguarda, poi, le forme di eliminazione e trattamento dei rifiuti ordinari e speciali, sarà garantita l'osservanza delle procedure amministrative dettate dal D.lgs n. 152/2006 e s.m.i. e dalla D.G.R.C. n. 1411/2007. Inoltre il rispetto del PRGRS, documento di pianificazione del ciclo dei rifiuti speciali in Campania, adottato con DGR n. 212 del 24/05/2011, ha, tra l'altro, lo scopo di:

- garantire la sostenibilità ambientale ed economica del sistema di gestione integrato e coordinato dei rifiuti speciali, minimizzando il suo impatto sulla salute e sull'ambiente nonché quello sociale ed economico;
- assicurare che i rifiuti speciali siano dichiarati e gestiti nel rispetto della normativa vigente, con l'obiettivo della minimizzazione dell'ammontare di quelli smaltiti illegalmente;
- tendere all'autosufficienza regionale nella gestione dei rifiuti speciali;
- promuovere l'uso di tecnologie pulite che producono rifiuti in quantità e pericolosità ridotte, rispetto alle "clean up technologies";
- individuare misure operative e soluzioni organizzative finalizzate al recupero di materia e alla minimizzazione della frazione da inviare a smaltimento;
- prevedere una corretta separazione e gestione dei rifiuti speciali segregando e trattando opportunamente i rifiuti che presentano un rischio. Infatti, se la corretta segregazione non viene assicurata e i differenti gruppi di rifiuti vengono mescolati, devono essere tutti gestiti

come pericolosi, con la inevitabile conseguenza di dover essere sottoposti a trattamenti costosi e ad alto impatto ambientale.

Nella progettazione ed attuazione degli interventi previsti dal programma, pertanto, sarà assicurato il rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale, sia nelle operazioni di ristrutturazione che nella scelta della localizzazione urbanistica delle nuove strutture sanitarie, che costituiscono ottimi siti per lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche non solo per le caratteristiche di utilizzo ma anche per la notevole visibilità dei risultati.

B3b 6 - Sostenibilità di interventi per attività miste assistenziali/scientifiche

Il D.Lgs. 517 del 21.12.1999 che disciplina i rapporti fra SSN e Università stabilisce all'art. 2, comma 6, che le Aziende ospedaliere-universitarie operano nell'ambito della programmazione sanitaria e regionale e concorrono entrambe al raggiungimento degli obiettivi assistenziali didattiche e di ricerca attraverso un rapporto di sinergica integrazione da definire con apposito protocollo d'intesa.

Ai fini di quanto sopra con apposito protocollo d'intesa è stato stabilito, tra l'altro, che alle AOU sono trasferite con le modalità definite dalla normativa nazionale e nei limiti delle risorse finanziarie indicate nel programma regionale di interventi in materia di ristrutturazione e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario ex art. 20 L. 67/88.

Nell'ambito della proposta di Accordo di Programma, sono previsti i seguenti interventi che riguardano le AOU:

N. scheda	AOU	Comune	Intervento	Finanziamento art. 20, L.67/88
				(III fase) Completamento QUOTA STATO
46	AOU FEDERICO II	Napoli	Riqualificazione tecnica e funzionale del primo cunicolo interrato	€ 7.541.270,43
47	AOU FEDERICO II	Napoli	Adeguamento e messa a norma della rete di gas medicinali	€ 6.309.187,50
48	AOU FEDERICO II	Napoli	Bonifica amianto	€ 3.562.500,00
49	AOU FEDERICO II	Napoli	Acquisto di apparecchiature elettromedicali	€ 9.452.500,00
51	UNIV. LUIGI VANVITELLI	Caserta	Acquisto apparecchiature per la costituzione del parco tecnologico del nuovo Policlinico di Caserta	€ 23.750.000,00
60	AOU RUGGI	Salerno	Costruzione della nuova sede del P.O. Ruggi	€ 314.271.262,30

B4 RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

B4A - SISTEMA DEGLI INDICATORI

Il sistema di indicatori di seguito proposto ha la finalità di rappresentare il Programma nella sua complessiva compiutezza: dalla fase di individuazione dei bisogni di salute da soddisfare con gli interventi programmati, alla fase realizzativa degli interventi stessi, agli obiettivi raggiunti in termini di efficacia ed efficienza.

Il sistema prevede una serie di indicatori di contesto attraverso i quali si identificano sia le principali cause di decesso, sia la composizione e la distribuzione geografica della popolazione della Campania.

La fase realizzativa degli interventi viene monitorata attraverso indicatori di processo che misurano costantemente l'avanzamento del Programma.

Infine la rappresentazione del raggiungimento degli obiettivi viene illustrata in termini di indicatori di efficacia ed efficienza.

B4a. 1 - Indicatori di contesto

Considerate le finalità del programma di investimenti, gli indicatori di misura per il controllo degli effetti progettuali degli interventi saranno:

- l'effettiva realizzazione dei processi di adeguamento della rete ospedaliera, con riferimento al *Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM70/2015*;
- l'incremento di strutture che offrono assistenza residenziale e ambulatoriale e la rimodulazione dei posti letto ancora attivi non rientranti nella programmazione della rete di assistenza ospedaliera;
- la riduzione dell'ospedalizzazione ed il trasferimento delle prestazioni in regimi assistenziali più appropriati (residenziali e ambulatoriali);
- il miglioramento della efficienza e qualità delle prestazioni rese in relazione all'ammodernamento delle tecnologie.

Infine, tra gli indicatori per valutare l'efficacia dell'assistenza, si considerano quelli legati alla qualità della vita dei cittadini che hanno necessità di trattamenti diagnostici e terapeutici.

Tra gli indicatori di contesto si considerano, in forma sintetica, informazioni sulla popolazione della Campania in relazione a:

- distribuzione geografica e struttura compositiva della popolazione;
- principali determinanti di decesso.

Alcuni indicatori di contesto atti a caratterizzare la popolazione della Campania sono rappresentati di seguito:

Indicatori della popolazione campana – anno 2017

INDICATORE	VALORE
DENSITÀ DI POPOLAZIONE (*)	427,1
RESIDENTI IN COMUNI CON N. RESIDENTI >10.000	78,10%
RESIDENTI IN COMUNI CON N. RESIDENTI >3.000 e <10.000	14,84%
RESIDENTI IN COMUNI CON N. RESIDENTI >1.000 e <3.000	6,27%
RESIDENTI IN COMUNI CON N. RESIDENTI <1.000	0,79%
PRESENZA STRANIERI AL 1° GEN 2017	4,17%
INDICE ANZIANITÀ POPOLAZIONE	18,20
TASSO DI NATALITÀ	8,60

Fonte: ISTAT-GEO DEMO ISTAT ANNO 2017 -

(*) URBISTAT ANNO 2016

Gli indicatori di contesto relativi ai problemi di salute sono rappresentati nelle seguenti tabelle:

Tasso di mortalità, per provincia x 1000 residenti - (fonte: ISTAT)

TERRITORIO	2013	2014	2015	2016
AVELLINO	10,6	10,7	11,5	10,7
BENEVENTO	11,1	11,4	12,3	11,5
CASERTA	8,3	8,1	8,9	8,7
NAPOLI	8,5	8,4	9,2	8,5
SALERNO	9,8	9,4	10,6	9,7
CAMPANIA	9	8,8	9,7	9,1
MEZZOGIORNO	9,4	9,4	10,2	9,6
ITALIA	10	9,8	10,7	10,1

Fonte: ISTAT

Decessi per Tumori – anno 2015

TERRITORIO	Totale decessi per tumori	di cui:					
		Tumori maligni della trachea / bronchi/polm.	Tumori maligni del tessuto linfatico / ematopoietico	Tumori maligni del colon, retto e ano	Tumori maligni dello stomaco	Tumori apparato digerente	Altri
AVELLINO	1.175	211	125	130	71	382	256
BENEVENTO	785	141	58	96	36	240	214
CASERTA	2.119	495	145	241	123	673	442
NAPOLI	7.819	1.799	549	795	362	2464	1.850
SALERNO	2.695	537	233	280	126	806	713
CAMPANIA	14.593	3.183	1.110	1.542	718	4.565	3.475
MEZZOGIORNO	53.358	9.945	4.301	5.941	2.623	17.238	13.310
ITALIA	178.872	33.975	14.807	18.979	9.424	58.233	43.454
CAMPANIA/ITALIA	8%	9%	7%	8%	8%	8%	8%

Fonte: ISTAT (Health for All Italia) -Anno 2015 (ultimo dato disponibile)

Decessi per Malattie del Sistema Circolatorio – anno 2015

PROVINCIA	TOT. DECESSI PER MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	UOMINI	DONNE	INCIDENZA UOMINI	INCIDENZA DONNE
AVELLINO	2.180	897	1.283	41%	59%
BENEVENTO	1.551	675	876	44%	56%
CASERTA	3.367	1.418	1.949	42%	58%
NAPOLI	11.183	4.754	6.429	43%	57%
SALERNO	5.076	2.252	2.824	44%	56%
CAMPANIA	23.357	9.996	13.361	43%	57%
MEZZOGIORNO	83.976	37.001	46.975	44%	56%
ITALIA	239.523	103.250	136.273	43%	57%

Fonte: ISTAT (Health for All Italia) -Anno 2015 (ultimo dato disponibile)

Tasso di Mortalità per Diabete Mellito – anno 2015

AREA	TASSO DI MORTALITA'
CAMPANIA	5,13
MEZZOGIORNO	4,8
ITALIA	3,65

Fonte: ISTAT (Health for All Italia) -Anno 2015 (ultimo dato disponibile)

Tasso di Mortalità per Malattie Infettive – anno 2015

AREA	TASSO DI MORTALITA'
CAMPANIA	1,57
MEZZOGIORNO	1,8
ITALIA	2,58

Fonte: ISTAT (Health for All Italia) -Anno 2015 (ultimo dato disponibile)

Tasso di Mortalità per Malattie del Sistema Nervoso e Organi di Senso – anno 2015

AREA	TASSO DI MORTALITA'
CAMPANIA	3,1
MEZZOGIORNO	4,0
ITALIA	4,63

Fonte: ISTAT (Health for All Italia) -Anno 2015 (ultimo dato disponibile)

Tasso di Mortalità per Malattie dell'Apparato Respiratorio – anno 2015

AREA	TASSO DI MORTALITA'
CAMPANIA	6,02
MEZZOGIORNO	6,86
ITALIA	7,96

Fonte: ISTAT (Health for All Italia) -Anno 2015 (ultimo dato disponibile)

B4a. 2 - Indicatori di Programma

L'accordo di programma prevede sistemi di monitoraggio che già selezionano indicatori significativi sin dal momento della presentazione del progetto, dell'approvazione dello stesso, dell'ammissione al finanziamento fino all'affidamento dei lavori.

Successivamente all'affidamento dei lavori, viene monitorato l'avanzamento degli stessi. In particolare, tra gli indicatori più significativi che vengono monitorati rispetto alle fasi procedurali del cronoprogramma dell'intervento, si segnalano i seguenti:

- Data di consegna dei lavori
- Tempi di ultimazione previsti
- Eventuali varianti e sospensioni in corso d'opera
- Tempi di attivazione

Anche l'utilizzo delle risorse finanziarie viene costantemente monitorato mediante:

- Andamento dei flussi finanziari rilevato dalle Aziende per singolo intervento
- Validazione preventiva delle varianti in corso d'opera (con particolare riferimento agli aspetti programmatori e finanziari)
- Eventuali variazioni dei costi di realizzazione

Gli indicatori sono riassunti nel seguente schema:

REALIZZAZIONE	Monitoraggio del processo realizzativo: <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Consegna lavori • Realizzazione lavori • Collaudo • Attivazione struttura
RISULTATO	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione delle nuove strutture • Attivazione delle apparecchiature previste nel piano degli investimenti

B4a. 3 - Gli indicatori di efficacia ed efficienza

Gli indicatori di efficacia ed efficienza servono a valutare gli impatti del programma attuato rispetto agli obiettivi programmati.

Si ipotizzano, quindi, a tale scopo i seguenti indicatori di efficacia e di efficienza:

EFFICACIA	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di nuove strutture ospedaliera e territoriali • Posti letto attivati nelle strutture ospedaliere prima dell'intervento e dopo l'intervento • Installazione delle apparecchiature di alta tecnologia • Valutazione dei costi relativi al personale, a seguito dell'attivazione di nuovi p.l. (completamento e ampliamento di presidi esistenti) • Metri quadri di superficie lorda di pavimento di nuova realizzazione o ristrutturazione
EFFICIENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Costo unitario stimato dell'intervento rispetto al costo unitario effettivo • Costo unitario posto letto per tipologia costruttiva, per destinazione funzionale, ecc.

B4a. 4 – Fonti di verifica

Le fonti di verifica degli indicatori sono afferenti ad un sistema regionale alimentato da dati provenienti:

- dal sistema informativo regionale;
- dalla raccolta sistematica di dati sanitari provenienti dalle Aziende;
- dai bilanci aziendali che annualmente le Aziende presentano alla Regione per il previsto esame ed approvazione;
- dai tavoli di monitoraggio (Regione/AA.SS.LL. e AA.OO.) della spesa sanitaria campana.

B4 B - IMPATTI DEL PROGRAMMA

B4b. 1 - Accettabilità sociale del Programma

Le scelte politico/strategiche sanitarie possono, in alcuni casi, diventare oggetto di strumentalizzazioni di vario genere.

In particolar modo questa situazione si manifesta, con maggiore risonanza, quando si va a riorganizzare la localizzazione delle sedi di erogazione dei servizi e quando si propongono dismissioni di ospedali.

La programmazione sanitaria regionale ha dovuto, infatti, tenere conto non solo delle criticità strutturali ma anche delle criticità di tipo sociale; in particolare del disagio e delle difficoltà per le popolazioni locali, manifestate attraverso le istanze presentate dalle Conferenze dei sindaci, ad accettare il ridimensionamento delle strutture ospedaliere, che rappresentano un punto di riferimento sul territorio.

Un altro elemento di resistenza alla razionalizzazione della rete ospedaliera, deriva da non condivisibili atteggiamenti culturali che continuano a individuare nell'ospedale la risposta di maggior rilievo ai bisogni assistenziali della popolazione, senza valutare che l'attuale epidemiologia si è modificata rispetto al passato e che il mantenimento della spesa ospedaliera a certi livelli non consente di liberare risorse per lo sviluppo dell'assistenza territoriale.

Alla luce di quanto sopra e al fine di minimizzare l'impatto sociale, il sistema sanitario regionale ha messo in atto nuove strategie di comunicazione, volte essenzialmente a far conoscere gli aspetti positivi della riorganizzazione che si intende realizzare con il presente programma, quali, in particolare:

- una rete territoriale più forte migliora la capacità del SSR di assolvere compiutamente le proprie funzioni e consente di orientare l'attività ospedaliera alla medio-alta intensità di cura, con un miglioramento del livello tecnologico ed un aumento dei punti di eccellenza per potenziare la capacità di risposta alle esigenze dei cittadini
- consente, inoltre, di realizzare un sistema di emergenza più sicuro,
- un potenziamento della risposta diagnostica.

B4b. 2 - Valore aggiunto del Programma

Il presente programma si inserisce nel contesto di una programmazione regionale avviata nel 1996 con il programma straordinario sugli investimenti in sanità ex art. 20 l. 67/88.

Risulta correlato ai precedenti programmi; in particolare, si pone in perfetta coerenza e continuità

sia con le precedenti fasi del programma pluriennale, sia con l'attuale evoluzione della pianificazione regionale.

Con i precedenti programmi sono stati realizzati interventi di ristrutturazione degli ospedali e sono stati avviati interventi di potenziamento della residenzialità extraospedaliera e delle reti delle strutture territoriali. Obiettivi questi propedeutici al rinnovamento del parco ospedaliero regionale di cui il presente programma costituisce il completamento.

Il valore aggiunto del programma è individuato nella continuità e completamento delle strategie generali della programmazione sanitaria regionale.

B4b. 3 – Health Technology Assessment

Negli ultimi decenni l'innovazione tecnologica in sanità ha fatto notevoli passi avanti modificando le tecniche chirurgiche, le tecniche mediche, diagnostiche con il conseguente sensibile miglioramento di risultati, in termini di capacità diagnostica ed efficacia terapeutica. Se da un lato lo sviluppo tecnologico in sanità ha comportato un miglioramento nei termini suddetti, dall'altro lato ha comportato un considerevole aumento dei costi.

L'Health Technology Assessment è il processo che valuta le conseguenze economiche, sociali, etiche e cliniche, a breve e lungo termine, che l'adozione di una data tecnologia può avere nel suo inserimento in una struttura sanitaria. E' pertanto un modo di approcciare alla gestione sanitaria che porta a considerare un dispositivo o un servizio in modo complesso. Un sistema intero, cioè al servizio della salute del cittadino utente.

Con il programma in argomento si prevede l'acquisizione di apparecchiature, tecnologicamente avanzate, la cui descrizione è rappresentata nell'apposito capitolo, e il loro monitoraggio continuo.

Si evidenzia, a tal proposito, la recente costituzione del Nucleo regionale di HTA in sostituzione della precedente Commissione, con nuove professionalità ed ulteriori funzioni, anche per supportare questa nuova fase di investimenti in tecnologia.

B5 – SISTEMI DI ATTUAZIONE PROPOSTI

L'attuazione del presente Accordo di Programma si realizza attraverso le valutazioni condotte, in maniera integrata, con quelle adottate in sede di programmazione attuativa locale da parte dei soggetti attuatori del programma, coincidenti con le Aziende sanitarie locali e le Aziende Ospedaliero - Universitarie del Sistema sanitario regionale. Quanto sopra vale anche in relazione alla gestione ed al monitoraggio dei n. 61 interventi proposti dai soggetti attuatori.

Il monitoraggio sarà condotto in parte, secondo le regole indicate dal Ministero della Salute nell'ambito dei programmi di investimento, attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Osservatorio" previsto dall'Accordo sulle procedure del febbraio 2008, ed in parte attraverso un sistema di monitoraggio regionale che consentirà di gestire l'attuazione delle varie fasi del procedimento di ciascun intervento attraverso reports periodici (trimestrali) sia di tipo finanziario (avanzamento della spesa) sia di tipo tecnico (modalità di attuazione). Al fine di agevolare il monitoraggio e per renderlo interattivo per le aziende sanitarie sarà istituita una "cabina di regia" della quale faranno parte oltre ai funzionari della Regione anche alcuni dei dirigenti responsabili delle aree tecniche delle Aziende sanitarie.

B5A – PRESUPPOSTI E SISTEMI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA**B5a. 1 - Presupposti organizzativi per la gestione del Programma**

Le fasi di pianificazione, programmazione e gestione degli interventi del Programma, a livello di sistema sanitario regionale, trovano riscontro:

- in un'organizzazione centrale affidata all'Unità Operativa Dirigenziale "*Edilizia Sanitaria*" della "*Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*";
- nelle Aziende sanitarie con le loro Direzioni generali, i Servizi Tecnici e i Servizi Tecnologie sanitarie.

A livello centrale, l'UOD "*Edilizia Sanitaria*" è deputata alla gestione dei Programmi degli investimenti sanitari.

A livello di Aziende sanitarie, i principali soggetti interlocutori sono i Servizi tecnici e i Servizi tecnologie sanitarie.

A seguito dell'Accordo di Programma, i singoli interventi saranno approvati dalle Aziende sanitarie con delibera del Direttore Generale. La Regione approva gli interventi, con il supporto degli organismi tecnici regionali, e ne richiede, con decreto dirigenziale, l'ammissione a finanziamento al Ministero della Salute.

La Regione trasmette il decreto ministeriale di ammissione a finanziamento alle Aziende sanitarie che, nella loro qualità di stazione appaltante, procedono all'affidamento dei lavori secondo la normativa vigente in materia di appalti.

Le somministrazioni saranno liquidate secondo le procedure previste dall'art. 20 della legge 67/88.

Personale Dipendente Conto annuale 2016

TIPOLOGIA DI PERSONALE		ASL AVELLINO	ASL BENEVENTO	ASL CASERTA	ASL NAPOLI 1	ASL NAPOLI 2	ASL NAPOLI 3	ASL SALERNO	AO CARDARELLI	AO SANTOBONO	AO DEI COLLI	AOU RUGGI	AO MOSCATI	AO RUMMO	AO SAN SEBASTIANO	AOU VANVITELLI	AOU FEDERICO II	IRCCS PASCALE	TOTALE
RUOLO	LIVELLO																		
PROFESSIONALE	Dirigenza	4	5	5	16	5	10	10	3	2	4	3	2	1	3			3	76
	Categoria D	2	1	-	2	3		1	5		2		1						17
Totale Professionale		6	6	5	18	8	10	11	8	2	6	3	3	1	3	-	-	3	93
TECNICO	Dirigenza	19	13	20	46	30	13	37		2	6	2	7	1	1			2	199
	Categoria DS	2		3		8		1	2		1	-			1			1	19
	Categoria D	11	5	13	10	16	11	24	14	4	6	3	2	3	1			2	125
	Categoria C	42	28	47	162	89	42	123	15	14	29	55	15	11	4		2	7	685
	Categoria BS	23	5	175	147	32	64	165	24	13	31	90	19	2	33			2	825
	Categoria B	43	9	43	91	32	155	118	2	9	35	67	8	19	9			5	645
Totale Tecnico		140	60	301	456	207	285	468	57	42	108	217	51	36	49	-	2	19	2.498
AMMINISTRATIVO	Dirigenza	11	8	16	34	8	24	21	6	7	8	4	4	6	7			13	177
	Categoria DS	40	17	77	17	51	15	39	6	7	5	8	-	1	10	1		10	304
	Categoria D	41	61	136	80	103	107	177	36	16	20	30	37	13	20			16	893
	Categoria C	121	117	183	289	175	218	318	59	13	34	51	47	35	14			24	1.698
	Categoria BS	18		32	171	23	35	105	53	6	5	13	22	2	1		1	3	490
	Categoria B	52	69	109	164	91	170	82	99	16	18	30	16	16	1			5	938
	Categoria A	12	5	17	39	3	38	38	24			5	5	17	9			4	216
Totale Amministrativo		295	277	570	794	454	607	780	283	65	95	141	143	73	62	1	1	75	4.716
TOTALE		441	343	876	1.268	669	902	1.259	348	109	209	361	197	110	114	1	3	97	7.307

Fonte: Conto annuale 2016

Note: la tabella presenta la dotazione organica delle aziende per profilo professionale. La categoria professionale Tecnici in tabella non considera il personale sociale/socio-sanitario. L'AO Vanvitelli e l'AO Federico II presentano nella dotazione organica aziendale personale universitario, non riportato in tabella.

Riabilitazione - Distribuzione casistica per MDC (DO - DH) - Anno 2016

CODICE MDC	DESCRIZIONE MDC	ORDINARI			DAY HOSPITAL		
		CASI	GG	DEGENZA MEDIA	CASI	ACCESSI	ACCESSI MEDI
01	MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA NERVOSO	3.613	170.756	47,3	714	20.451	28,6
02	MALATTIE E DISTURBI DEL L'OCCHIO	-	-	-	2	37	18,5
03	MALATTIE E DISTURBI DEL L'ORECCHIO, DEL NASO, DELLA BOCCA E DELLA GOLA	-	-	-	3	28	9,3
04	MALATTIE E DISTURBI DEL L'APPARATO RESPIRATORIO	1.168	27.755	23,8	422	6.965	16,5
05	MALATTIE E DISTURBI DEL L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO	2.801	51.251	18,3	1.747	17.439	10,0
06	MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO DIGERENTE	-	-	-	16	169	10,6
08	MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	4.693	155.261	33,1	969	23.781	24,5
09	MALATTIE E DISTURBI DELLA PELLE, DEL TESSUTO SOTTO-CUTANEO E DELLA MAMMELLA	61	1.656	27,1	16	436	27,3
10	MALATTIE E DISTURBI ENDOCRINI, NUTRIZIONALI E METABOLICI	125	3.303	26,4	21	376	17,9
11	MALATTIE E DISTURBI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE	-	-	-	35	484	13,8
13	MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	1	6	6,0	13	198	15,2
15	MALATTIE E DISTURBI DEL PERIODO NEONATALE	-	-	-	2	21	10,5
16	MALATTIE E DISTURBI DEL SANGUE, DEGLI ORGANI EMOPOIETICI E DEL SISTEMA IMMUNITARIO	4	33	8,3	1	2	2,0
17	MALATTIE E DISTURBI MIELOPROLIFERATIVI E NEOPLASIE SCARSAMENTE DIFFERENZIALE	1	11	11,0	1	2	2,0
18	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE (SISTEMICHE O DI SEDI NON SPECIFICATE)	2	73	36,5	-	-	-
19	MALATTIE E DISTURBI MENTALI	-	-	-	18	297	16,5
21	TRAUMATISMI, AVVELENAMENTI ED EFFETTI TOSSICI DEI FARMACI	-	-	-	2	24	12,0
23	FATTORI CHE INFLUENZANO LO STATO DI SALUTE ED IL RICORSO AI SERVIZI SANITARI	44	850	19,3	104	1.555	15,0
Altri DRG		3	234	78,0	-	-	-
TOTALE		12.516	411.189	32,9	4.086	72.265	17,7

fonte: SDO 2016

Lungodegenza - Distribuzione casistica per MDC - Anno 2016				
CODICE MDC	DESCRIZIONE MDC	ORDINARI		
		CASI	GG	DEGENZA MEDIA
01	MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA NERVOSO	1.132	45.333	40,0
02	MALATTIE E DISTURBI DEL L'OCCHIO	1	35	35,0
03	MALATTIE E DISTURBI DEL L'ORECCHIO, DEL NASO, DELLA BOCCA E DELLA GOLA	6	153	25,5
04	MALATTIE E DISTURBI DEL L'APPARATO RESPIRATORIO	596	16.281	27,3
05	MALATTIE E DISTURBI DEL L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO	590	14.132	24,0
06	MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO DIGERENTE	126	2.423	19,2
07	MALATTIE E DISTURBI EPATOBILIARI E DEL PANCREAS	138	4.074	29,5
08	MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	778	34.143	43,9
09	MALATTIE E DISTURBI DELLA PELLE, DEL TESSUTO SOTTO-CUTANEO E DELLA MAMMELLA	41	1.592	38,8
10	MALATTIE E DISTURBI ENDOCRINI, NUTRIZIONALI E METABOLICI	85	2.628	30,9
11	MALATTIE E DISTURBI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE	62	1.370	22,1
12	MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE	6	322	53,7
13	MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	5	76	15,2
16	MALATTIE E DISTURBI DEL SANGUE, DEGLI ORGANI EMOPOIETICI E DEL SISTEMA IMMUNITARIO	39	1.108	28,4
17	MALATTIE E DISTURBI MIELOPROLIFERATIVI E NEOPLASIE SCARSAMENTE DIFFERENZIATE	27	497	18,4
18	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE (SISTEMICHE O DI SEDI NON SPECIFICATE)	21	612	29,1
19	MALATTIE E DISTURBI MENTALI	67	2.201	32,9
20	ABUSO DI ALCOL/FARMACI E DISTURBI MENTALI ORGANICI INDOTTI	3	90	30,0
21	TRAUMATISMI, AVVELENAMENTI ED EFFETTI TOSSICI DEI FARMACI	66	2.834	42,9
23	FATTORI CHE INFLUENZANO LO STATO DI SALUTE ED IL RICORSO AI SERVIZI SANITARI	109	2.324	21,3
Altri DRG		2	166	83,0
TOTALE		3.900	132.394	33,9

fonte: SDO 2016

Neuropsichiatria - Distribuzione casistica per MDC - Anno 2016							
Cod	DESCRIZIONE MDC	ORDINARI			DAY HOSPITAL		
		CASI	GG	DEGENZA MEDIA	CASI	ACCESSI	ACCESSI MEDI
01	MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA NERVOSO	985	46.395	47,1	838	8.129	9,7
02	MALATTIE E DISTURBI DEL L'OCCHIO	2	24	12,0	-	-	-
04	MALATTIE E DISTURBI DEL L'APPARATO RESPIRATORIO	2	89	44,5	-	-	-
05	MALATTIE E DISTURBI DEL L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO	2	11	5,5	-	-	-
06	MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO DIGERENTE	1	15	15,0	-	-	-
08	MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	7	203	29,0	-	-	-
10	MALATTIE E DISTURBI ENDOCRINI, NUTRIZIONALI E METABOLICI	2	49	24,5	-	-	-
15	MALATTIE E DISTURBI DEL PERIODO NEONATALE	1	24	24,0	-	-	-
18	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE (SISTEMICHE O DI SEDI NON SPECIFICATE)	2	62	31,0	-	-	-
19	MALATTIE E DISTURBI MENTALI	3.261	188.753	57,9	630	4.571	7,3
20	ABUSO DI ALCOL/FARMACI E DISTURBI MENTALI ORGANICI INDOTTI	43	920	21,4	-	-	-
21	TRAUMATISMI, AVVELENAMENTI ED EFFETTI TOSSICI DEI FARMACI	2	145	72,5	-	-	-
Altri DRG		2	11	5,5	-	-	-
TOTALE		4.312	236.701	54,89	1.468	12.700	8,65

fonte: SDO 2016

B5B - SISTEMI DI MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA

Il sistema di monitoraggio svolge un ruolo fondamentale nella fase di attuazione del programma di investimenti. Esso consente di valutare lo stato di avanzamento del programma e permette, se necessario, di intervenire rimodulando e/o riallineando il programma stesso.

L'attività di monitoraggio condotta dalla Regione Campania riguarda gli aspetti finanziari, fisico e procedurale.

B5b. 1 - Monitoraggio finanziario

Il monitoraggio finanziario viene effettuato costantemente per ogni singolo intervento in quanto è la conseguenza della procedura adottata dalla Regione per effettuare la liquidazione degli acconti. Per ogni intervento, le Aziende sanitarie, una volta maturate le spese, trasmettono i relativi giustificativi (stati avanzamento lavori, certificati di pagamento, fatture emesse dalle imprese, parcelle delle spese tecniche, fatture relative alla fornitura di tecnologie) all'UOD "*Edilizia Sanitaria*" che avvia la procedura di liquidazione. Tale procedura consente, per ogni intervento, un monitoraggio finanziario costante al maturare di ogni spesa.

B5b. 2 - Monitoraggio fisico

Il monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi previsti nel Programma viene realizzato tramite apposite schede di monitoraggio che saranno predisposte successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma e saranno gestite dall'Assessorato alla Sanità.

Tale sistema permette, in modo puntuale, di gestire tutti i dati relativi alle singole fasi di attuazione degli interventi e, in particolare:

- lo stato di avanzamento lavori ed il piano finanziario dell'opera;
- l'andamento della spesa per la realizzazione degli interventi;
- le liquidazioni a favore delle Aziende sanitarie per le spese sostenute.

I dati vengono aggiornati dalla Regione sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende sanitarie.

Il sistema fornisce tramite specifici report tutti i dati necessari per la redazione della "*Relazione sullo stato di attuazione degli investimenti in sanità*", trasmessa annualmente ai competenti Ministeri e permette l'elaborazione, per ciascun Programma di investimento, del Modulo "C" relativo alle previsioni di Cassa (previsto dall'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancito il 19 dicembre 2002).

Per il monitoraggio delle tecnologie ci si avvarrà della Commissione di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 64 del 7 marzo 2011 avente ad oggetto "*implementazione dello strumento innovativo gestionale health technology assessment e dell'horizon scanning nelle strutture sanitarie a supporto delle decisioni di politica sanitaria*". Con tale provvedimento la regione ha programmato un percorso di sviluppo di tali strumenti innovativi così articolato:

- una presa d'atto della regione della indispensabilità di adottare l'health technology assessment come strumento base per l'adozione di scelte di documentata e provata utilità ed efficacia;
- la istituzione di una commissione regionale di esperti in grado di promuovere tutte le iniziative necessarie;
- la organizzazione di una task force regionale costituita da esperti in materia ed integrata con i referenti dei team delle singole aziende sanitarie, ospedaliere e universitarie della regione;
- la adozione di un piano di formazione tradizionale e a distanza per formare le equipe aziendali e del management regionale;
- la diffusione all'interno delle aziende sanitarie regionali e dell'assessorato alla sanità della cultura dell'health technology assessment.

B5b. 3 - Monitoraggio procedurale

Il monitoraggio dello stato di avanzamento del programma compete alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania - UOD "*Edilizia Sanitaria*".

Varianti

Il monitoraggio viene svolto, in corso d'opera, relativamente alle varianti che vengono esaminate dalla UOD "*Edilizia Sanitaria*" della Regione Campania, con il supporto degli appositi organismi tecnici regionali. In tale sede viene effettuata la verifica di conformità della variante al progetto ammesso a finanziamento e alla programmazione sanitaria, sia regionale che statale.

Utilizzo economie

La Regione prima di rilasciare il nulla osta alle Aziende proponenti effettua le necessarie verifiche e valutazioni anche per l'utilizzo delle eventuali economie per eseguire lavori aggiuntivi o integrativi al progetto originario.

Osservatorio degli investimenti pubblici in sanità

La Regione, annualmente, compila il "Modulo C" previsto dall'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, del 19 dicembre 2002, concernente la semplificazione delle procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità e al sistema "*Osservatorio degli investimenti pubblici in sanità*".

SCHEDE DI RIFERIMENTO

C1 – Matrice del Quadro Logico

C2 – Analisi S.W.O.T.

C3 – Obiettivi/Indicatori/Interventi

C4 – Sintesi delle informazioni per autovalutazione

C.1 – MATRICE DEL QUADRO LOGICO

LOGICA DI INTERVENTO		INDICATORI OGGETTIVAMENTE VERIFICABILI	FONTI DI VERIFICA
OBIETTIVI GENERALI	<p>G 1 : Miglioramento della qualità dell'offerta ospedaliera in attuazione al Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM70/2015 di cui al nuovo piano ospedaliero per la riduzione del saldo di mobilità sanitaria regionale.</p> <p>G 2: Miglioramento della qualità dell'offerta sanitaria territoriale, con riferimento al Piano Regionale di Programmazione della Rete Territoriale di cui al DCA 99/2016.</p>	<p>1) Tempi: 3 anni, nel rispetto del cronoprogramma</p> <p>2) Luoghi: presso le sedi (centrali e locali) delle Aziende Sanitarie Locali e le sedi delle Aziende Ospedaliere</p> <p>3) Costi: fabbisogno finanziario per obiettivi operativi (vedi allegato "schede intervento")</p> <p>4) Beneficiari: Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere</p>	<p>Le fonti di verifica son le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delibera di G. R. n. 7301 del 31 dicembre 2001 Modifiche ed integrazioni alla delibera di Giunta Regionale n°3958 del 7 agosto 2001 contenente "Definizione dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e dell'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie delle strutture pubbliche e private e approvazione delle procedure di autorizzazione". - Regolamento 31.07.2006 n. 3, recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure dell'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica di emodialisi e di riabilitazione ambulatoriale. - DGRC 460 del 20.03.2007 Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004. - Regolamento 22.06.2007 n. 1, recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, in regime di ricovero ed in regime residenziale. - L.R. 28.11.2008 n. 16 Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale per il rientro del disavanzo, per la parte non abrogata. - Decreto del Commissario ad acta n. 49 del 27.09.2010 "Riassetto della rete ospedaliera e territoriale"; - Decreto del Commissario ad acta n.55 del 30.09.2010 "Completamento del riassetto della rete laboratoristica". - Legge regionale 15 marzo 2011 n. 4 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2011) e s.m.i. - Decreto del Commissario ad acta n. 22 del 22 Marzo 2011 "Piano Sanitario Regionale 2011 – 2013". - Decreto del Commissario ad acta n. 45 del 26/11/2011 "Intesa Stato-Regioni 3.12.2009 "Patto per la Salute" Prosecuzione del Piano di Rientro Approvazione Programmi operativi 2011-2012. - Decreto del Commissario ad acta n. 53 del 9.5.2012 "Approvazione Programmi Operativi 2011-2012 – Adeguamento anno 2012". - Decreto del Commissario ad Acta n. 57 del 14.6.2012 Decreto commissariale n. 45 del 20 giugno 2010 "Programma Operativo 2011-2012" – Approvazione intervento 3.1 – Riqualificazione rete emergenza-urgenza.

<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<p>S1.1: Costruzione e ampliamento di presidi ospedalieri al fine di potenziare le strutture esistenti e in particolare realizzare nuovi posti letto in attuazione del nuovo piano ospedaliero. S1.2: Potenziamento e ammodernamento della dotazione tecnologica, per garantire l'efficacia del processo di riorganizzazione della rete ospedaliera, ridurre le liste di attesa, instaurare una sinergia tra sanità e ricerca al fine di allineare la capacità di diagnosi ai progressi scientifici, assicurare le necessarie condizioni di sicurezza per il paziente. S2.1: Potenziamento e riorganizzazione della rete territoriale per assicurare un'offerta di assistenza più efficiente e appropriata, migliorare l'accessibilità creando un riequilibrio e una distribuzione omogenea sul territorio.</p>	<p>L'impatto diretto di ogni singolo obiettivo consentirà: 5) di migliorare l'appropriatezza delle prestazioni anche attraverso la dismissione di ospedali non più adeguabili alle nuove richieste normative; 6) di rispondere in modo più completo ed appropriato alla domanda di prestazioni della popolazione residente; 7) di ridurre le liste di attesa, 8) di instaurare una sinergia tra sanità e ricerca al fine di allineare la capacità di diagnosi ai progressi scientifici; 9) di assicurare le necessarie condizioni di sicurezza per il paziente; 10) di assicurare un'offerta di assistenza più efficiente e appropriata, migliorando l'accessibilità e creando un riequilibrio e una distribuzione omogenea sul territorio.</p>	<p>- nuovo piano ospedaliero. - DCA 99/2016 ""Piano Regionale di programmazione della rete per l'Assistenza Territoriale 2016 – 2018" - Decreto del Commissario ad Acta n. 18 del 21.03.2014.Programmi operativi 2013/2015. - Nuovo piano ospedaliero</p>
<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p>	<p>Prodotti delle attività che si traducono in azioni puntuali: a) Nuova costruzione b) Ristrutturazione c) Restauro d) Manutenzione e) Completamento f) Acquisto immobili g) Acquisto attrezzature</p>	<p>La dinamica temporale prevista per produrre gli obiettivi operativi è indicata nelle "schede intervento" .</p>	
<p>INTERVENTI</p>	<p>VEDI SCHEDE INTERVENTI</p>	<p>Il costo complessivo di realizzazione è indicato nelle "schede intervento" allegate.</p>	

C.2 – ANALISI SWOT

Il processo di analisi presuppone il porsi delle domande alle quali dare risposte adeguate. Una possibile traccia schematica è quella che si riporta di seguito:

	S. FORZA	W. DEBOLEZZA
INTERNI	<p>Opportunità di effettuare l'ammodernamento della Rete ospedaliera e territoriale</p> <p>Opportunità di realizzare interventi strutturali per l'equilibrio di bilancio.</p> <p>Possibilità di identificare le priorità del programma</p>	<p>Difficoltà ad attivare nuove funzioni sia territoriali che ospedaliere per il perdurare del blocco totale del turn over.</p> <p>Difficoltà di realizzare interventi di ristrutturazione e di adeguamento senza interrompere le attività sanitarie.</p> <p>Difficoltà di gestire di tutti gli interventi contemporaneamente</p> <p>Vincoli del Piano di rientro e dei connessi Programmi Operativi.</p>
	O. OPPORTUNITÀ	T. RISCHI
ESTERNI	<p>Miglioramento dell'appropriatezza dell'assistenza ospedaliera e territoriale.</p> <p>Perseguimento degli obiettivi di continuità assistenziale e di integrazione della attività territoriali.</p> <p>Contribuire al riequilibrio della mobilità sanitaria extraregionale.</p> <p>Migliorare in termini di maggiore efficienza e minore invasività delle prestazioni effettuate con le grandi tecnologie</p>	<p>Interventi molto complessi con possibilità di lunghi periodi di attuazione</p>

C 3 - OBIETTIVI/INDICATORI/INTERVENTI

Obiettivi		Ente attuatore	Obiettivi operativi	N. scheda	Indicatori									
Obiettivi generali	Obiettivi specifici				Descrizione	Valore atteso	Descrizione	Valore atteso						
G 1 - Miglioramento della qualità dell'offerta ospedaliera in attuazione al Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM70 per la riduzione del saldo di mobilità sanitaria regionale	S 1.1	Costruzione e ampliamento di presidi ospedalieri al fine di potenziare le strutture esistenti e in particolare realizzare nuovi posti letto in attuazione del DM 70/2015.												
		ASL NAPOLI 1	Realizzazione di un nuovo blocco tecnologico/area ricoveri e del collegamento con l'edificio esistente del Presidio Incurabili - Adeguamento funzionale e tecnologico del Presidio Incurabili.	1	INDICE DI ATTIVAZIONE: misura l'efficacia del processo realizzativo degli interventi rispetto a quanto stabilito in sede di attivazione I att. N. interventi attivati entro la data programmata / n. interventi totali	> 70%	INDICE DI ACCREDITAMENTO: da conto dell'accreditamento dell'intervento sotto il profilo strutturale impiantistico, tecnologico e organizzativo I accr: n. interventi accreditati / n. interventi totali	100%						
		ASL NAPOLI 1	Realizzazione del nuovo Ospedale della zona occidentale di Napoli	2										
		ASL NAPOLI 2 NORD	Realizzazione del nuovo P.O. di Giugliano in Campania	3										
		ASL NAPOLI 2 NORD	Adeguamento funzionale con ammodernamento dei reparti di chirurgia e ortopedia del P.O. di Pozzuoli	4										
		ASL NAPOLI 2 NORD	Adeguamento antincendio del P.O. di Pozzuoli	6										
		ASL NAPOLI 3 SUD	Ampliamento del P.O. di Nola	8										
		ASL NAPOLI 3 SUD	Adeguamento funzionale del P.O. di Castellammare di Stabia e realizzazione di un nuovo blocco operatorio	9										
		ASL NAPOLI 3 SUD	Realizzazione del reparto di radioterapia del P.O. di Nola	10										
		ASL NAPOLI 3 SUD	Adeguamento funzionale e completamento delle aree al rustico del P.O. di Gragnano	11										
		ASL NAPOLI 3 SUD	Completamento del P.O. di Boscotrecase	12										
		ASL NAPOLI 3 SUD	Realizzazione dell'Ospedale unico della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana	13										
		ASL CASERTA	Lavori di completamento, messa a norma e adeguamento complessivo del P.O. di Marcianise	23										
ASL CASERTA	Realizzazione del nuovo P.O. di Sessa Aurunca	24												

			ASL SALERNO	Adeguamento normativo e funzionale del P.O. di Pagani con l'ampliamento mediante la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a U.O. di Radioterapia	26			
			ASL SALERNO	Realizzazione del Pronto soccorso e di nuove sale operatorie del P.O. di Scafati. Adeguamento normativo delle strutture e degli impianti	27			
			ASL SALERNO	Adeguamento delle strutture alla normativa antisismica e degli impianti nonché funzionale del P.O. di Eboli e ampliamento con la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica	31			
			ASL SALERNO	Adeguamento normativo delle strutture alla normativa antisismica e degli impianti nonché funzionale del P.O. di Sapri con ampliamento del corpo di fabbrica principale	32			
			AORN CARDARELLI	Adeguamento funzionale e adeguamento tecnologico padiglione B (sede di UU.OO. varie)	36			
			AORN CARDARELLI	Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione U	38			
			AORN CARDARELLI	Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione E: Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale; padiglione L: U.T.I.C. / area stroke / trauma center; Padiglione Palermo: Ematologia con trapianto di midollo autologo/allogenico	39			
			AORN CARDARELLI	Adeguamento tecnologico, nuovo sistema delle acque reflue dell'intero complesso ospedaliero	40			
			AORN "SANTOBONO PAUSILIPON"	Adeguamento funzionale dell'intero presidio e del polo oncologico pediatrico del P.O. Pausilipon	41			

			A.O. COLLI	Realizzazione del collegamento dei PP.OO. Monaldi e Cotugno dell'AORN dei Colli	43				
			A.O. COLLI	Implementazione della Medicina d'urgenza e della Traumatologia per il potenziamento del P.S. del Presidio Ospedaliero C.T.O. dell'AORN dei Colli.	44				
			AOU FEDERICO II	Riqualificazione tecnica e funzionale del primo cunicolo interrato	46				
			AOU FEDERICO II	Adeguamento e messa a norma della rete di gas medicinali	47				
			AOU FEDERICO II	Bonifica amianto	48				
			AO MOSCATI DI AVELLINO	Lavori di adeguamento funzionale dell'Ospedale "Landolfi" di Solofra	54				
			AO RUMMO	Realizzazione del Polo di Emergenza dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo"	55				
			AO RUMMO	Realizzazione unità operativa di medicina nucleare presso il P.O. S.Alfonso Maria dei Liguori di Sant'Agata dei Goti	57				
			AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	Realizzazione di un nuovo edificio	58				
			AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	Realizzazione di una nuova piastra operatoria	59				
			A.O.RUGGI SA	Costruzione della nuova sede del P.O. Ruggi	60				
			FATEBENEFRATE LLI	Adeguamento funzionale dell'Ospedale "Buon Consiglio" Fatebenefratelli	61				
			FATEBENEFRATE LLI	Adeguamento funzionale dell'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" Fatebenefratelli	62				
			RELIGIOSI CAMILLIANI	Adeguamento funzionale del P.O."S. Maria Della Pietà" con ammodernamento tecnologico del parco di apparecchiature elettromedicali	63				
			FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA	Lavori di Adeguamento funzionale e adeguamento dell'Ospedale Betania della Fondazione Evangelica Betania	64				

G 1 - Miglioramento della qualità dell'offerta ospedaliera in attuazione al Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM70/2015 per la riduzione del saldo di mobilità sanitaria	S 1.2	Potenziamento e ammodernamento della dotazione tecnologica	ASL AVELLINO	Acquisto di attrezzature per i Presidi Ospedalieri dell'Asl di Avellino	14	INDICE DI ATTIVAZIONE: misura l'efficacia del processo realizzativo degli interventi rispetto a quanto stabilito in sede di attivazione I att. = n. interventi attivati entro la data programmata / n. interventi totali	> 70%	INDICE DI ACCREDITAMENTO: da conto dell'accreditamento dell'intervento sotto il profilo strutturale, impiantistico, tecnologico ed organizzativo I accr. = n. interventi accreditati / n. interventi totali	100%
			ASL BENEVENTO	Acquisto di apparecchiature elettromedicali per l'ASL di Benevento	18				
			AORN CARDARELLI	Adeguamento tecnologico della radiologia generale del Pronto Soccorso, della Neuroradiologia e di UU.OO. varie.	35				
			AORN CARDARELLI	Realizzazione della logistica integrata dei farmaci	36				
			AORN "SANTOBONO PAUSILIPON"	Dipartimento di Emergenza Urgenza, Neuroscienza e della Radiologia convenzionale a supporto del Centro Traumatologico specialistico pediatrico unico regionale presso il P.O. Santobono.	42				
			IRCSS G.PASCALE	Fornitura, installazione ed attivazione di un sistema di Protonterapia presso l'IRCCS Fondazione G. Pascale in via Mariano Semmola 49, Napoli	45				
			AOU FEDERICO II	Acquisto di apparecchiature elettromedicali	49				
			AOU UNIV. LUIGI VANVITELLI	Acquisto di apparecchiature per l'aggiornamento del parco tecnologico aziendale	50				
			UNIV. LUIGI VANVITELLI	Acquisto apparecchiature per la costituzione del parco tecnologico del nuovo Policlinico di Caserta	51				
			AO MOSCATI DI AVELLINO	Acquisto e sostituzione di grandi attrezzature	52				
			AO MOSCATI DI AVELLINO	Automazione delle sale operatorie e realizzazione di una sala ibrida	53				
			AO MOSCATI DI AVELLINO	Adeguamento funzionale e adeguamento della Centrale di Sterilizzazione del P.O. Rummo	56				

G 2- Miglioramento della qualità dell'offerta sanitaria territoriale, con riferimento al Piano Regionale di Programmazione della Rete Territoriale di cui al DCA 99/2016	S 2.1	Potenziamento della rete territoriale per garantire un'offerta di assistenza più efficiente e appropriata	ASL NAPOLI 2 NORD	Realizzazione SPS di Quarto	5	INDICE DI ATTIVAZIONE: misura l'efficacia del processo realizzativo degli interventi rispetto a quanto stabilito in sede di attivazione I att. = n. interventi attivati entro la data programmata / n. interventi totali	INDICE DI ACCREDITAMENTO: da conto dell'accreditamento dell'intervento sotto il profilo strutturale, impiantistico, tecnologico ed organizzativo I accr. = n. interventi accreditati / n. interventi totali	100%
			ASL NAPOLI 2 NORD	Realizzazione di una struttura polivalente nel comune di Frattaminore	7			
			ASL AVELLINO	Realizzazione del nuovo D.S. di Atripalda	15			
			ASL AVELLINO	Realizzazione del nuovo D.S. di Baiano	16			
			ASL AVELLINO	Adeguamento funzionale, impiantistico e tecnologico delle Strutture territoriali dell'ASL di Avellino	17			
			ASL BENEVENTO	Costruzione di un immobile da destinare a Dipartimento di Prevenzione dell'Asl di Benevento	19			
			ASL BENEVENTO	Costruzione di un centro integrato polivalente per la cura e la riabilitazione dei portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali e sede del DSM ed annessi ambulatori in Benevento	20			
			ASL BENEVENTO	Costruzione di un immobile da destinarsi a sede centrale amm.va dell'ASL	21			
			ASL BENEVENTO	Costruzione di n. 2 immobili da destinare ad attività sanitarie nei comuni di Montesarchio e Cautano (BN).	22			
			ASL CASERTA	Lavori di messa a norma e adeguamento complessivo di una parte del complesso "La Maddalena" di Aversa da destinare a "Cittadella Della Salute" per attività territoriali	25			
			ASL SALERNO	Costruzione di RSA nel comune di Roccadaspide e completamento di RSA nel comune di Pagani	28			
			ASL SALERNO	Realizzazione della sede del distretto di Eboli sito in località "Acquarita" comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare	29			
			ASL SALERNO	Realizzazione della nuova sede del Distretto di Vallo della Lucania comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, l'UCCP e il Consultorio Familiare	30			
			ASL SALERNO	Realizzazione della nuova sede del Distretto di Capaccio comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare	33			
ASL SALERNO	Realizzazione della nuova sede del Distretto di Mercato San Severino comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare.	34						
					> 70%			

C.4 SINTESI DELLE INFORMAZIONI PER AUTOVALUTAZIONE

Correlazione dell'Accordo di Programma con gli atti di programmazione regionale

	Note
Piano Rete Ospedaliera	<p>I principali provvedimenti approvati dalla Regione Campania finalizzati alla riorganizzazione della rete ospedaliera sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Delibera di Giunta Regionale n. 7301 del 31 dicembre 2001 Modifiche ed integrazioni alla delibera di Giunta Regionale n°3958 del 7 agosto 2001 contenente <i>"Definizione dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e dell'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie delle strutture pubbliche e private e approvazione delle procedure di autorizzazione"</i>; 2. Regolamento 31 luglio 2006 n. 3, recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure dell'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica di emodialisi e di riabilitazione ambulatoriale; 3. DGRC 460 del 20 marzo 2007 Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004; 4. Regolamento 22 giugno 2007 n. 1, recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, in regime di ricovero ed in regime residenziale; 5. Legge regionale 28 novembre 2008 n. 16 Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale per il rientro del disavanzo, per la parte non abrogata; 6. Decreto del Commissario ad acta n. 49 del 27.09.2010 <i>"Riassetto della rete ospedaliera e territoriale"</i>; 7. Decreto del Commissario ad acta n.55 del 30.09.2010 <i>"Completamento del riassetto della rete laboratoristica"</i>; 8. Legge regionale 15 marzo 2011 n. 4 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2011) e s.m.i.; 9. Decreto del Commissario ad acta n. 22 del 22 Marzo 2011 <i>"Piano Sanitario Regionale 2011 – 2013"</i>; 10. Decreto del Commissario ad acta n. 45 del 26/11/2011 <i>"Intesa Stato-Regioni 3.12.2009 "Patto per la Salute" Prosecuzione del Piano di Rientro Approvazione Programmi operativi 2011-2012;</i> 11. Decreto del Commissario ad acta n. 53 del 9.5.2012 <i>"Approvazione Programmi Operativi 2011-2012 – Adeguamento anno 2012"</i>; 12. Decreto del Commissario ad Acta n. 57 del 14.6.2012. Decreto commissariale n. 45 del 20 giugno 2010 <i>"Programma Operativo 2011-2012" – Approvazione intervento 3.1 – Riqualificazione rete emergenza-urgenza;</i> 13. Decreto del Commissario ad Acta n. 18 del 21.03.2014. Programmi operativi 2013/2015. 14. Decreto del Commissario ad Acta n. 99 del 22.09.2016 Riassetto della rete territoriale 15. Nuovo piano ospedaliero della Regione Campania

TABELLE RIEPILOGATIVE

Elenco interventi con importi suddiviso per Azienda Sanitarie

INTERVENTO	ENTE ATTUATORE	PRESIDIO- STRUTTURA/ UBICAZIONE	TITOLO INTERVENTO	Art. 20 L. 67/88 - III fase - Completamento			TOTALE
				(a) 95% Stato	(b) 5% Regione	(a+b) Totale finanziamento	
1	ASL NAPOLI 1	PRESIDIO INCURABILI	Realizzazione di un nuovo blocco tecnologico/area ricoveri e del collegamento con l'edificio esistente del Presidio Incurabili - Adeguamento funzionale e tecnologico del Presidio Incurabili.	€ 16.150.000,00	€ 850.000,00	€ 17.000.000,00	
2		VIA CADUTI DI NASSIRIYA - 80124 NAPOLI	Realizzazione del nuovo Ospedale della zona occidentale di Napoli	€ 70.300.000,00	€ 3.700.000,00	€ 74.000.000,00	
TOTALE				€ 86.450.000,00	€ 4.550.000,00	€ 91.000.000,00	€ 91.000.000,00
3	ASL NAPOLI 2 NORD	GIUGLIANO IN CAMPANIA(NA)	Realizzazione del nuovo P.O. di Giugliano in Campania	€ 60.800.000,00	€ 3.200.000,00	€ 64.000.000,00	

4		P.O. SANTA MARIA DELLE GRAZIE POZZUOLI(NA)	Adeguamento funzionale con ammodernamento dei reparti di chirurgia e ortopedia del P.O. di Pozzuoli	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00	
5		QUARTO(NA)	Realizzazione SPS di Quarto	€ 3.800.000,00	€ 200.000,00	€ 4.000.000,00	
6		P.O. SANTA MARIA DELLE GRAZIE POZZUOLI(NA)	Adeguamento antincendio del P.O. di Pozzuoli	€ 7.600.000,00	€ 400.000,00	€ 8.000.000,00	
7		FRATTAMINORE (NA)	Realizzazione di una struttura polivalente nel comune di Frattaminore	€ 3.800.000,00	€ 200.000,00	€ 4.000.000,00	
TOTALE				€ 80.275.000,00	€ 4.225.000,00	€ 84.500.000,00	€ 84.500.000,00
8	ASL NAPOLI 3 SUD	P.O. DI NOLA	Ampliamento del P.O. di Nola	€ 17.575.000,00	€ 925.000,00	€ 18.500.000,00	
9		P.O. SAN LEONARDO CASTELLAMMARE	Adeguamento funzionale del P.O. di Castellammare di Stabia e realizzazione di un nuovo blocco operatorio	€ 9.975.000,00	€ 525.000,00	€ 10.500.000,00	

10		P.O. DI NOLA	Realizzazione del reparto di radioterapia del P.O. di Nola	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00	
11		P.O. GRAGNANO	Adeguamento funzionale e completamento delle aree al rustico del P.O. di Gragnano	€ 4.560.000,00	€ 240.000,00	€ 4.800.000,00	
12		P.O. DI BOSCOTRECASE	Completamento del P.O. di Boscotrecase	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00	
13		SANT'AGNELLO(NA)	Realizzazione dell'Ospedale unico della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana	€ 61.750.000,00	€ 3.250.000,00	€ 65.000.000,00	
TOTALE				€ 102.410.000,00	€ 5.390.000,00	€ 107.800.000,00	€ 107.800.000,00
14	ASL AVELLINO	PP.OO. ASL AV	Acquisto di attrezzature per i Presidi Ospedalieri dell'Asl di Avellino	€ 3.420.000,00	€ 180.000,00	€ 3.600.000,00	
15		ATRIPALDA (AV)	Realizzazione del nuovo D.S. di Atripalda	€ 2.660.000,00	€ 140.000,00	€ 2.800.000,00	

16		BAIANO (AV)	Realizzazione del nuovo D.S. di Baiano	€ 2.090.000,00	€ 110.000,00	€ 2.200.000,00	
17		AVELLINO (AV) – S.ANGELO DEI LOMBARDI (AV) – MONTORO (AV) – ARIANO IRPINO (AV) – MIRABELLA ECLANO (AV) – GROTTAMINARDA (AV) – BISACCIA (AV)	Adeguamento funzionale, impiantistico e tecnologico delle Strutture territoriali dell'ASL di Avellino	€ 5.510.000,00	€ 290.000,00	€ 5.800.000,00	
TOTALE				€ 13.680.000,00	€ 720.000,00	€ 14.400.000,00	€ 14.400.000,00
18	ASL BENEVENTO	ASL BN	Acquisto di apparecchiature elettromedicali per l'ASL di Benevento	€ 3.414.745,55	€ 179.723,45	€ 3.594.469,00	
19		BENEVENTO (BN)	Costruzione di un immobile da destinare a Dipartimento di Prevenzione dell'Asl di Benevento	€ 1.986.275,20	€ 104.540,80	€ 2.090.816,00	

20		BENEVENTO (BN)	Costruzione di un centro integrato polivalente per la cura e la riabilitazione dei portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali e sede del DSM ed annessi ambulatori in Benevento	€ 2.190.254,45	€ 115.276,55	€ 2.305.531,00	
21		BENEVENTO (BN)	Costruzione di un immobile da destinarsi a sede centrale amm.va dell'ASL	€ 1.986.275,20	€ 104.540,80	€ 2.090.816,00	
22		MONTESARCHIO (BN)	Costruzione di n. 2 immobili da destinare ad attività sanitarie nei comuni di Montesarchio e Cautano (BN).	€ 5.320.000,00	€ 280.000,00	€ 5.600.000,00	
TOTALE				€ 14.897.550,40	€ 784.081,60	€ 15.681.632,00	€ 15.681.632,00
23	ASL CASERTA	PRESIDIO OSPEDALIERO DI MARCIANISE	Lavori di completamento, messa a norma e adeguamento complessivo del P.O. di Marcianise	€ 21.850.000,00	€ 1.150.000,00	€ 23.000.000,00	

24		PRESIDIO OSPEDALIERO DI SESSA AURUNCA	Realizzazione del nuovo P.O. di Sessa Aurunca	€ 57.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 60.000.000,00	
25		COMPLESSO LA MADDALENA	Lavori di messa a norma e adeguamento complessivo di una parte del complesso "La Maddalena" di Aversa da destinare a "Cittadella Della Salute" per attività territoriali	€ 9.500.000,00	€ 500.000,00	€ 10.000.000,00	
TOTALE				€ 88.350.000,00	€ 4.650.000,00	€ 93.000.000,00	€ 93.000.000,00
26	ASL SALERNO	P.O. DI PAGANI	Adeguamento normativo e funzionale del P.O. di Pagani con l'ampliamento mediante la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a U.O. di Radioterapia	€ 17.100.000,00	€ 900.000,00	€ 18.000.000,00	

27		P.O. DI SCAFATI	Realizzazione del Pronto soccorso e di nuove sale operatorie del P.O. di Scafati. . Adeguamento normativo delle strutture e degli impianti	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00	
28		ROCCADASPIDE, PAGANI	Costruzione di RSA nel comune di Roccadaspide e completamento di RSA nel comune di Pagani	€ 3.800.000,00	€ 200.000,00	€ 4.000.000,00	
29		EBOLI(SA)	Realizzazione della sede del distretto di Eboli sito in località "Acquarita" comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare	€ 5.700.000,00	€ 300.000,00	€ 6.000.000,00	
30		VALLO DELLA LUCANIA(SA)	Realizzazione della nuova sede del Distretto di Vallo della Lucania comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, l'UCCP e il Consultorio Familiare	€ 6.080.000,00	€ 320.000,00	€ 6.400.000,00	

31		P.O. EBOLI	Adeguamento delle strutture alla normativa antisismica e degli impianti nonché funzionale del P.O. di Eboli e ampliamento con la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica	€ 15.295.000,00	€ 805.000,00	€ 16.100.000,00	
32		P.O. SAPRI	Adeguamento normativo delle strutture alla normativa antisismica e degli impianti nonché funzionale del P.O. di Sapri con ampliamento del corpo di fabbrica principale	€ 5.700.000,00	€ 300.000,00	€ 6.000.000,00	
33		CAPACCIO(SA)	Realizzazione della nuova sede del Distretto di Capaccio comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00	

34		MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Realizzazione della nuova sede del Distretto di Mercato San Severino comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare.	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00	
TOTALE				€ 66.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 70.000.000,00	€ 70.000.000,00
35	AORN CARDARELLI		Adeguamento tecnologico della radiologia generale del Pronto Soccorso, della Neuroradiologia e di UU.OO. varie.	€ 10.894.092,27	€ 573.373,28	€ 11.467.465,55	
36			Adeguamento funzionale e adeguamento tecnologico padiglione B (sede di UU.OO. varie)	€ 23.940.000,00	€ 1.260.000,00	€ 25.200.000,00	
37			Realizzazione della logistica integrata dei farmaci	€ 5.130.000,00	€ 270.000,00	€ 5.400.000,00	
38			Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione U	€ 4.593.250,00	€ 241.750,00	€ 4.835.000,00	

39			Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione E: Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale; padiglione L: U.T.I.C. / area stroke / trauma center; Padiglione Palermo: Ematologia con trapianto di midollo autologo/allogenico	€ 4.712.000,00	€ 248.000,00	€ 4.960.000,00	
40			Adeguamento tecnologico, nuovo sistema delle acque reflue dell'intero complesso ospedaliero	€ 2.850.000,00	€ 150.000,00	€ 3.000.000,00	
TOTALE				€ 52.119.342,27	€ 2.743.123,28	€ 54.862.465,55	€ 54.862.465,55
41	AORN "SANTOBONO PAUSILIPON"	OSPEDALE PAUSILIPON	Adeguamento funzionale dell'intero presidio e del polo oncologico pediatrico del P.O. Pausilipon	€ 10.450.000,00	€ 550.000,00	€ 11.000.000,00	

42		OSPEDALE SANTOBONO	Dipartimento di Emergenza Urgenza, Neuroscienza e della Radiologia convenzionale a supporto del Centro Traumatologico specialistico pediatrico unico regionale presso il P.O. Santobono.	€ 8.062.021,67	€ 424.316,93	€ 8.486.338,60	
TOTALE				€ 18.512.021,67	€ 974.316,93	€ 19.486.338,60	€ 19.486.338,60
43	A.O. COLLI	PLESSO MONALDI	Realizzazione del collegamento dei PP.OO. Monaldi e Cotugno dell'AORN dei Colli	€ 5.890.000,00	€ 310.000,00	€ 6.200.000,00	
44		P.O. C.T.O.	Implementazione della Medicina d'urgenza e della Traumatologia per il potenziamento del P.S. del Presidio Ospedaliero C.T.O. dell'AORN dei Colli.	€ 4.788.064,60	€ 252.003,40	€ 5.040.068,00	
TOTALE				€ 10.678.064,60	€ 562.003,40	€ 11.240.068,00	€ 11.240.068,00

45	IRCSS G.PASCALE	OSPEDALE ISTITUTO DEI TUMORI DI NAPOLI FONDAZIONE IRCSS G.PASCALE	Fornitura, installazione ed attivazione di un sistema di Protonterapia presso l'IRCCS Fondazione G. Pascale in via Mariano Semmola 49, Napoli	€ 36.100.000,00	€ 1.900.000,00	€ 38.000.000,00	€ 38.000.000,00
TOTALE				€ 36.100.000,00	€ 1.900.000,00	€ 38.000.000,00	€ 38.000.000,00
46	AOU FEDERICO II	AOU FEDERICO II	Riqualificazione tecnica e funzionale del primo cunicolo interrato	€ 7.541.270,43	€ 396.908,97	€ 7.938.179,40	
47		AOU FEDERICO II	Adeguamento e messa a norma della rete di gas medicinali	€ 6.309.187,50	€ 332.062,50	€ 6.641.250,00	
48		AOU FEDERICO II	Bonifica amianto	€ 3.562.500,00	€ 187.500,00	€ 3.750.000,00	
49		AOU FEDERICO II	Acquisto di apparecchiature elettromedicali	€ 9.452.500,00	€ 497.500,00	€ 9.950.000,00	
TOTALE				€ 26.865.457,93	€ 1.413.971,47	€ 28.279.429,40	€ 28.279.429,40

50	AOU UNIV. LUIGI VANVITELLI	A.O.U. EDIFICI CENTRO STORICO e CAPPELLA CANGIANI	Acquisto di apparecchiature per l'aggiornamento del parco tecnologico aziendale	€ 15.011.508,60	€ 790.079,40	€ 15.801.588,00	
TOTALE				€ 15.011.508,60	€ 790.079,40	€ 15.801.588,00	€ 15.801.588,00
51	UNIV. LUIGI VANVITELLI	POLICLINICO CASERTA	Acquisto apparecchiature per la costituzione del parco tecnologico del nuovo Policlinico di Caserta	€ 23.750.000,00	€ 1.250.000,00	€ 25.000.000,00	€ 25.000.000,00
52	AO MOSCATI DI AVELLINO	PO MOSCATI	Acquisto e sostituzione di grandi attrezzature	€ 15.342.025,00	€ 807.475,00	€ 16.149.500,00	
53		PO MOSCATI	Automazione delle sale operatorie e realizzazione di una sala ibrida	€ 6.792.500,00	€ 357.500,00	€ 7.150.000,00	

54		PO LANDOLFI	Lavori di adeguamento funzionale dell'Ospedale "Landolfi" di Solofra	€ 6.759.259,69	€ 355.750,51	€ 7.115.010,20	
TOTALE				€ 28.893.784,69	€ 1.520.725,51	€ 30.414.510,20	€ 30.414.510,20
55	AO RUMMO	P.O. G.RUMMO BENEVENTO	Realizzazione del Polo di Emergenza dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo"	€ 8.265.000,00	€ 435.000,00	€ 8.700.000,00	
56		P.O. G.RUMMO BENEVENTO	Adeguamento funzionale e adeguamento della Centrale di Sterilizzazione del P.O. Rummo	€ 4.275.000,00	€ 225.000,00	€ 4.500.000,00	
57		P.O.S.ALFONSO DE LIGUORI	Realizzazione unità operativa di medicina nucleare presso il P.O. S.Alfonso Maria dei Liguori di Sant'Agata dei Goti	€ 6.650.000,00	€ 350.000,00	€ 7.000.000,00	
TOTALE				€ 19.190.000,00	€ 1.010.000,00	€ 20.200.000,00	€ 20.200.000,00

58	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	Realizzazione di un nuovo edificio	€ 15.242.655,00	€ 802.245,00	€ 16.044.900,00	
59			Realizzazione di una nuova piastra operatoria	€ 11.161.493,95	€ 587.447,05	€ 11.748.941,00	
TOTALE				€ 26.404.148,95	€ 1.389.692,05	€ 27.793.841,00	€ 27.793.841,00
60	A.O.RUGGI SA		Costruzione della nuova sede del P.O. Ruggi	€ 314.271.262,25	€ 16.540.592,75	€ 330.811.855,00	€ 330.811.855,00
61	FATEBENEFRAPELLI	OSPEDALE NAPOLI	Adeguamento funzionale dell'Ospedale "Buon Consiglio" Fatebenefratelli	€ 958.684,14	€ 50.457,06	€ 1.009.141,20	
62		OSPEDALE BENEVENTO	Adeguamento funzionale dell'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" Fatebenefratelli	€ 1.015.946,15	€ 53.470,85	€ 1.069.417,00	
TOTALE				€ 1.974.630,29	€ 103.927,91	€ 2.078.558,20	€ 2.078.558,20

63	RELIGIOSI CAMILLIANI	PLESSO OSPEDALIERO 'S.MARIA DELLA PIETA' - CASORIA(NA)	Adeguamento funzionale del P.O."S. Maria Della Pietà" con ammodernamento tecnologico del parco di apparecchiature elettromedicali	€ 950.000,00	€ 50.000,00	€ 1.000.000,00	
TOTALE				€ 950.000,00	€ 50.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
64	FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA	FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA	Lavori di Adeguamento funzionale e adeguamento dell'Ospedale Betania della Fondazione Evangelica Betania	€ 1.995.000,00	€ 105.000,00	€ 2.100.000,00	
TOTALE				€ 1.995.000,00	€ 105.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00
64	TOTALE INTERVENTI			€ 1.029.277.771,65	€ 54.172.514,30	€ 1.083.450.285,95	€ 1.083.450.285,95

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI DELL'A d P PER TIPOLOGIE

TIPOLOGIA	N° Interventi per categoria	LIVELLO DI PROGETTAZIONE		
		Fattibilità tecnica ed economica	Progetto definitivo	Progetto esecutivo
Nuova costruzione	26	20	0	6
Ristrutturazione	24	16	4	4
Restauro	0	0	0	0
Manutenzione	0	0	0	0
Completamento	2	2	0	0
Acquisto immobili	0	0	0	0
Acquisto attrezzature	12	8	3	1
Totali	64	46	7	11

FABBISOGNO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Tipologia	N°Interventi per tipologia	Finanziamento statale -euro	Finanziamento regionale - euro	Totale Finanziamento	Incidenza sul programma (%)
a) Nuova costruzione	26	717.148.216,05 €	37.744.642,95 €	754.892.859,00 €	69,67%
b) Ristrutturazione	24	144.360.162,51 €	7.597.903,29 €	151.958.065,80 €	14,03%
c) Restauro	0	- €	- €	- €	0,00%
d) Manutenzione	0	- €	- €	- €	0,00%
e) Completamento	2	26.125.000,00 €	1.375.000,00 €	27.500.000,00 €	2,54%
f) Acquisto immobili	0	- €	- €	- €	0,00%
g) Acquisto attrezzature	12	141.644.393,09 €	7.454.968,06 €	149.099.361,15 €	13,76%
Totali	64	1.029.277.771,65 €	54.172.514,30 €	1.083.450.285,95 €	100%

	somma attrezzature a+b+c+d+e+f	Totale Finanziamento	Incidenza Attrezzature
Incidenza Attrezzature totali = (somma attrezzature a+b+c+d+e+f) / totale finanziamento	267.512.559,35 €	1.083.450.285,95 €	24,69%

QUADRO FINANZIARIO CONTENUTO NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione
I°	138.664.348,06 €	132.003.189,75 €	6.947.536,30 €
II°	203.206.801,93 €	193.046.461,83 €	10.160.340,10 €
III°	268.219.956,98 €	254.808.959,13 €	13.410.997,85 €
IV°	136.448.596,01 €	129.626.166,21 €	6.822.429,80 €
V°	151.985.841,01 €	148.661.548,96 €	7.824.292,05 €
VI°	118.762.371,01 €	112.824.252,46 €	5.938.118,55 €
VII°	66.162.371,01 €	62.854.252,46 €	3.308.118,55 €
Totali	€ 1.083.450.286,00	€ 1.033.824.830,80	€ 54.411.833,20

SCHEDE INTERVENTI

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL Napoli 1 Centro - Scheda intervento N. 1

Titolo: Realizzazione di un nuovo blocco tecnologico/area ricoveri e del collegamento con l'edificio esistente del Presidio Incurabili - Adeguamento impiantistico, funzionale e tecnologico del Presidio Incurabili.**Descrizione:** l'intervento, in attuazione del piano ospedaliero, prevede:

- a) la realizzazione di un nuovo blocco tecnologico/area ricoveri e del collegamento con l'edificio esistente del Presidio Incurabili, mediante la ricostruzione di un diruto volume preesistente. In esso saranno installate strumentazioni scientifiche, nuove biotecnologie - RM – TC Diagnostica per immagine tradizionale – Laboratoristica. URP/ATTESA e reparti di degenza, indispensabili alla rifunzionalizzazione del Presidio Incurabili. Le grandi apparecchiature sanitarie, RM e TAC, sono già in dotazione dell'ASL;
- b) l'adeguamento funzionale e tecnologico del Presidio Incurabili, edificio vincolato per il profilo storico-artistico-monumentale, che necessita di particolari interventi di recupero e restauro conservativo. In particolare, i lavori riguardano l'adeguamento dei reparti per 100 p.l (di cui 20 posti letto di recupero e riabilitazione funzionale e 20 posti letto di lungodegenza, di nuova attivazione), in ottemperanza alle previsioni del Piano Regionale di Programmazione della Rete ospedaliera di cui al DCA 8/2018; il restauro delle facciate e dei chioschi interni con la realizzazione di vetrate di chiusura per percorrenze cortili interni; il recupero dei tetti con copertura a falda e degli infissi; la messa a norma degli impianti tecnici e meccanici e degli ascensori/montalettighe a tenuta fumo; l'adeguamento dei sottoservizi fognari.

Categoria Intervento: D1 + D2 + E1 + E2 + E3 + E4**Mq (Riferiti All'intervento):** 5.000 mq di adeguamento funzionale + 2.600 mq di nuova costruzione**Tipo di intervento:** Ristrutturazione e nuova costruzione**Posti Letto (interessati dall'intervento):** 100**Livello di progettazione:** Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.**Comune:** Napoli**Stazione appaltante:** Asl Napoli 1 Centro**Ente responsabile:** Regione Campania**Sede erogazione:** Presidio Incurabili**Soggetto Responsabile (Rup):** Arch. Bruno Sielo

Costo complessivo: € 17.000.000,00 (di cui per attrezzature € 800.000,00)
 - 95% a carico Stato € 16.150.000,00
 - 5% a carico Regione € 850.000,00

Stima Tempi Per:

-Progettazione gg. 280
 -Affidamento Lavori gg. 180
 -Esecuzione gg. 1000
 -Attivazione gg. 120

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
II	4.250.000,00	4.037.500,00	212.500,00	0,00
III	5.950.000,00	5.652.500,00	297.500,00	0,00
IV	6.800.000,00	6.460.000,00	340.000,00	0,00

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67/1988**

ASL Napoli 1 Centro - Scheda intervento N.2

Titolo: Realizzazione del nuovo Ospedale della zona occidentale di Napoli.**Descrizione:** Intervento in attuazione del nuovo piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015. Realizzazione del nuovo presidio in sostituzione dell'attuale P.O. San Paolo.

La nuova struttura nasce dall'esigenza di sostituire l'attuale presidio ospedaliero che presenta costi di gestione dovuti ad una progettazione originaria che mal si presta agli attuali modelli organizzativi e agli adeguamenti normativi quali: sicurezza sismica, impiantistica, antincendio. L'attuale nosocomio è in esercizio da oltre 40 anni ed ha superato l'obsolescenza tecnica che è stimata in 30 anni. Il nuovo ospedale si ispirerà ad un modello caratterizzato per centralità del paziente, degenze brevi, numero di letti di degenza contenuto e ampio utilizzo di DH, DS e ambulatori. L'architettura del nuovo presidio è prevista con edifici bassi, aree ben collegate, impianti, attrezzature e tecnologie avanzate, nel rispetto e valorizzazione dell'ambiente e del risparmio energetico, capace di rispondere ai bisogni di cura ed assistenza di un paziente in continua evoluzione, più complesso, spesso anziano, fragile e affetto da cronicità.

L'involucro edilizio sarà flessibile per recepire l'innovazione e adeguato ad ospitare tecnologie, comfort e logistica e in grado di aumentare l'efficienza nell'uso delle risorse a disposizione.

Categoria Intervento: D1 - D2**Mq (Riferiti all'intervento):** 22.000 m² su di un lotto di 87.000 m²**Tipo Di Intervento:** nuova costruzione**Posti Letto (Interessati Dall'intervento):** n. 200**Livello Di Progettazione:** studio di fattibilità**Comune:** Napoli**Stazione Appaltante:** Asl Napoli 1 Centro**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Asl Napoli 1 Centro**Soggetto Responsabile (Rup):** Arch. Bruno Sielo**Costo Complessivo:** € 74.000.000,00 (di cui attrezzature € 4.900.000,00 e € 8.000.000 per acquisizione area)

- 95% a carico Stato: € 70.300.000,00

- 5% a carico Regione: € 3.700.000,00

Stima Tempi Per:

-Progettazione gg. 365

-Affidamento Lavori gg. 180

-Esecuzione gg. 1645

-Attivazione gg. 180

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	7.400.000,00	7.030.000,00	370.000,00	0
II	7.400.000,00	7.030.000,00	370.000,00	0
III	14.800.000,00	14.060.000,00	740.000,00	0
IV	14.800.000,00	14.060.000,00	740.000,00	0
V	14.800.000,00	14.060.000,00	740.000,00	0
VI	14.800.000,00	14.060.000,00	740.000,00	0

ASL Napoli 2 Nord - Scheda intervento N.3

Titolo: Realizzazione nuovo P.O. di Giugliano in Campania

Descrizione: L'intervento prevede la costruzione di un nuovo ospedale in Giugliano in Campania per l'attivazione di nuovi posti letto in accordo con il nuovo Piano Ospedaliero, ai sensi del DM 70/2015, in sostituzione dell'esistente P.O. "San Giuliano" di Giugliano in Campania.

Categoria intervento: D1 - D2

Mq (riferiti all'intervento): 30.000

Tipo di intervento: Nuova costruzione

Posti letto (interessati dall'intervento): 200 (p.l. 152 ordinari e p.l.48 intramuraria riferiti a tutta la ASL)

Livello di progettazione: Studio di fattibilità

Comune: Giugliano in Campania

Stazione Appaltante: ASL Na2 Nord

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: P.O. di Giugliano in Campania

Soggetto Responsabile (RUP): Ing. Antonio Galdiero

Costo complessivo: € 64.000.000,00 (di cui attrezzature € 11.000.000,00)
- 95% a carico Stato € 60.800.000,00
- 5% a carico Regione € 3.200.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 180
-Affidamento Lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 1.500
-Attivazione gg. 180

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	6.400.000,00	6.080.000,00	320.000,00	0
II	6.400.000,00	6.080.000,00	320.000,00	0
III	12.800.000,00	12.160.000,00	640.000,00	0
IV	12.800.000,00	12.160.000,00	640.000,00	0
V	12.800.000,00	12.160.000,00	640.000,00	0
VI	12.800.000,00	12.160.000,00	640.000,00	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL Napoli 2 Nord - Scheda intervento N.4

Titolo: Adeguamento funzionale con ammodernamento dei reparti di chirurgia e ortopedia del P.O. di Pozzuoli.**Descrizione:** L'intervento prevede l'adeguamento funzionale con ammodernamento del reparto di Chirurgia e del reparto di ortopedia del P.O. "Santa Maria delle Grazie" nel comune di Pozzuoli.**Categoria intervento:** D1 - D2**Mq (riferiti all'intervento):** 2.712**Tipo di intervento:** Adeguamento funzionale**Posti letto (interessati dall'intervento):** 52**Livello di progettazione:** Studio di fattibilità**Comune:** Pozzuoli (NA)**Stazione Appaltante:** ASL Na 2 Nord**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** P.O. di Pozzuoli (NA)**Soggetto Responsabile (RUP):** Ing. Antonio Galdiero

Costo complessivo: € 4.500.000,00 (di cui attrezzature € 900.000,00)
- 95% a carico Stato € 4.275.000,00
- 5% a carico Regione € 225.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 90
-Affidamento lavori gg. 90
-Esecuzione gg. 300
-Attivazione gg. 30

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	2.500.000,00	2.375.000,00	125.000,00	0
II	1.000.000,00	950.000,00	50.000,00	0
III	1.000.000,00	950.000,00	50.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

ASL Napoli 2 Nord - Scheda intervento N.5

Titolo: Realizzazione SPS di Quarto**Descrizione:** L'intervento prevede la realizzazione di una Struttura Polifunzionale per la Salute (SPS) da destinare ai servizi territoriali nel Comune di Quarto (NA).**Categoria intervento:** B3**Mq (riferiti all'intervento):** 2.500**Tipo di intervento:** Nuova costruzione**Posti letto (interessati dall'intervento):** 0**Livello di progettazione:** Studio di fattibilità**Comune:** Quarto (Na)**Stazione Appaltante:** ASL Na2 Nord**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** SPS di Quarto (Na)**Soggetto Responsabile (RUP):** Ing. Antonio Galdiero

Costo complessivo: € 4.000.000,00 (di cui attrezzature € 600.000,00)
- 95% a carico Stato € 3.800.000,00
- 5% a carico Regione € 200.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 180
-Affidamento Lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 720
-Attivazione gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.000.000,00	950.000,00	50.000,00	0
II	1.400.000,00	1.330.000,00	70.000,00	0
III	1.600.000,00	1.520.000,00	80.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

ASL Napoli 2 Nord - Scheda intervento N.6

Titolo: Adeguamento antincendio del P.O. di Pozzuoli**Descrizione:** Lavori di adeguamento alla normativa antincendio del presidio ospedaliero "Santa Maria delle Grazie" in Pozzuoli (NA).**Categoria intervento:** E1**Mq (riferiti all'intervento):** 25.400**Tipo di intervento:** Ristrutturazione**Posti letto (interessati dall'intervento):** 0**Livello di progettazione:** Progetto di fattibilità tecnica ed economica**Comune:** Pozzuoli (NA)**Stazione Appaltante:** ASL Na 2 Nord**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** P.O. di Pozzuoli (NA)**Soggetto Responsabile (RUP):** Ing. Antonio Galdiero

Costo complessivo:	€.	8.000.000,00
- 95% a carico Stato	€.	7.600.000,00
- 5% a carico Regione	€.	400.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione	gg. 210
-Affidamento lavori	gg. 180
-Esecuzione	gg. 810
-Attivazione	gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	2.000.000,00	1.900.000,00	100.000,00	0
II	2.800.000,00	2.660.000,00	140.000,00	0
III	3.200.000,00	3.040.000,00	160.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

ASL Napoli 2 Nord - Scheda intervento N.7

Titolo: Realizzazione di una struttura polivalente nel comune di Frattaminore.**Descrizione:** L'intervento prevede la realizzazione di una struttura polivalente di screening e ambulatori a supporto dell'ospedale San Giovanni di Dio in Frattamaggiore (NA).**Categoria intervento:** B2**Mq (riferiti all'intervento):** 2.500**Tipo di intervento:** Nuova costruzione**Posti letto (interessati dall'intervento):** 0**Livello di progettazione:** Studio di fattibilità**Comune:** Frattaminore (Na)**Stazione Appaltante:** ASL Na 2 Nord**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Struttura Polivalente di Frattaminore (Na)**Soggetto Responsabile (RUP):** Ing. Antonio Galdiero

Costo complessivo: € 4.000.000,00 (di cui attrezzature € 600.000,00)
- 95% a carico Stato € 3.800.000,00
- 5% a carico Regione € 200.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 270
-Affidamento Lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 720
-Attivazione gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.000.000,00	950.000,00	50.000,00	0
II	1.400.000,00	1.330.000,00	70.000,00	0
III	1.600.000,00	1.520.000,00	80.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

ASL Napoli 3 Sud - Scheda intervento N.8

Titolo: Ampliamento del P.O. di Nola**Descrizione:** L'intervento prevede l'ampliamento dell'Ospedale di Nola mediante la costruzione di un nuovo blocco centrale per l'attivazione di 90 nuovi posti letto, in accordo con Piano Ospedaliero approvato con DCA n. 8 del 01.02.2018.**Categoria intervento:** D1 - D2**Mq (riferiti all'intervento):** 7.500**Tipo di intervento:** Nuova Costruzione**Posti letto (interessati dall'intervento):** 90**Livello di progettazione:** Esecutivo da revisionare ed aggiornare**Comune:** Nola (Na)**Stazione Appaltante:** Azienda Sanitaria Napoli 3 Sud**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** PO di Nola**Soggetto Responsabile (RUP):** Ing. Matteo Balsamo**Costo complessivo:** € 18.500.000,00 (di cui attrezzature € 2.000.000,00)
- 95% a carico Stato € 17.575.000,00
- 5% a carico Regione € 925.000,00**Stima tempi per :**

- Progettazione esecutiva (Aggiornamento) gg. 180
- Affidamento lavori gg. 180
- Esecuzione gg. 1530
- Attivazione gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.850.000,00	1.757.500,00	92.500,00	0
II	2.775.000,00	2.636.250,00	138.750,00	0
III	3.700.000,00	3.515.000,00	185.000,00	0
IV	4.625.000,00	4.393.750,00	231.250,00	0
V	5.550.000,00	5.272.500,00	277.500,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

ASL Napoli 3 Sud - Scheda intervento N.9

Titolo: Adeguamento funzionale del P.O. di Castellammare di Stabia e realizzazione di un nuovo blocco operatorio.**Descrizione:** L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo blocco operatorio, composto da n°4 sale operatorie, nell'esistente piastra centrale allo stato al rustico.

I lavori riguardano, inoltre, l'adeguamento funzionale del Pronto Soccorso e della U.O.C. di Pneumologia con l'attivazione di 8 posti letto, in accordo con il Piano Ospedaliero approvato con DCA n. 8 del 01.02.2018.

Categoria di intervento: D1 – E1**Mq riferiti all'intervento:** 4.000**Tipo di intervento:** Ristrutturazione**Posti letto:** 8**Livello di progettazione:** Progetto di fattibilità tecnica ed economica**Comune:** Castellammare di Stabia (NA)**Stazione Appaltante:** A.S.L. Napoli 3 sud**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede di erogazione:** P.O. di Castellammare di Stabia**Soggetto Responsabile (R.U.P.):** ing. Antonio Frappola**Costo Complessivo:** € 10.500.000,00 (di cui attrezzature € 1.800.000,00)
- 95% Statale : € 9.975.000,00
- 5% Regionale: € 525.000,00**Stima tempi per:**

-Progettazione	gg. 210
-Affidamento lavori	gg. 180
-Esecuzione	gg. 810
-Attivazione	gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	2.625.000,00	2.493.750,00	131.250,00	0
II	3.675.000,00	3.491.250,00	183.750,00	0
III	4.200.000,00	3.990.000,00	210.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988***ASL Napoli 3 Sud - Scheda intervento N.10***Titolo:** Realizzazione del reparto di Radioterapia del P.O. di Nola**Descrizione:** L'intervento prevede la realizzazione del servizio di Radioterapia presso l'Ospedale di Nola, con costruzione di Bunker e impiantistica accessoria.**Categoria intervento:** D1 - D2 - E4**Mq (riferiti all'intervento):** 500**Tipo di intervento:** Ristrutturazione**Posti letto (interessati dall'intervento):** 0**Livello di progettazione:** Progetto di fattibilità tecnica ed economica**Comune:** Nola (Na)**Stazione Appaltante:** Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** PO di Nola**Soggetto Responsabile (RUP):** Ing. Matteo Balsamo**Costo complessivo:**
- 95% a carico Stato €. 4.500.000,00 (di cui attrezzature €. 3.000.000,00)
- 5% a carico Regione €. 4.275.000,00
€. 225.000,00**Stima tempi per :**

-Progettazione	gg. 210
-Affidamento lavori	gg. 120
-Esecuzione	gg. 870
-Attivazione	gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I°	1.125.000,00	1.068.750,00	56.250,00	0
II°	1.575.000,00	1.496.250,00	78.750,00	0
III°	1.800.000,00	1.710.000,00	90.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

ASL Napoli 3 Sud - Scheda intervento N.11

Titolo: Adeguamento funzionale e completamento delle aree al rustico del P.O. di Gragnano.**Descrizione:** L'intervento prevede il completamento delle aree al rustico per la realizzazione delle nuove U.O.C. di Riabilitazione e Lungodegenza in accordo con il piano ospedaliero approvato con Decreto 8 del 01.02.2018.**Categoria di intervento:** D1 – E1**Mq riferiti all'intervento:** 2.100**Tipo di intervento:** Ristrutturazione / acquisto di attrezzature**Posti letto:** 44**Livello di progettazione:** Progetto di fattibilità tecnica ed economica**Comune:** Gragnano (NA)**Stazione Appaltante:** A.S.L. Napoli 3 sud**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede di erogazione:** P.O. di Gragnano**Soggetto Responsabile (R.U.P.):** ing. Antonio Frappola**Costo Complessivo:** € 4.800.000,00 (di cui attrezzature € 800.000,00)
- **95% Statale :** € 4.560.000,00
- **5% Regionale:** € 240.000,00**Stima tempi per:**

-Progettazione	gg. 210
-Affidamento lavori	gg. 120
-Esecuzione	gg. 870
-Attivazione	gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.200.000,00	1.140.000,00	60.000,00	0
II	1.680.000,00	1.596.000,00	84.000,00	0
III	1.920.000,00	1.824.000,00	96.000,00	0

ASL Napoli 3 Sud - Scheda intervento N.12

Titolo: Completamento del P.O. di Boscotrecase**Descrizione:** L'intervento prevede il completamento della struttura esistente e in particolare del secondo, del terzo e dell'ala Ovest del quarto piano del P.O. di Boscotrecase per l'attivazione di nuovi posti letto in accordo con il piano ospedaliero approvato con Decreto 8 del 01.02.2018.**Categoria intervento:** D1 - D2**Mq (riferiti all'intervento):** 2.500**Tipo di intervento:** Completamento**Posti letto (interessati dall'intervento):** 38**Livello di progettazione:** Studio di fattibilità**Comune:** Boscotrecase (Na)**Stazione Appaltante:** Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Boscotrecase (Na)**Soggetto Responsabile (RUP):** Ing. Matteo Balsamo

Costo complessivo: € 4.500.000,00 (di cui attrezzature € 1.000.000,00)
- 95% a carico Stato € 4.275.000,00
- 5% a carico Regione € 225.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 210
-Affidamento lavori gg. 120
-Esecuzione gg. 870
-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.125.000,00	1.068.750,00	56.250,00	0
II	1.575.000,00	1.496.250,00	78.750,00	0
III	1.800.000,00	1.710.000,00	90.000,00	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL Napoli 3 Sud - Scheda intervento N.13

Titolo: Realizzazione dell'Ospedale unico della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana**Descrizione:** Realizzazione di nuovo Ospedale unico della Penisola Sorrentina e Costiera Amalfitana costituito dalle seguenti UU.OO.CC.: Pronto Soccorso – Osservazione breve; Medicina d'Urgenza; Nefrologia con dialisi; Rianimazione; Cardiologia con UTIC; Oculistica; Ostetricia e Ginecologia; Terapia Intensiva Neonatale; Chirurgia (trauma team con ortopedici); Ortopedia e Traumatologia; Laboratorio analisi; Farmacia; Radiologia; Direzione Sanitaria.**Categoria di intervento:** D1 – D2**Mq riferiti all'intervento:** 30.000**Tipo di intervento:** Nuova costruzione**Posti letto:** 221**Livello di progettazione:** Studio di fattibilità**Comune:** Castellammare di Stabia (NA)**Stazione Appaltante:** A.S.L. Napoli 3 sud**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede di erogazione:** ex Ospedale Lauro attuale Distretto Sanitario n°59 di Sant'Agnello (NA)**Soggetto Responsabile (R.U.P.):** ing. Antonio Frappola**Costo Complessivo:** € 65.000.000,00 (di cui attrezzature € 11.926.720,00)

- 95% Statale : € 61.750.000,00
- 5% Regionale: € 3.250.000,00

Stima tempi per:

-Progettazione	gg. 365
-Affidamento Lavori	gg. 180
-Esecuzione	gg. 1645
-Attivazione	gg. 180

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	6.500.000,00	6.175.000,00	325.000,00	0
II	6.500.000,00	6.175.000,00	325.000,00	0
III	13.000.000,00	12.350.000,00	650.000,00	0
IV	13.000.000,00	12.350.000,00	650.000,00	0
V	13.000.000,00	12.350.000,00	650.000,00	0
VI	13.000.000,00	12.350.000,00	650.000,00	0

ASL Avellino - Scheda intervento N. 14

Titolo: Acquisto di attrezzature per i Presidi Ospedalieri dell'Asl di Avellino**Descrizione:** L'intervento prevede la fornitura e l'installazione di apparecchiature per il P.O. di Ariano Irpino (Rmn e Mammografo Digitale) per tutti gli altri Presidi Ospedalieri dell'Asl di Avellino.**Categoria Intervento:** D2**Mq (Riferiti All'intervento):** -**Tipo Di Intervento:** Acquisto Attrezzature**Posti Letto (Interessati Dall'intervento):** -**Livello di Progettazione:** Progetto di fattibilità tecnico economica**Comune:** Ariano Irpino (Av)**Stazione Appaltante:** Asl Avellino**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** P.O. "S. Ottone Frangipane" – Ariano Irpino (Av); P.O. "G. Criscuoli" – S. Angelo Dei Lombardi;
P.O. "A. Landolfi" – Solofra.**Soggetto Responsabile (Rup):** Ing. Daniele Filippone**Costo Complessivo:** € 3.600.000,00 (di cui attrezzature €3.500.000,00)
- 95% a carico stato € 3.420.000,00
- 5% a carico regione € 180.000,00**Stima Tempi Per:**

-Progettazione	gg. 120
-Affidamento Lavori	gg. 180
-Esecuzione	gg. 540
-Attivazione	gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	360.000,00	342.000,00	18.000,00	0
II	2.160.000,00	2.052.000,00	108.000,00	0
III	1.080.000,00	1.026.000,00	54.000,00	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL Avellino - Scheda intervento N. 15

Titolo: Realizzazione del nuovo D.S. di Atripalda**Descrizione:** Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Atripalda**Categoria intervento:** B1 - B4**Mq (riferiti all'intervento):** 2.000**Tipo di intervento:** Nuova Costruzione**Posti letto (interessati dall'intervento):** -**Livello di progettazione:** Progetto di Fattibilità Tecnico Economica**Comune:** Avellino (AV)**Stazione Appaltante:** ASL Avellino**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Distretto Sanitario - Atripalda (AV)**Soggetto Responsabile (RUP):** Ing. Daniele Filippone**Costo complessivo:** € 2.800.000,00 (di cui attrezzature €400.000,00)
- 95% a carico Stato € 2.660.000,00
- 5% a carico Regione € 140.000,00**Stima tempi per :**

-Progettazione	gg. 210
-Affidamento lavori	gg. 120
-Esecuzione	gg. 840
-Attivazione	gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	700.000,00	665.000,00	35.000,00	0
II	980.000,00	931.000,00	49.000,00	0
III	1.120.000,00	1.064.000,00	56.000,00	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL Avellino - Scheda intervento N. 16

Titolo: Realizzazione del nuovo D.S. di Baiano**Descrizione:** Realizzazione nuovo Distretto Sanitario di Baiano**Categoria intervento:** B1 - B4**Mq (riferiti all'intervento):** 1.600**Tipo di intervento:** Nuova Costruzione**Posti letto (interessati dall'intervento):** -**Livello di progettazione:** Progetto di Fattibilità Tecnico Economica**Comune:** Baiano (AV)**Stazione Appaltante:** ASL Avellino**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Distretto Sanitario - Baiano (AV)**Soggetto Responsabile (RUP):** Ing. Daniele Filippone**Costo complessivo:** € 2.200.000,00 (di cui attrezzature €200.000,00)
- 95% a carico Stato € 2.090.000,00
- 5% a carico Regione € 110.000,00**Stima tempi per :**

-Progettazione	gg. 210
-Affidamento lavori	gg. 120
-Esecuzione	gg. 840
-Attivazione	gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	550.000,00	522.500,00	27.500,00	0
II	770.000,00	731.500,00	38.500,00	0
III	880.000,00	836.000,00	44.000,00	0

ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL Avellino - Scheda intervento N. 17

Titolo: Adeguamento funzionale, impiantistico e tecnologico delle strutture territoriali dell'ASL di Avellino**Descrizione:** Adeguamento funzionale impiantistico e tecnologico:

- Lotto 1: Centro Australia – C.da Amoretta – Avellino: Adeguamento funzionale (parte della struttura) – Adeguamento impianto elettrico / impianti speciali – Installazione impianto di climatizzazione – Antincendio;
- Lotto 2: S. Angelo dei Lombardi - D.S. / Consultorio: (ripristino tetto, installazione ascensore – Adeguamento impianto elettrico / impianti speciali – Antincendio – Acquisto attrezzature;
- Lotto 3: Montoro - Centro "W. Tobagi": (ripristino copertura e facciate – Adeguamento impianto elettrico / impianti speciali – Antincendio – Acquisto attrezzature;
- Lotto 4: Ariano Irpino - D.S.: (ripristino e facciate, sostituzione ascensori – Installazione impianto di climatizzazione – Completamento Antincendio – Acquisto attrezzature;
- Lotto 5: Mirabella Eclano - P.S.: (impermeabilizzazione piano seminterrato, rifacimento controsoffittatura – Completamento Antincendio – Acquisto attrezzature;
- Lotto 6: SERT Avellino e Grottaminarda: (ripristino facciate e coperture – Acquisto attrezzature;
- Lotto 7: Centro Autismo c/o P.O. S. Angelo dei Lombardi e RSA c/o SPS Bisaccia: Acquisto attrezzature;
- Lotto 8: SPS Bisaccia: rifacimento tetto, sostituzione infissi, installazione schermi solari, impermeabilizzazione facciata;

Categoria intervento: B1 - B3**Mq (riferiti all'intervento):** 4.000**Tipo di intervento:** Ristrutturazione**Posti letto (interessati dall'intervento):** -**Livello di progettazione:** Progetto di Fattibilità Tecnico Economica**Comune:** Avellino (AV) – S. Angelo dei Lombardi (AV) – Montoro (AV) – Ariano Irpino (AV) – Mirabella Eclano (AV) – Grottaminarda (AV) – Bisaccia (AV)**Stazione Appaltante:** ASL Avellino**Ente Responsabile:** Regione Campania

Sedi Erogazione: Centro Australia – C.da Amoretta – Avellino;
D.S. / Consultorio S. Angelo dei Lombardi (Via Bartolomei – S. Angelo dei Lombardi) (AV);
Centro "Walter Tobagi" (P.zza Municipio – Montoro)
D.S. Ariano Irpino (P.zza Mazzini – Ariano Irpino);
P.S. Mirabella Eclano (Via Calcazanco – Mirabella Eclano);
SERT Avellino (C.so Europa) – SERT Grottaminarda (Via Condotto);
SPS Bisaccia (Via Piano Regolatore)

Soggetto Responsabile (RUP): Ing. Daniele Filippone**Costo complessivo:** € 5.800.000,00 (di cui attrezzature € 800.000,00)

- 95% a carico Stato € 5.510.000,00

- 5% a carico Regione € 290.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 210

-Affidamento lavori gg. 180

-Esecuzione gg. 840

-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.450.000,00	1.377.500,00	72.500,00	0
II	2.030.000,00	1.928.500,00	101.500,00	0
III	2.320.000,00	2.204.000,00	116.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

ASL Benevento - Scheda intervento N. 18

Titolo: Acquisto di apparecchiature elettromedicali per l'ASL di Benevento.**Descrizione:** L'intervento prevede la fornitura e l'installazione di apparecchiature degli elettromedicali (rinnovo ed integrazione del parco tecnologico) dell'intera Asl Bn.**Categoria Intervento:** D2**Mq (Riferiti All'intervento):** -**Tipo Di Intervento:** Acquisto Attrezzature**Posti Letto (Interessati Dall'intervento):** -**Livello Di Progettazione:** Progetto di Fattibilità Tecnico Economica**Comune:** vari della provincia di Benevento**Stazione Appaltante:** Asl Bn**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Asl Bn**Soggetto Responsabile (Rup):** Dott. Emma Bianco

Costo Complessivo: € 3.594.469,00 (di cui per attrezzature € 3.594.469,00)
- 95% a carico Stato € 3.414.745,55
- 5% a carico Regione € 179.723,45

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 120
-Affidamento Lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 540
-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I°	444.469,00	422.245,55	22.223,45	0
II°	2.100.000,00	1.995.000,00	105.000,00	0
III°	1.050.000,00	997.500,00	52.500,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

ASL Benevento - Scheda intervento N. 19

Titolo: Costruzione di un immobile da destinare a Dipartimento di Prevenzione dell'Asl di Benevento**Descrizione:** L'intervento prevede la realizzazione di una struttura sanitaria da destinare al Dipartimento di Prevenzione da realizzarsi in Benevento.**Categoria Intervento:** A1 - A2 - B3**Mq (Riferiti All'intervento):** 1.306,76**Tipo Di Intervento:** Nuova Costruzione**Posti Letto (Interessati Dall'intervento):** -**Livello Di Progettazione:** Esecutiva da revisionare**Comune:** Benevento**Stazione Appaltante:** Asl Bn**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Benevento**Soggetto Responsabile (Rup):** Dott. Ing. Roberto De Toma**Costo Complessivo:** € 2.090.816,00 (di cui attrezzature € 0)
- 95% A Carico Stato € 1.986.275,20
- 5% A Carico Regione € 104.540,80**Stima tempi per :**

-Progettazione esecutiva (Aggiornamento) gg. 180
-Affidamento lavori gg. 120
-Esecuzione gg. 870
-Attivazione gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	713.622,00	677.940,90	35.681,10	0
II	731.785,00	695.195,75	36.589,25	0
III	645.409,00	613.138,55	32.270,45	0



ASL Benevento - Scheda intervento N.20

Titolo: Costruzione di un centro integrato polivalente per la cura e la riabilitazione dei portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali e sede del DSM ed annessi ambulatori in Benevento.

Descrizione: Il progetto prevede la realizzazione di un centro per portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali nonché la sede del dipartimento di salute mentale ed annessi ambulatori da realizzarsi in Benevento alla località S. Angelo a Sasso in area di proprietà asl nei pressi dell'elisuperficie.

Categoria Intervento: B3

Mq (Riferiti All'intervento): 1.630

Tipo Di Intervento: Nuova Costruzione

Posti Letto (Interessati Dall'intervento): -

Livello Di Progettazione: Esecutiva da revisionare

Comune: Benevento

Stazione Appaltante: Asl Bn

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Benevento

Soggetto Responsabile (Rup): Dott. Ing. Roberto De Toma

Costo Complessivo: € 2.305.531,00 (di cui attrezzature € 0)
- 95% a carico Stato € 2.190.254,45
- 5% a carico Regione € 115.276,55

Stima tempi per :

-Progettazione esecutiva (Aggiornamento) gg. 180
-Affidamento lavori gg. 120
-Esecuzione gg. 870
-Attivazione gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	554.788,25	527.048,84	27.739,41	0
II	863.081,55	819.927,47	43.154,08	0
III	887.661,20	843.278,14	44.383,06	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

ASL Benevento - Scheda Intervento N. 21

Titolo: Costruzione di un immobile da destinare a sede centrale amministrativa dell'ASL**Descrizione:** L'intervento prevede la realizzazione di una struttura direzionale a Benevento da destinarsi a sede centrale. Con la realizzazione di questa struttura verrà liberata l'attuale sede direzionale sita a via Oderisio di Benevento (area centro). Essa verrà destinata a poliambulatorio per potenziare e rendere più fruibili logisticamente i servizi sanitari cittadini.**Categoria Intervento:** B3**Mq (Riferiti All'intervento):** 1.306**Tipo Di Intervento:** Nuova Costruzione**Posti Letto (Interessati Dall'intervento):****Livello Di Progettazione:** Esecutiva da revisionare**Comune:** Benevento**Stazione Appaltante:** Asl Bn**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Benevento**Soggetto Responsabile (Rup):** Dott. Ing. Roberto De Toma**Costo Complessivo:** € 2.090.816,00 (di cui Attrezzature € 313.622,00)
- 95% a carico Stato € 1.986.275,20
- 5% a carico Regione € 104.540,80**Stima tempi per :**

- Progettazione esecutiva (Aggiornamento) gg. 180
- Affidamento lavori gg. 120
- Esecuzione gg. 870
- Attivazione gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	400.000,00	380.000,00	20.000,00	0
II	800.000,00	760.000,00	40.000,00	0
III	890.816,00	846.275,20	44.540,80	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

ASL Benevento - Scheda intervento N. 22

Titolo: Costruzione di n. 2 immobili da destinare ad attività sanitarie nei comuni di Montesarchio e Cautano (BN).
Immobile n. 1 – Nuova sede del distretto sanitario, poliambulatorio ed altre funzioni nel comune di Montesarchio.
Immobile n. 2 – Nuova sede poliambulatorio di Cautano.

Descrizione: L'intervento prevede la realizzazione di n. 2 strutture sanitarie nei comuni di Montesarchio e Cautano.

Immobile n. 1 - Nuova sede del distretto sanitario, poliambulatorio ed altre funzioni nel comune di Montesarchio.

Nell'area del distretto di Montesarchio, l'ASL BN non ha immobili di proprietà idonei per ospitare la sede del locale distretto, pertanto ha in locazione due immobili privati che determinano un notevole esborso economico annuo (424.100,62 euro). Si intende procedere alla costruzione di un nuovo immobile che diventi sede del distretto, del poliambulatorio e di altre attività attualmente esistenti negli immobili di via Napoli e via Silone di Montesarchio. Si intende sfruttare una progettazione già in possesso dell'ASL che, ovviamente, va revisionata per adeguarla alle norme sopraggiunte.

Immobile n. 2 - Nuova sede del poliambulatorio

Nell'area di Cautano e della Valle Vitulanese, l'ASL BN non ha immobili di proprietà idonei per ospitare la sede del locale poliambulatorio, pertanto ha in uso immobili di proprietà comunale a Cautano, Vitulano e Torrecuso. Si intende procedere alla costruzione di un nuovo immobile che diventi sede del poliambulatorio. Si intende sfruttare una progettazione già in possesso dell'ASL che va revisionata per adeguarla alle norme sopraggiunte.

Categoria Intervento: B1 - B2 - B3

Mq (Riferiti All'esigenza Specifica Del Distretto E Poliambulatorio): mq. 3.500,00 ripartite come segue:

Immobile n. 1 – Nuova sede distretto, poliambulatorio, SERD ed altre funzioni nel distretto di Montesarchio – Superficie di progetto = mq. 1.696,60

Immobile n. 2–Nuova sede poliambulatorio di Cautano – Superficie di progetto = mq. 1.803,40

Tipo Di Intervento: Nuova Costruzione

Posti Letto (Interessati Dall'intervento):

Livello Di Progettazione: per entrambi gli edifici esecutiva da revisionare

Comune: Montesarchio e Cautano

Stazione Appaltante: Asl Bn

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Montesarchio e Cautano

Soggetto Responsabile (Rup): Dott. Ing. Roberto De Toma

Costo Complessivo: € 5.600.000,00 (di cui attrezzature € 840.000,00)
- 95% A carico Stato € 5.320.000
- 5% A carico Regione € 280.000

Stima Tempi Per :

-Progettazione gg. 270
-Affidamento Lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 720
-Attivazione gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	277.623,00	263.741,86	13.881,14	0
II	2.611.188,50	2.480.629,07	130.559,43	0
III	2.711.188,50	2.575.629,07	135.559,43	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67/1998

ASL Caserta - Scheda intervento N. 23

Titolo: Lavori di completamento, messa a norma e adeguamento complessivo del P.O. di Marcianise**Descrizione:** L'intervento si propone di realizzare il potenziamento dei reparti del P.O. di Marcianise per un totale di 158 posti letto, di cui 68 di nuova realizzazione, secondo la configurazione prevista dal decreto n°8 del 01/02/2018.**Categoria Intervento:** D1 – D2**Mq** (Riferiti All'intervento): 11.850 di cui 4.100 di completamento rustico e 7.750 di Adeguamento funzionale**Tipo di intervento:** Completamento - Ristrutturazione**Posti Letto:** 68**Livello Di Progettazione:** Progetto di Fattibilità Tecnico Economica**Comune:** Marcianise (Ce)**Stazione Appaltante:** A.S.L. Caserta**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** P.O. Marcianise (Ce)**Soggetto Responsabile (Rup):** Arch. Ing. Massimo Di Salvo**Costo Complessivo:** € 23.000.000,00 (di cui attrezzature € 4.300.000,00)

- 95 % a carico dello Stato € 21.850.000,00
- 5 % a carico della Regione € 1.150.000,00

Stima Tempi Per:

- Progettazione: gg 270
- Affidamento Lavori: gg 180
- Esecuzione: gg 1440
- Attivazione gg 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	2.300.000,00	2.185.000,00	115.000,00	0
II	3.450.000,00	3.277.500,00	172.500,00	0
III	4.600.000,00	4.370.000,00	230.000,00	0
IV	5.750.000,00	5.462.500,00	287.500,00	0
V	6.900.000,00	6.555.000,00	345.000,00	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL Caserta - Scheda intervento N. 24

Titolo: Realizzazione del nuovo P.O. di Sessa Aurunca.**Descrizione:** L'intervento prevede la costruzione di un nuovo P.O. di Sessa Aurunca per realizzare le nuove funzioni previste dal piano regionale di programmazione della rete ospedaliera.**Categoria Intervento:** D1 - D2**Mq (riferiti all'intervento):** 26.000**Tipo di intervento:** Nuova Costruzione**Posti letto (interessati dall'intervento):** 163**Livello di progettazione:** Studio di Fattibilità**Comune:** Sessa Aurunca (Ce)**Stazione Appaltante:** Asl Caserta**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Sessa Aurunca (Ce)**Soggetto Responsabile (Rup):** Arch. Ing. Vincenzo Magnetta**Costo Complessivo:** € 60.000.000,00 (di cui attrezzature € 11.300.000,00 e € 2.400.000,00 per esproprio)
- 95% A carico Stato € 57.000.000,00
- 5% A carico Regione € 3.000.000,00**Stima Tempi Per:**

-Progettazione	gg. 365
-Affidamento Lavori	gg. 180
-Esecuzione	gg. 1645
-Attivazione	gg. 180

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	6.000.000,00	5.700.000,00	300.000,00	0
II	6.000.000,00	5.700.000,00	300.000,00	0
III	12.000.000,00	11.400.000,00	600.000,00	0
IV	12.000.000,00	11.400.000,00	600.000,00	0
V	12.000.000,00	11.400.000,00	600.000,00	0
VI	12.000.000,00	11.400.000,00	600.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

ASL Caserta - Scheda intervento N. 25

Titolo: Lavori di messa a norma e adeguamento complessivo di una parte del complesso "La Maddalena" di Aversa da destinare a "Cittadella della Salute" per attività territoriali.

Descrizione: L'intervento prevede il recupero e l'adeguamento, funzionale e tecnologico di due padiglioni, di interesse storico, di circa 6.000 mq, da destinare oltre che a struttura territoriale per le attività ambulatoriali mediche, di medicina di laboratorio, anche a struttura sanitaria per il recupero e il reinserimento nel tessuto lavorativo di soggetti adulti e minori, affetti da disturbi della personalità e da dipendenze, mediante la realizzazione anche di laboratori-scuola per la ristorazione, la lavorazione di pellame, falegnameria, sartoria e tipografia, etc.

Categoria Intervento: B3

Mq (Riferiti All'intervento): 6.000 + 15.000 sistemazione esterna

Tipo di intervento: Ristrutturazione

Posti Letto (Interessati dall'intervento): -

Livello Di Progettazione: studio di fattibilità

Comune: Aversa (Ce)

Stazione Appaltante: Asl Caserta

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Aversa (Ce)

Soggetto Responsabile (Rup): Arch. Ing. Vincenzo Magnetta

Costo Complessivo: € 10.000.000,00 (di cui attrezzature € 1.000.000,00)
- 95% A Carico Stato € 9.500.000,00
- 5% A Carico Regione € 500.000,00

Stima Tempi Per:

- Progettazione: gg 270
- Affidamento Lavori: gg 180
- Esecuzione: gg 1440
- Attivazione gg 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.000.000,00	950.000,00	50.000,00	0
II	1.500.000,00	1.425.000,00	75.000,00	0
III	2.000.000,00	1.900.000,00	100.000,00	0
IV	2.500.000,00	2.375.000,00	125.000,00	0
V	3.000.000,00	2.850.000,00	150.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

ASL Salerno - Scheda intervento N.26

Titolo: Adeguamento normativo e funzionale del P.O. di Pagani con l'ampliamento mediante la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a U.O. di Radioterapia.

Descrizione: L'intervento in oggetto prevede opere di completamento di parte del piano seminterrato e piano rialzato di un padiglione all'interno del P.O. già in corso di adeguamento sismico per effetto di altro intervento la cui conclusione si prevede entro la fine del corrente anno con l'aggiunta di un nuovo corpo di fabbrica interrato (bunker) destinato all'installazione di due acceleratori lineari. E' prevista, inoltre, la rifunzionalizzazione dei percorsi interni del P.O. per realizzare i collegamenti con il nuovo Reparto a realizzarsi nonchè la sistemazione di tutta l'area esterna prospiciente il fabbricato oggetto d'intervento con la creazione di parcheggi, aree a verde e di accesso indipendente per gli esterni alla struttura. L'intervento prevede nuova sotto centrale termica e centrale elettrica.

Categoria intervento: E1 - D1 - D2

Mq (riferiti all'intervento): 13.035 (150 mq per realizzazione bunker – 12.885 mq adeguamento struttura esistente).

Tipo di intervento: Nuova Costruzione - Adeguamento funzionale

Posti letto (interessati dall'intervento): 45

Livello di progettazione: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

Comune: Pagani

Stazione Appaltante: ASL Salerno

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: P.O. di Pagani

Soggetto Responsabile (RUP): Ing. Luigi Miranda

Costo complessivo: € 18.000.000,00 (di cui attrezzature € 11.000.000,00)

- 95% a carico Stato € 17.100.000,00
- 5% a carico Regione € 900.000,00

Stima tempi per :

- Progettazione: gg 180
- Affidamento Lavori: gg 180
- Esecuzione: gg 1530
- Attivazione gg 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.800.000,00	1.710.000,00	90.000,00	0
II	2.700.000,00	2.565.000,00	135.000,00	0
III	3.600.000,00	3.420.000,00	180.000,00	0
IV	4.500.000,00	4.275.000,00	225.000,00	0
V	5.400.000,00	5.130.000,00	270.000,00	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL Salerno - Scheda intervento N.27

Titolo: Ristrutturazione del pronto soccorso, delle sale operatorie e della rianimazione. Adeguamento normativo delle strutture e degli impianti del P.O. di Scafati

Descrizione: L'intervento in oggetto prevede la ristrutturazione del Pronto soccorso e delle sale operatorie, dei reparti di ortopedia, chirurgia e della rianimazione del P.O. di Scafati annesso al P.O. di Nocera Inferiore DEA di I livello. E' previsto, inoltre, l'adeguamento normativo degli impianti tecnologici (elettrici, idrico sanitario, gabbia di Faraday, antincendio, das medicali), nonché delle strutture, a seguito della verifica di vulnerabilità sismica già eseguita.

Categoria intervento: E1

Mq (riferiti all'intervento): 3.000

Tipo di intervento: Ristrutturazione - Adeguamento funzionale

Posti letto (interessati dall'intervento): 118

Livello di progettazione: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

Comune: Scafati

Stazione Appaltante: ASL Salerno

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: P.O. di Scafati

Soggetto Responsabile (RUP): Ing. Luigi Miranda

Costo complessivo: € 4.500.000,00 (di cui attrezzature € 500.000,00)

- 95% a carico Stato € 4.275.000,00
- 5% a carico Regione € 225.000,00

Stima tempi per :

- Progettazione: gg 180
- Affidamento Lavori: gg 180
- Esecuzione: gg 1530
- Attivazione gg 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.000.000,00	950.000,00	50.000,00	0
II	1.500.000,00	1.425.000,00	75.000,00	0
III	2.000.000,00	1.900.000,00	100.000,00	0

ASL Salerno - Scheda intervento N.28

Titolo: Costruzione di RSA nel comune di Roccadaspide e completamento di RSA nel comune di Pagani.**Descrizione:** L'intervento prevede:

- la realizzazione di una nuova RSA di superficie pari a 1600 nel comune di Roccadaspide;
- il completamento della RSA nel comune di Pagani: realizzazione degli impianti tecnologici (elettrico, idrico sanitario, condizionamento, antincendio) e opere di finitura interne ed esterne (pitturazione, pavimenti, infissi, ecc).

Categoria intervento: C1 - C2**Mq (riferiti all'intervento):** 1.600 + 1.000**Tipo di intervento:** Nuova Costruzione - Ristrutturazione**Posti letto (interessati dall'intervento):****Livello di progettazione:** Studio di Fattibilità**Comune:** Roccadaspide, Pagani**Stazione Appaltante:** ASL Salerno**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Roccadaspide, Pagani**Soggetto Responsabile (RUP):** Ing. Luigi Miranda**Costo complessivo:** € 4.000.000,00 (di cui €600.000,00 di attrezzature)

- 95% a carico Stato € 3.800.000,00
- 5% a carico Regione € 200.000,00

Stima tempi per :

- Progettazione gg. 270
- Affidamento Lavori gg. 180
- Esecuzione gg. 720
- Attivazione gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.000.000,00	950.000,00	50.000,00	0
II	1.500.000,00	1.425.000,00	75.000,00	0
III	1.500.000,00	1.425.000,00	75.000,00	0

ASL Salerno - Scheda intervento N.29

Titolo: Realizzazione della sede del distretto di Eboli sito in località "Acquarita" comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare.

Descrizione: L'intervento prevede la demolizione di un rudere in cemento armato e successiva ricostruzione di un edificio da destinare a sede del Distretto 64. Detto intervento è rapportabile ad una superficie di 3100 mq

Categoria intervento: A1 - B1 - B2 - B3 - B4

Mq (riferiti all'intervento): 3.100

Tipo di intervento: Ristrutturazione

Posti letto (interessati dall'intervento): 0

Livello di progettazione: Studio di Fattibilità

Comune: Eboli

Stazione Appaltante: ASL Salerno

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Eboli

Soggetto Responsabile (RUP): Ing. Luigi Miranda

Costo complessivo: € 6.000.000,00 (di cui €900.000,00 di attrezzature)

- 95% a carico Stato € 5.700.000,00
- 5% a carico Regione € 300.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 270
-Affidamento Lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 720
-Attivazione gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	2.000.000,00	1.900.000,00	100.000,00	0
II	2.000.000,00	1.900.000,00	100.000,00	0
III	2.000.000,00	1.900.000,00	100.000,00	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL Salerno - Scheda intervento N. 30

Titolo: Realizzazione della nuova sede del Distretto di Vallo della Lucania comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, l'UCCP e il Consultorio Familiare.

Descrizione: L'intervento prevede la realizzazione di un edificio da destinare alla nuova sede del Distretto di Vallo della Lucania comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, l'UCCP e il Consultorio Familiare. Le attività distrettuale sono attualmente espletate in strutture in fitto e/o comodato d'uso da altri Enti e/o privati.

Categoria intervento: B1 - B2 - B3 - B4

Mq (riferiti all'intervento): 4.000

Tipo di intervento: Nuova Costruzione

Posti letto (interessati dall'intervento): 0

Livello di progettazione: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

Comune: Vallo della Lucania

Stazione Appaltante: ASL Salerno

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Vallo della Lucania

Soggetto Responsabile (RUP): Ing. Luigi Miranda

Costo complessivo: € 6.400.000,00 (di cui €960.000,00 di attrezzature)

- 95% a carico Stato € 6.080.000,00

- 5% a carico Regione € 320.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 270

-Affidamento Lavori gg. 180

-Esecuzione gg. 720

-Attivazione gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.600.000,00	1.520.000,00	80.000,00	0
II	2.240.000,00	2.128.000,00	112.000,00	0
III	2.560.000,00	2.432.000,00	128.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

ASL Salerno - Scheda intervento N.31

Titolo: Adeguamento delle strutture alla normativa antisismica e degli impianti nonché funzionale del P.O. di Eboli e ampliamento con la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica.

Descrizione: L'intervento prevede l'adeguamento sismico corpo est - ala nord - amministrazione, adeguamento degli impianti tecnologici (elettrico, idrico sanitario, condizionamento, gas medicali). Detti interventi sono rapportabili ad una ristrutturazione di mq 3900. E' prevista la realizzazione ex novo di un corpo di fabbrica della superficie di circa 3900 mq.

Categoria intervento: E1 - D1

Mq (riferiti all'intervento): 3.900 + 3.900

Tipo di intervento: Ristrutturazione + Nuova costruzione

Posti letto interessati dall'intervento: 114

Livello progettazione: Studio di fattibilità

Comune: Eboli

Stazione Appaltante: ASL Salerno

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede erogazione: PO di Eboli

Dirigente Responsabile ing. Luigi Miranda

Costo Complessivo: € 16.100.000,00 (di cui attrezzature € 2.415.000,00)

- 95% Statale: € 15.295.000,00

- 5% Regionale: € 805.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 150
-Affidamento lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 1.095
-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	4.100.000,00	3.895.000,00	205.000,00	0
II	6.000.000,00	5.700.000,00	300.000,00	0
III	6.000.000,00	5.700.000,00	300.000,00	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL Salerno - Scheda intervento N.32

Titolo: Adeguamento normativo delle strutture alla normativa antisismica e degli impianti nonché funzionale del P.O. di Sapri con ampliamento del corpo di fabbrica principale.

Descrizione: L'intervento prevede l'adeguamento strutturale conseguente alla verifica della vulnerabilità sismica eseguita nonché l'adeguamento generale degli impianti tecnologici. E' prevista, inoltre, la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica di circa mq 1000.

Categoria intervento: D1 – E 1

Mq (riferiti all'intervento): 20.000 adeguamento sismico e 2.300 nuova costruzione

Tipo di intervento: Ristrutturazione – Nuova costruzione

Posti letto (interessati dall'intervento): 114

Livello di progettazione: Studio di fattibilità

Comune: Sapri

Stazione Appaltante: ASL Salerno

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: P.O. Sapri

Soggetto Responsabile (RUP): ing. Luigi Miranda

Costo complessivo: € 6.000.000,00 (di cui attrezzature € 900.000,00)

- 95% a carico Stato € 5.700.000,00

- 5% a carico Regione € 300.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 240

-Affidamento Lavori gg. 180

-Esecuzione gg. 900

-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	2.000.000,00	1.900.000	100.000,00	0
II	2.000.000,00	1.900.000	100.000,00	0
III	2.000.000,00	1.900.000	100.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

ASL Salerno - Scheda intervento N.33

Titolo: Realizzazione della nuova sede del Distretto di Capaccio comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare.

Descrizione: L'intervento prevede la realizzazione di un edificio da destinare alla nuova sede del Distretto di Capaccio comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare per una superficie di circa 2.400.

Categoria intervento: B 1 – B 2 – B 3 – B 4

Mq (riferiti all'intervento): 2.400

Tipo di intervento: Nuova costruzione

Posti letto (interessati dall'intervento): 0

Livello di progettazione: Studio di fattibilità

Comune: Capaccio

Stazione Appaltante: ASL Salerno

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Capaccio

Soggetto Responsabile (RUP): ing. Luigi Miranda

Costo complessivo: € 4.500.000,00 (di cui €675.000,00 di attrezzature)

- 95% a carico Stato € 4.275.000,00
- 5% a carico Regione € 225.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 240
-Affidamento Lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 900
-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.500.000,00	1.425.000,00	75.000,00	0
II	1.500.000,00	1.425.000,00	75.000,00	0
III	1.500.000,00	1.425.000,00	75.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

ASL Salerno - Scheda intervento N.34

Titolo: Realizzazione della nuova sede del Distretto di Mercato San Severino comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare.

Descrizione: L'intervento prevede la realizzazione di un edificio da destinare alla nuova sede del Distretto di Mercato San Severino comprendente spazi per il Dipartimento di Prevenzione, UCCP e il consultorio familiare per una superficie di circa 2.400.

Categoria intervento: B 1 – B 2 – B 3 – B 4

Mq (riferiti all'intervento): 2.400

Tipo di intervento: Nuova costruzione

Posti letto (interessati dall'intervento): 0

Livello di progettazione: Studio di fattibilità

Comune: Mercato San Severino

Stazione Appaltante: ASL Salerno

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Mercato San Severino

Soggetto Responsabile (RUP): ing. Luigi Miranda

Costo complessivo: € 4.500.000,00 (di cui €675.000,00 di attrezzature)

- 95% a carico Stato € 4.275.000,00
- 5% a carico Regione € 225.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 240
-Affidamento Lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 900
-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.500.000,00	1.425.000,00	75.000,00	0
II	1.500.000,00	1.425.000,00	75.000,00	0
III	1.500.000,00	1.425.000,00	75.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

A.O.R.N. Antonio Cardarelli - Scheda intervento N.35

Titolo: Adeguamento tecnologico della radiologia generale del Pronto Soccorso, della Neuroradiologia e di UU.OO. varie.**Descrizione:** L'intervento prevede l'acquisto di nuove apparecchiature e attrezzature finalizzato ad adeguare le attività della radiologia generale, del pronto soccorso, della neuroradiologia e di UU.OO. varie.**Categoria intervento:** D2**Mq (riferiti all'intervento):** 400**Tipo di intervento:** Acquisto di Attrezzature**Posti letto (interessati dall'intervento):** 0**Livello di progettazione:** Definitivo**Comune:** Napoli**Stazione Appaltante:** A.O.R.N. Antonio Cardarelli**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** A.O.R.N. Antonio Cardarelli**Soggetto Responsabile (RUP):** ing. Gaetano Mirto**Costo complessivo:** € 11.467.465,55 (di cui attrezzature € 11.467.465,55)

- 95% a carico Stato € 10.894.092,27
- 5% a carico Regione € 573.373,28

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 60
-Affidamento Lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 600
-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.146.746,55	1.089.409,23	57.337,33	0
II	6.880.479,32	6.536.455,35	344.023,97	0
III	3.440.239,68	3.268.227,67	172.011,98	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

A.O.R.N. Antonio Cardarelli - Scheda intervento N.36

Titolo: Adeguamento funzionale e adeguamento tecnologico padiglione B (sede di UU.OO. varie)**Descrizione:** L'intervento prevede lavori edili/impiantistici finalizzati all'adeguamento normativo (requisiti minimi strutturali e tecnologici D.G.R.C. n°7301/01 / impiantistica / antisismica / antincendio / sicurezza sui luoghi di lavoro); nuove apparecchiature e attrezzature finalizzati ad adeguare le attività sia alle nuove tecniche che a superare il forte grado di obsolescenza raggiunto dall'attuale dotazione;**Categoria intervento:** D1 - D2**Mq (riferiti all'intervento):** 12.000**Tipo di intervento:** Ristrutturazione**Posti letto (interessati dall'intervento):** 120**Livello di progettazione:** Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**Comune:** Napoli**Stazione Appaltante:** A.O.R.N. Antonio Cardarelli**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** A.O.R.N. Antonio Cardarelli**Soggetto Responsabile (RUP):** arch. Pasquale Quaranta**Costo complessivo:** € 25.200.000,00 (di cui attrezzature € 6.000.000,00)

- 95% a carico Stato € 23.940.000,00

- 5% a carico Regione € 1.260.000,00

-

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 210

-Affidamento lavori gg. 180

-Esecuzione gg. 810

-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	2.520.000,00	2.394.000,00	126.000,00	0
II	3.780.000,00	3.591.000,00	189.000,00	0
III	5.040.000,00	4.788.000,00	252.000,00	0
IV	6.300.000,00	5.985.000,00	315.000,00	0
V	7.560.000,00	7.182.000,00	378.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

A.O.R.N. Antonio Cardarelli - Scheda intervento N.37

Titolo: Realizzazione della logistica integrata dei farmaci.**Descrizione:** Acquisizione di un sistema di gestione completo dal punto di vista funzionale finalizzato al rinnovo dei processi di gestione del farmaco così da gestire in modo automatico ed informatizzato i processi sia a livello centrale (magazzino farmaceutico) che periferico (unità operative) ed ottenere un efficace controllo del rischio clinico e nel contempo un migliore governo della spesa farmaceutica e significativi risparmi in termini di risorse umane e finanziarie.**Categoria intervento:** D2**Mq (riferiti all'intervento):** 500**Tipo di intervento:** Acquisto di Attrezzature**Posti letto (interessati dall'intervento):** 0**Livello di progettazione:** Esecutivo**Comune:** Napoli**Stazione Appaltante:** A.O.R.N. Antonio Cardarelli -**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** A.O.R.N. Antonio Cardarelli**Soggetto Responsabile (RUP):** Dott. Lorenzo D'angelo**Costo complessivo:** € 5.400.000,00 (di cui attrezzature € 5.000.000,00)

- 95% a carico Stato € 5.130.000,00
- 5% a carico Regione € 270.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 0
-Affidamento Lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 660
-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	540.000,00	513.000,00	27.000,00	0
II	3.240.000,00	3.078.000,00	162.000,00	0
III	1.620.000,00	1.539.000,00	81.000,00	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

A.O.R.N. Antonio Cardarelli - Scheda intervento N.38

Titolo: Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione U.**Descrizione:** lavori (edili/impiantistici) finalizzati ad adeguamento normativo (requisiti minimi strutturali e tecnologici D.G.R.C. n°7301/01 / impiantistica / antisismica / sicurezza sui luoghi di lavoro);

I lavori interessano l'intero padiglione nel quale è allocata la U.O. di anatomia patologica. Nuove apparecchiature e attrezzature finalizzati ad adeguare le attività sia alle nuove tecniche che a superare il forte grado di obsolescenza raggiunto dall'attuale dotazione;

Categoria intervento: E 1**Mq (riferiti all'intervento):** 2.100**Tipo di intervento:** Ristrutturazione + acquisto attrezzature**Posti letto (interessati dall'intervento):** 0**Livello di progettazione:** preliminare (b) / definitivo (g)**Comune:** Napoli**Stazione Appaltante:** A.O.R.N. Antonio Cardarelli**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** A.O.R.N. Antonio Cardarelli**Soggetto Responsabile (RUP):** arch. Pasquale Quaranta**Costo complessivo:** € 4.835.000,00 (di cui attrezzature € 950.000,00)

- 95% a carico Stato € 4.593.250,00

- 5% a carico Regione € 241.750,00

Stima tempi per

-progettazione gg. 90 (b)

-affidamento

. lavori gg. 120 (b)

. forniture gg. 60 (g)

-esecuzione

. lavori gg. 360 (b)

. forniture gg. 30 (g)

-attivazione gg. 30 (b) / (g)

Piano Finanziario

Anno	Totale finanziato	Stato	Regione	Altre fonti
I	1.450.000,00	1.377.500,00	72.500,00	0
II	2.901.000,00	2.755.950,00	145.050,00	0
III	484.000,00	459.800,00	24.200,00	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

A.O.R.N. Antonio Cardarelli - Scheda intervento N.39

Titolo: Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione E: Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale; padiglione L: U.T.I.C. / area stroke / trauma center; Padiglione Palermo: Ematologia con trapianto di midollo autologo/allogenico.

Descrizione: lavori (edili/impiantistici) finalizzati ad adeguamento normativo (requisiti minimi strutturali e tecnologici D.G.R.C. n°7301/01 / impiantistica / sicurezza sui luoghi di lavoro) nonché a rilievi/prescrizioni del Centro Nazionale Sangue; .Nuove apparecchiature e attrezzature finalizzati ad adeguare le attività sia alle nuove tecniche che a superare il forte grado di obsolescenza raggiunto dall'attuale dotazione;

Categoria intervento: D1 - D2

Mq (riferiti all'intervento): 4.450

Tipo di intervento: Ristrutturazione + acquisto attrezzature

Posti letto (interessati dall'intervento): 36

Livello di progettazione: preliminare (b) / definitivo (g)

Comune: Napoli

Stazione Appaltante: A.O.R.N. Antonio Cardarelli

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: A.O.R.N. Antonio Cardarelli

Soggetto Responsabile (RUP): arch. Pasquale Quaranta

Costo complessivo € 4.960.000,00, di cui attrezzature € 1.400.000,00
 - 95% a carico Stato € 4.712.000,00
 - 5% a carico Regione € 248.000,00
 - cofinanziamento (eventuale) ... € 0,00

Stima tempi per

-progettazione gg. 90 (b)
 -affidamento
 . lavori gg. 120 (b)
 . forniture gg. 60 (g)
 -esecuzione
 . lavori gg. 240 (b)
 . forniture gg. 30 (g)
 -attivazione gg. 30 (b) / (g)

Piano Finanziario

Anno	Totale finanziato	Stato	Regione	Altre fonti
I	1.488.000,00	1.413.000,00	74.400,00	0
II	2.976.000,00	2.827.000,00	148.800,00	0
III	496.000,00	471.200,00	24.800,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

A.O.R.N. Antonio Cardarelli - Scheda intervento N.40

Titolo: Adeguamento tecnologico, nuovo sistema delle acque reflue dell'intero complesso ospedaliero.**Descrizione:** Lavori edili ed impiantistici finalizzati all'adeguamento normativo dell'intero complesso ospedaliero per lo scarico in fogna delle acque reflue.**Categoria intervento:** D1**Mq (riferiti all'intervento):** 161.000**Tipo di intervento:** Ristrutturazione**Posti letto (interessati dall'intervento):** 0**Livello di progettazione:** Esecutivo**Comune:** Napoli**Stazione Appaltante:** A.O.R.N. Antonio Cardarelli**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** A.O.R.N. Antonio Cardarelli**Soggetto Responsabile (RUP):** arch. Pasquale Quaranta**Costo complessivo:** € 3.000.000,00
- 95% a carico Stato € 2.850.000,00
- 5% a carico Regione € 150.000,00**Stima tempi per :**

-Progettazione	gg. 0
-Affidamento Lavori	gg. 180
-Esecuzione	gg. 690
-Attivazione	gg. 30

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	300.000,00	285.000,00	15.000,00	0
II	1.800.000,00	1.710.000,00	90.000,00	0
III	900.000,00	855.000,00	45.000,00	0

A.O.R.N. Santobono Pausilipon - Scheda intervento N.41

Titolo: Adeguamento funzionale dell'intero presidio e del polo oncologico pediatrico del P.O. Pausilipon.**Descrizione:** Ampliamento del Presidio Ospedaliero Pausilipon mediante demolizione e ricostruzione di un esistente edificio inagibile e realizzazione di 26 nuovi posti letto per il centro regionale di riabilitazione pediatrica. Potenziamento tecnologico avanzato del polo oncologico pediatrico del Presidio Ospedaliero Pausilipon.**Categoria Intervento:** D1 - D2 - E1**Mq (Riferiti All'intervento):** 6.000 mq**Tipo di intervento:** Ristrutturazione**Posti Letto (Interessati dall'intervento):** 26**Livello Di Progettazione:** studio di fattibilità**Comune:** Napoli**Stazione Appaltante:** A.O.R.N. Santobono Pausilipon**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Presidio Ospedaliero Pausilipon**Soggetto Responsabile (Rup):** Ing. Gennaro Sirico

Costo Complessivo: € 11.000.000,00 (€ 2.354.600,00 di attrezzature)

- 95% a carico Stato € 10.450.000,00

- 5% a carico Regione € 550.000,00

Stima Tempi Per:

-Progettazione gg. 210

-Affidamento lavori gg. 180

-Esecuzione gg. 810

-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	3.000.000,00	2.850.000,00	150.000,00	0
II	4.000.000,00	3.800.000,00	200.000,00	0
III	4.000.000,00	3.800.000,00	200.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

A.O.R.N. Santobono Pausilipon _ Scheda intervento N.42

Titolo: Dipartimento di Emergenza Urgenza, Neuroscienza e della Radiologia convenzionale a supporto del Centro Traumatologico specialistico pediatrico unico regionale presso il P.O. Santobono.

Descrizione: Potenziamento tecnologico del Dipartimento di Neuroscienze, del Dipartimento di Emergenza Urgenza e della Radiologia Convenzionale a supporto del centro traumatologico specialistico pediatrico unico regionale. Realizzazione di reparto per le attività di Nefrologia e Dialisi.

Categoria intervento: D1 - D2

Mq (riferiti all'intervento): Circa 3.200 Mq

Tipo Di Intervento: Adeguamento funzionale – Acquisto Attrezzature

Posti Letto (Interessati dall'intervento): 50

Livello di Progettazione: studio di fattibilità

Comune: Napoli

Stazione Appaltante: A.O.R.N. Santobono Pausilipon

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Presidio Ospedaliero Santobono

Soggetto Responsabile (Rup): Ing. Gennaro Sirico

Costo Complessivo: € 8.486.338,60 (di cui attrezzature € 5.002.000,00)

- 95% a carico Stato € 8.062.021,67

- 5% a carico Regione € 424.316,93

Stima tempi per:

-Progettazione gg. 210
-Affidamento lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 810
-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	2.486.338,60	2.362.021,67	124.316,93	0
II	3.000.000,00	2.850.000,00	150.000,00	0
III	3.000.000,00	2.850.000,00	150.000,00	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

A.O.R.N. dei Colli - Monaldi - Cotugno - C.T.O - Scheda intervento N. 43

Titolo: Realizzazione del collegamento dei PP.OO. Monaldi e Cotugno dell'AORN Dei Colli.**Descrizione:** Tale struttura verrà realizzata mediante la costruzione di un tunnel sotterraneo, sia orizzontale che verticale, che consentirà l'ordinario collegamento tra gli ospedali Monaldi e Cotugno di tutte le attività siano esse amministrative che sanitarie mediante la costruzione di tappeti e scale mobili ed elevatori e mezzi a trazione elettrica inseriti in un ambiente aerato e climatizzato. Realizzazione di un sistema di posta pneumatica.**Categoria intervento:** D1**Mq (riferiti all'intervento):** 1.800,00**Tipo di intervento:** Nuova costruzione**Posti letto (interessati dall'intervento):****Livello di progettazione:** Studio di fattibilità**Comune:** Napoli**Stazione Appaltante:** A.O.R.N. dei Colli - Monaldi - Cotugno - C.T.O.**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Ospedale Monaldi**Soggetto Responsabile (RUP):** Ing. Bruno Di Gennaro**Costo complessivo:** € 6.200.000,00
- 95% a carico Stato € 5.890.000,00
- 5% a carico Regione € 310.000,00**Stima tempi per :**

-Progettazione	gg. 210
-Affidamento lavori	gg. 180
-Esecuzione	gg. 810
-Attivazione	gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.550.000,00	1.472.500,00	77.500,00	0
II	2.170.000,00	2.061.500,00	108.500,00	0
III	2.480.000,00	2.356.000,00	124.000,00	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

A.O.R.N. dei Colli - Monaldi - Cotugno - C.T.O - Scheda intervento N. 44

Titolo: Implementazione della Medicina d'urgenza e della Traumatologia per il potenziamento del P.S. del Presidio Ospedaliero C.T.O. dell'AORN Dei Colli.

Descrizione: L'intervento prevede l'implementazione del reparto di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza (nuovi 18 p.l.) e l'implementazione del reparto di Ortopedia e Traumatologia (12 p.l.) in conseguenza della recente attivazione del Pronto Soccorso presso il Presidio Ospedaliero C.T.O. dell'AORN dei Colli. Adeguamento normativo blocco operatorio, Farmacia e Laboratorio di Analisi.

Categoria intervento (2): D1

Mq (riferiti all'intervento): 4.000

Tipo di intervento (3): Adeguamento funzionale

Posti letto (interessati dall'intervento): 30

Livello di progettazione: Studio di fattibilità

Comune: Napoli

Stazione Appaltante: A.O.R.N. dei Colli

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: P.O. C.T.O.

Soggetto Responsabile (RUP): Ing. Bruno Di Gennaro

Costo complessivo: € 5.040.068,00
- 95% a carico Stato € 4.788.064,60
- 5% a carico Regione € 252.003,40

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 210
-Affidamento lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 900
-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.260.017,00	1.197.016,15	63.000,85	0
II	1.764.023,00	1.675.821,85	88.201,15	0
III	2.016.028,00	1.915.226,60	100.801,40	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988***Istituto Nazionale Dei Tumori Di Napoli IRCCS Fondazione G. Pascale _ - Scheda intervento N.45***Titolo:** Fornitura, installazione ed attivazione di un sistema di Protonterapia presso l'IRCCS Fondazione G. Pascale in via Mariano Semmola 49, Napoli**Descrizione:** Investimento in alta tecnologia per Fornitura, installazione ed attivazione di un sistema di Protonterapia presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli IRCCS Fondazione G. Pascale.

L'intervento prevede la costruzione di un Building di dimensioni stimate in circa 2.000 mq (compresi gli spazi accessori) e l'installazione di macchinari di ultima generazione per i trattamenti tumorali con protoni. La tecnologia principale è costituita da un ciclotrone di potenza pari ad almeno 250 Mev caratterizzato dal un peso di circa 55/60 tonnellate. Altri elementi costituenti il sistema sono il Gantry, ovvero il supporto girevole necessario affinché l'acceleratore possa ruotare attorno al paziente ed effettuare la radioterapia, una stanza di trattamento, la centrale impianti dedicati, il collegamento con il restante ospedale anche per il superamento delle barriere architettoniche. L'involucro edilizio necessario a garantire le misure di radioprotezione sarà costituito da un bunker in c.a con pareti in c.a. dello spessore di circa 2,50 m ed altezza utile interna non inferiore a 4,00/5,00 metri. L'impianto è tra quelli energivori prevedendosi una potenza elettrica necessaria stima pari a circa 300/350 kW a seconda della tecnologia acquisita a seguito di gara europea. L'impianto dovrà essere autorizzato ai sensi dell'art. 27 del Dlgs 230/95 ed smi. Garantendo a regime circa 800 prestazioni all'anno.

Categoria Intervento: F**Mq (Riferiti All'intervento):** 2.000**Tipo Di Intervento:** Acquisto Attrezzature – Nuova Costruzione**Posti Letto (Interessati Dall'intervento):** 0**Livello Di Progettazione:** Progetto di fattibilità tecnica ed economica**Comune:** Napoli**Stazione Appaltante:** IRCCS Fondazione G. Pascale**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** IRCCS Fondazione G. Pascale**Soggetto Responsabile (Rup):** Ing. Ciro Frattolillo**Costo Complessivo:** € 38.000.000,00 (di cui per attrezzature € 33.000.000,00)

- 95% A Carico Stato	€ 36.100.000,00
- 5% A Carico Regione	€ 1.900.000,00

Stima tempi per :

Tempi di realizzazione opera finita e funzionante: 36/48 mesi (gg 1460)

-Progettazione	gg. 180
-Affidamento lavori	gg. 180
-Esecuzione	gg. 550
-Attivazione	gg. 550

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	10.750.000,00	10.212.500,00	537.500,00	0
II	12.250.000,00	11.637.500,00	612.500,00	0
III	15.000.000,00	14.250.000,00	750.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988***Azienda Ospedaliera Universitaria, Federico II - Scheda intervento N.46***Titolo:** Riqualificazione tecnica e funzionale del primo cunicolo interrato.**Descrizione:** Riqualificazione tecnica e funzionale del primo cunicolo interrato che collega tutti gli edifici ed è adibito a percorso pulito. L'intervento comprende anche l'adeguamento antincendio.**Categoria intervento:** D1**Mq (riferiti all'intervento):** 58.972**Tipo di intervento:** b ristrutturazione**Posti letto (interessati dall'intervento):** 0**Livello di progettazione:** Stima sommaria**Comune:** Napoli**Stazione Appaltante:** Azienda Ospedaliera Universitaria, Federico II**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Azienda Ospedaliera Universitaria, Federico II**Soggetto Responsabile (RUP):** Ing. Mario Gubitosi

Costo complessivo:	€	7.938.179,40
- 95% a carico Stato	€	7.541.270,43
- 5% a carico Regione	€	396.908,97

Stima tempi per:

-Progettazione	gg. 30
-Affidamento Lavori	gg. 150
-Esecuzione	gg. 540
-Attivazione	gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	3.000.000,00	2.850.000,00	150.000,00	0
II	4.938.179,40	4.691.270,43	246.908,97	0
III	0	0	0	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988***Azienda Ospedaliera Universitaria, Federico II - Scheda intervento N.47***Titolo:** Adeguamento e messa a norma della rete di gas medicinali.**Descrizione:** Si prevede il completo rifacimento della rete principale e secondaria con lo spostamento della stessa dal cunicolo interrato.**Categoria intervento:** D1**Mq (riferiti all'intervento):** 87.074**Tipo di intervento:** b. ristrutturazione**Posti letto (interessati dall'intervento):** 854**Livello di progettazione:** Progetto di massima**Comune:** Napoli**Stazione Appaltante:** Azienda Ospedaliera Universitaria, Federico II**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Azienda Ospedaliera Universitaria, Federico II**Soggetto Responsabile (RUP):** Ing. Mario

Costo complessivo:	€ 6.641.250,00
- 95% a carico Stato	€ 6.309.187,50
- 5% a carico Regione	€ 332.062,50

Stima tempi per :

-Progettazione	gg. 120
-Affidamento Lavori	gg. 150
-Esecuzione	gg. 800
-Attivazione	gg. 25

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	€ 2.500.000,00	2.375.000,00	125.000,00	0
II	€ 2.000.000,00	1.900.000,00	100.000,00	0
III	€ 2.141.250,00	2.034.187,50	107.062,50	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988***Azienda Ospedaliera Universitaria, Federico II - Scheda intervento N.48***Titolo:** Bonifica amianto.**Descrizione:** Bonifica della coibentazione in amianto friabile delle condotte.**Categoria intervento:** D1**Mq (riferiti all'intervento):****Tipo di intervento:** b. ristrutturazione**Posti letto (interessati dall'intervento):** 0**Livello di progettazione:** Stima economica**Comune:** Napoli**Stazione Appaltante:** Azienda Ospedaliera Universitaria, Federico II**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Azienda Ospedaliera Universitaria, Federico II**Soggetto Responsabile (RUP):** Ing. Mario Gubitosi**Costo complessivo:** € 3.750.000,00

- 95% a carico Stato € 3.562.500,00

- 5% a carico Regione € 187.500,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 60

-Affidamento Lavori gg. 120

-Esecuzione gg. 210

-Attivazione

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	3.750.000,00	3.562.500,00	187.500,00	0
II	0	0	0	0
III	0	0	0	0



Azienda Ospedaliera Universitaria, Federico II - Scheda intervento N.49

Titolo: Acquisto di apparecchiature elettromedicali**Descrizione:** Apparecchiature elettromedicali per implementare il parco esistente e di conseguenza ridurre le liste di attesa**Categoria intervento:** D2**Mq (riferiti all'intervento):****Tipo di intervento:** Acquisto attrezzature**Posti letto (interessati dall'intervento):** 854**Livello di progettazione:** Progetto Di Fattibilità Tecnica Ed Economica**Comune:** Napoli**Stazione Appaltante:** Azienda Ospedaliera Universitaria, Federico II**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Azienda Ospedaliera Universitaria, Federico II**Soggetto Responsabile (RUP):** Ing. Antonietta Perrone**Costo complessivo:** € 9.950.000,00 (di cui attrezzature: € 9.950.000,00)
- 95% a carico Stato € 9.452.500,00
- 5% a carico Regione € 497.500,00**Stima tempi per :**

-Progettazione	gg. 90
-Affidamento Lavori	gg. 180
-Esecuzione	gg. 180
-Attivazione	gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	810.000,00	769.500,00	40.500,00	0
II	4.860.000,00	4.617.000,00	243.000,00	0
III	4.280.000,00	4.066.000,00	214.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

A.O.U. "Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli" - Scheda intervento N.50

Titolo: Acquisto di apparecchiature per l'aggiornamento del parco tecnologico aziendale.**Descrizione:** Acquisto di apparecchiature per l'aggiornamento del parco tecnologico, tutte le tecnologie richieste risultano trasportabili nel caso di trasferimento dell'AOU.**Categoria intervento:** D2**Mq (riferiti all'intervento):** -**Tipo di intervento:** Acquisto attrezzature**Posti letto (interessati dall'intervento):** -**Livello di progettazione:** Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**Comune:** Napoli**Stazione Appaltante:** Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli**Soggetto Responsabile (RUP):** Geom. Giovanni Muratto**Costo complessivo:** € 15.801.588,00 (di cui attrezzature: € 15.801.588,00)

- 95% a carico Stato € 15.011.508,60
- 5% a carico Regione € 790.079,40

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 120
-Affidamento Lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 540
-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	2.000.000,00	1.900.000,00	100.000,00	0
II	7.600.000,00	7.220.000,00	380.000,00	0
III	6.201.588,00	5.891.508,60	310.079,40	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988***Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" _ Scheda intervento N.51***Titolo:** Acquisto apparecchiature per la costituzione del parco tecnologico del nuovo Policlinico di Caserta.**Descrizione:** Acquisto apparecchiature per la costituzione del parco tecnologico del nuovo Policlinico di Caserta.**Categoria intervento:** D2**Mq (riferiti all'intervento):** -**Tipo di intervento:** Acquisto attrezzature**Posti letto (interessati dall'intervento):** -**Livello di progettazione:** Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**Comune:** Caserta**Stazione Appaltante:** *Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"***Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** *Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"***Soggetto Responsabile (RUP):****Costo complessivo:** € 25.000.000,00 di cui attrezzature : € 25.000.000,00

- 95% a carico Stato € 23.750.000,00

- 5% a carico Regione € 1.250.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 120

-Affidamento Lavori gg. 180

-Esecuzione gg. 120

-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	2.500.000,00	2.375.000	125.000	0
II	10.000.000,00	9.500.000	500.000	0
III	12.500.000,00	11.875.000	625.000	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988***Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati di Avellino _ Scheda intervento N.52***Titolo:** Acquisto e sostituzione di grandi attrezzature.**Descrizione:** L'intervento prevede la sostituzione di alcune grandi attrezzature ormai datate e giunte a fine vita. Tutte interfacciate con il sistema ris e pacs aziendale. Le apparecchiature interessate riguardano: diagnostica di immagine, emodinamica, anestesia e rianimazione.**Categoria intervento:** D2**Mq (riferiti all'intervento):** 3.500 Mq**Tipo di intervento:** Acquisto attrezzature**Posti letto (interessati dall'intervento):** 550**Livello di progettazione:** Progetto Definitivo**Comune:** Avellino**Stazione Appaltante:** Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati di Avellino**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Avellino**Soggetto Responsabile (Rup):** Ing. Sergio Casarella**Costo complessivo:** € 16.149.500,00 (di cui attrezzature € 16.149.500,00)
- 95% A Carico Stato € 15.342.025,00
- 5% A Carico Regione € 807.475,00**Stima tempi per :**

-Progettazione	gg. 90
-Affidamento Lavori	gg. 180
-Esecuzione	gg. 570
-Attivazione	gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.614.950,00	1.534.202,50	80.747,50	0
II	9.689.700,00	9.205.215,00	484.485,00	0
III	4.844.850,00	4.602.607,50	242.242,50	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988***Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati di Avellino _ Scheda intervento N.53***Titolo:** Automazione delle sale operatorie e realizzazione di una Sala Ibrida.**Descrizione:** L'intervento prevede l'automazione delle sale operatorie e la realizzazione di una Sala Ibrida all'interno della piastra operatoria, il tutto collegato al sistema ris e pacs aziendale, e alla rete informatica aziendale.**Categoria intervento:** D2**Mq (riferiti all'intervento):** 3.500 Mq**Tipo di intervento:** Acquisto attrezzature**Posti letto (interessati dall'intervento):** 550**Livello di progettazione:** Progetto Definitivo**Comune:** Avellino**Stazione Appaltante:** Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati Di Avellino**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Avellino**Soggetto Responsabile (Rup):** Ing. Sergio Casarella**Costo Complessivo:** € 7.150.000,00 (di cui attrezzature € 7.000.000,00)

- 95% a carico Stato € 6.792.500,00

- 5% a carico Regione € 357.500,00

Stima tempi per :

-Progettazione	gg. 90
-Affidamento Lavori	gg. 180
-Esecuzione	gg. 570
-Attivazione	gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.787.500,00	1.698.125,00	89.375,00	0
II	2.502.500,00	2.377.375,00	125.125,00	0
III	2.860.000,00	2.717.000,00	143.000,00	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988*Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati di Avellino _ Scheda intervento N.54***Titolo:** Lavori di adeguamento funzionale del P.O. "Landolfi" di Solofra**Descrizione:** L'intervento prevede l'adeguamento funzionale di una parte del presidio. Nello specifico sono previsti lavori integrativi per il rilascio del certificato di prevenzione incendi, l'adeguamento normativo della cabina elettrica, la realizzazione del centro di trapianto della cornea.**Categoria intervento:** D1**Mq (riferiti all'intervento):** 3.500 Mq**Tipo di intervento:** Ristrutturazione**Posti letto** (interessati dall'intervento): 550**Livello di progettazione:** Progetto Definitivo**Comune:** Avellino**Stazione Appaltante:** Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati Di Avellino**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Avellino**Soggetto Responsabile (Rup):** Ing. Sergio Casarella**Costo Complessivo:** € 7.115.010,20 (di cui per attrezzature € 957.000,00)
- 95% a carico Stato € 6.759.259,69
- 5% a carico Regione € 355.750,51**Stima tempi per :**

-Progettazione	gg. 90
-Affidamento Lavori	gg. 180
-Esecuzione	gg. 570
-Attivazione	gg. 60

Piano finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.115.010,20	1.629.259,69	85.750,51	0
II	3.000.000,00	2.850.000,00	150.000,00	0
III	3.000.000,00	2.850.000,00	150.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988***Azienda Ospedaliera "G. Rummo" Benevento - Scheda intervento N.55***Titolo:** Realizzazione del Polo di Emergenza dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo"**Descrizione:** L'intervento prevede la realizzazione del nuovo polo di emergenza in adiacenza dell'area dell'eliporto nel padiglione San Pio con la realizzazione del pronto soccorso, della u.o. di rianimazione, della u.o. di diagnostica e della u.o. di medicina d'urgenza**Categoria Intervento :** D1 - D2**Mq (Riferiti All'intervento):** 4.000**Tipo Di Intervento :** Adeguamento funzionale**Posti Letto (Interessati Dall'intervento):** 30**Livello Di Progettazione:** Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**Comune:** Benevento**Stazione Appaltante:** Azienda Ospedaliera "G. Rummo" Benevento**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Ospedale "G. Rummo" Benevento**Soggetto Responsabile (Rup):** p.i. Domenico Tiso**Costo Complessivo:** € 8.700.000,00
- 95% A Carico Stato € 8.265.000,00
- 5% A Carico Regione € 435.000,00**Stima Tempi Per :**

-Progettazione	gg. 210
-Affidamento lavori	gg. 180
-Esecuzione	gg. 810
-Attivazione	gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	2.175.000,00	2.066.250,00	108.750,00	0
II	3.045.000,00	2.892.750,00	152.250,00	0
III	3.480.000,00	3.306.000,00	174.000,00	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988*Azienda Ospedaliera "G. Rummo" Benevento _ Scheda intervento N.56***Titolo:** Adeguamento funzionale e adeguamento della Centrale di Sterilizzazione del P.O. Rummo**Descrizione:** L'intervento prevede l'adeguamento funzionale della Centrale di Sterilizzazione**Categoria intervento:** D1 - D2**Mq (riferiti all'intervento):** mq 300**Tipo di intervento:** Adeguamento funzionale – Acquisto Attrezzature**Posti letto (interessati dall'intervento):****Livello di progettazione:** Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**Comune:** Benevento**Stazione Appaltante:** Azienda Ospedaliera "G. Rummo" Benevento**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Ospedale "G. Rummo" Benevento**Soggetto Responsabile (RUP):** p.i. Domenico Tiso**Costo complessivo:** € 4.500.000,00 (di cui attrezzature € 4.000.000,00)
- 95% a carico Stato € 4.275.000,00
- 5% a carico Regione € 225.000,00**Stima tempi per :**

-Progettazione	gg. 180
-Affidamento lavori	gg. 120
-Esecuzione	gg. 900
-Attivazione	gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.125.000,00	1.068.750,00	56.250,00	0
II	1.575.000,00	1.496.250,00	78.750,00	0
III	1.800.000,00	1.710.000,00	90.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988***Azienda Ospedaliera "G. Rummo" Benevento _ Scheda intervento N.57*

Titolo: Realizzazione unità operativa di medicina nucleare presso il P.O. "S. Alfonso Maria dei Liguori" di Sant'Agata dei Goti.

Descrizione: Realizzazione unità operativa di medicina nucleare presso il P.O. S. .Alfonso Maria dei Liguori di Sant'Agata dei Goti.

Categoria intervento: D1 - D2

Mq (riferiti all'intervento): 2.200

Tipo di intervento: Nuova Costruzione

Posti letto (interessati dall'intervento):

Livello di progettazione: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

Comune: Sant'Agata dei Goti

Stazione Appaltante: Azienda Ospedaliera "G. Rummo" Benevento

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Ospedale "G. Rummo" Benevento

Soggetto Responsabile (RUP): p.i. Domenico Tiso

Costo complessivo: € 7.000.000,00 (di cui attrezzature € 3.000.000,00)
- 95% a carico Stato € 6.650.000,00
- 5% a carico Regione € 350.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 210
-Affidamento lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 810
-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.750.000,00	1.662.500,00	87.500,00	0
II	2.450.000,00	2.327.500,00	122.500,00	0
III	2.800.000,00	2.660.000,00	140.000,00	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta _ Scheda intervento N.58

Titolo: Realizzazione di un nuovo edificio.**Descrizione:** Realizzazione di un nuovo edificio su 3 livelli, nell'area collocata nelle immediate vicinanze dell'AORN. Nel nuovo edificio verranno allocate le seguenti attività: bunker per la radioterapia, una TAC; Reparto di Medicina Nucleare con PET/CT, TAC/GammaCamera, SPET/CT, tutte comprensive di accessori; Ambulatori; Reparto di Unità Spinale; Reparto di Neuro- riabilitazione; Reparto di recupero e riabilitazione funzionale; ed infine spogliatoi e locali di servizio.**Categoria Intervento:** D1**Mq (Riferiti All'intervento):** 6.000**Tipo Di Intervento:** Nuova Costruzione**Posti Letto (Interessati Dall'intervento):** 42**Livello Di Progettazione:** studio di fattibilità**Comune:** Caserta**Stazione Appaltante:** AO Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** AO Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta**Soggetto Responsabile (Rup):** Arch. Virgilio Patitucci**Costo Complessivo:** € 16.044.900,00 (di cui attrezzature € 3.005.000,00)- 95% A Carico Stato € 15.242.655,00
- 5% A Carico Regione € 802.245,00**Stima Tempi Per :**- Progettazione: gg 210
- Affidamento Lavori: gg 180
- Esecuzione: gg 1500
- Attivazione gg 90**Piano Finanziario**

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	1.604.490,00	1.524.265,50	80.224,50	0
II	2.406.735,00	2.286.398,25	120.336,75	0
III	3.000.000,00	2.850.000,00	150.000,00	0
IV	5.000.000,00	4.750.000,00	250.000,00	0
V	4.033.675,00	3.831.991,25	201.683,75	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta _ Scheda intervento N.59

Titolo: Realizzazione di una nuova piastra operatoria**Descrizione:** Il progetto prevede la realizzazione di una piastra operatoria al cui interno verranno allocate n.8 sale operatorie a servizio dell'Azienda ospedaliera.

La piastra verrà realizzata su una parte dell'area del complesso ospedaliero ad oggi destinata a verde.

È prevista una costruzione su 2 livelli, nello specifico un piano terra con le sale operatorie e un piano seminterrato per le attività complementari, tra cui le sterilizzatrici gli spogliatoi per il personale.

La struttura, inoltre, verrà collegata per il tramite di un tunnel, con il piano terra dell'edificio n-dea.

Il costo complessivo dell'intervento è stato calcolato nel seguente modo:

Categoria Intervento: D1**Mq (Riferiti All'intervento):** 3.870,00**Tipo Di Intervento:** Nuova Costruzione**Posti Letto (Interessati Dall'intervento):** 0**Livello Di Progettazione:** Studio di Fattibilità**Comune:** Caserta**Stazione Appaltante:** AO Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** AO Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta**Soggetto Responsabile (Rup):** Arch. Virgilio Patitucci**Costo Complessivo:** € 11.748.941,00 (di cui attrezzature € 2.000.000,00)

- 95% A Carico Stato € 11.161.493,95

- 5% A Carico Regione € 587.447,05

Stima Tempi Per :

-Progettazione gg. 210

-Affidamento lavori gg. 180

-Esecuzione gg. 810

-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	2.937.235,25	2.790.373,49	146.861,76	0
II	4.112.129,35	3.906.522,88	205.606,47	0
III	4.699.576,40	4.464.597,58	234.978,82	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

A.O.U. Ruggi _ Scheda intervento N.60

Titolo: Costruzione della nuova sede del P.O. Ruggi**Descrizione:** Costruzione della nuova sede del P.O. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona in sostituzione dell'attuale struttura**Categoria intervento:** D2**Mq (riferiti all'intervento):** 148.000**Tipo di intervento:** Nuova Costruzione**Posti letto (interessati dall'intervento):** 716**Livello di progettazione:** Studio di Fattibilità**Comune:** Salerno**Stazione Appaltante:** Regione Campania**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** A.O.U. Ruggi**Soggetto Responsabile (RUP):** ing. Roberta Santaniello**Costo complessivo:** € 330.811.855,00 (di cui attrezzature : € 30.562.908,10)

- 95% a carico Stato € 314.271.262,30
- 5% a carico Regione € 16.540.592,75

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 365
-Affidamento Lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 1645
-Attivazione gg. 180

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	10.000.000,00	9.500.000,00	500.000,00	0
II	10.000.000,00	9.500.000,00	500.000,00	0
III	56.162.371,01	53.354.252,46	2.808.118,55	0
IV	56.162.371,01	53.354.252,46	2.808.118,55	0
V	66.162.371,01	62.854.252,46	3.308.118,55	0
VI	66.162.371,01	62.854.252,46	3.308.118,55	0
VII	66.162.371,01	62.854.252,46	3.308.118,55	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988**

Provincia Religiosa di S.Pietro dell'Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio
– Fatebenefratelli _ Scheda intervento N.61

Titolo: Adeguamento funzionale dell'Ospedale "Buon Consiglio" Fatebenefratelli.

Descrizione: : L'intervento prevede la Adeguamento funzionale del CUP (Centro unico di prenotazione), l'adeguamento impiantistico e l'adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque della struttura Ospedaliera.

Categoria intervento : D1

Mq (riferiti all'intervento): 400

Tipo di intervento : Adeguamento funzionale

Posti letto (interessati dall'intervento): 185

Livello di progettazione: esecutivo

Comune: Napoli

Stazione Appaltante: Provincia Religiosa di S.Pietro dell'Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio
– Fatebenefratelli -

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Napoli

Soggetto Responsabile (RUP): Arch. David Tursi

Costo complessivo: € 1.009.141,20
- 95% a carico Stato € 958.684,14
- 5% a carico Regione € 50.457,06

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 0
-Affidamento lavori gg. 60
-Esecuzione gg. 180
-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale finanziato	Stato	Regione	Altre fonti
I	1.009.141,20	958.684,14	50.457,06	0

Provincia Religiosa di S.Pietro dell'Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio
– Fatebenefratelli - _ Scheda intervento N.62

Titolo: Adeguamento funzionale dell'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" Fatebenefratelli

Descrizione L'intervento prevede la Adeguamento funzionale del CUP (Centro unico di prenotazione) e l'adeguamento impiantistico antincendio della struttura Ospedaliera

Categoria intervento : D1

Mq (riferiti all'intervento): 350

Tipo di intervento : Adeguamento funzionale

Posti letto (interessati dall'intervento): 203

Livello di progettazione: esecutivo

Comune: Benevento

Stazione Appaltante: Provincia Religiosa di S.Pietro dell'Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio
– Fatebenefratelli -

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Benevento

Soggetto Responsabile (RUP): Arch. David Tursi

Costo complessivo: € 1.069.417,00 (di cui attrezzature € 212.686,70)
- 95% a carico Stato € 1.015.946,15
- 5% a carico Regione € 53.470,85

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 0
-Affidamento lavori gg. 60
-Esecuzione gg. 180
-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale finanziato	Stato	Regione	Altre fonti
I	1.069.417,00	1.015.946,15	53.470,85	0

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988*Religiosi Camilliani P.O. "S. Maria Della Pietà" _ Scheda intervento N.63*

Titolo: Adeguamento funzionale del P.O. "S. Maria della Pietà" con ammodernamento tecnologico del parco di apparecchiature elettromedicali.

Descrizione: I lavori prevedono la rifunionalizzazione di alcuni locali presenti al piano terra della struttura, delle aree comuni e di alcuni nuovi locali al fine di migliorare i servizi sanitari offerti al cittadino. inoltre si prevede l'ammodernamento delle vie di esodo e delle scale di sicurezza antincendio. ammodernamento del parco tecnologico per renderlo aderente alle esigenze di digitalizzazione della struttura e consentire di migliorare le prestazioni offerte al cittadino.

categoria intervento : D1 – D2

Mq (riferiti all'intervento): 1500

Tipo di intervento : Adeguamento funzionale – Acquisto Attrezzature

Posti letto (interessati dall'intervento): 115

Livello di progettazione: definitivo

Comune: Casoria (Na)

Stazione Appaltante: Religiosi Camilliani P.O. "S. Maria Della Pietà"

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Casoria (Na)

Soggetto Responsabile (RUP):

Costo complessivo: € 1.000.000,00 (di cui attrezzature € 500.000,00)

- 95% a carico Stato € 950.000,00

- 5% a carico Regione € 50.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione gg. 90

-Affidamento lavori gg. 60

-Esecuzione gg. 365

-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale finanziato	Stato	Regione	Altre fonti
I	500.000,00	475.000,00	25.000,00	0
II	500.000,00	475.000,00	25.000,00	0

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988***Fondazione Evangelica Betania _ Scheda intervento N.64***Titolo:** Lavori di Adeguamento funzionale e adeguamento dell'Ospedale Betania della Fondazione Evangelica Betania**Descrizione:** Lavori di Adeguamento funzionale e adeguamento degli impianti elettrici, gas medicali e condizionamento.**categoria intervento :** D1 – D2**Mq (riferiti all'intervento):** 5200**Tipo di intervento :** Adeguamento funzionale**Posti letto (interessati dall'intervento):** 158**Livello di progettazione:** Esecutiva - Cantierabile**Comune:** Napoli**Stazione Appaltante:** Fondazione Evangelica Betania**Ente Responsabile:** Regione Campania**Sede Erogazione:** Napoli**Soggetto Responsabile (RUP):** Dr. Paolo Morra**Costo complessivo:** € 2.100.000,00
- 95% a carico Stato € 1.995.000,00
- 5% a carico Regione € 105.000,00**Stima tempi per :**

-Progettazione	gg. 0
-Affidamento lavori	gg. 120
-Esecuzione	gg. 720
-Attivazione	gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale finanziato	Stato	Regione	Altre fonti
I	700.000,00	665.000,00	35.000,00	0
II	700.000,00	665.000,00	35.000,00	0
III	700.000,00	665.000,00	35.000,00	0



CAMPANIA - PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SANITARI DELLA CAMPANIA - COMPLETAMENTO

Programma di Riferimento: PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA
SANITARIA AI SENSI DELL'ART.20 DELLA L.67/88 - COMPLETAMENTO
DELLA III FASE

Tipo Atto: DECRETO COMMISSARIO AD ACTA

Numero Interventi: 64

Costo Complessivo Atto: 1.083.450.285,95

Costo a Carico dello stato dell'atto: 1.029.277.771,65

Costo Complessivo degli interventi: 1.083.450.285,95

Costo a Carico dello Stato Interventi: 1.029.277.771,65

Piano Finanziario dell'atto		
Anno	Importo	Fonte
2018	1.029.277.771,65	STATO
2018	54.172.514,30	REGIONE

Riepilogo Finanziamenti Statali

Codice Linea	Importo	Provvedimento	Importo
A20	1.029.277.771,65	Deliberazione CIPE del 06/05/1998 - n. 52 - II fase	417.784.444,98
		Deliberazione Cipe del 02/08/2002 - n. 65 - III fase	43.684.968,00
		Deliberazione CIPE n. 97 del 18/12/2008 - Riparto Risorse Finanziaria 2008	312.687.004,42
		Deliberazione CIPE n. 98 del 18/12/2008 - Riparto Risorse Finanziaria 2007	255.121.354,25

Lista Interventi

Titolo: ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLOSPEDALE SACRO CUORE DI GESU' FATEBENEFRAELLI

Descrizione: LINTERVENTO PREVEDE LA RISTRUTTURAZIONE DEL CUP (CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE) E LADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ANTINCENDIO DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA

Codice Intervento: 150.150032.I.002

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 203

Superficie Lorda interessata(mq): 350

Comune: BENEVENTO

Stazione Appaltante: STRUTTURA DI RICOVERO OSP.SACRO CUORE DI GESU'FATEBENEFRAELLI - VIALE PRINCIPE DI NAPOLI 14/A BENEVENTO - BN

Ente Responsabile: 150032 - OSP.SACRO CUORE DI GESU'FATEBENEFRAELLI - VIALE PRINCIPE DI NAPOLI 14/A BENEVENTO - BN

Sede Erogazione: BENEVENTO

Soggetto Responsabile: DAVID TURSI

Costo Complessivo: 1.069.417,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 1.015.946,15

**Titolo: ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLOSPEDALE SACRO CUORE DI
GESÙ FATEBENEFRATELLI**

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150032.I.002.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 1.015.946,15

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 98 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2007

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	53.470,85	REGIONE
2018	1.015.946,15	STATO

**Titolo: ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLOSPEDALE BUON CONSIGLIO
FATEBENEFRATELLI**

Descrizione: RISTRUTTURAZIONE DEL CUP (CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE),
LADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E LADEGUAMENTO DELLIMPIANTO DI
DEPURAZIONE DELLE ACQUE DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA.

Codice Intervento: 150.150073.I.002

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 185

Superficie Lorda interessata(mq): 400

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: STRUTTURA DI RICOVERO CASA DI CURA OSPEDALE
FATEBENEFRATELLI - VILLA B. CONSIGLIO VIA MANZONI NAPOLI - NA

Ente Responsabile: 150073 - CASA DI CURA OSPEDALE FATEBENEFRATELLI - VILLA B.
CONSIGLIO VIA MANZONI NAPOLI - NA

Sede Erogazione: NAPOLI

Soggetto Responsabile: DAVID TURSI

Costo Complessivo: 1.009.141,20

Importo Finanziamenti Prgressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 958.684,14

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150073.I.002.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 958.684,14

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 98 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2007

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	50.457,06	REGIONE
2018	958.684,14	STATO

**Titolo: ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER I PRESIDI OSPEDALIERI
DELLASL DI AVELLINO**

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE LA FORNITURA E L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE PER IL P.O. DI ARIANO IRPINO (RMN E MAMMOGRAFO DIGITALE) PER TUTTI GLI ALTRI PRESIDI OSPEDALIERI DELLASL DI AVELLINO.

Codice Intervento: 150.150101.U.106

Codice Cup:

Tipo: ACQUISTO DI ATTREZZATURE

Categoria: OSPEDALI TECNOLOGIE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq):

Comune: ARIANO IRPINO

Stazione Appaltante: ASL AVELLINO 1

Ente Responsabile: 150101 - AVELLINO 1

Sede Erogazione: ARIANO IRPINO

Soggetto Responsabile: DANIELE FILIPPONE

Costo Complessivo: 3.600.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 3.420.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150101.U.106.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 3.420.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	180.000,00	REGIONE
2018	3.420.000,00	STATO

Titolo: REALIZZAZIONE DEL NUOVO D.S. DI ATRIPALDA

Descrizione: REALIZZAZIONE NUOVO DISTRETTO SANITARIO DI ATRIPALDA

Codice Intervento: 150.150101.U.107

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: SERVIZI TERRITORIALI DISTRETTI

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 2000

Comune: ATRIPALDA

Stazione Appaltante: ASL AVELLINO 1

Ente Responsabile: 150101 - AVELLINO 1

Sede Erogazione: ATRIPALDA

Soggetto Responsabile: DANIELE FILIPPONE

Costo Complessivo: 2.800.000,00

Importo Finanziamenti Pregressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 2.660.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150101.U.107.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 2.660.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	140.000,00	REGIONE
2018	2.660.000,00	STATO

Titolo: REALIZZAZIONE DEL NUOVO D.S. DI BAIANO

Descrizione: REALIZZAZIONE NUOVO DISTRETTO SANITARIO DI BAIANO

Codice Intervento: 150.150101.U.108

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: SERVIZI TERRITORIALI DISTRETTI

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 1600

Comune: BAIANO

Stazione Appaltante: ASL AVELLINO 1

Ente Responsabile: 150101 - AVELLINO 1

Sede Erogazione: BAIANO

Soggetto Responsabile: DANIELE FILIPPONE

Costo Complessivo: 2.200.000,00

Importo Finanziamenti Pregressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 2.090.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150101.U.108.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 2.090.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	110.000,00	REGIONE
2018	2.090.000,00	STATO

**Titolo: ADEGUAMENTO FUNZIONALE, IMPIANTISTICO E TECNOLOGICO
DELLE STRUTTURE TERRITORIALI DELLASL DI AVELLINO**

Descrizione: ADEGUAMENTO FUNZIONALE IMPIANTISTICO E TECNOLOGICO: LOTTO 1-8

Codice Intervento: 150.150101.U.109

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: SERVIZI TERRITORIALI DISTRETTI

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 4000

Comune: AVELLINO

Stazione Appaltante: ASL AVELLINO 1

Ente Responsabile: 150101 - AVELLINO 1

Sede Erogazione: AVELLINO

Soggetto Responsabile: DANIELE FILIPPONE

Costo Complessivo: 5.800.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 5.510.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150101.U.109.01Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 5.510.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	290.000,00	REGIONE
2018	5.510.000,00	STATO

**Titolo: ACQUISTO DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI PER LASL
DI BENEVENTO**

Descrizione: LINTERVENTO PREVEDE LA FORNITURA E LINSTALLAZIONE DI
APPARECCHIATURE DEGLI ELETTROMEDICALI (RINNOVO ED INTEGRAZIONE DEL
PARCO TECNOLOGICO) DELLINTERA ASL BN.

Codice Intervento: 150.150103.U.155

Codice Cup:

Tipo: ACQUISTO DI ATTREZZATURE

Categoria: SERVIZI TERRITORIALI TECNOLOGIE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq):

Comune: BENEVENTO

Stazione Appaltante: ASL BENEVENTO 1

Ente Responsabile: 150103 - BENEVENTO 1

Sede Erogazione: BENEVENTO

Soggetto Responsabile: EMMA BIANCO

Costo Complessivo: 3.594.469,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 3.414.745,55

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150103.U.155.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 3.414.745,55

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	179.723,45	REGIONE
2018	3.414.745,55	STATO

Titolo: COSTRUZIONE DI UN CENTRO INTEGRATO POLIVALENTE PER LA CURA E LA RIABILITAZIONE DEI PORTATORI DI DISABILITA' FISICHE, PSICHICHE E SENSORIALI E SEDE DEL DSM ED ANNESSI AMBULATORI IN BENEVENTO

Descrizione: IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER PORTATORI DI DISABILITÀ FISICHE, PSICHICHE E SENSORIALI NONCHÉ LA SEDE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE ED ANNESSI AMBULATORI DA REALIZZARSI IN BENEVENTO ALLA LOCALITÀ S.ANGELO A SASSO

Codice Intervento: 150.150103.U.156

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: SERVIZI TERRITORIALI ALTRE STRUTTURE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 1630

Comune: BENEVENTO

Stazione Appaltante: ASL BENEVENTO 1

Ente Responsabile: 150103 - BENEVENTO 1

Sede Erogazione: BENEVENTO

Soggetto Responsabile: ROBERTO DE TOMA

Costo Complessivo: 2.305.531,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 2.190.254,45

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150103.U.156.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 2.190.254,45

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	115.276,55	REGIONE
2018	2.190.254,45	STATO

**Titolo: COSTRUZIONE DI UN IMMOBILE DA DESTINARE A DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE DELLASL DI BENEVENTO**

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA
SANITARIA DA DESTINARE AL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DA REALIZZARSI IN
BENEVENTO.

Codice Intervento: 150.150103.U.158

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: PREVENZIONE COLLETTIVA SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 1307

Comune: BENEVENTO

Stazione Appaltante: ASL BENEVENTO 1

Ente Responsabile: 150103 - BENEVENTO 1

Sede Erogazione: BENEVENTO

Soggetto Responsabile: ROBERTO DE TOMA

Costo Complessivo: 2.090.816,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 1.986.275,20

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150103.U.158.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 1.986.275,20

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	104.540,80	REGIONE
2018	1.986.275,20	STATO

Titolo: COSTRUZIONE DI UN IMMOBILE DA DESTINARSI A SEDE CENTRALE AMM.VA DELLASL DI BENEVENTO

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DIREZIONALE A BENEVENTO DA DESTINARSI A SEDE CENTRALE. ESSA VERRÀ DESTINATA A POLIAMBULATORIO PER POTENZIARE E RENDERE PIÙ FRUIBILI LOGISTICAMENTE I SERVIZI SANITARI CITTADINI.

Codice Intervento: 150.150103.U.159

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: SERVIZI TERRITORIALI ALTRE STRUTTURE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 1306

Comune: BENEVENTO

Stazione Appaltante: ASL BENEVENTO 1

Ente Responsabile: 150103 - BENEVENTO 1

Sede Erogazione: BENEVENTO

Soggetto Responsabile: ROBERTO DE TOMA

Costo Complessivo: 2.090.816,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 1.986.275,20

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150103.U.159.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 1.986.275,20

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	104.540,80	REGIONE
2018	1.986.275,20	STATO

Titolo: COSTRUZIONE DI UN IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE DEL D.S., A POLIAMBULATORIO, SERD ED ALTRE FUNZIONI NEL COMUNE DI MONTESARCHIO.

Descrizione: SI INTENDE PROCEDERE ALLA COSTRUZIONE DI IMMOBILE CHE DIVENTI SEDE DEL DISTRETTO, DEL POLIAMBULATORIO, DEL SERVIZI PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE (SERD) E DI TUTTE LE ATTIVITÀ ATTUALMENTE ESISTENTI NEGLI IMMOBILI DI VIA NAPOLI E VIA I. SILONE

Codice Intervento: 150.150103.U.160

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: SERVIZI TERRITORIALI DISTRETTI

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 3500

Comune: MONTESARCHIO

Stazione Appaltante: ASL BENEVENTO 1

Ente Responsabile: 150103 - BENEVENTO 1

Sede Erogazione: MONTESARCHIO

Soggetto Responsabile: ROBERTO DE TOMA

Costo Complessivo: 5.600.000,00

Importo Finanziamenti Pregressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 5.320.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150103.U.160.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 5.320.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	280.000,00	REGIONE
2018	5.320.000,00	STATO

**Titolo: LAVORI DI COMPLETAMENTO, MESSA A NORMA E
ADEGUAMENTO COMPLESSIVO DEL P.O. DI MARCIANISE**

Descrizione: L'INTERVENTO SI PROPONE DI REALIZZARE IL POTENZIAMENTO DEI
REPARTI DEL P.O. DI MARCIANISE PER UN TOTALE DI 158 POSTI LETTO, DI CUI 68 DI
NUOVA REALIZZAZIONE, SECONDO LA CONFIGURAZIONE PREVISTA DAL DECRETO
N° 8 DEL 01/02/2018.

Codice Intervento: 150.150104.U.149

Codice Cup:

Tipo: COMPLETAMENTO

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 68

Superficie Lorda interessata(mq): 11850

Comune: MARCIANISE

Stazione Appaltante: ASL CASERTA 1

Ente Responsabile: 150104 - CASERTA 1

Sede Erogazione: MARCIANISE

Soggetto Responsabile: MASSIMO DI SALVO

Costo Complessivo: 23.000.000,00

Importo Finanziamenti Pgressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 21.850.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150104.U.149.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 21.850.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	1.150.000,00	REGIONE
2018	21.850.000,00	STATO

Titolo: REALIZZAZIONE DEL NUOVO P.O. DI SESSA AURUNCA

Descrizione: LINTERVENTO PREVEDE LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO P.O. DI SESSA AURUNCA PER REALIZZARE LE NUOVE FUNZIONI PREVISTE DAL PIANO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA.

Codice Intervento: 150.150104.U.150

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 163

Superficie Lorda interessata(mq): 26000

Comune: SESSA AURUNCA

Stazione Appaltante: ASL CASERTA 1

Ente Responsabile: 150104 - CASERTA 1

Sede Erogazione: SESSA AURUNCA

Soggetto Responsabile: VINCENZO MAGNETTA

Costo Complessivo: 60.000.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 57.000.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150104.U.150.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 57.000.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	3.000.000,00	REGIONE
2018	57.000.000,00	STATO

Titolo: LAVORI DI MESSA A NORMA E ADEGUAMENTO COMPLESSIVO DI UNA PARTE DEL COMPLESSO LA MADDALENA DI AVERSA DA DESTINARE A CITTADELLA DELLA SALUTE PER ATTIVITÀ TERRITORIALI.

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE IL RECUPERO E LADEGUAMENTO, FUNZIONALE E TECNOLOGICO DI DUE PADIGLIONI, DI INTERESSE STORICO, DI CIRCA 6.000 MQ, DA DESTINARE OLTRE CHE A STRUTTURA TERRITORIALE PER LE ATTIVITÀ AMBULATORIALI MEDICHE, DI MEDICINA DI LABORATORIO.

Codice Intervento: 150.150104.U.151

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: SERVIZI TERRITORIALI ALTRE STRUTTURE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 9000

Comune: AVERSA

Stazione Appaltante: ASL CASERTA 1

Ente Responsabile: 150104 - CASERTA 1

Sede Erogazione: AVERSA

Soggetto Responsabile: VINCENZO MAGNETTA

Costo Complessivo: 10.000.000,00

Importo Finanziamenti Pgressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 9.500.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150104.U.151.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 9.500.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	500.000,00	REGIONE
2018	9.500.000,00	STATO

Titolo: REALIZZAZIONE DI UN NUOVO BLOCCO TECNOLOGICO/AREA RICOVERI E DEL COLLEGAMENTO CON L'EDIFICIO ESISTENTE DEL PRESIDIO INCURABILI - ADEGUAMENTO FUNZIONALE E TECNOLOGICO DEL PRESIDIO INCURABILI.

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE:REALIZZAZIONE DI UN NUOVO BLOCCO TECNOLOGICO/AREA RICOVERI E) LADEGUAMENTO FUNZIONALE E TECNOLOGICO DEL PRESIDIO INCURABILI

Codice Intervento: 150.150106.U.196

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 100

Superficie Lorda interessata(mq): 5600

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: ASL NAPOLI 1

Ente Responsabile: 150106 - NAPOLI 1

Sede Erogazione: NAPOLI

Soggetto Responsabile: BRUNO SIELO

Costo Complessivo: 17.000.000,00

Importo Finanziamenti Pgressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 16.150.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150106.U.196.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 16.150.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	850.000,00	REGIONE
2018	16.150.000,00	STATO

Titolo: REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DELLA ZONA OCCIDENTALE DI NAPOLI.

Descrizione: INTERVENTO IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE DELLE RETE OSPEDALIERA DI CUI AL DCA 8/2018 AI SENSI DEL D.M. 70/2015. REALIZZAZIONE DEL NUOVO PRESIDIO IN SOSTITUZIONE DELL'ATTUALE P.O. SAN PAOLO.

Codice Intervento: 150.150106.U.197

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 200

Superficie Lorda interessata(mq): 22000

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: ASL NAPOLI 1

Ente Responsabile: 150106 - NAPOLI 1

Sede Erogazione: NAPOLI

Soggetto Responsabile: BRUNO SIELO

Costo Complessivo: 74.000.000,00

Importo Finanziamenti Pgressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 70.300.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150106.U.197.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 70.300.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	3.700.000,00	REGIONE
2018	70.300.000,00	STATO

**Titolo: ADEGUAMENTO FUNZIONALE CON AMMODERNAMENTO DEI
REPARTI DI CHIRURGIA E ORTOPEDIA DEL P.O. DI POZZUOLI.**

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE LADEGUAMENTO FUNZIONALE CON
AMMODERNAMENTO DEL REPARTO DI CHIRURGIA E DEL REPARTO DI ORTOPEDIA
DEL P.O. SANTA MARIA DELLE GRAZIE NEL COMUNE DI POZZUOLI.

Codice Intervento: 150.150107.U.152

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 1500

Comune: POZZUOLI

Stazione Appaltante: ASL NAPOLI 2

Ente Responsabile: 150107 - NAPOLI 2

Sede Erogazione: POZZUOLI

Soggetto Responsabile: ANTONIO GALDIERO

Costo Complessivo: 4.500.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 4.275.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150107.U.152.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 4.275.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	225.000,00	REGIONE
2018	4.275.000,00	STATO

Titolo: REALIZZAZIONE DEL NUOVO P.O. DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**Descrizione: LINTERVENTO PREVEDE LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO OSPEDALE IN GIUGLIANO IN CAMPANIA PER LATTIVAZIONE DI NUOVI POSTI LETTO IN ACCORDO CON PIANO OSPEDALIERO APPROVATO**

Codice Intervento: 150.150107.U.153

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 220

Superficie Lorda interessata(mq): 23200

Comune: GIUGLIANO IN CAMPANIA

Stazione Appaltante: ASL NAPOLI 2

Ente Responsabile: 150107 - NAPOLI 2

Sede Erogazione: GIUGLIANO IN CAMPANIA

Soggetto Responsabile: ANTONIO GALDIERO

Costo Complessivo: 64.000.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 60.800.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150107.U.153.01Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 60.800.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	3.200.000,00	REGIONE
2018	60.800.000,00	STATO

Titolo: REALIZZAZIONE SPS DI QUARTO

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA POLIFUNZIONALE PER LA SALUTE DA DESTINARE AI SERVIZI TERRITORIALI NEL COMUNE DI QUARTO (NA)

Codice Intervento: 150.150107.U.154

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: SERVIZI TERRITORIALI ALTRE STRUTTURE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 2500

Comune: QUARTO

Stazione Appaltante: ASL NAPOLI 2

Ente Responsabile: 150107 - NAPOLI 2

Sede Erogazione: QUARTO

Soggetto Responsabile: ANTONIO GALDIERO

Costo Complessivo: 4.000.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 3.800.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150107.U.154.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 3.800.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	200.000,00	REGIONE
2018	3.800.000,00	STATO

Titolo: ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL P.O. DI POZZUOLI**Descrizione: LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA MARIA DELLE GRAZIE IN POZZUOLI (NA)****Codice Intervento: 150.150107.U.155****Codice Cup:****Tipo: RISTRUTTURAZIONE****Categoria: SERVIZI GENERALI OSPEDALIERI MESSA A NORMA****Posti Letto: 0****Superficie Lorda interessata(mq): 25400****Comune: POZZUOLI****Stazione Appaltante: ASL NAPOLI 2****Ente Responsabile: 150107 - NAPOLI 2****Sede Erogazione: POZZUOLI****Soggetto Responsabile: ANTONIO GALDIERO****Costo Complessivo: 8.000.000,00****Importo Finanziamenti Pgressi: 0,00****Tot. Importo a Carico dello Stato: 7.600.000,00****Finanziamento Statale**

Codice Quota: 150.150107.U.155.01**Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988****Importo a carico dello Stato: 7.600.000,00****Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE****Piano Finanziario della Quota**

Anno	Importo	Fonte
2018	400.000,00	REGIONE
2018	7.600.000,00	STATO

Titolo: REALIZZAZIONE UCCP DI FRATTAMAGGIORE**Descrizione: LINTERVENTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIVALENTE DI SCREENING, SERT E AMBULATORI IN FRATTAMAGGIORE(NA)****Codice Intervento: 150.150107.U.156****Codice Cup:****Tipo: NUOVA COSTRUZIONE****Categoria: SERVIZI TERRITORIALI POLIAMBULATORI****Posti Letto:****Superficie Lorda interessata(mq): 2500****Comune: FRATTAMAGGIORE****Stazione Appaltante: ASL NAPOLI 2****Ente Responsabile: 150107 - NAPOLI 2****Sede Erogazione: FRATTAMAGGIORE****Soggetto Responsabile: ANTONIO GALDIERO****Costo Complessivo: 4.000.000,00****Importo Finanziamenti Pregressi:****Tot. Importo a Carico dello Stato: 3.800.000,00****Finanziamento Statale**

Codice Quota: 150.150107.U.156.01**Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988****Importo a carico dello Stato: 3.800.000,00****Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE****Piano Finanziario della Quota**

Anno	Importo	Fonte
2018	200.000,00	REGIONE
2018	3.800.000,00	STATO

Titolo: AMPLIAMENTO DEL P.O. DI NOLA

Descrizione: LINTERVENTO PREVEDE LAMPLIAMENTO DELLOSPEDALE DI NOLA MEDIANTE LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO BLOCCO CENTRALE PER LATTIVAZIONE DI 90 NUOVI POSTI LETTO.

Codice Intervento: 150.150108.U.112

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 90

Superficie Lorda interessata(mq): 7500

Comune: NOLA

Stazione Appaltante: ASL NAPOLI 3

Ente Responsabile: 150108 - NAPOLI 3

Sede Erogazione: NOLA

Soggetto Responsabile: MATTEO BALSAMO

Costo Complessivo: 18.500.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 17.575.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150108.U.112.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 17.575.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	925.000,00	REGIONE
2018	17.575.000,00	STATO

Titolo: ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL P.O. DI CASTELLAMMARE DI STABIA E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO BLOCCO OPERATORIO.

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO BLOCCO OPERATORIO, COMPOSTO DA N°4 SALE OPERATORIE, IL COMPLETAMENTO DELL'ESISTENTE P.S. E LATTIVAZIONE DI 8 POSTI LETTO DELLA U.O.C. DI PNEUMOLOGIA

Codice Intervento: 150.150108.U.113

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 8

Superficie Lorda interessata(mq): 4000

Comune: CASTELLAMMARE DI STABIA

Stazione Appaltante: ASL NAPOLI 3

Ente Responsabile: 150108 - NAPOLI 3

Sede Erogazione: CASTELLAMMARE DI STABIA

Soggetto Responsabile: ANTONIO FRAPPOLA

Costo Complessivo: 10.500.000,00

Importo Finanziamenti Pgressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 9.975.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150108.U.113.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 9.975.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	525.000,00	REGIONE
2018	9.975.000,00	STATO

Titolo: REALIZZAZIONE DEL REPARTO DI RADIOTERAPIA DEL P.O. DI NOLA

Descrizione: LINTERVENTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RADIOTERAPIA PRESSO LOSPEDALE DI NOLA RELATIVAMENTE AI BUNKER E LIMPPIANTISTICA ACCESSORIA(IMPIANTI ELETTRICI E TRATTAMENTO ARIA)

Codice Intervento: 150.150108.U.114

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 0

Superficie Lorda interessata(mq): 500

Comune: NOLA

Stazione Appaltante: ASL NAPOLI 3

Ente Responsabile: 150108 - NAPOLI 3

Sede Erogazione: NOLA

Soggetto Responsabile: MATTEO BALSAMO

Costo Complessivo: 4.500.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 4.275.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150108.U.114.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 4.275.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	225.000,00	REGIONE
2018	4.275.000,00	STATO

**Titolo: ADEGUAMENTO FUNZIONALE E COMPLETAMENTO DELLE AREE
AL RUSTICO DEL P.O. DI GRAGNANO.**

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI SANITARI CON
DEGENZE E SERVIZI ANNESSI, NONCHÉ NUOVE U.O.C. DI RIABILITAZIONE E
LUNGODEGENZA IN ACCORDO CON IL PIANO OSPEDALIERO

Codice Intervento: 150.150108.U.115

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 44

Superficie Lorda interessata(mq): 2100

Comune: GRAGNANO

Stazione Appaltante: ASL NAPOLI 3

Ente Responsabile: 150108 - NAPOLI 3

Sede Erogazione: GRAGNANO

Soggetto Responsabile: ANTONIO FRAPPOLA

Costo Complessivo: 4.800.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 4.560.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150108.U.115.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 4.560.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	240.000,00	REGIONE
2018	4.560.000,00	STATO

Titolo: COMPLETAMENTO DEL P.O. DI BOSCOTRECASE

Descrizione: LINTERVENTO PREVEDE IL COMPLETAMENTO DELLA STRUTTURA ESISTENTE E IN PARTICOLARE DEL SECONDO, DEL TERZO E DELLA OVEST DEL QUARTO PIANO DEL P.O. DI BOSCOTRECASE E LATTIVAZIONE DI NUOVI POSTI LETTO

Codice Intervento: 150.150108.U.116

Codice Cup:

Tipo: COMPLETAMENTO

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 38

Superficie Lorda interessata(mq): 2500

Comune: BOSCOTRECASE

Stazione Appaltante: ASL NAPOLI 3

Ente Responsabile: 150108 - NAPOLI 3

Sede Erogazione: BOSCOTRECASE

Soggetto Responsabile: MATTEO BALSAMO

Costo Complessivo: 4.500.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 4.275.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150108.U.116.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 4.275.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	225.000,00	REGIONE
2018	4.275.000,00	STATO

**Titolo: REALIZZAZIONE DELLOSPEDALE UNICO DELLA PENISOLA
SORRENTINA E DELLA COSTIERA AMALFITANA****Descrizione: REALIZZAZIONE DI NUOVO OSPEDALE UNICO DELLA PENISOLA
SORRENTINA E COSTIERA AMALFITANA COSTITUITO DA VARIE UU.OO.CC. DI
PRONTO SOCCORSO**

Codice Intervento: 150.150108.U.117

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 200

Superficie Lorda interessata(mq): 30000

Comune: SANT'AGNELLO

Stazione Appaltante: ASL NAPOLI 3

Ente Responsabile: 150108 - NAPOLI 3

Sede Erogazione: SANT'AGNELLO

Soggetto Responsabile: ANTONIO FRAPPOLA

Costo Complessivo: 65.000.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 61.750.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150108.U.117.01Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 61.750.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	3.250.000,00	REGIONE
2018	61.750.000,00	STATO

**Titolo: ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DEL P.O. DI PAGANI
CON L'AMPLIAMENTO MEDIANTE LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO
CORPO DI FABBRICA DA ADIBIRE A U.O. DI RADIOTERAPIA**

Descrizione: ADEGUAMENTO NORMATIVO CON L'AMPLIAMENTO MEDIANTE LA
COSTRUZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA DA ADIBIRE A U.O. DI
RADIOTERAPIA.

Codice Intervento: 150.150111.U.128

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: SERVIZI GENERALI OSPEDALIERI MESSA A NORMA

Posti Letto: 45

Superficie Lorda interessata(mq): 12000

Comune: PAGANI

Stazione Appaltante: ASL SALERNO 1

Ente Responsabile: 150111 - SALERNO 1

Sede Erogazione: PAGANI

Soggetto Responsabile: LUIGI MIRANDA

Costo Complessivo: 18.000.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 17.100.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150111.U.128.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 17.100.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	900.000,00	REGIONE
2018	17.100.000,00	STATO

Titolo: COMPLETAMENTO DELLA SEDE DEL DISTRETTO DI EBOLI PER ALLOCAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, DELL'UCCP E DEL CONSULTORIO FAMILIARE.

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE DEL DISTRETTO DI EBOLI PER ALLOCAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, DELL'UCCP E DEL CONSULTORIO FAMILIARE.

Codice Intervento: 150.150111.U.131

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: SERVIZI TERRITORIALI DISTRETTI

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 4600

Comune: EBOLI

Stazione Appaltante: ASL SALERNO 1

Ente Responsabile: 150111 - SALERNO 1

Sede Erogazione: EBOLI

Soggetto Responsabile: LUIGI MIRANDA

Costo Complessivo: 6.000.000,00

Importo Finanziamenti Pregressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 5.700.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150111.U.131.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 5.700.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	300.000,00	REGIONE
2018	5.700.000,00	STATO

Titolo: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL DISTRETTO DI VALLO DELLA LUCANIA COMPRENDENTE SPAZI PER IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, LUCCP E IL CONSULTORIO FAMILIARE.

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA DESTINARE ALLA NUOVA SEDE DEL DISTRETTO DI VALLO DELLA LUCANIA COMPRENDENTE SPAZI PER IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, LUCCP E IL CONSULTORIO FAMILIARE

Codice Intervento: 150.150111.U.132

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: SERVIZI TERRITORIALI DISTRETTI

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 4000

Comune: VALLO DELLA LUCANIA

Stazione Appaltante: ASL SALERNO 1

Ente Responsabile: 150111 - SALERNO 1

Sede Erogazione: VALLO DELLA LUCANIA

Soggetto Responsabile: LUIGI MIRANDA

Costo Complessivo: 6.400.000,00

Importo Finanziamenti Pregressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 6.080.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150111.U.132.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 846.894,58

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	44.573,40	REGIONE
2018	846.894,58	STATO

Titolo: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL DISTRETTO DI VALLO DELLA LUCANIA COMPRENDENTE SPAZI PER IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, LUCCP E IL CONSULTORIO FAMILIARE.

Codice Quota: 150.150111.U.132.02

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 5.233.105,42

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 02/08/2002 - N.
65 - III FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	275.426,60	REGIONE
2018	5.233.105,42	STATO

Titolo: RISTRUTTURAZIONE DEL PRONTO SOCCORSO, DELLE SALE OPERATORIE E DELLA RIANIMAZIONE. ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DEL P.O. DI SCAFATI

Descrizione: L'INTERVENTO IN OGGETTO PREVEDE LA RISTRUTTURAZIONE DEL PRONTO SOCCORSO E DELLE SALE OPERATORIE, DEI REPARTI DI ORTOPEDIA, CHIRURGIA E DELLA RIANIMAZIONE DEL P.O. DI SCAFATI ANNESSO AL P.O. DI NOCERA INFERIORE DEA DI I LIVELLO

Codice Intervento: 150.150111.U.135

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: SERVIZI GENERALI OSPEDALIERI MESSA A NORMA

Posti Letto: 118

Superficie Lorda interessata(mq): 3000

Comune: SCAFATI

Stazione Appaltante: ASL SALERNO 1

Ente Responsabile: 150111 - SALERNO 1

Sede Erogazione: SCAFATI

Soggetto Responsabile: LUIGI MIRANDA

Costo Complessivo: 4.500.000,00

Importo Finanziamenti Pregressi:

Tot. Importo a Carico dello Stato: 4.275.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150111.U.135.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 4.275.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	225.000,00	REGIONE
2018	4.275.000,00	STATO

**Titolo: COSTRUZIONE DI RSA NEL COMUNE DI ROCCADASPIDE E
COMPLETAMENTO DI RSA NEL COMUNE DI PAGANI**

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE:- LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA RSA DI SUPERFICIE PARI A 1600 NEL COMUNE DI ROCCADASPIDE;- IL COMPLETAMENTO DELLA RSA NEL COMUNE DI PAGANI: REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

Codice Intervento: 150.150111.U.136

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI RSA PER ANZIANI

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 2600

Comune: ROCCADASPIDE

Stazione Appaltante: ASL SALERNO 1

Ente Responsabile: 150111 - SALERNO 1

Sede Erogazione: ROCCADASPIDE

Soggetto Responsabile: LUIGI MIRANDA

Costo Complessivo: 4.000.000,00

Importo Finanziamenti Pgressi:

Tot. Importo a Carico dello Stato: 3.800.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150111.U.136.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 3.800.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 06/05/1998 - N.
52 - II FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	200.000,00	REGIONE
2018	3.800.000,00	STATO

Titolo: ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE ALLA NORMATIVA ANTISMICA E DEGLI IMPIANTI NONCHE' FUNZIONALE DEL P.O. DI EBOLI E AMPLIAMENTO CON LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA.

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE L'ADEGUAMENTO SISMICO CORPO EST - ALA NORD - AMMINISTRAZIONE, ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI (ELETTRICO, IDRICO SANITARIO, CONDIZIONAMENTO, GAS MEDICALI).

Codice Intervento: 150.150111.U.137

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: SERVIZI GENERALI OSPEDALIERI MESSA A NORMA

Posti Letto: 114

Superficie Lorda interessata(mq): 7800

Comune: EBOLI

Stazione Appaltante: ASL SALERNO 1

Ente Responsabile: 150111 - SALERNO 1

Sede Erogazione: EBOLI

Soggetto Responsabile: LUIGI MIRANDA

Costo Complessivo: 16.100.000,00

Importo Finanziamenti Pgressi:

Tot. Importo a Carico dello Stato: 15.295.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150111.U.137.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 15.295.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 02/08/2002 - N.
65 - III FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	805.000,00	REGIONE
2018	15.295.000,00	STATO

**Titolo: ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE STRUTTURE ALLA
NORMATIVA ANTISIMICA E DEGLI IMPIANTI NONCHÉ FUNZIONALE DEL
P.O. DI SAPRI CON AMPLIAMENTO DEL CORPO DI FABBRICA
PRINCIPALE**

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE LADEGUAMENTO STRUTTURALE
CONSEQUENTE ALLA VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA ESEGUITA NONCHÉ
LADEGUAMENTO GENERALE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI.

Codice Intervento: 150.150111.U.138

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 114

Superficie Lorda interessata(mq): 20000

Comune: SAPRI

Stazione Appaltante: ASL SALERNO 1

Ente Responsabile: 150111 - SALERNO 1

Sede Erogazione: SAPRI

Soggetto Responsabile: LUIGI MIRANDA

Costo Complessivo: 6.000.000,00

Importo Finanziamenti Pgressi:

Tot. Importo a Carico dello Stato: 5.700.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150111.U.138.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 5.700.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 02/08/2002 - N.
65 - III FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	300.000,00	REGIONE
2018	5.700.000,00	STATO

**Titolo: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL DISTRETTO DI
CAPACCIO COMPRENDENTE SPAZI PER IL DIPARTIMENTO DI
PREVENZIONE, UCCP E IL CONSULTORIO FAMILIARE**

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA
DESTINARE ALLA NUOVA SEDE DEL DISTRETTO DI CAPACCIO COMPRENDENTE
SPAZI PER IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, UCCP E IL CONSULTORIO FAMILIARE

Codice Intervento: 150.150111.U.139

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: SERVIZI TERRITORIALI DISTRETTI

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 2400

Comune: CAPACCIO

Stazione Appaltante: ASL SALERNO 1

Ente Responsabile: 150111 - SALERNO 1

Sede Erogazione: CAPACCIO

Soggetto Responsabile: LUIGI MIRANDA

Costo Complessivo: 4.500.000,00

Importo Finanziamenti Pregressi:

Tot. Importo a Carico dello Stato: 4.275.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150111.U.139.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 4.275.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 02/08/2002 - N.
65 - III FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	225.000,00	REGIONE
2018	4.275.000,00	STATO

**Titolo: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL DISTRETTO DI
MERCATO SAN SEVERINO COMPRENDENTE SPAZI PER IL
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, UCCP E IL CONSULTORIO FAMILIARE**

Descrizione: PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA DESTINARE ALLA
NUOVA SEDE DEL DISTRETTO DI MERCATO SAN SEVERINO COMPRENDENTE SPAZI
PER IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, UCCP E IL CONSULTORIO FAMILIARE

Codice Intervento: 150.150111.U.140

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: SERVIZI TERRITORIALI DISTRETTI

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 2400

Comune: MERCATO SAN SEVERINO

Stazione Appaltante: ASL SALERNO 1

Ente Responsabile: 150111 - SALERNO 1

Sede Erogazione: MERCATO SAN SEVERINO

Soggetto Responsabile: LUIGI MIRANDA

Costo Complessivo: 4.500.000,00

Importo Finanziamenti Pgressi:

Tot. Importo a Carico dello Stato: 4.275.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150111.U.140.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 4.275.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 02/08/2002 - N.
65 - III FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	225.000,00	REGIONE
2018	4.275.000,00	STATO

**Titolo: RELIGIOSI CAMILLIANI P.O.S. MARIA DELLA PIETÀ -
ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL P.O.S. MARIA DELLA PIETÀ CON
AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PARCO DI
APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI.**

Descrizione: I LAVORI PREVEDONO LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI ALCUNI LOCALI PRESENTI AL PIANO TERRA DELLA STRUTTURA, DELLE AREE COMUNI E DI ALCUNI NUOVI LOCALI AL FINE DI MIGLIORARE I SERVIZI SANITARI OFFERTI AL CITTADINO

Codice Intervento: 150.150196.I.003

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 115

Superficie Lorda interessata(mq): 1500

Comune: CASORIA

Stazione Appaltante: STRUTTURA DI RICOVERO FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA -
VIA ARGINE NAPOLI - NA

Ente Responsabile: 150196 - FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA - VIA ARGINE NAPOLI
- NA

Sede Erogazione: CASORIA

Soggetto Responsabile: ANDREA RUSSO

Costo Complessivo: 1.000.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 950.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150196.I.003.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 950.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 98 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2007

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	50.000,00	REGIONE
2018	950.000,00	STATO

**Titolo: RELIGIOSI CAMILLIANI P.O.S. MARIA DELLA PIETÀ -
ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL P.O.S. MARIA DELLA PIETÀ CON
AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PARCO DI
APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI.**

**Titolo: LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO
DELL'OSPEDALE BETANIA DELLA FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA**

Descrizione: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI
ELETTRICI, GAS MEDICALI E CONDIZIONAMENTO.

Codice Intervento: 150.150196.I.004

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 158

Superficie Lorda interessata(mq): 5200

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: STRUTTURA DI RICOVERO FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA -
VIA ARGINE NAPOLI - NA

Ente Responsabile: 150196 - FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA - VIA ARGINE NAPOLI
- NA

Sede Erogazione: NAPOLI

Soggetto Responsabile: PAOLO MORRA

Costo Complessivo: 2.100.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 1.995.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150196.I.004.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 1.995.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 98 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2007

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	105.000,00	REGIONE
2018	1.995.000,00	STATO

Titolo: AORN CARDARELLI - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLA RADIOLOGIA GENERALE DEL PRONTO SOCCORSO, DELLA NEURORADIOLOGIA E DI UU.OO. VARIE

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE LACQUISTO DI NUOVE APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE FINALIZZATO AD ADEGUARE LE ATTIVITÀ DELLA RADIOLOGIA GENERALE, DEL PRONTO SOCCORSO, DELLA NEURORADIOLOGIA E DI UU.OO. VARIE

Codice Intervento: 150.150901.H.094

Codice Cup:

Tipo: ACQUISTO DI ATTREZZATURE

Categoria: OSPEDALI TECNOLOGIE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq):

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI

Ente Responsabile: 150901 - CARDARELLI

Sede Erogazione: AZIENDA OSPED. "A. CARDARELLI" - VIA A.CARDARELLI 9 - NA

Soggetto Responsabile: GAETANO MIRTO

Costo Complessivo: 11.467.465,55

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 10.894.092,27

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150901.H.094.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 8.906.862,58

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE DEL 02/08/2002 - N.
65 - III FASE

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	468.782,24	REGIONE
2018	8.906.862,58	STATO

**Titolo: AORN CARDARELLI - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLA
RADIOLOGIA GENERALE DEL PRONTO SOCCORSO, DELLA
NEURORADIOLOGIA E DI UU.OO. VARIE**

Codice Quota: 150.150901.H.094.02

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 1.987.229,69

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	104.591,04	REGIONE
2018	1.987.229,69	STATO

**Titolo: AORN CARDARELLI - REALIZZAZIONE DELLA LOGISTICA
INTEGRATA DEI FARMACI**

Descrizione: ACQUISIZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE COMPLETO DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE FINALIZZATO AL RINNOVO DEI PROCESSI DI GESTIONE DEL FARMACO COSÌ DA GESTIRE IN MODO AUTOMATICO ED INFORMATIZZATO I PROCESSI SIA A LIVELLO CENTRALE CHE PERIFERICO

Codice Intervento: 150.150901.H.095

Codice Cup:

Tipo: ACQUISTO DI ATTREZZATURE

Categoria: OSPEDALI TECNOLOGIE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq):

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI

Ente Responsabile: 150901 - CARDARELLI

Sede Erogazione: AZIENDA OSPED. "A. CARDARELLI" - VIA A.CARDARELLI 9 - NA

Soggetto Responsabile: LORENZO DANGELO

Costo Complessivo: 5.400.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 5.130.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150901.H.095.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 5.130.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	270.000,00	REGIONE
2018	5.130.000,00	STATO

**Titolo: AORN CARDARELLI -ADEGUAMENTO FUNZIONALE E
ADEGUAMENTO TECNOLOGICO PADIGLIONE B (SEDE DI UU.OO. VARIE)**

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE LAVORI EDILI/IMPIANTISTICI FINALIZZATI
ALLADEGUAMENTO NORMATIVO (REQUISITI MINIMI STRUTTURALI E TECNOLOGICI)

Codice Intervento: 150.150901.H.096

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 120

Superficie Lorda interessata(mq): 12000

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI

Ente Responsabile: 150901 - CARDARELLI

Sede Erogazione: AZIENDA OSPED. "A. CARDARELLI" - VIA A.CARDARELLI 9 - NA

Soggetto Responsabile: PASQUALE QUARANTA

Costo Complessivo: 25.200.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 23.940.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150901.H.096.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 23.940.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	1.260.000,00	REGIONE
2018	23.940.000,00	STATO

Titolo: AORN CARDARELLI -ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, NUOVO SISTEMA DELLE ACQUE REFLUE DELL'INTERO COMPLESSO OSPEDALIERO

Descrizione: LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'INTERO COMPLESSO OSPEDALIERO PER LO SCARICO IN FOGNA DELLE ACQUE REFLUE.

Codice Intervento: 150.150901.H.097

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 161000

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI

Ente Responsabile: 150901 - CARDARELLI

Sede Erogazione: CARDARELLI

Soggetto Responsabile: PASQUALE QUARANTA

Costo Complessivo: 3.000.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 2.850.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150901.H.097.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 2.850.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	150.000,00	REGIONE
2018	2.850.000,00	STATO

**Titolo: RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO
PADIGLIONE U.**

Descrizione: LAVORI (EDILI/IMPIANTISTICI) FINALIZZATI AD ADEGUAMENTO
NORMATIVO (REQUISITI MINIMI STRUTTURALI E TECNOLOGICI D.G.R.C. N°7301/01 /
IMPIANTISTICA / ANTISISMICA / SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO);

Codice Intervento: 150.150901.H.098

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: SERVIZI GENERALI OSPEDALIERI MESSA A NORMA

Posti Letto: 0

Superficie Lorda interessata(mq): 2100

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI

Ente Responsabile: 150901 - CARDARELLI

Sede Erogazione: NAPOLI

Soggetto Responsabile: PASQUALE QUARANTA

Costo Complessivo: 4.835.000,00

Importo Finanziamenti Progressi:

Tot. Importo a Carico dello Stato: 4.593.250,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150901.H.098.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 4.593.250,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	241.750,00	REGIONE
2018	4.593.250,00	STATO

**Titolo: RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO
PADIGLIONE E: SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA
TRASFUSIONALE; PADIGLIONE L: U.T.I.C. / AREA STROKE / TRAUMA
CENTER; PADIGLIONE PALERMO: EMATOLOGIA CON TRAPIANTO DI
MIDOLLO AUTOLOGO/ALLOGENICO.**

Descrizione: LAVORI (EDILI/IMPIANTISTICI) FINALIZZATI AD ADEGUAMENTO
NORMATIVO (REQUISITI MINIMI STRUTTURALI E TECNOLOGICI D.G.R.C. N°7301/01 /
IMPIANTISTICA / SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO) NONCHÉ A
RILIEVI/PRESCRIZIONI DEL CENTRO NAZIONALE SANGUE

Codice Intervento: 150.150901.H.099

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 36

Superficie Lorda interessata(mq): 4450

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI

Ente Responsabile: 150901 - CARDARELLI

Sede Erogazione: NAPOLI

Soggetto Responsabile: PASQUALE QUARANTA

Costo Complessivo: 4.960.000,00

Importo Finanziamenti Progressi:

Tot. Importo a Carico dello Stato: 4.712.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150901.H.099.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 4.712.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	248.000,00	REGIONE
2018	4.712.000,00	STATO

**Titolo: RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO
PADIGLIONE E: SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA
TRASFUSIONALE; PADIGLIONE L: U.T.I.C. / AREA STROKE / TRAUMA
CENTER; PADIGLIONE PALERMO: EMATOLOGIA CON TRAPIANTO DI
MIDOLLO AUTOLOGO/ALLOGENICO.**

Titolo: ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'INTERO PRESIDIO E DEL POLO ONCOLOGICO PEDIATRICO DEL P.O. PAUSILIPON

Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE L'AMPLIAMENTO DEL PRESIDIO PAUSILIPON EDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN EDIFICIO INAGIBILE E REALIZZAZIONE DI 26 NUOVI POSTI LETTO PER IL CENTRO REGIONALE DI RIABILITAZIONE PEDIATRICA.

Codice Intervento: 150.150902.H.071

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 26

Superficie Lorda interessata(mq): 6000

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA SANTOBONO-PAUSILLIPON

Ente Responsabile: 150902 - SANTOBONO-PAUSILLIPON

Sede Erogazione: SANTOBONO-PAUSILLIPON

Soggetto Responsabile: GENNARO SIRICO

Costo Complessivo: 11.000.000,00

Importo Finanziamenti Pgressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 10.450.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150902.H.071.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 10.450.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	550.000,00	REGIONE
2018	10.450.000,00	STATO

**Titolo: DIPARTIMENTO DI EMERGENZA URGENZA E DELLA RADIOLOGIA
CONVENZIONALE A SUPPORTO DEL CENTRO TRAUMATOLOGICO
SPECIALISTICO PEDIATRICO UNICO REGIONALE**

Descrizione: LINTERVENTO, NEL SUO COMPLESSO, PREVEDE IL POTENZIAMENTO
TECNOLOGICO DEL DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE: UNICO POLO PEDIATRICO DI
NEURORADIOLOGIA E NEUROCHIRURGIA PEDIATRICA REGIONALE E LACQUISIZIONE
DI TECNOLOGIE AVANZATE

Codice Intervento: 150.150902.H.072

Codice Cup:

Tipo: MANUTENZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 50

Superficie Lorda interessata(mq): 3200

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA SANTOBONO-PAUSILLIPON

Ente Responsabile: 150902 - SANTOBONO-PAUSILLIPON

Sede Erogazione: SANTOBONO-PAUSILLIPON

Soggetto Responsabile: GENNARO SIRICO

Costo Complessivo: 8.486.338,60

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 8.062.021,67

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150902.H.072.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 8.062.021,67

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	424.316,93	REGIONE
2018	8.062.021,67	STATO

**Titolo: REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DEI PP.OO. MONALDI E
COTUGNO DELLA ORN DEI COLLI**

Descrizione: TALE STRUTTURA VERRÀ REALIZZATA MEDIANTE LA COSTRUZIONE DI UN TUNNEL SOTTERRANEO, SIA ORIZZONTALE CHE VERTICALE, CHE CONSENTIRÀ L'ORDINARIO COLLEGAMENTO TRA GLI OSPEDALI MONALDI E COTUGNO DI TUTTE LE ATTIVITÀ SIANO ESSE AMMINISTRATIVE CHE SANITARIE

Codice Intervento: 150.150903.H.116

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 1800

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA A.ZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI

Ente Responsabile: 150903 - A.ZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI

Sede Erogazione: A.ZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI

Soggetto Responsabile: BRUNO DI GENNARO

Costo Complessivo: 6.200.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 5.890.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150903.H.116.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 5.890.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	310.000,00	REGIONE
2018	5.890.000,00	STATO

**Titolo: IMPLEMENTAZIONE DELLA MEDICINA DURGENZA E DELLA
TRAUMATOLOGIA PER IL POTENZIAMENTO DEL P.S. DEL PRESIDIO
OSPEDALIERO C.T.O. DELLAORN DEI COLLI**

Descrizione: LINTERVENTO PREVEDE LIMPLEMENTAZIONE DEL REPARTO DI
MEDICINA E CHIRURGIA DACCETTAZIONE E DURGENZAE LIMPLEMENTAZIONE DEL
REPARTO DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Codice Intervento: 150.150903.H.117

Codice Cup:

Tipo: MANUTENZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 30

Superficie Lorda interessata(mq): 3000

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA A.ZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI

Ente Responsabile: 150903 - A.ZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI

Sede Erogazione: A.ZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI

Soggetto Responsabile: BRUNO DI GENNARO

Costo Complessivo: 5.040.068,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 4.788.064,60

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150903.H.117.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 4.788.064,60

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	252.003,40	REGIONE
2018	4.788.064,60	STATO

Titolo: A.O.U. RUGGI - COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL P.O. RUGGI**Descrizione: COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL P.O. SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI DARAGONA IN SOSTITUZIONE DELL'ATTUALE STRUTTURA****Codice Intervento: 150.150904.H.066****Codice Cup:****Tipo: NUOVA COSTRUZIONE****Categoria: OSPEDALI TECNOLOGIE****Posti Letto:****Superficie Lorda interessata(mq): 158000****Comune: SALERNO****Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI DI DIO E RUG. D'AR.****Ente Responsabile: 150904 - SAN GIOVANNI DI DIO E RUG. D'AR.****Sede Erogazione: SAN GIOVANNI DI DIO E RUG. D'AR.****Soggetto Responsabile: ROBERTA SANTANIELLO****Costo Complessivo: 330.811.855,00****Importo Finanziamenti Progressi: 0,00****Tot. Importo a Carico dello Stato: 314.271.262,25****Finanziamento Statale**

Codice Quota: 150.150904.H.066.01**Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988****Importo a carico dello Stato: 64.069.538,29****Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL 18/12/2008 - RIPARTO RISORSE FINANZIARIA 2008****Piano Finanziario della Quota**

Anno	Importo	Fonte
2018	3.372.080,96	REGIONE
2018	64.069.538,29	STATO

**Titolo: A.O.U. RUGGI - COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL P.O.
RUGGI**

Codice Quota: 150.150904.H.066.02

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 250.201.723,96

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 98 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2007

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	13.168.511,79	REGIONE
2018	250.201.723,96	STATO

**Titolo: AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI DI AVELLINO
ACQUISTO E SOSTITUZIONE DI GRANDI ATTREZZATURE**

Descrizione: SOSTITUZIONE DI ALCUNE GRANDI ATTREZZATURE ORMAI DATATE E GIUNTE A FINE VITA. TUTTE INTERFACCIAE CON IL SISTEMA RIS E PACS AZIENDALE. LE APPARECCHIATURE INTERESSATE RIGUARDANO: DIAGNOSTICA DI IMMAGINE, EMODINAMICA E ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Codice Intervento: 150.150905.H.063

Codice Cup:

Tipo: ACQUISTO DI ATTREZZATURE

Categoria: OSPEDALI TECNOLOGIE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq):

Comune: AVELLINO

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI

Ente Responsabile: 150905 - SAN GIUSEPPE MOSCATI

Sede Erogazione: AVELLINO

Soggetto Responsabile: SERGIO CASARELLA

Costo Complessivo: 16.149.500,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 15.342.025,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150905.H.063.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 15.342.025,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	807.475,00	REGIONE
2018	15.342.025,00	STATO

**Titolo: AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI DI AVELLINO -
AUTOMAZIONE DELLE SALE OPERATORIE E REALIZZAZIONE DI UNA
SALA IBRIDA**

Descrizione: AUTOMAZIONE DELLE SALE OPERATORIE E LA REALIZZAZIONE DI UNA
SALA IBRIDA ALL'INTERNO DELLA PIASTRA OPERATORIA, IL TUTTO COLLEGATO AL
SISTEMA RIS E PACS AZIENDALE, E ALLA RETE INFORMATICA AZIENDALE.

Codice Intervento: 150.150905.H.064

Codice Cup:

Tipo: ACQUISTO DI ATTREZZATURE

Categoria: OSPEDALI TECNOLOGIE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq):

Comune: AVELLINO

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI

Ente Responsabile: 150905 - SAN GIUSEPPE MOSCATI

Sede Erogazione: AVELLINO

Soggetto Responsabile: SERGIO CASARELLA

Costo Complessivo: 7.150.000,00

Importo Finanziamenti Pregressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 6.792.500,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150905.H.064.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 6.792.500,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	357.500,00	REGIONE
2018	6.792.500,00	STATO

**Titolo: AO MOSCATI DI AV - LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL
P.O. LANDOLFI DI SOLOFRA****Descrizione: PREVEDE LAUTOMAZIONE DELLE SALE OPERATORIE E LA
REALIZZAZIONE DI UNA SALA IBRIDA ALLINTERNO DELLA PIASTRA OPERATORIA**

Codice Intervento: 150.150905.H.065

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI TECNOLOGIE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq):

Comune: AVELLINO

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI

Ente Responsabile: 150905 - SAN GIUSEPPE MOSCATI

Sede Erogazione: AVELLINO

Soggetto Responsabile: SERGIO CASARELLA

Costo Complessivo: 7.115.010,20

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 6.759.259,69

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150905.H.065.01Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 6.759.259,69

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	355.750,51	REGIONE
2018	6.759.259,69	STATO

**Titolo: REALIZZAZIONE DEL POLO DI EMERGENZA DELL'AZIENDA
OSPEDALIERA G. RUMMO**

Descrizione: REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DI EMERGENZA IN ADIACENZA
DELL'AREA DELL'ELIPORTO NEL PADIGLIONE SAN PIO CON LA REALIZZAZIONE DEL
PRONTO SOCCORSO, DELLA U.O. DI RIANIMAZIONE, DELLA U.O. DI DIAGNOSTICA E
DELLA U.O. DI MEDICINA D'URGENZA

Codice Intervento: 150.150906.H.072

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 30

Superficie Lorda interessata(mq): 4000

Comune: BENEVENTO

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA G. RUMMO

Ente Responsabile: 150906 - G. RUMMO

Sede Erogazione: G. RUMMO

Soggetto Responsabile: DOMENICO TISO

Costo Complessivo: 8.700.000,00

Importo Finanziamenti Pgressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 8.265.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150906.H.072.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 8.265.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	435.000,00	REGIONE
2018	8.265.000,00	STATO

**Titolo: ADEGUAMENTO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO DELLA
CENTRALE DI STERILIZZAZIONE DEL P.O. RUMMO****Descrizione: L'INTERVENTO PREVEDE L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA
CENTRALE DI STERILIZZAZIONE**

Codice Intervento: 150.150906.H.073

Codice Cup:

Tipo: ACQUISTO DI ATTREZZATURE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq):

Comune: BENEVENTO

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA G. RUMMO

Ente Responsabile: 150906 - G. RUMMO

Sede Erogazione: G. RUMMO

Soggetto Responsabile: DOMENICO TISO

Costo Complessivo: 4.500.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 4.275.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150906.H.073.01Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 4.275.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	225.000,00	REGIONE
2018	4.275.000,00	STATO

Titolo: AO RUMMO -REALIZZAZIONE UNITÀ OPERATIVA DI MEDICINA NUCLEARE PRESSO IL P.O. S.ALFONSO MARIA DEI LIGUORI DI SANTAGATA DEI GOTI.

Descrizione: REALIZZAZIONE UNITÀ OPERATIVA DI MEDICINA NUCLEARE PRESSO IL P.O. S. ALFONSO MARIA DEI LIGUORI DI SANTAGATA DEI GOTI.

Codice Intervento: 150.150906.H.074

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq): 2200

Comune: SANT'AGATA DE' GOTI

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA G. RUMMO

Ente Responsabile: 150906 - G. RUMMO

Sede Erogazione: G. RUMMO

Soggetto Responsabile: DOMENICO TISO

Costo Complessivo: 7.000.000,00

Importo Finanziamenti Pregressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 6.650.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150906.H.074.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 6.650.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	350.000,00	REGIONE
2018	6.650.000,00	STATO

**Titolo: A.O.R.N. SANTANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA -
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO****Descrizione: REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO SU 3 LIVELLI, NELL'AREA
COLLOCATA NELLE IMMEDIATE VICINANZE DELLA ORN****Codice Intervento: 150.150907.H.075****Codice Cup:****Tipo: NUOVA COSTRUZIONE****Categoria: OSPEDALI OPERE****Posti Letto: 42****Superficie Lorda interessata(mq): 6000****Comune: CASERTA****Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE MULTIZONALE DI CASERTA****Ente Responsabile: 150907 - OSPEDALE MULTIZONALE DI CASERTA****Sede Erogazione: OSPEDALE MULTIZONALE DI CASERTA****Soggetto Responsabile: VIRGILIO PATITUCCI****Costo Complessivo: 16.044.900,00****Importo Finanziamenti Progressi: 0,00****Tot. Importo a Carico dello Stato: 15.242.655,00****Finanziamento Statale**

Codice Quota: 150.150907.H.075.01**Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988****Importo a carico dello Stato: 15.242.655,00****Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008****Piano Finanziario della Quota**

Anno	Importo	Fonte
2018	802.245,00	REGIONE
2018	15.242.655,00	STATO

**Titolo: A.O.R.N. SANTANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA -
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PIASTRA OPERATORIA**

Descrizione: IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA PIASTRA
OPERATORIA AL CUI INTERNO VERRANNO ALLOCATE N.8 SALE OPERATORIE A
SERVIZIO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

Codice Intervento: 150.150907.H.076

Codice Cup:

Tipo: NUOVA COSTRUZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 0

Superficie Lorda interessata(mq): 3870

Comune: CASERTA

Stazione Appaltante: AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE MULTIZONALE DI CASERTA

Ente Responsabile: 150907 - OSPEDALE MULTIZONALE DI CASERTA

Sede Erogazione: OSPEDALE MULTIZONALE DI CASERTA

Soggetto Responsabile: VIRGILIO PATITUCCI

Costo Complessivo: 11.748.941,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 11.161.493,95

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150907.H.076.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 11.161.493,95

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	587.447,05	REGIONE
2018	11.161.493,95	STATO

**Titolo: A.O.U. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI
VANVITELLI ACQUISTO DI APPARECCHIATURE PER LAGGIORNAMENTO
DEL PARCO TECNOLOGICO AZIENDALE****Descrizione: TUTTE LE TECNOLOGIE RICHIESTE RISULTANO TRASPORTABILI NEL
CASO DI TRASFERIMENTO DELLAOU****Codice Intervento: 150.150908.I.064****Codice Cup:****Tipo: ACQUISTO DI ATTREZZATURE****Categoria: OSPEDALI TECNOLOGIE****Posti Letto:****Superficie Lorda interessata(mq):****Comune: NAPOLI****Stazione Appaltante: STRUTTURA DI RICOVERO AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO
- VIA COSTANTINOPOLI, 104 NAPOLI - NA****Ente Responsabile: 150908 - AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO - VIA
COSTANTINOPOLI, 104 NAPOLI - NA****Sede Erogazione: AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO - VIA COSTANTINOPOLI, 104
NAPOLI - NA****Soggetto Responsabile: GIOVANNI MURATTO****Costo Complessivo: 15.801.588,00****Importo Finanziamenti Pgressi: 0,00****Tot. Importo a Carico dello Stato: 15.011.508,60****Finanziamento Statale**

Codice Quota: 150.150908.I.064.01**Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988****Importo a carico dello Stato: 15.011.508,60****Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008****Piano Finanziario della Quota**

Anno	Importo	Fonte
2018	790.079,40	REGIONE
2018	15.011.508,60	STATO

**Titolo: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI
ACQUISTO APPARECCHIATURE PER LA COSTITUZIONE DEL PARCO
TECNOLOGICO DEL NUOVO POLICLINICO DI CASERTA.**

**Descrizione: ACQUISTO APPARECCHIATURE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO
TECNOLOGICO**

Codice Intervento: 150.150908.I.065

Codice Cup:

Tipo: ACQUISTO DI ATTREZZATURE

Categoria: OSPEDALI TECNOLOGIE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq):

Comune: CASERTA

Stazione Appaltante: STRUTTURA DI RICOVERO AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO
- VIA COSTANTINOPOLI, 104 NAPOLI - NA

Ente Responsabile: 150908 - AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO - VIA
COSTANTINOPOLI, 104 NAPOLI - NA

Sede Erogazione: CASERTA

Soggetto Responsabile: AMEDEO LEPORE

Costo Complessivo: 25.000.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 23.750.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150908.I.065.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 23.750.000,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	1.250.000,00	REGIONE
2018	23.750.000,00	STATO

**Titolo: AOU FEDERICO II - ACQUISTO DI APPARECCHIATURE
ELETTROMEDICALI**

Descrizione: AOU FEDERICO II -APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI PER
IMPLEMENTARE IL PARCO ESISTENTE E DI CONSEGUENZA RIDURRE LE LISTE DI
ATTESA

Codice Intervento: 150.150909.I.015

Codice Cup:

Tipo: ACQUISTO DI ATTREZZATURE

Categoria: OSPEDALI TECNOLOGIE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq):

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: STRUTTURA DI RICOVERO UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-
FAC.MEDIC. - VIA SERGIO PANSINI 5 NAPOLI - NA

Ente Responsabile: 150909 - UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-FAC.MEDIC. - VIA SERGIO
PANSINI 5 NAPOLI - NA

Sede Erogazione: UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-FAC.MEDIC. - VIA SERGIO PANSINI
5 NAPOLI - NA

Soggetto Responsabile: ANTONIETTA PERRONE

Costo Complessivo: 9.950.000,00

Importo Finanziamenti Progressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 9.452.500,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150909.I.015.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988

Importo a carico dello Stato: 9.452.500,00

Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	497.500,00	REGIONE
2018	9.452.500,00	STATO

**Titolo: AOU FEDERICO II - RIQUALIFICAZIONE TECNICA E FUNZIONALE
DEL PRIMO CUNICOLO INTERRATO****Descrizione: RIQUALIFICAZIONE TECNICA E FUNZIONALE DEL PRIMO CUNICOLO
INTERRATO CHE COLLEGA TUTTI GLI EDIFICI ED È ADIBITO A PERCORSO PULITO****Codice Intervento: 150.150909.I.016****Codice Cup:****Tipo: RISTRUTTURAZIONE****Categoria: OSPEDALI OPERE****Posti Letto: 0****Superficie Lorda interessata(mq): 58972****Comune: NAPOLI****Stazione Appaltante: STRUTTURA DI RICOVERO UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-
FAC.MEDIC. - VIA SERGIO PANSINI 5 NAPOLI - NA****Ente Responsabile: 150909 - UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-FAC.MEDIC. - VIA SERGIO
PANSINI 5 NAPOLI - NA****Sede Erogazione: UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-FAC.MEDIC. - VIA SERGIO PANSINI
5 NAPOLI - NA****Soggetto Responsabile: MARIO GUBITOSI****Costo Complessivo: 7.938.179,40****Importo Finanziamenti Pregressi: 0,00****Tot. Importo a Carico dello Stato: 7.541.270,43****Finanziamento Statale**

Codice Quota: 150.150909.I.016.01**Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988****Importo a carico dello Stato: 7.541.270,43****Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008****Piano Finanziario della Quota**

Anno	Importo	Fonte
2018	396.908,97	REGIONE
2018	7.541.270,43	STATO

Titolo: AOU FEDERICO II - ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELLA RETE DI GAS MEDICINALI.**Descrizione: SI PREVEDE IL COMPLETO RIFACIMENTO DELLA RETE PRINCIPALE E SECONDARIA CON LO SPOSTAMENTO DELLA STESSA DAL CUNICOLO INTERRATO.**

Codice Intervento: 150.150909.I.017

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 854

Superficie Lorda interessata(mq): 87074

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: STRUTTURA DI RICOVERO UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-FAC.MEDIC. - VIA SERGIO PANSINI 5 NAPOLI - NA

Ente Responsabile: 150909 - UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-FAC.MEDIC. - VIA SERGIO PANSINI 5 NAPOLI - NA

Sede Erogazione: UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-FAC.MEDIC. - VIA SERGIO PANSINI 5 NAPOLI - NA

Soggetto Responsabile: MARIO GUBITOSI

Costo Complessivo: 6.641.250,00

Importo Finanziamenti Pregressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 6.309.187,50

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150909.I.017.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988**Importo a carico dello Stato: 6.309.187,50**Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	332.062,50	REGIONE
2018	6.309.187,50	STATO

Titolo: AOU FEDERICO II - BONIFICA AMIANTO**Descrizione: BONIFICA DELLA COIBENTAZIONE IN AMIANTO FRIABILE DELLE
CONDOTTE**

Codice Intervento: 150.150909.I.018

Codice Cup:

Tipo: RISTRUTTURAZIONE

Categoria: OSPEDALI OPERE

Posti Letto: 0

Superficie Lorda interessata(mq):

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: STRUTTURA DI RICOVERO UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-
FAC.MEDIC. - VIA SERGIO PANSINI 5 NAPOLI - NAEnte Responsabile: 150909 - UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-FAC.MEDIC. - VIA SERGIO
PANSINI 5 NAPOLI - NASede Erogazione: UNIV.STUDI NAPOLI-FEDERICO II-FAC.MEDIC. - VIA SERGIO PANSINI
5 NAPOLI - NA

Soggetto Responsabile: MARIO GUBITOSI

Costo Complessivo: 3.750.000,00

Importo Finanziamenti Pregressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 3.562.500,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150909.I.018.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988**Importo a carico dello Stato: 3.562.500,00**Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	187.500,00	REGIONE
2018	3.562.500,00	STATO

Titolo: FORNITURA, INSTALLAZIONE ED ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI PROTONTERAPIA PRESSO LIRCCS FONDAZIONE G. PASCALE**Descrizione: INVESTIMENTO IN ALTA TECNOLOGIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI PROTONTERAPIA PRESSO LISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE IN NAPOLI**

Codice Intervento: 150.150910.I.072

Codice Cup:

Tipo: ACQUISTO DI ATTREZZATURE

Categoria: PROGETTO DI RILIEVO NAZIONALE

Posti Letto:

Superficie Lorda interessata(mq):

Comune: NAPOLI

Stazione Appaltante: STRUTTURA DI RICOVERO ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI - VIA MARIANO SEMMOLA NAPOLI - NA

Ente Responsabile: 150910 - ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI - VIA MARIANO SEMMOLA NAPOLI - NA

Sede Erogazione: ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI - VIA MARIANO SEMMOLA NAPOLI - NA

Soggetto Responsabile: CIRO FRATTOLILLO

Costo Complessivo: 38.000.000,00

Importo Finanziamenti Pregressi: 0,00

Tot. Importo a Carico dello Stato: 36.100.000,00

Finanziamento Statale

Codice Quota: 150.150910.I.072.01

Linea di Investimento: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67 / 1988**Importo a carico dello Stato: 36.100.000,00**Provvedimento Assegnazione Risorse: DELIBERAZIONE CIPE N. 97 DEL
18/12/2008 - RIPARTO RISORSE
FINANZIARIA 2008

Piano Finanziario della Quota

Anno	Importo	Fonte
2018	1.900.000,00	REGIONE
2018	36.100.000,00	STATO